Anno 103 Numero 110

LA STAMPA

Domenica 11 Maggio 1969

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

Quale è la crisi che scoppia prima?

(Le minacce d'una nuova scissione socialista e le discordie democristiane rallentano il travaglio del pci)

Il psi ha sei correnti e rischia di scindersi. La dc ha nove correnti, discordi persino quando si elegge il presidente della Repubblica. E i comunisti?

Quando si discute sulla crisi del pci, i capi di quel partito rispondono che esso guadagna voti. Ma i comunisti non hanno più una strategia, un'ideologia coerente, un modello di società da seguire; non sanno dire che farebbero se ottenessero il potere in una società come l'Italia.

Quando nacque dalla scissione socialista di Livorno nel '21, il pci s'ispirava a Lenin e alla società sovietica. Esso costruì la sua forza, distinguendosi dai socialisti tradizionali, sul fatto determinante che alle sue spalle aveva il primo «modello di società socialista», in cui il potere era stato conquistato una volta per tutte. I socialisti tradizionali potevano giungere talvolta al governo nei Paesi occidentali, ma non dar vita a un definitivo sistema di potere. Quando i laburisti di Attlee persero la maggioranza e il potere in Gran Bretagna, Togliatti denunciò in quel fatto la vera differenza fra «loro e noi».

Per quasi mezzo secolo, in Italia come in Francia e in altri Paesi, il pc ha fondato la sua forza sul culto del modello sovietico. Ogni successo dell'Urss, anche in termini di pura potenza, diveniva un propellente per i comunisti italiani. Era fuori questione che in Italia, una volta al potere, avrebbero seguito la via tracciata da Lenin e dai successori di Lenin. Ogni scelta era chiara: la struttura dello Stato, la funzione del partito, il tipo di pianificazione.

Poi, con la condanna di Stalin e dello stalinismo (trent'anni di storia sovietica), il pci ha cominciato a distaccarsi dal modello. «*La forza d'un sistema teologico* — ha osservato Andrej Siniavskij — *risiede nella sua costanza e armonia. Una volta ammesso che Dio abbia spensieratamente peccato con Eva, e divenuto geloso di Adamo l'abbia cacciato a dissodare la terra, cadrebbe l'intera teoria della creazione e sarebbe impossibile ristabilire la fede*».

Quindi s'è aperta anche la crisi della pianificazione sovietica, concepita come rude «dittatura di piano»: e alle denunce del suo anacronismo non è seguito tuttora alcun sistema alternativo di pianificazione, nonostante le lunghe dispute fra economisti come Liberman e Byrman, Novozhilov e Aganbegjan. Nello stesso tempo s'è visto che l'Urss non sapeva procedere oltre la nozione di socialismo come «capitalismo di Stato». Inoltre molte diagnosi marxiste sulla società sovietica nel cinquantenario della Rivoluzione (da quella di Milovan Gilas a quella di Leo Huberman e Paul M. Sweezy) sono giunte a concludere che si tratta d'una «*società stratificata, con un abisso profondo fra lo strato dirigente di burocrati della politica o amministratori dell'economia da un lato e la massa del popolo che lavora dall'altro*». Infine i comunisti occidentali hanno assistito alla «*militarizzazione*» dell'influenza sovietica nel mondo: dopo l'ecumenismo ideologico del Comintern e del Cominform, subiti gli scismi jugoslavo e cinese, ora l'Urss s'esprime soprattutto nell'Europa dell'Est e nel Medio Oriente attraverso il Patto di Varsavia e i trattati militari bilaterali.

A questo punto manca al pci qualsiasi quadro coerente di idee e di esperienze. Se i comunisti giungessero al potere in un Paese occidentale non potrebbero fare nessun uso positivo dell'esperienza sovietica. Essi non potrebbero imitare quella «dittatura di piano», che è in crisi nell'Urss medesima. E sarebbero privi d'ogni «dottrina» capace di regolare i loro stessi rapporti con l'Urss: dopo la teoria staliniana dello «Stato guida» — che almeno fu chiara — non ha retto neppure la teoria krusceviana delle «vie diverse al socialismo». Ora accade che il primo segretario d'un partito comunista al potere, come Dubcek, può inaugurare un «nuovo corso» nazionale e tuttavia può essere arrestato, ammanettato, trascinato a Mosca; può essere ricondotto al potere e quindi destituito, secondo i principi brezneviani della «*sovranità limitata*». E secondo tali principi, innestati sulla logica dell'equilibrio mondiale atomico, un paese «capitalista» non potrebbe essere invaso dai russi, ma un paese «socialista» sì.

Solo alcuni riflessi condizionati dai miti che costituirono un tempo la forza dei comunisti italiani tengono insieme le tre o quattro correnti del pci (tuttora non riconosciute, perché il suo statuto vieta le frazioni) contro le tentazioni centrifughe verso il socialismo democratico o verso le «frange matte» trotzkiste, guevariste, maoiste.

Scaduto il modello sovietico, che cosa resta? L'embrionale modello cecoslovacco è stato distrutto dai marescialli sovietici. Quello jugoslavo appare sempre più fragile. In quanto alla Cina, al Congresso di Bologna fu detto — citando Machiavelli — che «*non c'è succo a discutere di repubbliche e principati che non si conoscono*». E infine Cuba è un esotico tentativo di comunismo agrario, insulare come il modello della classica *Utopia* di Tommaso Moro.

L'esperienza occidentale, intanto, si fa ogni giorno più remota dalle condizioni in cui nacque lo schema dottrinario marxista-leninista. Non è casuale che lo stesso movimento studentesco, sostenuto da una parte dei comunisti per tener desta almeno una tensione romantico-ideologica, abbia inventato il termine di «*contestazione*». Questa parola, usata qui, serve a colmare il vuoto lasciato dalla parola «*rivoluzione*».

Si potrà dire che se un modello di «società esistente» non è più disponibile per i comunisti italiani, possono tuttavia nascere nuovi modelli teorici. Eppure, a oltre cent'anni dal *Capitale* di Marx e a più di mezzo secolo dalla Rivoluzione bolscevica, le speculazioni ideologiche soddisfano sempre meno. Lo stesso Marx insegnò che «*la verità, ossia la realtà e la forza del pensiero, deve essere dimostrata in pratica*», mentre «*la disputa sulla realtà o non-realtà d'un pensiero che è fuori della pratica è una questione puramente scolastica*».

La residua forza del pci, nonostante la perdita della sua identità, deriva anzitutto dal fatto che esso è da vent'anni il solo grande partito d'opposizione, il «*sindacato delle proteste*». Inoltre la crisi dell'ideologia, evidente alle *élites* intellettuali e ai dirigenti comunisti, non ha avuto ancora il tempo di calare nella coscienza delle moltitudini più vaste. E infine un elemento di forza del pci è la debolezza degli altri partiti: nella misura in cui il psi e la dc si dividono o cadono in crisi, essi ritardano la crisi comunista.

Alberto Ronchey

Verso il comitato centrale di mercoledì

Durissimi contrasti nel psi Difficile mediazione di Nenni

Si parla meno di scissione, ma il ministro Preti minaccia di dimettersi dal governo dopo la formazione della nuova maggioranza nel partito - Nenni invia una lettera al segretario Ferri: lo invita a non far una tragedia del cambio di maggioranza purché questa sia più ampia possibile

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 10 maggio.

In vista del comitato centrale del partito, convocato per mercoledì, le due parti del psi si irrigidiscono. Una polemica durissima, che ha precedenti solo nelle vigilie di scissione rende molto grave la situazione. Gli uni e gli altri sono portati a chiudersi ogni via di ritirata, gli uni e gli altri scoraggiano, invece di accoglierle con favore, i tentativi di mediazione che Nenni ripete con instancabile pazienza.

Si parla un po' meno di scissione, ma il ministro Preti conferma ufficialmente il proposito di dimettersi dal governo dopo la formazione della nuova maggioranza nel psi. Il tono dell'annuncio fa ritenere sicuro che altri ministri, quelli che sostengono l'attuale segreteria, darebbero le dimissioni.

Con visibile preoccupazione, ma senza una parola di commento, gli altri partiti della coalizione di centro-sinistra seguono gli avvenimenti. Le due parti socialiste ammettono di ora in ora, con più franchezza, che il governo non potrà essere risparmiato dalla loro crisi interna. Alla minaccia di dimissioni degli ex socialdemocratici, Mancini e De Martino rispondono: fate pure, è un rischio grosso ma sarete sostituiti. Gli amici di Ferri e di Tanassi replicano a loro volta: non è così semplice, il primo a dimettersi dovrebbe essere l'on. De Martino, vice presidente del Consiglio

Le due correnti guardano a Nenni: i tanassiani sperano ch'egli annunci di volersi dimettere, i manciniani e i demartiniani si sforzano di scongiurare l'annuncio. Paradossalmente, entrambe le parti rifiutano la mediazione di Nenni, ma cercano di coinvolgere il vecchio «leader» nel proprio gioco.

Nenni ha scritto una lettera al segretario Ferri: sono appunti, con richiami ai precedenti comitati centrali e note brevi, ma molto preoccupate, sulla gravità della situazione. I socialisti si domandano come la lettera debba essere interpretata. Ferri non ne fa conoscere il contenuto, e forse non la condivide: sembra che Nenni raccomandi di non fare una tragedia del cambio di maggioranza, suggerendo di muoversi affinché nella nuova coalizione siano comprese quante più forze è possibile.

Sarebbe questo il risultato di un colloquio Nenni-Mancini, e in tal senso si era già pronunciato De Martino ieri sera. Ma Ferri e gli ex socialdemocratici pongono un problema di principio: perché, dicono, si vuole un'altra maggioranza? Perché si vuole cambiare linea politica. E se cambia la linea politica del partito c'è tutto da rivedere: è in discussione la carta dell'unificazione, si manifestano timori sul modo di vedere il problema dei rapporti coi comunisti. In ogni caso — osservano — le dimissioni dal governo dei ministri della vecchia maggioranza sono inevitabili.

«Sarebbe in armonia con una elementare regola democratica», *dice l'agenzia di Ferri. Investendo il punto più delicato della questione, Ferri aggiunge:* «Se la nuova maggioranza non vuole varare una segreteria che abbia carattere provocatorio *(Mancini)*, il nuovo segretario dovrebbe appartenere alla corrente di "Riscossa socialista" *(De Martino)*».

Si vuole fare intendere che, se l'operazione è politica, spetta a De Martino la segreteria; se questa non va a De Martino, le discussioni sono inutili, perché è chiaro che si vuole eliminare Ferri e sostituirlo con Mancini. Vengono posti insieme, non senza l'ambizione di creare difficoltà ai due alleati per la nuova maggioranza, problemi politici e questioni di potere.

Replica Mancini: «Sono ricatti e minacce assurdi e incomprensibili. Non è successo niente quando è andato in minoranza Nenni, l'uomo intorno a cui per decenni si sono svolte le vicende del socialismo italiano, non è successo niente quando è andato in minoranza De Martino, per vari anni segretario del psi. Non si capisce perché se finisce in minoranza Ferri debba succedere il finimondo».

Al prossimo comitato centrale, spiegano De Martino e Mancini, si tratta di trovare nuove forme di organizzazione che consentano alla base di partecipare alla formazione della politica socialista. E Mancini: «La favola secondo cui la nuova maggioranza sarebbe filocomunista trova spazio solo tra coloro per i quali filocomunisti sono anche Piccoli e Moro».

Mancini e De Martino non hanno argomenti forti per rispondere alle tesi degli avversari secondo cui la loro maggioranza non sarebbe più consistente di quella attuale: Ferri, Preti e gli ex socialdemocratici di Tanassi usano un'arma debole quando si richiamano ai deliberati del congresso: il congresso non poté decidere, si trovò di fronte a cinque mozioni e demandò al comitato centrale l'incarico di esprimere una maggioranza.

Gli uni e gli altri sembrano aver dimenticato il clima del congresso, di aperta e rabbiosa contestazione della base nei confronti delle manovre di vertice dei dirigenti. Da quella contestazione nacque la paralisi che rese difficili le intese. Una speranza sta nel proposito di De Martino e Mancini di presentare un documento politico sul quale, al di là delle vecchie diffidenze tra socialdemocratici e socialisti, l'intesa possa esser raggiunta per una maggioranza più larga, che comprenda anche i tanassiani.

Michele Tito

Quasi campioni



Ferrante, a sinistra, ed Esposito della Fiorentina ieri in allenamento a Torino per incontrare la Juventus. La squadra viola, dopo il pareggio del Milan, è ad un passo dallo scudetto (Moisio - I servizi a pagina 18)

Imbarazzo per i mercanti di «santini»



Washington. La signora Elizabeth Gallery rimuove dalla vetrina del suo negozio di oggetti sacri le statuette e le effigi di alcuni Santi «non riconosciuti» (Tel. A.P.)

Polemica sui trenta santi cancellati

«L'Osservatore Romano» placa l'allarme dei fedeli - La revisione riguarda il calendario ecclesiastico; non vieta «le devozioni locali» anche per patroni di dubbia esistenza - Paolo VI avrebbe difeso con calore Santa Cecilia

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 10 maggio.

«Allarme senza fondamento» è per *L'Osservatore Romano* di questa sera quello suscitato in seguito alla conferenza tenuta nella sala stampa della S. Sede da padre Pierre Jounel in merito alla soppressione, al declassamento e alla variazione di data di non poche festività di santi nel calendario liturgico. L'atteggiamento assunto dai giornali di tutto il mondo nelle loro corrispondenze viene giudicato dall'organo vaticano, in un breve corsivo, «*un incredibile fraintendimento*», una «*vena di facezie di dubbio gusto*».

C'è, e bene evidente, una intenzione di correggere interpretazioni non previste in un primo momento. *L'Osservatore* non esita a definire «*Santi notissimi e venerati da noi*» San Gennaro, San Cristoforo e Santa Barbara e nega che si sia voluto depennarli dal calendario, dal culto e dalla devozione. «*Pareva che i termini della conferenza stampa* — scrive quasi dubitosamente — *fossero chiari. Il calendario universale della Chiesa non poteva rimanere più oltre europeo, né tanto meno italiano o francese, senza venir meno ad un criterio pastorale preciso... La devozione e il culto locali non sono minimamente intaccati o messi in discussione, anche qualora le prove storiche sulla vita di alcuni santi non siano così esaurienti, come la critica attuale pretenderebbe*».

In realtà padre Jounel aveva parlato di «*santi mai esistiti*», di invenzioni leggendarie «da Medioevo», con accento spiritoso e quindi tanto più distruttivo. *L'Osservatore Romano* sostiene che la Chiesa intende adeguarsi alle dimensioni mondiali della sua attuale penetrazione «*senza per nulla rinnegare i valori di una giusta devozione, di un sano culto dei santi locali*».

Questa sera, così, la trentina di santi posti sotto processo ieri paiono riabilitati. Una precisazione autorizzata puntualizza che la loro esclusione dal calendario liturgico è faccenda che riguarda solo l'officiatura della Messa ed è di stretto riferimento sacerdotale; non impedisce cioè che il loro nome continui a comparire sulla facciata delle chiese, nel «martirologio» ecclesiastico, sui calendari civili. Napoletani e baresi dovranno, però, accontentarsi che i loro venerati patroni, Gennaro e Nicola, siano santi con «celebrazione facoltativa», e quindi locale.

Il volume *Calendarium Romanum* che registra i cambiamenti del calendario liturgico è già esaurito in tutte le librerie cattoliche di Roma, a sole dodici ore dalla pubblicazione. E' egualmente ricercato da ecclesiastici e da laici. Per quanto riguarda S. Cecilia, patrona della musica, si sussurra che sia stato Paolo VI in persona ad imporsi perché il suo nome, anche se circondato di leggende e non corredato di documenti storici chiaramente positivi, non fosse compreso tra i trenta formalmente «depennati».

Le reazioni maggiori nell'opinione pubblica si hanno in difesa di San Cristoforo. Un venditore autorizzato dell'Aci, in via della Conciliazione, ha dichiarato questa mattina che il «processo» ufficiale non ha intaccato in alcun modo lo smercio delle immagini calamitate del popolarissimo santo. Ha anzi riferito il caso di un signore di mezza età che, dovendo scegliere un portacenere, ha preso proprio quello con l'immagine di San Cristoforo. «Voglio lui — ha detto — e non mi importa di quello che dicono i giornali».

Anche Gina Lollobrigida è su questa posizione. L'attrice è rimasta stamane per oltre due ore nelle vicinanze di San Pietro, in attesa di poter cantare poche parole di una canzone romana dinanzi alle telecamere, sistemate in piazza Pio XII, per una prossima trasmissione. Alle sue spalle doveva comparire nella ripresa la Basilica Vaticana e questo fatto ha determinato l'opposizione delle autorità vaticane: non era stata chiesta la regolamentare autorizzazione. La ripresa è stata rimandata ad altro giorno, dopo animate trattative. Aspettando l'esito, la Lollobrigida è entrata in un negozio di oggetti religiosi ed ha acquistato proprio un San Cristoforo. Ha per il santo una grande devozione ed attribuisce alla sua speciale assistenza di essersi salvata nell'incidente del febbraio scorso.

Filippo Pucci

ULTIMA ORA

Aereo precipita su una casa in America

Quattro morti, parecchi feriti

LOS ANGELES, 10 maggio.

Un grosso bombardiere, usato nella seconda guerra mondiale, trasformato in aereo civile è caduto oggi su un palazzo di abitazione poco dopo il decollo dall'«International airport» di Los Angeles.

La polizia ha detto che i morti sono soltanto quattro, i membri dell'equipaggio. Parecchi sono tuttavia i feriti. L'aereo era decollato dalla pista con la prua verso l'oceano e quindi aveva virato per rientrare verso terra. Per cause ancora imprecisate è caduto sul palazzo sollevando fiamme e fumo altissimi.

(A. P.)

Voci non confermate a Mosca

Tra sovietici e cinesi sanguinose battaglie?

Uno o più scontri, con gravi perdite delle due parti, sarebbero avvenuti al confine tra il Kazahstan ed il Sinkiang

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 10 maggio.

Gravi incidenti sarebbero avvenuti pochi giorni fa alla frontiera cino-sovietica, in Asia centrale, e più precisamente tra il Sinkiang e il Kazahstan, in una località di montagna presso il fiume Ili a 1000 metri di altezza a nord di Alma Ata. La notizia, ufficiosa e non confermata dalle autorità, è giunta a Mosca questa sera ad ora tarda. Mancano particolari: pare che siano scoppiate una o più battaglie, brevi ma sanguinose, con perdite da entrambe le parti, ad un posto militare di confine sovietico.

Gli incidenti ricorderebbero quelli del marzo scorso sul fiume Ussuri, alcune migliaia di chilometri più a nord, dopo la Mongolia. Non è escluso che il Cremlino voglia tacerne, o diminuirne la gravità, per non complicare la situazione in seno al movimento comunista alla vigilia della conferenza internazionale (5 giugno prossimo). D'altra parte può darsi che le notizie di questa sera abbiano drammatizzato gli scontri di entità assai minore di quelli precedenti di Damanskij: sono attese precisazioni nelle prossime ore. Il fiume Ili, che nasce nel Sinkiang, attraversa la frontiera cino-sovietica, e, dopo essersi unito ad altri fiumi, si getta nel lago Balhas, a nord di Alma Ata.

Se le notizie sono vere, si profila il pericolo di un «secondo fronte» nel conflitto tra Mosca e Pechino. Al Kazahstan alluse, una settimana fa, lo scrittore Kostantin Simonov, in una serie di articoli scritti dall'Ussuri, come inviato speciale della *Pravda*. Simonov ricordò che sui settemila chilometri di confine cino-sovietico e sui quattromila chilometri di confine con la Mongolia, Pechino non può mantenere «*un'atmosfera di prontezza all'assassinio*» senza pagarne le conseguenze. Del Sinkiang, in precedenza, si preoccupò profondamente l'erede designato di Mao Tse-tung, Lin Piao. Il ministro della Difesa cinese, subito dopo la battaglie di Damanskij, si recò infatti in questa provincia, per la precisione nel centro atomico di Lop Nor, forse nel timore di un'incursione aerea sovietica.

Le due superpotenze si sono trovate a confronto diretto in tali regioni, fin dagli Anni Cinquanta. La *Gazzetta Letteraria*, tre giorni fa, ha ricordato episodi agghiaccianti avvenuti nel Sinkiang. Essa ha scritto: «*Le repressioni cinesi contro le minoranze etniche della regione furono violente, e raggiunsero il parossismo durante la cosiddetta campagna dei cento fiori. Sotto l'accusa di nazionalismo, separatismo e filosovietismo, gran parte della popolazione venne mandata ai lavori forzati, trattata in maniera disumana, fatta morire di fame e di torture*».

Il settimanale precisa che il 29 maggio del 1962 «*la popolazione del Sinkiang visse una domenica di sangue: più di duecento persone, che avevano ottenuto il visto per visitare i parenti nell'Urss, furono selvaggiamente uccise dai maoisti*». La *Gazzetta Letteraria* non ha fatto il nome della città dove ebbe luogo il massacro; fonti occidentali tuttavia la conoscono: si tratta di Ilikazahskaja. Là i soldati cinesi falciarono con le mitragliatrici la popolazione sulla piazza, sotto le finestre del municipio e della sede del partito.

Nella polemica tra Mosca e Pechino, i sovietici hanno affermato che nel solo 1962 si verificarono cinquemila incidenti di frontiera. La maggior parte di essi sembrano essere accaduti tra il Sinkiang e il Kazahstan. Mentre la Cina avanza pretese su molte parti del territorio russo, l'Urss ha precise rivendicazioni sul Sinkiang. La regione è una delle più ricche dell'Asia.

A Lop Nor, dai cui stabilimenti dipende l'avvenire atomico del paese, Mao Tse-tung ha insediato il comando militare dell'intera zona meridionale dei confini con la Russia. Subito dopo gli incidenti dell'Ussuri, quotidiani occidentali scrissero che Lin Piao aveva ordinato lo spostamento di cinque milioni di uomini lungo le montagne. La notizia era infondata; nel Sinkiang non esistono mezzi di trasporto e di comunicazione adatti ad una operazione del genere in pochi giorni. E' vero invece che da alcuni anni, per sottomettere la popolazione di origine sovietica (quattro milioni di uiguri, kazaki e kirghisi) Mao Tse-tung invia nel Sinkiang milioni di *dan* e *dungans* di origine cinese.

La situazione è perciò potenzialmente esplosiva: più pericolosa di quella lungo l'Ussuri. Nuovi incidenti, per quanto di modesta entità, potrebbero provocare una rivolta tra le minoranze etniche ora sottomesse a Pechino. Se i sovietici volessero giungere ad una prova di forza conclusiva con Mao Tse-tung, e tentarne il rovesciamento, il terreno più adatto sarebbe certamente quello del Sinkiang.

Ennio Caretto

IL SOMMARIO

Un angoscioso dramma nel «giallo» di Viareggio

Il Meciani aveva già tentato il suicidio tre volte in un mese

Alla fine di marzo, poco dopo la scoperta del cadavere di Ermanno, si fece ricoverare in una clinica - Qui attuò i primi due tentativi - Poi, al secondo fermo, cercò di togliersi la vita con un tagliacarte - Per questo era stato sottoposto a stretta sorveglianza Come mai ha potuto impiccarsi? Inchiesta della magistratura - Le sue condizioni sono stazionarie, ma il cervello è sempre spento

Fermati a Milano i tre ragazzi fuggiti da Viareggio

(Dal nostro inviato speciale)
Viareggio, 10 maggio.

Il cortile degli Ospedali Riuniti di Pisa, nel quale si apre l'accesso al Centro di rianimazione, è tornato quieto. Passano medici e infermieri con il camice bianco, malati in pigiama, qualche visitatore. Davanti alla porta del Centro nel quale è ricoverato Adolfo Meciani non c'è più la ressa di ieri; tutt'al più si fermano due o tre persone a scambiare qualche parola. Ma si sa che le condizioni del quarantenne proprietario del bagno «La pace» di Viareggio sono stazionarie e che per il momento non dovrebbero serbare brutte sorprese.

Un encefalogramma praticato stasera al Meciani ha posto in luce un leggero miglioramento, ma è cosa insignificante per la devastazione cerebrale già verificatasi che ha colpito soprattutto le parti nobili del cervello: i centri della parola, della memoria e del ragionamento. Le radiografie hanno escluso che esistano anche delle fratture nelle vertebre cervicali per cui non c'è il pericolo di paralisi alle braccia e alle gambe. Il malato è sotto lo stretto controllo di parecchi medici. Oggi lo hanno visitato ancora il prof. Mangiavacchi, del Centro di anestesia e rianimazione e il prof. Gomirato, direttore della clinica per le malattie nervose e mentali dell'Università di Pisa.

Adolfo Meciani fu in passato ammalato di tbc e i medici intervennero chirurgicamente sul polmone destro. Era guarito, tuttavia la malattia aveva lasciato una certa debilitazione dell'organismo, la quale ora inciderà sulle possibilità di recupero o su quelle di resistenza.

Stamattina Marcella Farnocchia, la moglie, ha ottenuto dal magistrato un altro permesso per trascorrere qualche minuto al capezzale del marito. Ha raggiunto l'ospedale insieme con il fratello, Giuseppe, che in questi giorni l'ha sempre accompagnata per proteggerla dall'assalto dei fotografi. Ieri si era verificato un episodio increscioso: all'uscita dalla stanza dell'ammalato si era trovata nell'impossibilità di passare per lo sbarramento dei fotografi. Il fratello era intervenuto per proteggerla, c'era stata una colluttazione durante la quale la macchina di un fotografo era volata a terra e la signora Meciani era stata colpita al naso da un pugno. Stamattina si è sottoposta ad una radiografia che ha messo in evidenza una leggera incrinatura al setto nasale; è stata giudicata guaribile in sette giorni.

Oggi invece il cortile era quasi deserto e lei è potuta entrare senza difficoltà. E' rimasta nella stanza circa una mezz'ora sempre seduta vicino a una parete, immobile a guardare il volto terreo del marito. Quando è uscita aveva gli occhi bagnati di pianto. «Sembra che dorma — ha detto —. Se non fosse per le sonde che gli hanno infilato nel naso e nella gola, sembrerebbe proprio che dormisse». Ha taciuto per qualche momento poi ha scosso la testa sconsolata: «Avrebbero potuto impedire che cercasse di uccidersi, è come se me l'avessero ridotto loro in queste condizioni. Sapevano che era ammalato, dovevano controllarlo meglio».

Era presente anche il dott. Gemignani, medico di famiglia, che aveva curato il Meciani sin dal primo momento in cui gli si era manifestato l'esaurimento nervoso. «*E' vero* — ha detto —. *Avevano sequestrato la cartella clinica nella quale erano specificate le sue condizioni psichiche, quindi erano a conoscenza del suo stato e dei pericoli che ne potevano derivare, avevano l'obbligo di effettuare un controllo rigoroso su di lui*». Gli avvocati del Meciani sostengono questa tesi fino al punto di non richiedere, per protesta, la libertà provvisoria.

Adolfo Meciani verso la fine di febbraio si era presentato nell'ufficio dell'avv. Picchi. Era in uno stato di grande eccitazione. Raccontò che i giornali, nelle cronache del caso Lavorini, parlavano insistentemente di sospetti su un uomo di circa 40 anni, un po' calvo, proprietario di una auto rossa, e poiché lui aveva 40 anni, era un po' calvo e possedeva un'auto di quel colore, si sentiva bersagliato dai sospetti. L'avvocato lo aveva consigliato di presentarsi ai carabinieri per cercare di chiarire che lui non c'entrava nella vicenda. Il Meciani se n'era andato dicendo che ci avrebbe riflettuto.

Un altro giorno aveva avuto una crisi più violenta mentre si trovava con l'avv. Pieraccini, che è suo amico e che ora lo difende assieme a Picchi. L'avv. Pieraccini aveva chiamato un medico, il dott. Gemignani, che gli aveva praticato un'iniezione calmante e aveva consigliato il suo ricovero in una casa di cura. Adolfo Meciani si fece ricoverare verso la fine di marzo, cioè una quindicina di giorni dopo il ritrovamento del cadavere di Ermanno. Fu ospitato nella Clinica neurologica Villé di Nozzano, che è diretta dal dott. Bandettini di Poggio.

Si è saputo che in quel periodo gli furono praticati sette elettrochoc per cercare di combattere la sua crisi depressiva. Sembra accertato che per due volte tentò di uccidersi: lo fermarono in tempo mentre stava per gettarsi da una finestra, e un'altra volta lo scoprirono mentre stava per ingerire numerose pastiglie di barbiturici.

Uscito dalla clinica il 17 aprile, due giorni dopo il Meciani fu fermato dai carabinieri per un primo interrogatorio, seguì poi un secondo fermo nel corso del quale, in carcere, afferrò un tagliacarte e cercò di piantarselo in petto; ma fu fermato in tempo.

Il dott. Di Stefano, sostituto procuratore della Repubblica di Pisa, sta conducendo l'inchiesta per accertare se vi sono delle responsabilità da parte di qualcuno. Il dott. Occhipinti, direttore del carcere, afferma che nessuno gli trasmise la cartella clinica del detenuto, né gli comunicò verbalmente che doveva essere sottoposto ad una particolare sorveglianza.

Il direttore del carcere, non conoscendo le particolari condizioni psichiche del detenuto, ma sapendo che doveva restare in isolamento, lo aveva sottoposto di sua iniziativa alla grande sorveglianza. Come si è visto, non è stato sufficiente: l'agente cui era affidato questo incarico doveva controllare altri otto detenuti e l'intervallo di tre o quattro minuti tra un controllo e l'altro è bastato al Meciani per attuare il suo sciagurato piano. Se l'ischemia cerebrale è ad uno stato così avanzato a segno, dicono i medici, che l'uomo è rimasto impiccato per oltre due minuti, durante i quali il sangue non ha più potuto raggiungere il cervello attraverso le carotidi e le arterie cerebrali che erano chiuse dalla compressione. La vigilanza a vista, certo sarebbe servita ad impedire questo tentativo di suicidio.

Oggi nel carcere pisano è stata comunicata a Rodolfo Della Latta la notizia dell'impiccagione di Adolfo Meciani. Il giovane necroforo, suo accusatore, ha abbassato la testa ed ha mormorato, senza tradire alcuna emozione: «Mi dispiace, speriamo che si salvi». Nell'ambito delle indagini sul caso Lavorini si inserisce la fuga, avvenuta qualche giorno fa, di tre ragazzi viareggini, due dei quali sono ricercati per furto: Fabrizio Bresciani, di 17 anni, Giancarlo Martelli, di 16, Raffaele Matrone di 19. Pare che fossero amici di Marco Baldisseri e di Massimiliano Giannini, Dinamite. Rintracciati oggi a Milano, sono stati riaccompagnati a Viareggio.

Remo Lugli


Il sedicenne Fabrizio Bresciani, a sinistra, Raffaele Matrone e Giancarlo Martelli fermati a Milano (Tel. A. P.)

ULTIMA ORA

Uno dei ragazzi confessa che Ermanno fu rapito per ricatto?

Viareggio, 10 maggio.

Giancarlo Martelli, Raffaele Matrone e Fabrizio Bresciani, i tre ragazzi giunti stasera alle 21,15 da Milano, dove erano stati fermati la scorsa notte, sono stati interrogati a lungo.

Durante gli interrogatori poco dopo l'una, sarebbe emerso che all'origine di tutta la vicenda vi sarebbe un complotto organizzato da un gruppetto di minorenni per carpire alla famiglia Lavorini i famosi 15 milioni del riscatto chiesti con la telefonata delle 17,40 del 31 gennaio scorso. Uno dei funzionari che partecipa alle indagini ha dichiarato: «Uno dei ragazzi tradotti stasera a Viareggio ha fatto una breve ammissione che modificherebbe sostanzialmente il quadro delle indagini. Trattandosi di ragazzi e data la situazione attuale della inchiesta e dell'istruttoria con le tante versioni fino ad oggi fornite, è opportuno vagliare le dichiarazioni stesse con la massima attenzione. Domani mattina dovrebbe emergere qualcosa di concreto e di definitivo in senso positivo o negativo almeno per quanto riguarda quest'ultima versione». (Ansa)

APERTO IERI A BORMIO DAL COMITATO REGIONALE LOMBARDO

«Basta con i sussidi» protestano al convegno di studi sulla montagna

Uno dei relatori dichiara: «Non servono i tappabuchi congiunturali e i contentini demagogici, occorre un piano globale» - Tra il 1953 e il 1968 sono stati spesi 267 miliardi; per la sola difesa del suolo occorrono 500 miliardi all'anno (e per molti anni)

(Dal nostro inviato speciale)
Bormio, 10 maggio.

Una grande dimenticata bussa alla porta degli anni Settanta: la montagna italiana. Il 28 gennaio il Senato ha approvato un ordine del giorno che impegna il governo a presentare una nuova legge sulle zone montane. La legge è allo studio e si stanno cercando i fondi per il finanziamento. Nello stesso tempo, in molte regioni sta per riprendere un discorso troppo a lungo trascurato su questa grande area di sottosviluppo che copre una grossa parte del paese. Figliastra della madre patria, destinata, come un giorno disse il montanaro Ezio Vanoni, soltanto a rispondere alle cartoline precetto e a riempire le lapidi dei caduti, la montagna aspetta da decenni. Che farne? quali sono stati gli errori del passato e quali possono essere le linee e le esigenze di una politica futura? quali interventi proporre per portare le zone di montagna al livello di reddito del resto del paese?

Errori del passato

Su queste domande e sulla necessità di porle in modo chiaro, era basata la conferenza convocata a Bormio dal Comitato regionale lombardo per la programmazione economica. Tema: la montagna nello sviluppo della Lombardia. Un tema folto di «notizie» locali, lombarde, ma anche ricchissimo di indicazioni valide su un piano più generale, per tutto l'arco alpino. Un convegno «non di fatti ma di parole», *come ha fatto osservare realisticamente il presidente del Crpe, Piero Bassetti, con una sola pretesa: mettere sul tavolo i problemi della montagna, individuarli, proporli alla discussione,* «porre cioè le premesse per fare i fatti, quei fatti che, per la montagna, finora non sono mai venuti, o sono venuti in modo negativo».

E la prima premessa posta con chiarezza dalla conferenza di Bormio è che il discorso sulla montagna non va affrontato settorialmente, ma va inquadrato nel discorso più generale sullo sviluppo del paese, «di cui la montagna — *ha ricordato Bassetti* — è il settore più delicato, come il tetto per una casa, il punto in cui più facilmente possono esplodere le crisi». *Per questo — ha detto uno dei relatori, Luciano Conosciani — più che una legge che dia un po' di miliardi, sono utili un efficiente programma nazionale di sviluppo, una efficace riforma tributaria, un serio decentramento dello Stato, una reale moralizzazione dell'apparato burocratico.*

Seconda premessa: bisogna stare molto attenti a non ripetere gli errori del passato: «La montagna è un cimitero di interventi e un limbo di programmi» *ha esclamato Bassetti. E Conosciani ha ribadito:* «Basta con i tappabuchi congiunturali, con i contentini demagogici, con i sussidi». *Occorre, invece, impostare un discorso globale di propulsione e di rilancio, cioè impostare per la montagna un programma, una politica di piano.*

Caos di leggi

Non illudiamoci, però. Questa politica, è stato detto alla conferenza, può essere svolta solo attraverso un programma di investimenti diretti («sgombrando il campo — *ha sostenuto Conosciani* — dall'alibi pseudo-sociologico dell'aiuto diretto al montanaro, alla piccola proprietà...») *e non può essere affrontata con pochi spiccioli. Se nei prossimi sedici anni si spenderanno solo 267 miliardi come è stato fatto tra il 1953 e il 1968, i problemi della montagna non solo non verranno risolti ma si aggraveranno:* «E' stato infatti calcolato che, soltanto per la difesa del suolo, occorrerebbe investire ogni anno non meno di quattrocento o cinquecento miliardi e per un periodo certamente non breve».

Quel che forse costa meno (e che alla lunga può rivelarsi fonte di reddito) è, invece, assicurare la funzionalità delle istituzioni che si occupano della montagna. Ne hanno parlato altri due esperti, Emanuele Tortoreto e Cesare Trebeschi. Tortoreto ha ricordato quei principi delle leggi del 1923 e del 1952 che la nuova legge sulla montagna deve recuperare e sviluppare, e ha insistito molto sulla necessità di espandere la proprietà fondiaria pubblica perché solo la ricostituzione di un gran demanio nazionale renderà possibile affrontare i problemi della difesa del suolo. Allo stesso modo, sarà indispensabile tenere conto degli aspetti urbanistici di una politica della montagna per arginare l'assalto al territorio e alla foresta condotto dagli insediamenti turistici indiscriminati («e non occorrono neanche norme nuove, spesso basterebbe usare strumenti legislativi che già esistono»).

Trebeschi ha invece fatto un'elencazione impressionante dei guai e delle necessità che ostacolano e affliggono una seria politica in questo settore. Ad esempio, il caos di leggi, leggine, regolamenti che si occupano della montagna e che andrebbero coordinati e riuniti in un testo unico. La lentezza esasperante di certe procedure: otto anni per classificare il comprensorio idraulico dell'Alto Oglio, più di un secolo e mezzo per liquidare gli usi civici e non è ancora finita..., la mancanza di una «carta della montagna»; l'incertezza del diritto, dovuta al sovrapporsi di organi centrali e locali che si ignorano o si contrastano.

A tutto questo dovrebbe porre rimedio una nuova politica (auspicata nel suo saluto anche dal ministro dell'Agricoltura, Athos Valsecchi, che è montanaro della Valchiavenna) e la nuova legge della montagna, «una legge — *ha detto un altro dei relatori, Aldo Feliciani* — che non deve più essere la legge della mendicità, della mano tesa verso lo Stato». *E su questo tutti d'accordo, anche i relatori che oggi si sono occupati di aspetti particolari: industria e artigianato (si potrebbe fare molto di più, ha osservato il senatore Edoardo Catellani), i problemi forestali, dell'assistenza, dell'agricoltura. Domani si parlerà del turismo, dell'istruzione e di alcune esperienze concrete. Poi proseguirà il dibattito.*

Giampaolo Pansa

Bolletta telefonica di un milione e mezzo (ma c'era un errore)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 10 maggio.

(a. g.) Causa un errore, il commerciante Ludovico Sarcina, di 49 anni, abitante a Novate Milanese ha ricevuto una bolletta «telefonica» per un importo di un milione e 470 mila lire. Vi figurano 99.200 telefonate che sarebbero state fatte, nel corso dell'ultimo trimestre, all'impossibile ritmo di oltre mille telefonate al giorno.

Recatosi negli uffici della Sip, in preda a comprensibile orgasmo, il signor Sarcina è stato rassicurato: un errore di calcolo del centro meccanografico aveva trasformato la cifra esatta di 43 mila lire in quella «astronomica» di quasi un milione e mezzo.

VOI E NOI

Gli scioperi, primato italiano



L'Italia è il paese d'Europa — e forse del mondo — dove si sciopera di più. Nel decennio 1954-1964 gli scioperi in Italia assommarono al 55 % di tutte le astensioni dal lavoro avvenute nei sei Paesi del Mec. La proporzione salì all'82 % nel 1966; ossia, per ogni dieci lavoratori che nel 1966 si misero in sciopero in Italia, Germania, Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo, otto erano italiani. Ecco due cifre esemplari: sempre nel 1966 i lavoratori italiani effettuarono 14 milioni di giornate di sciopero, i lavoratori tedeschi soltanto 27 mila. Non ho sottomano dati più recenti, ma è noto che quel nostro primato resiste benissimo.

Io non sto qui a contestare la ragion d'essere dell'articolo 40 della Costituzione che riconosce «il diritto di sciopero». Dove quel diritto non esiste, non esiste neppure democrazia vera; le masse sono in genere svogliate e pagate male, i consumi sono bassi e di conseguenza il progresso economico è molto lento.

Tuttavia, se l'articolo 40 da una parte riconosce il diritto di sciopero, dall'altra stabilisce che esso «*si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano*». E qui cominciano i guai. In più di vent'anni non si è fatto niente per definire i confini tra il lecito e l'illecito nella sfera degli scioperi. E' materia che scotta, e a nessuno fa piacere bruciarsi le dita; né al Parlamento, né al governo, né ai partiti.

Come avviene sempre quando c'è un vuoto legislativo, anche nel campo degli scioperi la situazione è andata via via peggiorando. Ogni gruppo cerca di dettare legge, e vince chi è più forte, abbia o no ragione. La tendenza è avvertibile in modo particolare tra gli innumerevoli sindacati che raggruppano dipendenti statali o di enti pubblici: la loro forza principale sta nel fatto che possono cagionare gravi disagi a larghi settori della popolazione. Perciò sono spesso in fermento, e fanno vivere il Paese in uno stato d'incertezza permanente: uno non sa mai se in un dato giorno potrà avvalersi dei servizi ferroviari, postali, telefonici, assistenziali, previdenziali, se verrà a mancare la raccolta dei rifiuti o se si fermerà la rete dei trasporti urbani.

Si va avanti alla giornata. Alcuni scioperi scoppiano così improvvisi da sembrare quasi un'aggressione compiuta deliberatamente ai danni dei cittadini. Sul piano politico, è tutta acqua portata al mulino dell'antidemocrazia: disagi e confusione esasperano il rimpianto per l'uomo forte, per un regime che proibisca lo sciopero in tutte le sue forme.

In un discorso a Firenze un paio di anni fa il presidente del Consiglio di allora, l'onorevole Moro, ebbe a dire che nessuno ha il diritto di «*tutelare da sé i propri diritti, prima degli altri e a spese degli altri*». Ed egli aggiunse: «*Non solo questa o quella categoria, ma tutte, se vogliono, hanno a propria disposizione armi potenti e capaci di paralizzare la vita sociale. Ma se tutte volessero usare irresponsabilmente queste armi, sarebbe l'anarchia e la rovina*».

Va da sé che il monito cadde nel vuoto. I forti vogliono sempre più, gridano sempre più, e in questo modo riescono contemporaneamente ad allarmare o irritare i cittadini amanti dell'ordine e a soffocare le flebili voci che si alzano dall'Italia povera e contadina, disoccupata ed emigrante; oppure quelle dei vecchi pensionati o i gemiti che si levano dagli ospedali gremiti. Aumentano per questa via le ingiustizie sociali tra chi ha e chi non ha, e lo spirito della democrazia ne risulta ulteriormente umiliato.

E' una situazione seriamente grave. Da essere l'arma sacrosanta dei deboli nella lotta contro i forti, lo sciopero tende ora a diventare uno strumento di sopraffazione che le categorie più forti impiegano in danno delle categorie più deboli. Per questo, quando avvengono fatti tragici come quelli di Avola o di Battipaglia, e vedo i fomentatori di scioperi ingiustificati strapparsi i capelli e inveire e tremare di collera, io sto sempre a domandarmi per quanta parte essi siano sinceri e per quanta invece essi siano maestri d'ipocrisia.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Ilario Margarita - Torino

Mi rincresce dover riassumere, per motivi di spazio, una lettera così concettosa come la sua. Lo farò peraltro con le sue stesse parole. «*I mali che oggi lamentiamo non sono piovuti da un altro mondo: sono il prodotto delle istituzioni imposte con la forza della violenza, in tutte le epoche e sotto tutti i regimi, in difesa delle caste dominanti... Quindi risultano semplicemente utopistiche le sue buone intenzioni di eliminare le piaghe che offendono il senso della giustizia e la dignità umana, lasciando in piedi le cause che le producono*». Le dirò brevemente che neppure le cattive istituzioni sono piovute da un altro mondo: se c'è democrazia effettiva, esse possono essere modificate o mutate. Questo è il punto: rendere meno formale e più reale la democrazia in Italia. Più avanza il popolo e più perdono terreno le caste dominanti. E con ciò mi inchino ai suoi 82 anni trascorsi per gran parte in mezzo ai libri e a contatto con le persone che amano i libri.

La fortuna della magia

(Il progresso della scienza coincide con un rinnovato interesse per le pratiche magiche e l'occultismo)

Che la magia sia frutto di una «mentalità primitiva» cui la nostra civiltà ha voltato decisamente le spalle e consista in un insieme di superstizioni balorde è credenza generalmente diffusa, ma smentita dai fatti. In primo luogo, la magia non è mai completamente sparita dalla nostra civiltà ma ha continuato a circolarvi più o meno sporadicamente; ed ora si sta prendendo la sua rivincita proprio nei paesi del mondo occidentale in cui la scienza, la tecnica, l'indagine razionale e lo spirito critico si sono più sviluppati e dove, paradossalmente, maghi e streghe, astrologi e indovini fanno affari d'oro e acquistano sempre maggior forza e prestigio. Ci si può domandare qual è la radice di questo fenomeno e quali sono i suoi contraccolpi sugli altri aspetti della nostra cultura e in primo luogo sulla religione. Ma questa domanda ne suppone un'altra: che cos'è, poi, la magia?

In un saggio rimasto classico del 1925, l'antropologo Malinowski osservava che, se si fosse chiesto a un indigeno della Melanesia perché spendesse lavoro a coltivare il suo campo invece di ricorrere alla magia, l'indigeno avrebbe sorriso per l'ingenuità del suo interlocutore. L'indigeno sa benissimo, diceva Malinowski, che senza le tecniche di lavoro elaborate dai suoi avi con l'esperienza e la ragione, il campo non può fruttare. Ma sa pure che queste tecniche non bastano a fronteggiare l'influenza di forze avverse e imprevedibili come la siccità o le piogge sovrabbondanti, l'invasione di insetti nocivi, le devastazioni e via dicendo; e solo per controllare queste forze, che sfuggono alle tecniche razionali di cui dispone, egli ricorre alla magia.

Ora la nostra civiltà ha esteso enormemente il controllo dell'uomo sulle forze naturali, ma non lo ha reso totale. Un margine imprevedibile di rischio, di pericolo, di insuccesso rimane anche nei progetti che la scienza moderna elabora avvalendosi delle sue più raffinate risorse. La morte non è stata vinta. Le forze avverse della natura ancora seminano stragi di vite e di beni. L'incidente sfortunato, la malattia incurabile, il fallimento di una carriera o di un'impresa preparata con ogni cura, sono cose di tutti i momenti. Gli stessi strumenti perfezionati di cui l'uomo oggi si serve sono cause od occasioni di nuovi pericoli.

Come l'indigeno della Melanesia, l'uomo civilizzato sa che le tecniche razionali di cui dispone non offrono una garanzia infallibile alla sua vita, al suo benessere, alla riuscita dei suoi disegni; e, come lui, ricorre allora alla magia che, forse, può offrirgli questa garanzia.

Questo è lo «spazio umano» in cui il ricorso alla magia trova posto. Ma la magia ricava le sue tecniche, e le virtù miracolose di cui si crede dotata, da una ben determinata visione del mondo che, per quanto plurimillenaria, è ancora presente e operante nella nostra cultura. Secondo questa visione, il mondo è animato da un'unica energia che pervade e tiene uniti tutti gli esseri e le cose che lo compongono, dagli astri all'uomo: da un'energia che è spirito, anima, forza, salute, fertilità, desiderio, passione; cioè che ha tutti i caratteri e gli aspetti di cui l'uomo ha in sé l'esperienza. Questa energia fa del mondo un grande organismo vivente, un *macrocosmo* animato che è in tutto simile a quel *microcosmo* che è l'uomo.

Tutte le forze palesi o nascoste, benefiche o malefiche, che agiscono nel mondo e nell'uomo sono manifestazioni di quell'energia originaria. Ma se ogni uomo ha in sé l'esperienza di tale energia, solo il mago sa come trattarla: perché conosce le formule, gli esorcismi, gli incantesimi che valgono ad asservirla, proprio come un abile oratore sa trascinare una folla o un domatore sa addomesticare una belva. Le forze naturali più avverse o diaboliche si lasciano neutralizzare e dominare dagli accorti artifici di chi ne conosce la natura e sa scatenarle l'una contro l'altra, per averne ragione.

Questi artifici non sono perciò alla portata di tutti: la loro efficacia dipende dall'abilità del mago, dalla sua capacità di entrare in comunicazione con l'energia che anima il mondo e di penetrare nei misteri delle sue operazioni. La magia non è una scienza che possa essere resa pubblica e messa a disposizione di tutti: è una scienza *occulta*, perché ha segreti che si rivelano solo ai suoi iniziati.

Ora tutti sanno che la scienza moderna è nata, con Galilei e Cartesio, quando questa visione del mondo è stata abbandonata: quando il mondo non è stato più interpretato come un enorme organismo vivente, ma come una macchina, di cui si può scoprire il funzionamento scoprendo le leggi cui le sue parti obbediscono. Dalla magia, la scienza moderna ha ereditato solo l'esigenza di controllare le forze naturali per volgerle al servizio dell'uomo; ma ha visto gli strumenti di questo controllo solo nella conoscenza dei meccanismi d'azione di queste forze, che possono essere osservati nell'esperienza e sottoposti al controllo della misura. Tra il pensiero scientifico e la mentalità magica c'è ora un divario radicale: il primo si rifiuta di considerare come realtà e confina nell'immaginazione, nel sogno e nella superstizione proprio quelle forze viventi, antropomorfiche, cui la magia fa appello per le sue operazioni.

* *

Ma è stata veramente distrutta la magia dal sapere scientifico e dai suoi successi? A prescindere dalla persistenza, nella cultura moderna, di metafisiche spiritualistiche, teosofiche o misticheggianti che scorgono nel mondo qualche energia spirituale che è strettamente imparentata con quella cui fa appello la magia, la magia stessa è apertamente rivalutata in certi indirizzi o concezioni che hanno pretese scientifiche, come nella psicanalisi.

Jung ha affermato che l'inconscio, che è alla radice della vita psichica dell'uomo, è improntato al principio di una «forza magica» universalmente diffusa intorno alla quale ruota ogni cosa; e che questo principio non opera solo nelle culture primitive, perché anche le nostre religioni e le nostre ideologie sociali e politiche possono essere intese come misure salutari e propiziatorie simili alle rappresentazioni magiche primitive. E Lévi-Strauss ha paragonato il metodo curativo della psicanalisi alla medicina magica, perché anch'esso tende a riportare alla luce le esperienze inconsce che contengono le autentiche strutture della vita psichica dell'uomo.

Così la magia, cacciata dalla porta della scienza, rientra, nella nostra cultura, da molte finestre: rientra sotto forme di riti, di cerimonie propiziatorie, di pratiche curative tradizionali o innovatrici, di miti o di simboli che affondano la loro radice in quel grande deposito di realtà presunte o sconosciute, che, per molti psicologi e antropologi moderni, è l'inconscio. Non può dunque stupire che il ricorso alla magia tenda a diffondersi nell'età della tecnica.

La scienza e la tecnica non arrivano, o non sono ancora arrivate, a fare dell'uomo un essere razionale che pensi e agisca solo sulla base delle sue conoscenze positive e dei suoi calcoli intelligenti. E se l'inconscio (come dicono) conserva nel fondo oscuro dell'uomo l'eredità di credenze, di paure e di miti che si sono accumulati nella sua vita primitiva, non ci riusciranno mai.

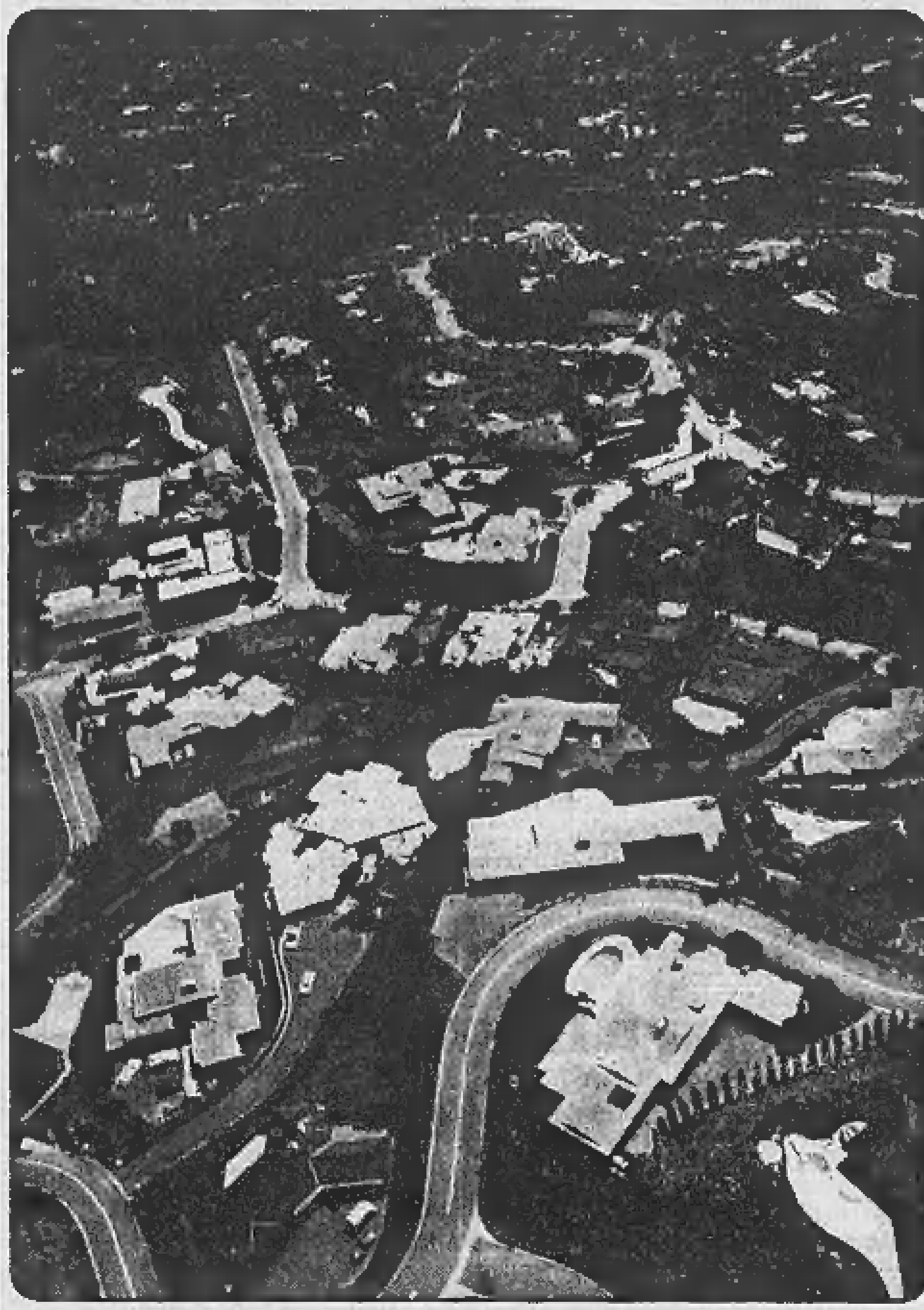
Certo, l'uomo autenticamente religioso, come quello razionale, non può indulgere alla magia; non può credere cioè che la sua salvezza dipende non dalla verità (che è Dio stesso o una sua manifestazione), ma da pratiche ambigue che lo mettono in rapporto con oscure forze naturali. Ma l'uomo autenticamente religioso, come quello autenticamente razionale, è un animale raro. Chi vuole un aiuto, un appoggio purché sia, o vuole liberarsi da paure e da responsabilità, ha un mezzo facile per alleviare (sia pure illusoriamente) la sua situazione: il ricorso alla magia. Tanto, nel peggiore dei casi, non ci rimetterà che denaro.

Nicola Abbagnano

INCHIESTA SULLA CRISI DEI GRANDI CENTRI URBANI D'AMERICA

La fuga dalle città

Il 90 per cento degli americani vorrebbero vivere in una casa propria, tra il verde della periferia; già oggi il 30 per cento abita a Suburbia - Lo sviluppo delle aree residenziali verso la campagna è un fatto positivo, anche socialmente - Ci si chiede tuttavia quanto potrà continuare, e con quali conseguenze



Los Angeles. Ville e piscine tra il verde di Beverly Hills (Foto Paris-Match)

(Dal nostro corrispondente)
Washington, maggio.

La primavera a Washington dura poche settimane, tra l'inverno gelido e l'estate afosa e umida da paese tropicale: in cambio è bellissima. L'area metropolitana di Washington contiene tra parchi pubblici e giardini privati più verde di qualsiasi altra grande città al mondo. Per breve tempo — specie a «Suburbia», il mare di villette che circonda il centrurbano — il paesaggio si ricopre di fiori d'ogni genere: tulipani, magnolie, rose, crochi, ciliegi. La periferia assume così un aspetto in qualche maniera incantato. Il che — mi dice Wolfgang von Eckardt, l'esperto di urbanistica del Washington Post *— ha un significato non solo estetico ma anche sociologico: gli agglomerati di Suburbia sono la residenza tipica della* Middle Class, *il ceto medio che ama il giardinaggio, che mantiene la casa rigorosamente pulita, insiste perché i figli studino con profitto a scuola e poi vadano all'Università, e così via. I fiori, per prendere a prestito questa parola dall'antropologia contemporanea, fanno cioè parte di una struttura: sono un segno di attaccamento a una vita ordinata, onesta, magari senza slanci eccessivi ma di grande solidità.*

«Suburbia — *prosegue Wolfgang von Eckardt* — rappresenta lo sviluppo più tipico della città americana». *Il ragionamento a questo punto cessa di essere urbanistico per diventare economico e sociologico. Dal 1960 il reddito americano è cresciuto del 50 per cento. La famiglia media (genitori e due o tre figli), dispone all'incirca di ottomila dollari l'anno, un po' meno di cinque milioni di lire, che è poi il salario di un operaio appena qualificato in settori tipici come l'edilizia, la siderurgia o l'automobile.*

Come viene divisa questa ricchezza? L'income tax (la imposta progressiva) aiutando, la società che sta venendo fuori oggi è assai più egualitaria di quanto le rivolte dei negri e i sommovimenti sociali degli ultimi anni lascino pensare: i «poveri» (per usare questo termine di uso comune negli Stati Uniti) rappresentano l'11 per cento della popolazione. Semplificando le statistiche che tengono conto del vario livello dei prezzi attraverso il paese, viene considerato povero il nucleo familiare che guadagna meno di 3600 dollari l'anno (due milioni e rotti di lire). Un altro 29 per cento dispone dai 3600 ai settemila dollari l'anno: gode, cioè, di quella che viene considerata una prosperità precaria.

Dai settemila dollari in su (sempre ragionando per nuclei familiari), comincia la immensa massa del ceto medio americano: il 51 per cento della popolazione dispone dai 7 mila ai 15 mila dollari, l'8 per cento dai quindici ai venticinquemila e l'uno per cento è formato dai «ricchi»: chi può spendere più di venticinquemila dollari. Queste cifre me le dà Herbert Gans, un giovane sociologo che le cita a memoria. Ci può essere, spiega, qualche inesattezza di dettaglio; però la sostanza del ragionamento non cambia.

Herbert Gans è diventato una celebrità due anni or sono, dopo aver pubblicato The Levitt owners, *uno studio ormai classico su come si vive a Suburbia. Gans insegna sociologia alla Columbia University. La sua tesi è che l'allargarsi a macchia d'olio delle metropoli, l'infinito succedersi dei quartieri residenziali, è positivo e inevitabile.* «Perché la società rimanga sana è necessario fare quello che vuole la gente. Secondo un sondaggio Gallup, il 90 per cento degli americani non vuol vivere in appartamenti: preferisce una casa propria, isolata dalle altre case e con giardino. Già oggi il 30 per cento vive in quartieri suburbani. E aumenteranno: la famiglia che dispone di più di settemila dollari l'anno è in grado di acquistare un villino a Suburbia e, visto che desidera farlo, non c'è nessuno che possa impedirglielo».

Si crea così uno stile di vita abbastanza uniforme: questi villini sono praticamente identici sia per gli operai che guadagnano ottomila dollari l'anno, che per i professionisti o gli executives che superano i trentamila: tre o quattro camere da letto, due o tre bagni, un soggiorno-cucina: domestici e donne di servizio sono una istituzione rarissima e sono rare le mogli americane disposte a tenere pulito un palazzo con le sole proprie forze. Le dimensioni della casa, quindi, variano di poco. Le differenze di reddito all'interno del ceto medio acquistano un significato più simbolico che reale: lo snobismo — spesso una necessità per i contatti di lavoro o di affari — viene pagato moltissimo. La casa che abbiamo descritto, a Georgetown, il quartiere residenziale più caro di Washington, può costare oltre centomila dollari; a Mac Lean, in Suburbia, la si può avere per trenta-quarantamila dollari.

Cosa spinge tanti americani a voler vivere fuori dai centri urbani? Un complesso di motivi, secondo Gans. La casa con giardino dà un senso di isolamento e di indipendenza, ma nello stesso tempo permette di evitare l'anonimato delle grandi città. La gente torna a conoscere i suoi vicini e a farsi delle amicizie. I bambini hanno terreno per giocare senza pericolo di venir messi sotto da un'automobile. E poi il fascino del verde, degli alberi se non proprio della campagna, di una via di mezzo tra la campagna e la città. A queste considerazioni pratiche se ne va aggiunta un'altra psicologica e più complessa: l'americano medio vuole essere proprietario di una casa, dice Gans, un po' come il contadino vuole la terra. Desidera qualcosa di concreto e di tangibile che sia indiscutibilmente suo, da non dividersi con nessuno.

E' un modo di affermare, attraverso la posizione di sia pur modesto proprietario immobiliare, la propria individualità, la propria dignità umana? C'è indubbiamente qualcosa di tutto questo, secondo Gans. Ciò ha conseguenze anche politiche: una miriade di associazioni varie forma il tessuto connettivo di Suburbia. Partiti politici, società benefiche di vario genere, sportive, religiose e tradizionali permettono al cittadino di partecipare continuamente ad elaborare le decisioni che riguardano la collettività. Nella Nuova Inghilterra ogni anno nei villaggi, per una tradizione non ancora morta del tutto, c'era la riunione degli elettori, nella quale tutti potevano prendere la parola e fare qualsiasi proposta. E' l'ideale della democrazia diretta di Jefferson. Qualcosa di questo modello, secondo Gans, è ancora vivo a Suburbia.

La fuga dai centri urbani è anche un po' desiderio di ritornare a un ambiente nel quale i rapporti individuali abbiano ancora un peso. Comunque, conclude Gans, è probabile che nei prossimi anni l'espansione suburbana avvenga in modo un po' diverso. Si cercherà, tenendo conto in parte delle idee di Lewis Mumford sulle città satelliti, di evitare l'attuale allargarsi a macchia d'olio delle megalopoli, e di strutturare invece maggiormente i quartieri suburbani dandogli quei servizi pubblici di cui oggi mancano. L'esempio tipico di questa tendenza è «Columbia», una città-giardino in costruzione a pochi chilometri da Washington.

Vado a visitarla: una vasta area, tutta costruita a villini, dove dovranno abitare circa centomila persone. Al centro un supermercato e una piazza con caffè e ristoranti. E' prevista l'importazione di uno stuolo di piccioni. Le sere d'estate, forse, suonerà la banda. Un gran lago per la vela e il canottaggio, un galoppatoio per chi vuole andare a cavallo e, sulle rive del lago, un prato e un bosco per le scampagnate. «Columbia» viene suddivisa in varie decine di rioni, ognuno dei quali deve avere la sua scuola, il suo supermercato più piccolo, la sua piscina. Questa suddivisione ha uno scopo preciso: facilitare i rapporti umani. E' questa la città del futuro in America?

Abbiamo visto nel corso di questa inchiesta quanto siano divisi gli urbanisti americani: è probabile che Gans abbia ragione e che nei prossimi anni la tendenza dei sobborghi ad espandersi continuerà. E' anche certo che si farà qualcosa per migliorare i centri urbani e le condizioni di vita dei negri e dei poveri che ci vivono dentro. Per il resto, comunque, è impossibile fare previsioni al di là del futuro immediato: forse, in via sperimentale, si tenteranno altre soluzioni. Quali? Mumford ha certe teorie, Buckminster Fuller altre, Doziadis altre ancora. L'evoluzione dell'economia e della tecnica stanno cambiando ogni cosa in America, anche le forme delle città, e non si vede ancora nulla di definitivo.

Finirà o no la moda di Suburbia? E cosa accadrà dei centri urbani? C'è poi un'altra domanda, alla quale oggi nessuno è in grado di rispondere. Gans ha certamente ragione, dicendo che il desiderio di partecipazione implicito nell'emigrazione verso Suburbia è sano; ma è anche indubbio che comporta, per forza di cose, un restringersi di orizzonti. E' in grado questa nuova America che si sta formando nel verde suburbano di occuparsi con sufficiente impegno dei problemi del mondo e di quelli delle sue minoranze interne, i negri e i poveri in generale? O c'è il pericolo d'una esplosione irreparabile?

E' qui che la crisi delle città coincide con la crisi della società americana nel suo complesso. Dove sta andando l'America? Il paese è stato presentato in Europa negli ultimi anni sotto due aspetti contraddittori: da una parte come la società più ricca e scientificamente più avanzata del mondo, dall'altra come una nazione divisa da contrasti profondissimi e difficilmente sanabili. Queste immagini sono vere e false al tempo stesso: in realtà coesistono e si completano a vicenda. L'America oggi è una società piena di vitalità e di contrasti, affascinante e inquietante al tempo stesso, una cometa che non si capisce bene dove sia diretta.

Nicola Caracciolo

Reginetta del «college» un robusto giovanotto

Edinboro, 10 maggio.

Si chiama David ed è un esuberante quanto capelluto giovanotto la «reginetta» eletta ieri dagli studenti del college statale di Edinboro.

David ha battuto con una valanga di voti le sei rivali in gonnella. «*E' stata una protesta contro i controlli che le associazioni ufficiali pensano di avere sul college. Gli studenti volevano dimostrare che sono loro a controllare veramente la situazione*», ha spiegato Jack O'Brien, direttore dei programmi della stazione radio del college.

Qualche ora dopo, nonostante avesse ottenuto il 68 per cento dei voti, lo studente è stato dichiarato ineleggibile e al suo posto è stata incoronata reginetta la diciannovenne Elaine Vochkiovich.

(Associated Press)

UNA MOSTRA DI CAPOLAVORI INDIANI E ESCHIMESI

Conquista Parigi l'arte del grande Nord americano

I prodotti di queste antiche civiltà smentiscono la rozza leggenda dei western

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 10 maggio.

La scoperta delle arti primitive, che, al principio del secolo, portò alcuni fra i maggiori artisti all'affermazione di un nuovo linguaggio plastico, svincolato dalla tradizione ellenistica e rinascimentale, creando i presupposti del cubismo, del surrealismo e di ogni altro movimento artistico contemporaneo, si completa nella cultura europea con una esposizione che il Musée de l'Homme di Parigi ha dedicato in questi giorni ai «capolavori delle arti indiane e eschimesi del Canada».

Ammirevoli esemplari di quelle arti si trovano nel museo Pigorini di Roma, nello stesso Musée de l'Homme e in altre raccolte europee. Si tratta, però, di esemplari isolati, insufficienti a darne un'idea complessiva, come si ha invece dell'arte negra, di quella dei Mari del Sud o dell'America precolombiana. Il panorama completo delle arti dell'estremo Nord del continente americano è offerto ora, per la prima volta in Europa, dai 426 pezzi dell'esposizione parigina, appartenenti ai musei canadesi. Si ha, così, la sorpresa di scoprire civiltà antichissime ed estremamente raffinate, in contrasto con la rozza leggenda di Buffalo Bill e dei selvaggi cacciatori di capigliature, creata dai western cinematografici e da una letteratura fondata essenzialmente sul folclore.

Le opere d'arte esposte provengono da un territorio immenso, che ha una base di più di seimila chilometri e arriva fino al Circolo polare. Su questo territorio, numerose civiltà, diversissime l'una dall'altra, si sono sviluppate prima dell'arrivo dell'uomo bianco. Le testimonianze più valide, dal punto d' vista artistico, sono quelle lasciate dagli indiani della sottilissima frangia costiera occidentale, isolata dietro le Montagne Rocciose, e dagli eschimesi.

Dalla frangia costiera della Colombia britannica provengono le grandi figure (totem), le statuette di legno, i numerosi oggetti rituali e d'uso domestico. Ognuno di questi oggetti contiene un appello all'insolito e un miraggio del soprannaturale: osservandoli, si ha l'impressione che esprimano qualche cosa che sfugge al dominio dei sensi. La società che li ha espressi viveva infatti sotto l'influenza di credenze magiche, assillata dalla minaccia di calamità, ed era spinta a proteggersi dai malefici che portano all'uomo la morte.

Ispirato da questa idea dell'esistenza che trascende la realtà, lo stregone diventava spontaneamente un artista: scolpendo un pezzo di legno, gli conferiva una seconda vita e i segni inconfondibili della propria particolare sensibilità. Senza propositi estetici, ma ispirandosi unicamente ai misteri delle credenze popolari, anche quando eseguiva un oggetto banale, l'artigiano risaliva alle fonti vitali ed era portato fatalmente all'essenza stessa dell'arte.

Tutte le arti primitive hanno questa origine comune, nel Congo, come nella Nuova Guinea o nei graffiti delle grotte preistoriche, ma nell'artista della Colombia britannica l'impulso ad entrare in contatto con le potenze occulte era così potente che le sue creazioni assumono un fascino estremamente complesso ed anche oggi, benché sottratte al loro ambiente naturale, è difficile non risentirne una vaga inquietudine e non soggiacere al loro fascino.

Tutt'altro carattere hanno le opere degli eschimesi del Canada. In contrasto con la misteriosa complessità di quelle degli indiani dell'America nord-occidentale, le loro opere sono eseguite con una straordinaria economia di mezzi, in uno stile raffinatissimo, emendato da ogni elemento superfluo. Viene spontaneo il nome di Brancusi e dei maggiori scultori contemporanei. Non sottoposti alle mitologie del soprannaturale, gli artisti eschimesi creano in una congiunzione della realtà con l'astrazione, attraverso la scrupolosa osservazione della natura.

Le loro opere sono, generalmente, di dimensioni molto piccole, scolpite in osso o in avorio con eccezionale maestria. Anche la loro arte ha origini religiose, però ammette le influenze ossessive di quella degli indiani. La loro arte non è affatto un'arte primitiva, ma piuttosto un'arte che testimonia una lunga eredità di progresso, rivolta ad indagare i misteri della vita dell'uomo.

Sandro Volta

Il problema della domenica: un film che non sia sporco

Di fronte all'osceno

Le reazioni raccolte tra la gente nei cinema del centro e di periferia - «Ormai tutto è sesso e violenza» - Due studenti: «Sono cose che non ci scandalizzano più» - Un uomo solo: «Pensate ai fatti vostri» - Una coppia di sposi: «Non c'importa quello che vediamo. Certo non vorremmo portare nostro figlio» - Una parte del pubblico protesta, altri si stringono nelle spalle - Il parere dello psicologo

Continuano ad arrivare lettere sul «problema della domenica»: i lettori protestano per il gran numero di pellicole erotiche in circolazione, chiedono che vengano presi provvedimenti per impedire il dilagare di questo malcostume. Una madre scrive: *«Scene di perversione e di sadismo sono entrate anche nei film più impegnati. Non possiamo neppure portare i nostri figli a vedere i film western: ogni pretesto è buono per far vedere le grazie di qualche attrice, la violenza più inaudita accompagna lo spettatore dal primo all'ultimo fotogramma. Ormai, per i registi, gli indiani sono tutti maniaci sessuali e le donne dei pionieri devono necessariamente andare in giro discinte. Da notare che, in genere, questi film non sono vietati».*

Siamo andati anche noi, nei giorni scorsi, a vedere qualcuno di questi spettacoli: volevamo renderci conto di quanto ci fosse di vero nelle accuse mosse dai lettori. Abbiamo scelto a caso fra cinema di prima visione e altri di periferia. Ore 17,30, in un locale del centro: entriamo a proiezione iniziata, il film è vietato ai minori di anni 14. La platea è semideserta: ci saranno forse 50 spettatori. In maggioranza uomini soli, di media età. Nell'ultima fila, tre coppie di innamorati. Sullo schermo una ventina di uomini nudi, bianchi e neri, sotto la doccia. La scena dura parecchi minuti, la ripresa insiste nell'inquadrare particolari piuttosto repellenti, almeno per noi.

Nella nostra stessa fila, separato da due poltrone, un tale di una quarantina d'anni segue affascinato lo spettacolo. Poco più indietro un altro dà evidenti segni di insofferenza. Due ragazzi parlottano fra loro. Ci sentiamo a disagio in mezzo agli spettatori. Ora il protagonista del film è alle prese con una donna. La scena è audace e violenta, poco o nulla è lasciato alla fantasia di chi guarda. Lo spettatore seduto accanto a noi tradisce una profonda emozione: gli occhi fissi, le mani contratte sul bracciolo della poltrona. I ragazzi hanno smesso di parlare: seguono la scena con molta attenzione. Nel locale c'è un'atmosfera che dà fastidio: profondi sospiri accompagnano l'ultimo fotogramma.

All'uscita avviciniamo gli spettatori: *«Che cosa vi ha spinto a scegliere questo film? Che cosa ne pensate? Vi è piaciuto?»*. *«Bello, efficace, di un realismo notevole»*, rispondono i due ragazzi. Un uomo: *«Ci sono venuto per caso, perché avevo due ore da far passare. Cosa devo dirvi; ormai i film sono tutti uguali: sesso, violenza. Chi ci fa più caso?»*. Una coppia: lei bionda, graziosa, lui alto, abiti da contestatore. Studenti. *«Un film qualunque, non bello e non brutto. Le scene audaci? Ormai non si scandalizza più nessuno e poi, chi non vuole veder certe cose, stia a casa»*. Un'altra coppia: *«Se dovessimo portare nostro figlio saremmo imbarazzati»*. L'uomo solo che era seduto poco lontano da noi: *«Lasciatemi stare, non ho niente da dire. Pensate ai fatti vostri»*.

Ore 20,30, in un locale della periferia. La pellicola è vietata ai minori di anni 16. E' la storia degli amori spregiudicati di una ragazza che passa indifferentemente da amori maschili a quelli femminili. Il locale è affollato, pochi i posti vuoti. Ci sono comitive di giovani che accompagnano con lazzi e grida le scene più spinte. Il film è decisamente brutto, chi l'ha prodotto si è preoccupato soltanto di fare buoni incassi, sciorinando ai quattro venti le nudità della protagonista. All'uscita facciamo le solite domande. Risponde una donna: *«Una grossa porcheria»*. Chiediamo: *«Perché è venuta a vederlo?»*. Risponde: *«Io e mio marito andiamo al cine due volte la settimana, sempre in questo locale. Non ci preoccupiamo mai di cosa ci fanno vedere: certo che quello di stasera era veramente sconcio. Sarebbe un guaio se avessimo dei figli da portare con noi».*

Un gruppo di giovanotti: *«Siamo venuti al cine perché non sapevamo cosa fare»*. *«Vi è piaciuto?»*. *«Beh, sono cose di nessuna importanza, siamo in tanti e abbiamo riso un po'»*. *«Ma certe scene non vi hanno turbato?»*. *«In fin dei conti sono cose che si fanno»*. *«Portereste la vostra fidanzata o vostra sorella a vedere questo film?»*. *«No»*. *«Perché?»*. *«Perché sono donne»*. Alla cassiera del locale chiediamo qual è l'affluenza del pubblico. *«Notevole: in genere queste pellicole fanno un forte incasso la prima sera, poi tendono a diminuire. Questa invece regge ancora»*. La donna, fa questo mestiere da 15 anni, confida di non avere visto il film. Chiediamo ancora: *«Queste pellicole richiamano un pubblico particolare?»*. *«Più o meno: la sera della prima proiezione vengono quasi sempre gli stessi individui. Ormai li conosciamo tutti. Ma poi vengono anche gli altri. Stasera un uomo, venuto con moglie e figlio, ha insistito per mezz'ora perché lasciassi entrare anche il ragazzo, che aveva solo 16 anni. Naturalmente ho detto di no. Se ne sono andati protestando».*

Al prof. Lusso, direttore del servizio psico-medico della Provincia, abbiamo chiesto di illustrarci quali conseguenze possono avere certi film sulla psiche dei giovani. *«Questi spettacoli creano nei giovani spettatori una mentalità torbida: si abbattono le barriere della riservatezza da parte delle ragazze, mentre per il maschio la curiosità sessuale diventa un atto bestiale, privo di qualsiasi sentimentalismo. Cioè, si verifica una degradazione ad un livello animale perfetto. In soggetti particolarmente sensibili, certe scene erotiche possono provocare impulsi sessuali che passano oltre i limiti della tolleranza e allora l'individuo diventa aggressivo. Ecco perciò il verificarsi dei delitti sessuali, di cui sono responsabili persone che, in seguito a forti sollecitazioni, hanno perso il controllo della loro sessualità».*

Terremoto in Paradiso

Scompaiono illustri patroni: S. Barbara dell'artiglieria; S. Cristoforo degli automobilisti; S. Margherita delle donne incinte - Cancellate 30 feste

Cancellati dal calendario liturgico. Bocciati. Da ieri — data di pubblicazione del *motu proprio* di Paolo VI — trenta santi non hanno più diritto agli onori di una festa propria, e tutti coloro che ne portano il nome non hanno più un onomastico ufficiale. Di alcuni santi «depennati», si dice che non siano esistiti; di altri si mettono in dubbio episodi che li hanno elevati alla dignità degli altari. I riformatori ecclesiastici, all'opera dal tempo di Papa Giovanni, procedono con serietà scientifica a ripulire il Paradiso.

Il fatto è che nel corso dei secoli i santi sono tanto cresciuti di numero, da esigere l'alleggerimento del calendario universale per far posto a santi più recenti che premono alle porte del Cielo da varie parti del mondo: i martiri di Nagasaki e dell'Uganda; qualcun altro del Canada, dell'Oceania e dell'America del Sud. In verità i paesi del primo apostolato cristiano avevano fatto la parte del leone tra le aureole più fulgenti. Avevano la loro festa anche 34 papi di cui 28 martiri: si sono sfoltite le file dei vicari di Cristo, riducendone il numero a 15.

La falcidia era cominciata anni fa con San Giorgio. Il bel santo del drago, protettore d'Inghilterra, patrono di Genova e di non si sa quante parrocchie, santuari, paesi. Contro il suo declassamento protestarono gli inglesi (il nome di S. Giorgio resta nel calendario nazionale della Gran Bretagna) ma fu nulla in confronto agli alti lai dei napoletani quando santa Filomena subì sorte peggiore. Niente da fare: Filomena era una santa «inventata».

Le cancellazioni rese note ieri riguardano parecchi nomi non più in uso, insieme ad altri la cui bocciatura ha provocato costernazione e smarrimento. *«Ma come, Barbara? Mia figlia si chiama così!»*. Protesta l'artiglieria, che ce l'ha come patrona; protestano i pompieri. Filosoficamente, il parroco della chiesa torinese dedicata alla vergine e martire dice: *«Ce l'aspettavamo. Ma escludere la santa dalla liturgia non vuol dire dover cambiare nome alla parrocchia. Localmente potrà essere venerata»*. Il 4 dicembre in questa chiesa si riunivano a pregarla i militari. Da secoli la invocano contadini e pastori contro il fulmine. La figura di S. Barbara sfuma nella leggenda. Che non sia mai esistita?

Abolito S. Cristoforo, protettore degli automobilisti e di tutti quelli che si mettono in viaggio. Appartiene, come S. Giorgio e S. Barbara, a quella schiera di 14 santi particolarmente celebrati per l'efficacia attribuita alle invocazioni loro rivolte. Telefona un lettore deluso: *«Da vent'anni porto la sua immagine sul cruscotto. Ci sono affezionato. Devo continuare a tenerla come portafortuna? Mi sembra irriverente».*

Stupore a San Mauro, il comune che porta il nome dell'abate benedettino, apostolo dei Galli. Dice la gente: *«Ci sono altri otto paesi in Italia, e non sappiamo quanti fuori che si chiamano così. Per noi non cambia nulla però è spiacevole».*

Bibiana, vergine e martire, morta sotto le staffilate. Santa Maria Maggiore, a Roma, sorge sulla sua tomba. Via anche lei. Da secoli la ricorrenza del suo nome, 2 dicembre, ha segnato un giorno, a di marca e per le avventure del tempo: *«Santa Bibiana — dicono i contadini — 40 giorni e una settimana»*. Continueranno a dirlo, forse. Ma non ce ne sarà più traccia sul calendario.

Spariti con lei e i suoi illustri colleghi in santità, Sant'Eustachio, invocato contro il fuoco terreno ed eterno: fu generale dell'imperatore Traiano, rifiutò di dare onori agli dei per una grande vittoria e finì bruciato con moglie e figli. Così la storia. O fu leggenda?

Addio ad Alessio, ad Ippolito, a Margherita con il dragone incatenato, protettrice delle donne incinte. Addio anche a Martina decapitata e a Lucia (non quella protettrice della vista) martire. Un terremoto. Santi che hanno resistito per secoli rientrano nell'ombra. E le chiese loro intestate? Resteranno, con il nome che hanno sempre avuto. E i battesimi? I nomi dei santi depennati sono ammessi. Soltanto che nel cielo si fa più spazio: si aspettano gli uomini dell'era atomica.

Hanno i polsi troppo sottili

C'è da pensare che Torino sia stata scelta dagli zingari per uno dei loro periodici e affollati raduni. Arrivano da tutte le parti. Sciamano per la città: gonne e trecce lunghe, bimbi belli e incredibilmente sporchi. Si vedono soltanto donne e bambini: e gli uomini? Che siano a lavorare? No, perché non possono.

Tempo fa — appunto ad un raduno di zingari — domandammo a uno di loro: «Ma perché voi non lavorate mai?». Ci mostrò i polsi: «Ecco, noi zingari abbiamo polsi troppo sottili e delicati. Non possiamo lavorare». Sembrava sinceramente dispiaciuto di non avere braccia forti e mani operose.

Poiché la famiglia e la tribù deve pur vivere, ci si arrangia. O rubacchiando o con l'inganno o mendicando. A quel raduno, gli zingari negarono sdegnati: «Calunnie. Noi non rubiamo». Ma sovente qualcuno di loro è preso con le mani nel sacco. E i contadini, appena li vedono, radunano le galline e sprangano le aie.

C'è la risorsa dell'inganno. Le donne vanno in giro a leggere la mano, minacciano malefici a quelli che rifiutano, promettono (ma dipende dalla somma) fortune e felicità, di guarire un'artrite e un cuore che soffre d'amore. Ma la gente si è evoluta, pochi sono rimasti gli ingenui: sono tempi grami per le chiromanti e le fattucchiere di strada.

Allora non resta che mendicare. Scarmigliate, invadenti, con i bimbi più piccoli appesi sul ventre o sulla schiena, queste «professioniste dell'accattonaggio» fermano i passanti, entrano nei negozi. Pretendono denari come se rivendicassero un diritto. Qualcuna si accoccola sotto i portici di via Roma, in piazza Castello e agita le mani fingendo di essere colpita dal «morbo di Parkinson». Un tremolio che «guarisce» appena le mendicanti vedono avvicinarsi un vigile. Anche i loro bimbi suscitano compassione: zoppicano, hanno braccine rattrappite, le dita tese per una moneta sono contratte per chissà quale morbo inguaribile. Ma poi si vedono questi stessi bimbi correre vivacissimi e invidiabilmente sani. Nei carrozzoni accampati nelle periferie, gli zingari aspettano il ritorno delle mogli e dei figli con i soldi cavati dal «buon cuore» della città.

Precipita dal tetto in corso Regina

Morte di spazzacamino

Esercitava il mestiere dall'infanzia e lo praticava con il sistema antico - Fino a poco tempo fa girava con la tradizionale bicicletta - Ora aveva l'automobile - Una tegola lo ha tradito; 42 anni

Nel cortile, accanto allo spazzacamino esanime, i ferri antichi del suo mestiere

Uno spazzacamino è precipitato dal tetto di una casa sfracellandosi nel cortile. E' morto sul colpo. Si chiamava Antonio Giovannini, 42 anni, abitava con la moglie Maria, 36 anni e una figlia, Bruna, 12 anni che frequenta la seconda media, in via Macerata 28. Dall'età di sei anni spazzava le canne fumarie, prima assieme al padre, poi da solo. Fino a poco tempo fa girava per le strade con la bicicletta, le corde a tracolla urlando «spazzacamino»; in seguito aveva acquistato un ciclomotore e più avanti un'automobile. Da allora interveniva solo se chiamato telefonicamente o tramite un'agenzia. Ultimamente lavorava con il cognato, Giacomo Nora, 24 anni, e curava la manutenzione e la pulizia dell'impianto di riscaldamento di numerosi condomini.

Ieri alle 14,30 sono andati in corso Regina Margherita 183 per pulire la caldaia e le canne fumarie: «Tu vai in cantina — aveva detto al Nora — io salgo sul tetto; sono più pratico di te». Era una giornata particolarmente calda e il sole abbacinava. L'uomo ha spalancato la finestra dell'abbaino ed è uscito sul tetto. Ma non ha avuto tempo di muovere un solo passo: una tegola si è rotta sotto il suo peso e il Giovannini è precipitato nel cortile senza lanciare un grido. «Ero in casa che accudivo alle faccende — ha raccontato l'inquilina Margherita Garino, che abita al primo piano — quando ho sentito un tonfo. Mi sono affacciata al balcone e ho guardato nel cortile. Orribile: c'era lo spazzacamino riverso nel sangue. Accanto aveva i suoi ferri». Era morto.

In via Mombasiglio, il proprietario era stato arrestato per furto

La polizia irrompe in un alloggio trovata refurtiva per 30 milioni

Fucili, mobili antichi, oggetti d'antiquariato, una lettera di D'Annunzio: risultano rubati nella villa di un ingegnere - Sorpreso un complice, ma si difende: «Sono qui per innaffiare i fiori»

La polizia ha recuperato ieri in un alloggio di via Mombasiglio trenta milioni di refurtiva: si tratta di quadri, armi antiche, oggetti d'antiquariato e gioielli rubati una settimana fa nella villa dell'ing. Ruggero Rubens Binetti, in corso Giovanni Lanza 27. Il furto era stato scoperto dalla cameriera. I ladri avevano portato via anche 80 milioni in assegni, subito bloccati, e una lettera autografa di D'Annunzio a una certa Irma Colli, torinese (di notevole valore storico perché dimostrerebbe che il poeta aveva una relazione sentimentale nella nostra città).

Le indagini hanno preso l'avvio tre giorni fa a Bergamo, dove la Squadra Mobile ha arrestato un torinese, [illegible] Casu, 45 anni, sorpreso a rubare in un grande magazzino. E' stata interessata la polizia di Torino. Il dottor Montesano, capo della Squadra Mobile, ha fatto controllare l'alloggio del Casu, al piano terreno di via Mombasiglio [illegible].

Ieri gli agenti hanno visto arrivare un uomo vestito dimessamente. Si è guardato attorno come per accertarsi di non essere seguito, poi è entrato. Gli agenti hanno avvertito via radio la Questura. Pochi minuti dopo il dott. Cuccorese e il brig. Pisacreta bussavano alla porta dell'alloggio.

L'uomo ha aperto: *«Mi spiace, il proprietario non c'è. Io sono venuto per innaffiare i fiori»*. Fiori nelle stanze non ne esistevano. C'erano invece mobili, quadri, armi, pacchi d'argenteria, il tutto ammucchiato in grande disordine. Una radiomobile ha portato la refurtiva in Questura dove è stata riconosciuta dall'ing. Rubens Binetti. L'uomo — Gabriele Sanfelice, 48 anni — è stato fermato.

L'ing. Ruggero Binetti tra i suoi quadri ritrovati

— L'operaio Vittorio Forcisi, 28 anni, a Torino da 15 giorni, è stato arrestato ieri per il furto di un camion. Alle 15 l'autista Gianfranco Striero della ditta [illegible] è in corso Marconi. Sta parlando con la cassiera di un negozio quando vede il camioncino allontanarsi.

Ferma un'auto della Stipel guidata da Raffaele Cavaliere e dopo un inseguimento per le vie del centro, raggiunge il suo camion all'angolo di via Roma con via Arcivescovado. Il ladro scappa a piedi ma viene bloccato dall'agente Carmine Cervone ed arrestato.

— Un milione e 100 mila lire di liquori sono stati rubati la notte scorsa nel negozio di Vito Catania, 31 anni, corso Orbassano [illegible]. I ladri sono entrati forzando con un «cric» le inferriate di una finestra, poi hanno vuotato gli scaffali e portato via il camioncino della ditta che è stato trovato poco lontano.

— Un borseggiatore spagnolo è stato fermato dalla polizia in un night-club. Si chiama Fernandez Gutierrez, 40 anni. Era ricercato da tempo, gli agenti ritengono che sia il capo di una banda composta da altre cinque persone. Negli ultimi giorni sono stati compiuti in città oltre 100 borseggi, si pensa che molti siano opera del Gutierrez e dei suoi complici.

L'on. Rumor a Torino per l'ex «Valle Susa»

La visita sabato - Inizio a Moncalieri della tangenziale

Il presidente del Consiglio dei ministri on. Rumor sarà a Torino sabato prossimo, 17 maggio. All'avv. Oberto, che gli aveva chiesto un colloquio a Roma per l'ex Valle Susa, ha comunicato che alle 9,30 si recherà a palazzo Cisterna per discutere l'argomento. Il presidente della Provincia gli esporrà le preoccupazioni per la continuità del lavoro negli stabilimenti della grande industria tessile e chiederà che lo Stato intervenga con urgenza prima che la scadenza dell'affitto all'Eti, prevista per il 30 giugno, provochi licenziamenti e lo smembramento del complesso. Come soluzione ideale si indica l'acquisto del Cotonificio da parte di una società pubblica. In caso contrario si inviti la Società che affitta gli stabilimenti ad aumentare l'offerta di 9 miliardi che il curatore del fallimento ritiene inadeguata.

L'avv. Oberto illustrerà al Presidente anche i problemi creati dall'immigrazione, in particolare i problemi che assillano Comuni e Provincia per la mancanza di alloggi, scuole ed altri servizi pubblici, e lo informerà dei convegni svolti con l'Unione Industriale e, gli istituti di credito per riunire gli sforzi e realizzare un programma di opere. Allo Stato si chiedono finanziamenti per l'edilizia popolare.

Dopo l'incontro in Provincia l'on. Rumor si recherà alle 11 a Moncalieri per dare l'avvio ai lavori della strada sopraelevata, primo tronco della tangenziale sud. Il 30 maggio verranno appaltati altri tratti che comprendono il ponte sul Po verso Nichelino, lo svincolo di Moncalieri e la strada Moncalieri-Santena.

temperatura di ieri

massima +23
minima + 7,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +15,2; press. 739,5; um. 58%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: poco nuvoloso, venti deboli, visibilità buona, temp. in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima +23,8; minima +6,7; media +15,2. Sole: sorge 5,04, tram. 19,46.

Specchio dei tempi

Inquietudine di studente: «Di solito passavo ad ottobre» - Madre quasi esemplare, non può fare a meno delle nerbate? - Poi ci proporrà la tessera per una boccata d'aria - «Anche l'amore va ancora» (una dinamica portalettere) - Incinta e illibata: è possibile, parli in famiglia e si sposi

Un lettore ci scrive:

«Caro *Specchio dei tempi*, sono un alunno della scuola media Vian, frequento la terza I. Sono preoccupato per l'abolizione degli esami di ottobre, ti scrivo per questo. Mi preoccupo perché non sono un genio, me la cavo a fatica, riparando a ottobre. E con me parecchi compagni, diciamo il 35 per cento.

«Ora il ministro ha abolito gli esami. Cosa succederà? Ogni anno nella mia classe c'erano 11-12 rimandati, otto, me compreso, superavano la prova d'appello. Saranno tutti bocciati? O i professori ci promuoveranno a giugno anche se non lo meritiamo? Del resto con quale animo si può far perdere l'anno a un ragazzo che ha un quattro in una sola materia? Il ministro si è posto queste domande?

«Ti prego di pubblicare la mia lettera perché sta a cuore a molti alunni. E se qualche professore vuole rispondere, al posto del ministro tanto indaffarato, lo ringrazio».

Marco Martos

Due lettrici ci scrivono:

«Alla signora della lettera "Papà manca, ma la vita continua". Siamo due sorelle di 14 e 17 anni. Nostro padre è morto e ne conserviamo cara memoria, nostra madre lavora molto; una di noi due, la più anziana, è già impiegata, l'altra sta ultimando gli studi e poi s'impiegherà anche lei.

«La nostra casa è ordinata e c'è un solo regolatore, l'orologio, e un solo dominus, nostra madre. Spesa a turno, faccende domestiche dilazionabili al sabato, domenica fuori con la "500". Mamma coordina e guida il tutto; buona e serena, è la nostra migliore amica.

«La ragione è vecchia come il mondo; dall'età di 5 oppure 6 anni ci tiene molto strette in quanto a libertà d'azione, lo fa in modo ragionato e concreto, quando noi sgarriamo procede con assiduità e metodo. Fa uso di un giunco lungo quasi un metro e questo strumento ha qualche volta dei brucianti e lunghi colloqui con una certa parte del nostro corpo che non sta bene nominare. Per circa una settimana si sta molto male sedute a scuola, in ufficio e in casa; così c'è opportunità di rinsavire.

«Con tutto ciò la mamma ci *convince di peccato*, riesce a punirci in siffatto modo e noi non ce la facciamo a tagliare i ponti, neppure a farle il muso o il broncio. Certo lei sta con noi e non ci lascia se non molto raramente, si occupa e si preoccupa delle nostre mille cose, ci visita e ci vede a fondo ogni giorno, basta una sua occhiata per farci la radiografia! Lavora e non ci fa mancare niente, ha tutte le ragioni di pretendere da noi quello che è per il nostro bene *a suo insindacabile giudizio*.

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Si avvicina la stagione dei funghi. Lo sport della ricerca è ormai praticato da innumerevoli appassionati ora che l'automobile, indispensabile per il raggiungimento dei boschi, è alla portata di tutti; ma da qualche tempo i proprietari di terreni boschivi contestano il posteggio e il "pestaggio" nel sottobosco, asserendo che i funghi sono di loro proprietà. E, non potendosi imporre di presenza a tutti i ricercatori, hanno collocato paline per vietare il passaggio e parecchi per rappresaglia hanno minacciato i raccoglitori e persino danneggiato le auto in sosta sulla strada. Legalmente hanno ragione per quanto riguarda il dovuto rispetto della proprietà, ma non sono scusabili per i danni e le minacce.

«Vorrei invitarti a promuovere una proposta conciliativa: i proprietari dei boschi potrebbero pretendere dai cercatori un compenso (diciamo 300 o 500 lire a persona) per la raccolta dei funghi. Gli amatori dovrebbero versare la piccola quota ad un incaricato, piazzato sulla strada di accesso al bosco, ritirando due contromarche, con la data, una da applicare sul cruscotto dell'auto in sosta, analogamente a quanto praticato per la sosta in città, e l'altra da tenere in tasca per mostrarla a richiesta del proprietario del bosco».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da un Comune della provincia:

«Caro *Specchio dei tempi*. Sono una tua affezionata, anzi appassionata lettrice. Anch'io plaudo alla signorina di 55 anni e dico non siamo "matuse", perché io ho 57 anni e faccio la portalettere. Non sono ancora pensionata, non avendo raggiunto il limite di servizio, però tutti i giorni i miei 27 chilometri a piedi e in bicicletta li faccio ancora.

«In più accudisco casa, marito e figlio; anche l'amore con mio marito va ancora abbastanza bene. L'età non conta, cari miei, quando c'è il lavoro, l'amore e la pace in famiglia. Nota bene che tengo già due figli sposati, e sono nonna di due bei nipotini e non percepisco il mensile della lettrice cinquantacinquenne, ma che fa?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Non so se avrai ricevuto altre lettere come questa. Vorrei che tu mi suggerissi qualcosa. Ho 23 anni, ho conosciuto un ragazzo anche lui di 22 anni. Ci vediamo di sfuggita la domenica poiché i miei genitori sono molto severi e non mi lasciano libera. Ci amiamo. Ora però dopo solo 3 mesi, pur essendo illibata, il dottore mi dice che sono incinta. Come può essere una donna illibata incinta?

«Non posso confidarmi con nessuno poiché non mi credono e mi deridono, eppure io ho le prove del dottore: sono illibata. Che cosa mi consigli? Mia madre non lo sa e io non ho il coraggio di dirglielo. Per me questi giorni sono atroci poiché non credo che possa capitare una simile cosa. Che devo fare?».

Segue la firma

Squarcio di vita in manicomio

Durante un'assemblea parlano i malati: «Venite a vedere i servizi igienici; non c'è acqua» - «Sono sarto, tutto il giorno curvo alla macchina: 1600 lire per una decade» - «Mi hanno picchiato e lasciato nudo come Cristo in croce»

Nel teatrino dell'ospedale psichiatrico di Collegno, malati, infermieri, medici, studenti e familiari hanno discusso ieri in assemblea i problemi dell'assistenza ai ricoverati. Il vice direttore sanitario prof. Gamna ha aperto i lavori con l'analisi degli esperimenti di socioterapia e di comunità terapeutica in Italia. *«Penso — ha detto — che i nostri manicomi siano destinati a scomparire presto. Buona parte dell'assistenza dovrà svolgersi all'esterno».* Gli ospedali muteranno volto. *«Dovranno essere veramente utili al recupero dei malati».* Dopo alcune critiche al progetto del nuovo manicomio di Grugliasco e alle attrezzature previste, il prof Gamna ha esaminato le rivendicazioni dei degenti raccolte in una «carta dei diritti» di cui abbiamo pubblicato l'altro giorno un estratto. Ha rilevato, tra l'altro, che le *«contenzioni vengono ormai usate soltanto in casi acuti per evitare che il malato possa farsi del male».*

Il richiesto adeguamento delle retribuzioni dei malati-lavoratori a quelle stabilite dai contratti di categoria in sostituzione delle 175 lire giornaliere attuali, *«è giusto, ma purtroppo è difficile da attuare».* L'ospedale non ha fondi. Nessuna difficoltà invece a concedere libri e riviste tanto più che funziona già una biblioteca e viene redatto un giornale interno. Anche la questione degli armadietti dove custodire gli effetti personali, pare avviata a soluzione.

Seguono interventi di ricoverati ed infermieri che denunciano situazioni penose, addirittura drammatiche. Spesso il dibattito si spezza in frasi confuse, gridate. I malati si affannano ad esporre esempi più dolorosi di quelli che gli oratori stanno illustrando. Affiorano i soliti, tristi problemi. Una voce urla: *«Vi siete mai chiesti quali sono i nostri servizi igienici? Non c'è neppure l'acqua corrente. Le pulizie le facciamo con l'acqua sporca dei piatti. Come se non bastasse sono anche scarsi».*

Erano state chieste le lavastoviglie *«per evitare che malati già incapaci di badare a se stessi dovessero lavare i piatti per gli altri. Tutto è finito nel nulla, ma la lavastoviglie è stata concessa al reparto pensionanti».* Un uomo di 76 anni si fa largo e dice: *«Sono sarto, tutto il giorno curvo sulla macchina. Oggi ho ricevuto la decade: 1600 lire. Ci sono donne in lavanderia che prendono ancora meno».*

Un giovane malato accusa tre infermieri di averlo legato, picchiato e lasciato nudo al freddo *«come Gesù Cristo in croce»*, aggiunge con voce strozzata. *«Qui se le cose non cambiano faremo una rivolta».* Una madre sospinge il figlio demente sul palco per mostrare i segni delle percosse sul petto.

Ristabilita la calma il dott. Pascali che da oltre un anno ha iniziato un esperimento di comunità terapeutica nella sezione 12, conclude: *«Questa assemblea rischia di essere soltanto uno sfogo di singole persone. Non abbiamo sentito la voce degli accusati perché non si sono fatti vedere. Significa che non esiste ancora un minimo grado di democrazia. Occorrono riunioni di reparto perché tutti possano farsi una formazione personale e porre rivendicazioni precise».* Conclude invitando tutti i parenti e gli estranei a mantenere contatti con il manicomio *«per rendersi conto del travaglio che c'è ogni minuto, ogni ora qua dentro».*

Un'inchiesta a Beinasco sul segretario comunale

Le irregolarità commesse dal segretario comunale Amelio Viti, 48 anni, già in servizio a Pianezza (sottrasse e restituì un milione) sono ora all'esame della Procura della Repubblica. Dal canto suo la Prefettura sta svolgendo indagini sul periodo in cui il Viti ricoprì l'incarico a Beinasco. Secondo alcune voci sarebbero emersi altri ammanchi.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	5	—	6.546.000
11	68	3	275.000
10	1062	39	23.100

Il monte premi è di 81.834.133

La colonna vincente risulta:
2 1 2 - 1 1 2 - 2 2 X - X X 2

AUTORIPARAZIONI (dalle 8 alle 13). Off.: v. P. Gaidano 7 (325 624); v. Le Chiuse 71 (471-047). Elettr.: v. V. Monti 25 ([illegible]); c. Rosselli 123/11 (585-365); piazza Moncenisio 8 (774-717); c. G. Cesare 16 (850-908).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	53	80	71	54	62
Cagliari	26	63	21	1	47
Firenze	67	25	57	59	88
Genova	29	46	74	23	39
Milano	23	32	59	16	36
Napoli	67	47	37	80	11
Palermo	73	21	66	86	13
Roma	82	62	61	4	49
Torino	44	6	88	45	21
Venezia	31	58	71	64	77

Accordo per rivalutare i premi di produzione alle Filiali Fiat

Diecimila lavoratori avranno un aumento medio da 22 a 40 lire l'ora Settimana di cinque giorni - In sciopero per tre giorni i funzionari direttivi del ministero dell'Interno - Occupata la Safe di Grugliasco

E' stato firmato l'accordo per la perequazione del premio di produzione tra le Filiali e le sezioni della Fiat. Interessa circa 10 mila lavoratori delle 29 Filiali italiane: la rivalutazione va da un minimo di 22 lire ad un massimo di 40 all'ora, ha decorrenza dal 1° maggio e sarà corrisposta per il 60 per cento subito, per il 100 per cento dal 1° aprile 1970.

Alla Filiale di Torino l'aumento medio è di 30 lire l'ora; inoltre è stata estesa dal 1° giugno '69 l'istituzione della mensa alla quale la Fiat concorre con un'indennità di 172 lire giornaliere. In via sperimentale nelle Filiali di Torino e Milano sarà istituita la settimana corta (5 giorni lavorativi con sabato festivo) con mantenimento al sabato dei soli servizi essenziali.

— Da domani per tre giorni il personale direttivo del ministero dell'Interno sciopera per *«protestare contro il mancato riassetto delle carriere ed ottenere un riconoscimento morale, giuridico ed economico delle delicate funzioni di responsabilità che svolge nel campo della pubblica amministrazione».* Lo sciopero è stato indetto dall'associazione di categoria presieduta dal vice prefetto di Torino dott. Trotta. In Piemonte il movimento è guidato dal segretario regionale dott. Di Giovine. Durante l'agitazione resterà fermo il lavoro della prefettura.

— Prosegue lo sciopero a tempo indeterminato dell'Inps. I sindacalisti informano che *«l'adesione dei 700 dipendenti della sede torinese è totale».* Ieri il segretario della federazione socialista Panzini ha telegrafato al ministro del Lavoro Brodolini per esortarlo al *«massimo impegno nella ricerca di una soluzione alla vertenza».*

— Gli operai della Safe di Grugliasco (serrature per auto) ieri hanno occupato la fabbrica. Dopo 15 giorni di sciopero, l'ultimo fatto all'interno dello stabilimento, hanno deciso di proseguire l'agitazione presidiando il posto di lavoro sino alla risoluzione della vertenza che riguarda aumenti salariali ed i rapporti con la proprietà.

La manifestazione all'interno dell'azienda ha avuto ieri mattina un momento di forte tensione. I dirigenti volevano portar fuori due camion di materiale per proseguire le lavorazioni in un capannone di via della Cacce. Ma gli operai lo hanno impedito. Due si sono sdraiati davanti agli automezzi costringendo la direzione a rinunciare a questo programma.

Aiuto alla sordomuta che non si può sposare

Lei e il fidanzato non hanno i denari per il corredo - L'appello a «Specchio dei tempi»

Specchio dei tempi ha risposto all'appello della ragazza sordomuta che non riesce a sposarsi perché né lei né il fidanzato hanno i soldi necessari per il matrimonio. *«A chi posso rivolgere il mio appello dal momento che nessuno potrà mai ascoltare la mia voce?»*, aveva scritto Teresa Sorace. La sua invocazione è stata raccolta. Ieri siamo andati a trovarla nella soffitta di via Mazzini 22, dove abita con i genitori e cinque sorelle. Il padre è malato, le sorelle sono piccole, col suo lavoro deve provvedere al mantenimento della famiglia. Le abbiamo portato un primo aiuto, 50 mila lire. Non potendo esprimersi diversamente, la giovane ci ha abbracciati. La madre, commossa sino alle lacrime, ha detto: *«Ringraziate tutti i buoni lettori de La Stampa. E' la prima volta che qualcuno pensa a noi».*

Ragazza in minigonna blocca corso Vittorio

La polizia è intervenuta per allontanare il codazzo di curiosi

Una ragazza che indossava una audace minigonna ha bloccato il traffico a Porta Nuova: è dovuta accorrere la polizia che l'ha accompagnata in Questura. E' accaduto verso le 18 di ieri. Carmela Furnari, 27 anni, senza fissa dimora, è entrata in un grande magazzino per alcuni acquisti. Il suo abbigliamento ha fatto fermare decine di persone che commentavano più o meno garbatamente tale modo di vestire. Quando la ragazza è uscita il gruppo di curiosi si è ingrossato: anche alcuni automobilisti si sono fermati. Il maresciallo Rizzo ha invitato la signorina in questura dove è stata interrogata.

Saper spendere bene

Facciamo una pazzia?

Nel giudizioso corredo della sposa, mettiamoci un «capo» di sogno, anche senza arrivare alla tovaglia che costa come una «Maserati» - Il dietologo vi parla della dieta dissociata: un errore - Lo «chef» si presenta: «Asparagi fantasia»

Abbiamo sguinzagliato i nostri esperti in giro per Torino alla ricerca delle informazioni richieste da un gruppo di future spose le cui molteplici, dettagliate domande si possono riassumere così: *«Va bene per il corredo "in serie", abbiamo trovato i cofanetti, i capi già pronti, i corredi componibili eccetera. Ma volendo dare un tocco di signorilità al corredo per la nostra casa futura e per noi dove dobbiamo indirizzarci e che prezzi incontreremo?».*

** A Torino e in tutte le città da cui le nostre amiche ci hanno scritto (Roma, Venezia, Napoli, Sanremo, Firenze) esistono negozi specializzati dove acquistare il «capo» che nobilita con raffinatezza il corredo *«messo insieme servendosi del cervello altrui»* secondo la definizione data da Patrizia Corsi ai programmi razionali delle aziende.

I nostri esperti ci hanno presentato una serie di soluzioni. Ne proponiamo alcune. Accanto alla biancheria da letto di uso quotidiano, può trovare posto, ad esempio, un lenzuolo di puro lino, con ricamo a mano in color crudo: 55 mila lire.

Un ricamo più appariscente, colorato a tinte assai tenui (ne abbiamo visto uno delizioso a mughetti e fogliame) fa salire il prezzo a 65 mila lire e per un altro a campanule lievemente rosee e verdine a 70 mila lire. Vogliamo fare una pazzia? Un lenzuolo con incrostazioni di finissimo tulle in filato 700, nel risvolto. Questo pizzo di Burano (Rosaline) può essere più o meno ampio. Così il prezzo: dalle 80 alle 150 mila lire.

Sogni favolosi con pizzi e ricami

Sono capi favolosi, che per la maggioranza delle spose resteranno un sogno. Ma accanto a questi abbiamo scoperto lenzuola di misto lino o misto canapa a prezzi notevolmente più accessibili: ricamo a mano o in tinta, prezzo dalle 13 mila alle 50 mila lire. Per la casa giovane è consigliata la *parure* (2 lenzuola, federe e coperta in *piquet*) stampata a grandi fiori e con bordo a festone: 28 mila lire in tutto.

Passiamo alle tovaglie ricamate. Ce n'è per tutti i gusti e a tutti i prezzi. In classico bisso, con motivi floreali ricamati a mano, da 15.000 lire in su. La tovaglia importante (Cristiana F., la risposta è per lei) è ancora e sempre in bianco con ricami bianchi. Per otto persone, 60 mila lire. Ma chi ricercasse (come la lettrice dal cognome sonante) una «squisitezza», potrebbe scegliere nello stesso negozio specializzato una tovaglia con incrostazioni di pizzo a mano. Il prezzo varia in relazione all'ampiezza del motivo in pizzo, da 150 mila lire in su. Una curiosità per nababbi: la meraviglia delle meraviglie, la tovaglia in tutto pizzo Rosaline (m. 3,20 per 2) costa 5 milioni 700 mila lire. Come una potente Maserati.

Una strana maniera di nutrirsi

«Mi è capitato di leggere su una rivista — scrive Damiana Pacente — *che per digerire bene tutto quello che si mangia e nello stesso tempo per ridurre al minimo le scorie lasciate nell'intestino e di conseguenza assimilare al massimo, bisogna seguire la "dieta dissociata" di un certo studioso straniero. Bisognerebbe cioè fare in modo di non consumare nello stesso pasto alimenti a base di proteine e a base di carboidrati; ma cercare di dissociarli il più, possibile associandoli invece — gli uni e gli altri — alle verdure. Vorrei sapere: è vero tutto questo?».*

** Risponde il dott. Franco Balzola della Clinica medica dell'Università di Torino: «Non conosco questo studioso straniero che ha proposto la dieta "dissociata" per ottenere una migliore digestione degli alimenti, ma cercherò, con ogni mezzo, di fugare idee del genere.

«Gli alimenti, che sono degli organismi o dei tessuti animali o dei vegetali, sono costituiti in generale da tutti i principi alimentari in varia misura. Per "principi alimentari" si intendono i costituenti essenziali degli alimenti: cioè l'acqua, le proteine, gli idrati di carbonio, i grassi e i sali minerali. Gli idrati di carbonio e i grassi hanno una funzione prevalente di donatori di energia, cioè di combustibile. Le proteine, l'acqua ed i sali hanno una funzione prevalentemente plastica, vale a dire sono i mattoni con cui è formato il nostro organismo.

«Alimenti costituiti da un solo principio alimentare non ne esistono in natura (eccetto l'acqua e i sali), mentre l'uomo ne ha fabbricati alcuni che servono per lo più come condimenti, come per esempio i grassi commestibili (olio, burro, margarina) e gli zuccheri. Consumare perciò un pasto costituito da sole proteine o idrati di carbonio o grassi sarebbe una vera impresa. Pensate a che cosa capiterebbe portando all'estremo tale teoria? Per fare un buon pranzetto di mille calorie bisognerebbe mangiare 250 g. di zucchero (magari con un po' d'insalata!) oppure bere 110 g. di olio!

«Ho scherzato, ma ci sono motivi più seri e fisiologici che contrastano tale teoria. Con questa dieta "dissociata" si introdurrebbero alternativamente alimenti prevalentemente energetici ed alimenti prevalentemente plastici. Sarebbe come rifornire un cantiere prima di sola calce e poi di soli mattoni: non è più proficuo portarli insieme e in giusta misura?

«L'organismo umano è una mirabile struttura complessa, che vive grazie ad una incessante trasformazione di energia e di materia; per la maggior parte dei nostri tessuti non vi è mai pace: i loro più piccoli costituenti sono continuamente sostituiti, distrutti e riedificati.

«Questo continuo rinnovamento e le inevitabili perdite di sostanza, necessitano di un omogeneo apporto alimentare di tutte le materie prime, sia energetiche che plastiche, per poter mantenere uno stato nutrizionale equilibrato. Se ciò non avviene l'organismo è obbligato a prelevare tali sostanze dai suoi depositi oppure a disfare parte dei suoi tessuti per procurarsele.

«Quanto alle scorie e all'assorbimento, tutti gli alimenti animali (carne, latte e derivati, uova), i grassi animali e vegetali; tutti i derivati dei cereali macinati (pasta, pane, farine ecc.) e il riso sono assorbiti quasi totalmente nel tubo digerente. Solo gli ortaggi, i legumi e le frutta (alimenti ricchi in cellulosa) sono ben poco assorbiti nel lume intestinale. Perciò, se non vi sono difetti gravi di assorbimento o di digestione — malattie per fortuna molto rare — non dobbiamo proprio preoccuparci dell'assorbimento perché il nostro intestino è estremamente capace, anzi è perfetto, in questa sua funzione.

«Concludo: *per avere una alimentazione corretta bisogna consumare pasti formati da' vari cibi, in modo da apportare un po' di tutti i principi alimentari di cui necessita il nostro organismo*». Questo, appunto, è stato un argomento che ha cimentato molti illustri esperti di nutrizione per stabilire una dieta perfettamente equilibrata.

Un altro chef collabora con noi

Care lettrici, una buona notizia. Oltre al nostro fedele Angelo Sorzio, cuoco in Venezia, un altro consulente si è fatto avanti: *«Sono chef di cucina, esperienza trentennale e assiduo lettore. Ho scritto una serie di ricette primaverili, assolutamente inedite, per soddisfare le gentili lettrici casalinghe di questa rubrica. Ne mando una come saggio: è semplice, economica, di sicuro successo. Mi auguro che sia gradita».*

** Accogliamo volentieri lo chef, lo ringraziamo e lo presentiamo con il nome — cav. Luigi Bertone — e con la ricetta. Eccola:

Asparagi fantasia — Per 6 persone nettare e lessare al dente un chilo di asparagi; scolare e disporre su un piatto di portata, adattabile al forno. Preparare una bechamelle con gr. 100 di burro, 100 di farina bianca doppio zero, un quarto di litro di latte, un quarto di vino bianco secco, sale, pepe, noce moscata quanto basta. Cuocere la salsa per 20 minuti, aggiungere 80 grammi di parmigiano grattugiato, mescolare e versare sugli asparagi. Tagliare a dadi 100 grammi di fontina, 100 di lingua cotta (comprata in salumeria), 50 di mandorle sbucciate; mescolare e spargere sugli asparagi. Seminarvi qualche fiocchetto di burro e infornare a temperatura ben calda per 5-6 minuti. Servire subito.

Simonetta

E' crollato dopo una settimana di interrogatori

«L'ho ucciso dopo una lite» confessa l'operaio fermato per il delitto di Rivara

«Era più forte di me e credevo mi volesse uccidere» - L'assassino, un muratore trentenne, aveva incontrato la vittima, 34 anni, in un'osteria di Levone - Dopo uno scambio d'insulti erano usciti dal locale e si erano picchiati

(Nostro servizio particolare) Rivara, 10 maggio.

Luciano Carà ha confessato di avere ucciso con una rivoltellata al cuore l'operaio Giuseppe Moriello, 34 anni. Il muratore trentenne di Corio Canavese ha resistito quasi una settimana, rispondendo con calma glaciale alle contestazioni dei carabinieri. Questa sera, all'improvviso, ha esclamato: «Facciamola finita, sono stato io. Portatemi in carcere».

Gli inquirenti hanno creduto a una crisi passeggera. Fino a quel momento la sua versione era stata di una coerenza disarmante: *«Non c'entro per nulla* — aveva detto — *state prendendo un abbaglio. Perdete il tempo inutilmente, il vero autore vi sta sfuggendo di mano».* Dopo la confessione di questa sera, il muratore ha aggiunto: *«Volevo dirvelo prima, due o tre volte sono stato sul punto di cedere. Ma avevo bisogno di meditare. Non mi sento colpevole, anche se sono stato io a premere il grilletto. Ho sparato perché mi aveva provocato, mi ha inseguito dopo la lite, ho creduto che avesse un'arma. Si tratta di legittima difesa».*

L'operaio ha raccontato le fasi della drammatica serata. Domenica scorsa il Moriello e il Carà s'incontrano alla «Trattoria della Pace» a Levone. Bevono alcuni bicchieri di vino. «Modugno» — così è chiamato per i suoi baffi il Moriello — è in cattiva serata, appare irrequieto, cerca lo spunto per un litigio. Il Carà è invece silenzioso, poche ore prima ha avuto un incidente stradale, la sua auto ha riportato ammaccature. Bastano poche parole e l'atmosfera si avvelena. I due sono sul punto di picchiarsi. La proprietaria anticipa l'orario di chiusura e invita i clienti ad abbandonare il locale.

In cortile scoppia la lite più violenta. Il Carà non riesce ad uscire dal posteggio con l'auto, il Moriello non vuole spostare la sua che è davanti. Vede il giovane impacciato nella manovra e lo provoca affermando: *«Se la tocchi ti schiaccio».* Il muratore scende e lo sfida: *«Cos'hai detto?»,* l'altro ripete: *«Ti schiaccio».* Si azzuffano e devono intervenire gli amici per dividerli.

Racconta l'omicida: *«Sono partito per primo, ho preso la strada di Levone. Al bivio per Rocca, sul raccordo della circonvallazione, mi ha superato. Subito dopo ha frenato bruscamente. E' balzato davanti alla mia auto, sono sceso e ci siamo picchiati. Era più forte di me, ho temuto che mi uccidesse, l'ho visto mettersi una mano in tasca ed estrarla velocemente. Ho pensato che come me avesse la pistola. Ho sparato tre colpi alla cieca, è crollato a terra. Ho cominciato a correre come un pazzo in un campo d'erba. Mi allontanavo dall'auto e non me ne rendevo conto. Impugnavo ancora la pistola, l'ho gettata lontana. Mi sono fermato per riordinare le idee, poi sono risalito nella macchina».*

E' stato visto mentre rincasava da tre ragazzi, Carlo Grivetto, 16 anni, Franco Bionton, 17 anni, e Bartolomeo Bertetto, 16 anni, di Rocca. Quando hanno saputo del delitto si sono presentati ai carabinieri per rendere la loro testimonianza. Il Carà non ha battuto ciglio. L'accusa dei tre giovani, le contestazioni dei carabinieri, le deposizioni dei clienti e della titolare della trattoria non lo hanno scosso.

Questa sera, inaspettata ormai la confessione. *«Non ne potevo più* — ha detto — *andiamo, vi mostro dove ho gettato la pistola».* I carabinieri lo hanno accompagnato nel campo d'erba. Da Torino è giunto un autocarro con potenti fari che hanno rischiarato la zona. Alle ricerche hanno partecipato il comandante del Nucleo investigativo cap. Porcari, i tenenti Formato e Basile, i sottufficiali delle stazioni di Rivara e Rivarolo. Ha diretto le operazioni il col. Delluca. L'arma non è stata trovata. Durante la notte è stato impiegato un «cercamine», si spera di avere miglior fortuna. *«Ma tanto a che serve?* — si è chiesto l'omicida — *Sono stato io».*

Eros Mognon



Luciano Carà, dopo la confessione, tra i carabinieri che cercano l'arma del delitto

Assemblea di studenti di scuole medie serali

Le richieste per gli esami e i corsi delle lezioni

Gli studenti delle medie serali comunali si sono riuniti ieri sera alla Galleria d'arte moderna per discutere sugli incontri avuti con le autorità scolastiche e comunali. Gli oratori hanno ricordato le promesse del provveditore di farsi interprete presso il ministro affinché dal '70 siano istituite scuole medie serali statali. Per i prossimi esami di licenza hanno chiesto: prove scritte e orali di sera e in sede; commissioni composte per la maggior parte da professori che hanno insegnato durante l'anno; non metodo nozionistico, ma colloquio in base alla situazione specifica dello studente lavoratore.

Giovani e insegnanti hanno criticato le condizioni di trascuratezza in cui viene lasciata la categoria dei serali: *«Siamo costretti a lavorare otto ore al giorno, quando ci sediamo sui banchi di scuola dobbiamo e possiamo pretendere di essere trattati come esseri umani già inseriti nella società, non come ragazzini».*

Come imporre il problema all'opinione pubblica? Si è deciso di andare in corteo al provveditorato.

— Gli insegnanti della scuola professionale Don Paviolo di Settimo ieri hanno occupato l'istituto per dimostrare solidarietà con il direttore dott. Billone che verrebbe sostituito dopo vent'anni di attività. Ecco la cronaca.

I 23 insegnanti si riuniscono in assemblea alle 15. Discutono la situazione creatasi da due anni a questa parte dopo che l'autorità ecclesiastica ha costruito una nuova scuola professionale per tornitori, saldatori, aggiustatori, meccanici, affidando la gestione all'Ente Acli istruzione professionale (Enaip).

Rilevano: *«Il direttore, dopo vent'anni di attività gratuita, viene ora ricompensato con l'allontanamento ingiustificato. E' un sopruso, non possiamo tollerarlo».* L'occupazione viene approvata all'unanimità. All'esterno dell'istituto compaiono i cartelli della protesta: «Scuola occupata», «No al nuovo direttore».

TRAGICO INCIDENTE STANOTTE ALLA PERIFERIA DI ALPIGNANO

Operaio di 21 anni muore straziato nella «500» travolta da un camion

Nell'urto frontale l'utilitaria è trascinata per una decina di metri - Il corpo della vittima liberato dai vigili del fuoco dopo un'ora - Altra sciagura: morto uno studente di diciannove anni in moto

Le lamiere stringono ancora il cadavere di Salvatore Lucà - Lo studente Giuseppe Andreacchio, di 19 anni

Un operaio di 21 anni è morto straziato tra le lamiere della sua «500» finita contro un camion. Si chiamava Salvatore Giacomo Lucà, via Valdellatorre 106. L'incidente è avvenuto all'una di stanotte sulla strada per Alpignano, un chilometro prima dell'abitato.

E' un lungo rettilineo, che invita alla velocità. Secondo i testimoni il Lucà viaggiava quasi al centro della strada. Dalla direzione opposta è arrivato un camion dell'impresa Edilnord guidato da Alfredo Laurini, 44 anni, abitante a Pianezza. Tornava da Bergamo dove aveva caricato delle carriole per muratori.

Sempre secondo i testimoni l'operaio, vedendo l'autocarro venirgli incontro, si è spostato a destra. Il Laurini invece avrebbe perso il controllo puntando verso l'utilitaria. L'urto è stato violentissimo. Il camion ha trascinato la «500» per una decina di metri, ha attraversato la strada ed è finito nel prato.

La macchina è rimasta in bilico sulla scarpata, ormai ridotta a un rottame, senza ruote, parabrezza, portiere. L'autocarro ha continuato la corsa fermandosi più avanti nella campagna. Il Laurini è sceso; ha visto il Lucà straziato fra le lamiere, ormai senza vita, e si è allontanato gridando. E' stato trovato che vagava in preda a choc.

Per estrarre il corpo della vittima è stato necessario chiamare i vigili del fuoco. Alle 2 la salma è stata finalmente liberata e caricata su un furgone dei necrofori. Sul posto polizia stradale e carabinieri di Collegno.

* *

Uno studente è morto per una caduta dalla moto. Si chiamava Giuseppe Andreacchio, 19 anni, frequentava l'ultimo anno del corso per geometri all'Istituto Offidani. Abitava in corso Principe Oddone 20 bis con il padre Domenico, assistente edile, la madre e un fratello maggiore.

Giovedì scorso è partito in moto per una gita a Milano. Alle 18 ha telefonato: «Tornerò venerdì sera, non preoccupatevi». Mezz'ora dopo la telefonata, a Cinisello Balsamo la moto ha slittato sull'asfalto viscido per la pioggia e il giovane è caduto fratturandosi il capo.

E' stato ricoverato in fin di vita al policlinico di Milano. Qui sono accorsi, venerdì, i genitori e il fratello. Non c'erano più speranze e lo hanno caricato su un'ambulanza, per riportarselo a morire a casa. Il cuore ha cessato di battere pochi minuti dopo che i barellieri lo avevano deposto sul suo letto.

Si sviluppa la polemica sul bilancio del Comune

L'assessore on. Magliano sollecita una chiarificazione nell'interno del suo partito e tra i rappresentanti del centro-sinistra

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale, martedì la Giunta. Ma sono riunioni di ordinaria amministrazione, non si parlerà ancora dell'argomento che è ormai al centro dell'opinione pubblica nei confronti dell'amministrazione di Torino: la nuova impostazione del bilancio '69 e della Finanziaria pubblica che dovrebbe consentire la soluzione dei problemi cittadini immediati.

Il 24 aprile la Giunta incaricò l'assessore al Bilancio on. Magliano di predisporre la revisione del bilancio e di cercare altri mezzi, come la Finanziaria, alla quale il Comune intende partecipare con un miliardo iniziale. L'assessore si impegnò su entrambi i punti, promettendo di riferire l'esito delle trattative entro quindici giorni.

In realtà non è ancora stata fissata la riunione di Giunta da dedicare alla relazione dell'assessore. Abbiamo chiesto all'on. Magliano quando comunicherà i risultati della sua attività. Ci ha risposto: *«Ho preso i primi contatti per la Finanziaria. Ma nel frattempo la situazione è cambiata, sia sul piano nazionale e sia su quello locale. Si impone un chiarimento al più presto possibile. Poi sarò pronto a riferire alla Giunta».*

Il Comitato esecutivo di Autonomia socialista (la corrente dell'on. Magliano) si è riunito ieri per esaminare la nuova situazione. In serata ha diffuso un comunicato in cui si afferma che il Comitato *«di fronte al manifestarsi di situazioni di incertezza in ordine all'amministrazione comunale, chiede al partito di adoperarsi affinché avvenga nel proprio interno e al livello dei partiti costituenti la Giunta di centro-sinistra, una chiarificazione sulle rispettive volontà politiche e sulla rispondenza delle impostazioni e realizzazioni agli accordi programmatici assunti all'atto della costituzione della Giunta».*

Il comunicato prosegue: *«Tale chiarificazione si rende necessaria e urgente di fronte alla molteplicità dei problemi, che al di là di ogni speculazione demagogica devono essere tempestivamente risolti nell'interesse della città».*

Invalido di 68 anni è scomparso da casa

Un invalido di 68 anni, Sebastiano Macchiarro, via San Mauro 25, è scomparso da casa venerdì alle 14. La sorella Maria Riggio era uscita per la spesa; al ritorno non l'ha più visto. L'uomo, che indossava un abito grigio ed una camicia turchese, è privo di denari e documenti.

— Il pensionato Giuseppe Bonomelli, 84 anni, è uscito ieri mattina dalla sua abitazione di via Damiano Chiesa 2 per far visita a un conoscente in corso San Maurizio ed è scomparso. Dopo averlo atteso fino a sera, la moglie e i familiari ne hanno segnalato la scomparsa a carabinieri e polizia.

UN GESTO DI SIMPATIA DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

Fiori per due mamme

Una lo scorso maggio perse il figlio di 8 anni - L'altra, ex crocerossina, è ospite di una casa di riposo - Le abbiamo portato una «croce al merito»

«Specchio dei tempi» ha voluto ricordare l'odierna «festa della mamma» con due piccoli gesti di gentilezza. Da Cuneo ci ha scritto uno scolaro, Giuseppe Nova: *«Sono vispo e allegro, gioco con i miei amici. A notte penso Walter, che da un anno non c'è più. E' volato in cielo lasciando la sua mamma nella disperazione proprio il giorno della festa dedicata a tutte le mamme. Vorrei che le portassi, in questa ricorrenza, un mazzo dei suoi fiori preferiti».*

Walter Bernardi era un bel ragazzo di otto anni. Il suo calvario è cominciato con un gonfiore all'occhio destro, i genitori non hanno lesinato sacrifici per farlo curare. Il disturbo scompariva, poi si ripeteva. Dopo degenze in ospedali e cliniche, la tremenda diagnosi: «morbo di Hodkin» (linfogranuloma maligno).

Siamo andati a trovare la signora, in via Carlo Stella 18. Le abbiamo offerto un mazzo di fiori e una scatola di cioccolatini: un dono modesto come quello che oggi le avrebbe fatto il suo Walter, con un sorriso.

La seconda tappa l'abbiamo fatta a Torino, nella «casa di riposo» di corso Casale, che dal 1953 ospita Rosa Branca di 83 anni. Lavorava all'«Officina carte-valori», allo scoppio della prima guerra mondiale ha indossato l'uniforme delle crocerossine. Avrebbe voluto andare al fronte, ma non le concessero l'esonero dall'impiego. Dedicava ogni ora libera all'assistenza dei feriti nell'ospedale improvvisato nella scuola «Rayneri» di corso Marconi. Al termine del conflitto ha continuato a prestare la sua opera nell'ospedale militare.

Nel 1905 si era sposata con Benedetto Rivaris: dall'unione era nata una creatura, che a tre mesi è morta soffocata da un rigurgito latteo. L'avevano affidata ad una balia, un attimo di "disattenzione ha provocato la tragedia.

Pochi mesi più tardi, moriva anche il marito: aveva 27 anni. La crocerossina si è risposata con Giacomo Bertotti, non ha avuto altri figli ed è rimasta vedova per la seconda volta. Il fratello Felice, maresciallo di Marina, aveva partecipato alla campagna libica e a tutte le successive, meritando 19 decorazioni. L'hanno trucidato i tedeschi a Cefalonia.

Rosa Bertotti ha diritto alla medaglia-ricordo e al cavalierato di Vittorio Veneto. La sua «pratica» è ancora a Roma, tra le decine di migliaia di altre che rischiano di essere espletate dopo la morte dei reduci. E' questo, il suo ultimo desiderio: la medaglietta e l'onorificenza. Noi le abbiamo portato un mazzo di rose e una «croce al merito» (offerta da un lettore e che costituisce un cimelio), in attesa che la sua abnegazione venga premiata più degnamente.

Rosa Branca, di 83 anni

Farmacie aperte oggi

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

Corso Giulio Cesare 16; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 180; v. Bologna 250/A; v. Rieti 55; v. Pes 18; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Porpora 41; v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p. Savoia ang. v. Del Carmine; c. Francia 35; p. Galimberti 7; v. Fréjus 100; v. Monginevro 178; c. Unione Sovietica 417; c. Tassoni 66; v. Mazzini 24; c. Maroncelli 28; v. Borgaro 86; v. Madama Cristina 78.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza
Gli amici di Torino si rallegrano con il Cav. Aldo Villa, Dirigente Fiat, per l'ambita onorificenza di «Cav. Ufficiale al merito della Repubblica» di cui è stato recentemente insignito.

GLI SPETTACOLI

Manifestazioni e conferenze

Unione Musicale. — Il concerto di Karlheinz Stockhausen che era stato annunciato per domani non si svolgerà, per insormontabili difficoltà del trasporto aereo del materiale elettronico. L'Unione Musicale provvederà ad aggiungere un concerto sostitutivo nella serie «Incontri con la musica contemporanea».

Camerata strumentale Casella — Domani alle 21,15 al Conservatorio, concerto diretto da Alberto Peyretti. In programma musiche di Vivaldi, «Invenzioni da concerto» di Quaranta, in prima esecuzione a Torino, e «L'Esilio» di Correggia, in prima esecuzione assoluta.

«Giovani, nuova frontiera» — Il volume, edito dalla Sei, per la collana «Mondodoggi» sarà presentato in un dibattito domani alle 21 alla libreria «Il torchio». Parteciperanno Giancarlo Carcano, Giampaolo Martelli, Piero Novelli,. Coordinatrice Mariapia Bonanate.

Conferenze sui disturbi del linguaggio — Domani alle 17,30, presso l'assessorato ai problemi della gioventù (via Bricherasio 8), il prof. Fausto Brunetti, direttore della clinica otorinolaringoiatrica dell'Università, aprirà il ciclo di conferenze parlando sul tema: «I disturbi del linguaggio nell'età evolutiva e scolare».

TEATRI E RITROVI

AL NUOVO (Stagione Teatro Regio): ore 15,30 «Rigoletto» di Giuseppe Verdi. Direttore Armando Gatto. Istruttore del coro Antonio Brainovich. Regista Attilio Colonnello. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso alla sala).

ALFIERI: riposo. Da mercoledì ore 21,15: «Viva la gente!».
CABARET «DA GIPO» (via Chanoux 2, angolo c. Francia 339, telefono 723.090): ore 23,30 Cabaret di Gipo Farassino, Franca Mazzola e Gino Paoli, con i Gatti Rossi.
RIDOTTO DEL ROMANO: questa sera ore 22 «I Batusu fanno la businà 69». Cabaret grottesco piemontese.

ALCIONE: Compagnia La Torre-D'Alberti con Jacques Guerrini. Orario spettacoli 15 - 18 - 21,15.

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux 2 ang. c. Francia 339
Tutte le sere ore 23,30 cabaret di
GIPO FARASSINO
FRANCA MAZZOLA
GINO PAOLI
e i GATTI ROSSI
Domani riposo

Teatro ALFIERI
Dal 14 al 18 maggio
VIVA LA GENTE!
ESPLOSIONE MUSICALE
CAST MULTIRAZZIALE
DI 20 NAZIONI
Riduzioni studenti - ENAL
Prenotazioni telefonare 535.440

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO
MERCOLEDI' ore 21,15
NATHAN
MILSTEIN
violinista
BACH - PAGANINI
Pren. P. Castello 29 - tel. 544.523

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15,15 corse al galoppo. Premio della Moda. L. 5.000.000. Sfilata di Alta Moda.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2, tel. 676.978): ore 16-21 I Ramarri.
AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822) The Evergreens, c. Tony Raiti-Gigi. Ore 16 e 21.
AUGUSTEO: 16-21 I Megaton.
BELLE ARTI: 16-21 Ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 Nuccio Nicosia.
CLUB 84: ore 16-21 I Misteriani.
EDEN: ore 16-21 The George's.
FARO: 16-21 Danilo e i Draghi.
FORTINO: 16-21 Tanghi, valzer.
GARDEN (Capol. 52 sbarr. telef. 659.912): ore 16-21 I discoboli.
GAUDIO: 16-21 I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16 e 21 Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21 I Farsoni.
LA PERLA: ore 16-21, I Rebels.
LE ROI: 16-21 Gianni Mascolo.
MASSAUA: ore 16-21 Chi-Co-Che.
PRINCIPE: 16-21 Cesare Montanari.
REPOSI DANZE: ore 16-21 Gianni.
TROCADERO: 16-21 I 5 Rizzo.

ARLECCHINO: 16-21 The Rentor's.
BOCCACCIO (Monc. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659.092): Clem-The Exotics.
EVARISTO'S CLUB (Cavoretto 2).
ROUGE NOIR (Novalesa a. Fréjus): ore 16-21 Gli Sparvieri.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i lo.
VOOM VOOM (via Barge, 10 - telefono 331.040): 16 e 21, I Shadrocks.
WEST END NIGHT CLUB: orch. I Tambaramba; ore 1 Attrazioni internazionali.

ABATJOUR Sacchi 28, 541.025: 16-21
ASYLUM Volta 8: Dischi ined. 15-21
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21
HOLIDAY Vinz. 3, 511.736): 16-21.
LA GROTTA (S. Tommaso, 16): ore 16-21 Gogo Stereo-Ristorante sino 2.
LIDO WHISKY (Monc. 422): 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V a Colle, 687.563): 16-21 Formula ...

LE ROI
OGGI ore 16-21: Premiazione
FINALE REGIONALE CONCORSO
COMMESSA IDEALE D'ITALIA
OMAGGI a tutti i partecipanti
Orch. VANNI CATELLANI
Si balla il
CASATSCHOK

CRAZY CLEM
and THE EXOTICS
in una attrazione
«STEAL BAND»
Via B. Galliari 9 - telef. 659.092

Danze LA PERLA
Ore 16: Tutto e tutti per i giovani
Ore 21: Cantate con noi
per la FESTA DELLA MAMMA
I REBELS

Danze PRINCIPE
Ore 16: Tratten. giovani moderni
Ore 21: MAGIC MOMENT,
per la FESTA DELLA MAMMA
Compl. MONTANARI

Danze LA PERLA
Per Mercoledì: serata riservata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il grande
LUCIANO TAJOLI
sentimentale e applaudito interprete delle più belle canzoni
C. PIERANGELI - G. MUSSO - A. ZOPPI

Danze CASTELLINO
Danze ARLECCHINO
ORE 16 e 21
GIAN PIERETTI
con il suo COMPLESSO
NUCCIO NICOSIA
THE RENTOR'S

Danze CLUB REPOSI
Ore 16 e 21: SUCCESSO
GIANNI
e gli **EPOCA 5**
Danze CLUB 84
Ore 16 e 21: REPLICHE de
I MISTERIANI

BOCCACCIO
RODOLFO GRIECO
Ore 24: RENZO GALLO
RISTORANTE ore 20

AUGUSTEO
Ore 16 e 21
I MEGATON
21: OMAGGIO a tutte le Dame

SHAKER - Piano Bar
Continua il SUCCESSO di
BRENNO
e **JACQUES GUERRINI**
Via C. Battisti 3 - tel. 532.492

GIPSY
Collegno - Via C. Battisti 21
ORE 16 e 21
I RAGAZZI DEL SOLE

MACK 1
Via Camerana 11 - Tel. 535.352
RONNY JONES

KILT
Vincenzo Porri 12 - Ore 16 e 21
«IL RESTO DEL MONDO»
GIORGIA
e il suo Complesso

FARO Danze
Ore 16 e 21: Grande successo
DANILO e I DRAGHI
Prefestivi e festivi sera
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

LA LUCCIOLA
CARIGNANO - Oggi ore 16 e 21
PATRICK SAMSON
e I PRIMORDIANI

ASSOC. ORTICOLA DEL PIEMONTE
Da giovedì 15 maggio
GIARDINI DEL MONDO A TORINO
Parco di Palazzo Reale

GALLERIE - MUSEI

ARTE MOLE 67 (Gropa 33): pers. P. Ghidone, Janigro, d'Aquino.
ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale del pittore Dimitri.
CIRCOLO ARTISTI (v. Bogino 9): Mostra «Primavera». Orario 17-20.
IL PUNTO (P. Amedeo 1): Mostra personale di Emilio Tumminelli.
LA CONCHIGLIA: Maestri dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLO ALBERTO «12»: pers. Virgilio Fonton. Or. 10-12.30; 16.30-20.
CAVER (Gall. Subal., p. Castello, t. 519.153): Mostra di Hubert Clerissi.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Orfeo Tamburi. Opere dal 1940 al 1969. Orario 11 - 13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33): Collettiva di grafica, disegni o dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale di Giorgio Bonelli. Orario 11 - 13.
LA MINIMA: Mario Lepore (piazza S. Carlo 175, tel. 532.462). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Pino Spagnulo scultore.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Oscar Dominguez.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.857): Cleo Zanello «Dipinti»: mostra pers.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, t. 553.810): personale di Vittorio Sodo. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il sole sorgerà ancora» di H. King, con T. Power, A. Gardner, E. Flynn, M. Ferrer (St. Unit. '58, col., min. 135).

Museo dell'Automobile
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric funzionante

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Quella notte inventarono lo spogliarello», B. Ekland, J. Robarts, N. Wisdom, in tech., Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO: «Gli intoccabili», J. Cassavetes, B. Ekland, P. Falk, F. Bolkan, in technicolor, scope. Orario: 14,30; 17,25; 19,55; 22,30.
ASTOR: «Uno sporco imbroglio» Michael York, Jeremy Kemp, techn. Vietato minori anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,25.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Nazarin» di L. Buñuel, con F. Rabal, Marga Lopez (Palma d'oro Festival di Cannes). Apertura ore 14.
CORSO: «L'Arcangelo» V. Gassman, P. Tiffin, I. Demick, A. Celi, a colori. Orario: 14.15; 16,10; 18.20; 20.15 e 22,30.
CRISTALLO: «Metti, una sera a cena» J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot, tech, sc. Viet. 18. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,30.
DORIA: «La piscina» Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: «La scuola delle vergini» di Jozef Zachar. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,30; 16,05; 17,40; 19; 20,45; 22,30.
IDEAL: «Cimitero senza croci» con Michèle Mercier, Robert Hossein, L. Burton, in eastmancolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Véronique Vendel, in technicolor, scope. Orario spettacoli: 14,30; 17.15; 19.45; 22.20.
METROPOL: «Interludio» Oskar Werner, Barbara Ferris, colori.
NAZIONALE: «Le salamandre» con Elna Schurer, Beryl Cunningham, in eastmancolor, scope. Viet. 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Per un pugno di dollari» C. Eastwood, G. M. Volontà, technic. scope 70 mm. stereofonico.
ROMANO: «La chamade», tech. C. Deneuve, M. Piccoli, R. Van Hool, J. Tunc. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «La stella del Sud» George Segal, Ursula Andress, technicolor scope. Orario: 14,10; 16,10; 18.20; 20.20; 22.25.

ARISTON: «Krakatoa est di Giava» Maximilian Schell, Diane Baker, col.
AUGUSTUS: «Dove osano le aquile» in panavision, metrocolor, con R. Burton, C. Eastwood, M. Ure. Orario spett.: 14; 16,45; 19,30; 22,30.
CAPITOL: «Gli anni impossibili» con D. Niven, L. Albright, C. Ferrare, a colori.
MAFFEI: «Baci rubati» di F. Truffaut, tech., J. P. Leaud, D. Seyrig, C. Jade. Vietato 18. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «Brucia, ragazzo, brucia» con F. Prévost, G. Macchia, technicolor. Vietato anni 18. Apertura 14.

ALEXANDRA: «La monaca di Monza» tech., A. Heywood, A. Sabato.
COLOSSEO: «Il figlio di Godzilla» B. Maeda, Takashima, A. Kubo, tech.
FARO: «La monaca di Monza» techn. Anne Heywood, A. Sabato.
FIAMMA: «Base Artica Zebra» panavision, technicolor 70 mm. Rock Hudson, I. Browne.
HOLLYWOOD: «Il figlio di Godzilla» techn. scope, 1ª visione Torino. Apertura 14,20. Ultimo 22.
LA PERLA: «Les biches» colori. Vietato anni 18. J.-L. Trintignant, I, Sassard, S. Audran.
MASSIMO: «L'oro di McKenna» Gregory Peck, Omar Sharif, techn.
FORTINO: «L'oro di MacKenna» Gregory Peck, Omar Sharif, techn.
ORFEO: «Oliver!» (6 premi Oscar), R. Moody, O. Reed, H. Lecombe, M. Lester, technicolor scope, Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,15.
PRINCIPE: «La monaca di Monza» Anne Heywood, Antonio Sabato, Carla Gravina, technicolor. Vietato 18.
SMERALDO (v. Tunisi 92, 390.711): «C'era una volta il West» tech, H. Fonda, C. Bronson. 15,10; 18,35; 22.
STATUTO: «Il laureato» technicolor A. Bancroft, R. Hoffman. Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADRIANO: «E venne l'ora della vendetta» tec., W. Shatner, J. Cotten.
ALCIONE: «Pistolero segnato da Dio» techn. Comp. La Torre-D'Alberti, Orario: 15; 18; 21,15.
ALPI: «Il mercenario» Franco Nero, Giovanna Ralli, colori scope.
REGINA: «I 4 del Pater Noster» L. Toffolo, P. Villaggio, technicolor.

CAVOUR (v. Cavour, 14 A): «Marcia John», a colori, con J. Hunter, A. Kennedy. Ap. 14.30. Ult. 22.
CRAVESANA: «L'ora della pistola», con Y. Garner, J. Roberts, colori.
MILANO: «Sfida dei giganti» col. «I magnifici Brutos del West» tec.
OLIMPIA: «Anche nel West c'era una volta Dio» technicolor.
PO: «Matt Helm non perdona» technicolor, Dean Martin.
P. NUOVA: «Far West» colori «Segreto degli Incas» colori, Heston.
S. SECONDO: «Cielo perdona, io no», con F. Franchi, C. Ingrassia.

AGNELLI: «Tre fucil. 2 bambole, 1 tesoro» technicolor E. Presley.
CASTELLO MIRAFIORI (St. Castello 42): «Chi ha rubato Presidente».
DELLE ROSE: «Grand Prix», con Antonio Sabato, F. Hardy, in techn.
GIARDINO: «Dottor Zivago» techn. J. Christie, O. Sharif. 14.40-18.20-22.
MIRAFIORI: «I 4 del Pater Noster», con L. Toffolo, P. Villaggio, in tec.
S. RITA: «L'ora della furia», con J. Stewart, H. Fonda.
VINZAGLIO: «Il figlio di Godzilla» techn. scope, Beverly Maeda, Akira Kubo, 1ª visione Torino. Ultimo spettacolo ore 22,30.

AMERICA: «Zorro alla corte d'Inghilterra» tech. sc. S. Focas, D. Vargas, C. Wells, 2ª visione Torino.
ARALDO: «Attacco alla costa di ferro», con L. Bridges, a colori.
ELISEO: «Pendulum», tec. scope, George Peppard, J. Seberg.
SAN PAOLO: «Il castello di carte», techn. G. Peppard, O. Welles.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «Zorro alla corte d'Inghilterra» techn. scope, S. Focas, C. Wells.
ARTISTI: «Ercole, Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili», a colori, scope, con A. Steel, R. Ross.
CORALLO: «Divorzio all'americana» D. Reynolds, D. Van Dyke, col.
ERIDANO: «La battaglia di El Alamein» colori, F. Stafford, G. Hilton.
LA SALLE: «Come svaligiammo Banca Italia», Franchi, Ingrassia.
OROPA: «Vacanze sulla Costa Smeralda» technicolor Little Tony.
ROSSINI: «Io ti amo», con Alberto Lupo, Dalidà, a colori.
VITT. VENETO: «Ad uno ad uno spietatamente», in technicolor scope, con P. L. Lawrence, W. Bogart.

ASTRA: «Pendulum», tech. scope. George Peppard, J. Seberg.
BERNINI: «L'investigatore» di G. Douglas, con F. Sinatra, J. St. John, technicolor. Vietato minori anni 14.
CIBRARIO: «Due samici» A. Nazzari, techn. «Delitto a Posillipo» con Pupella Maresca, in technicolor.
ELIOS: «Chimera» con Gianni Morandi, Laura Efrikian, a colori.
ESEDRA: «30.000 dollari sul 7», con J. Wilson, a colori.
MASSAUA: «Il figlio di Godzilla» con Beverly Maeda, in technicolor.
ODEON: «La brigata del diavolo» technic., W. Holden, C. Robertson.
STAR: «Il castello di carte» G. Peppard, J. Stevens, O. Welles, sc. col.

ADUA: «Al di là della legge» technicolor, Lee Van Cleef, A. Sabato.
ARS: «Solo contro tutti» R. Hundar, M. Alonso, colori scope.
AURORA: «I 2 deputati» F. Franchi, Ciccio Ingrassia, in technicolor.
BRESCIA: «C'è un uomo nel letto di mamma» Doris Day, B. Keith, col.
FALCHERA: «Chimera» con Gianni Morandi, Laura Efrikian, a colori.
LANTERI: «Principe coraggioso» col.
MAIOR: «C'era una volta il West» techn. H. Fonda, C. Cardinale, J. Bronson. Orario: 15,10 - 18,35 - 22.
MONTEROSA: «Barbieri Sicilia» Franchi, Ingrassia, colori scope.
NORD: «Donne botte e bersaglieri» scope, colori, con Little Tony.
ORIENTE: «Il dottor Zivago» col. O. Sharif, J. Christie. 14,30-17,45-21.
PALERMO: «Meglio vedova» technicolor, Virna Lisi, Peter McEnery.
REBAUDENGO: «Tarzan e il grande fiume» in technicolor.
SOCIALE: «Signore» tech. U. Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin.
ZENIT: «Tepepa» technicolor con Thomas Milian, Orson Welles.

BARETTI: «Maciste inferno G. Kan».
CABIRIA: «Shalakò» Sean Connery, Brigitte Bardot, a colori.
CONTINENTAL: «15 forche per un assassino» C. Hill, S. Andersen, G. Martin. scope colori.
CUORE (Nizza 56): «L'albero della vita» technicolor, con M. Clift, E. Taylor, E. M. Saint. 13; 16; 19; 22.
FLORA (c. Moncalieri 241): «Morto non ha sesso» tec. J. Mills, Hoffman.
GHIGO: «E venne l'ora della vendetta» V. Shatner, R. Yanni, technicolor, segue «Tom e Jerry».
ITALIA: «Serafino» technic. Adriano Celentano. Vietato minori anni 14.
LINGOTTO: «Viva Robin Hood» colori. «Antenati James Bond».
NIZZA: «Superdrago contro Diabolicus» K. Wood, L. Nusciak, colori.
PIEMONTE: «L'amante di Gramigna» G. M. Volontè, Sandrelli, tec. V. 14.
SAN CARLO: «Kinder l'invulnerabile» M. Loris, R. Neri, a colori.
SPEZIA: «L'ora della furia» techn. scope, con J. Stewart, H. Fonda.

DIANA: «Quella sporca dozzina» technicolor, Lee Marvin, C. Bronson.
DORA: «Tepepa» Thomas Milian, Orson Welles, in technicolor.
ROMA: «La volpe» con Sandy Dennis, technicolor.
UMBRIA: «3 dollari piombo», colori, «Conquistatore Antartide» col.
VALDOCCO: «I barbieri di Sicilia» sc. tech. F. Franchi, C. Ingrassia.

ALBA: «Tepepa» Thomas Milian, Orson Welles, in technicolor, scope.
AMBRA: «L'uomo dalla cravatta di cuoio» C. Eastwood, L. J. Cobb, tec. Vietato ai minori anni 18.
APOLLO: «Indovina chi viene a merenda» Franchi, Ingrassia, tec. sc.
EDERA: «Il ragazzo che sorride» technic. Al Bano, Rocky Roberts.
LUCE: «King Kong» a colori.
LUCENTO: «Il libro della giungla» di Walt Disney, in technicolor.
LUINI: «Caterina di Russia» colori. «7 folgori Assur» in technicolor.
LUTRARIO: «El Zorro» in technicolor con G. Ardisson, J. Stuart.
SPLENDOR: «C'è un uomo nel letto di mamma» technicolor scope, D. Day, B. Keith, segue «Tom e Jerry».

BEINASCO
ITALIA: «Sartana non perdona» technicolor G. Martin, O. Roland.

CASELLE
ITALIA: «Fantasma del pirata Barbanera» di Walt Disney, a colori.
ROMA: «Killer Kid» con Anthony Steffen, Liz Barrett.

DRUENTO
ORATORIO: «Zorro contro Maciste»

MAPPANO
IOLLY: «Magnifico texano» G. Eason, B. Loy, technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «Figlio di Django» tec. scope, G. Madison, J. Schoeller.
EXCELSIOR: «Via col vento» 70 mm, stereofonico, C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (nuova riediz. integrale) col. 13; 17; 21.
ITALIA: «Amanti» Mastroianni, col.
NAZIONALE: «Golia alla conquista di Bagdad» technicolor scope.

ORBASSANO
MODERNO: «La canzone che mi passa per la testa» Little Tony.
PARROCCHIALE: «L'uomo venuto per uccidere» technicolor, scope.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Impiccalo più in alto» Clint Eastwood, col. scope.

POIRINO
ITALIA: «Avventure e amori di M. Cervantes» con Gina Lollobrigida.

SETTIMO
BECCARIS: «Amanti» Marcello Mastroianni, F. Dunaway, a colori.
GARIBALDI: «Zum Zum Zum» L. Tony, O. Berti, Popoff, a colori.
MODERNO: «Una pistola per 100 bare» in technicolor.
ORATORIO: «Wanted» con Giuliano Gemma, in technicolor.

TESTONA
FULGOR: «Joselito in America», colori con Joselito L. Quesadas.

VARALLO POMBIA
CIVICO «Helga» con Ruth Gassman, (film inchiesta) in technicolor.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Santa Messa.
12 —: «Segni dei tempi»: La crisi delle istituzioni.
12,30: «Settevoci», giochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: «La Tv degli agricoltori», a cura di R. Vertunni.
14,45: Pomeriggio sportivo: a) Genova: Italia - Belgio per la Coppa Davis; b) Bologna: Premio Italia di trotto.
17 —: La Tv dei ragazzi. Dall'Antoniano di Bologna: «La festa della mamma» a cura di Cino Tortorella.
18 —: «E' domenica ma senza impegno» con Paolo Villaggio, Ombretta Colli, Cochi e Renato, Gianni Agus, il quartetto Cetra. Partecipano Mina e F. Fiorentini.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il segreto di Luca», romanzo di Ignazio Silone, sceneggiato da Diego Fabbri e Ottavio Spadaro con Turi Ferro, Riccardo Cucciolla, Umberto Spadaro. Prima puntata. Regia di Ottavio Spadaro. A Cisterna dei Marsi nel '44. Un ex maestro elementare antifascista torna nel suo paese, dimentica i festeggiamenti dei compaesani per recarsi a trovare Luca, un ergastolano uscito dal carcere, che s'era lasciato condannare innocente. Gli chiede di rivelare il suo segreto.
22 —: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,10: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

18,30: «Per piacere mi sposi la fine del mondo» film diretto da Carlo Tuzii.
17,45: «I maneggi per maritare una ragazza», tre atti di N. Bacigalupo con Gilberto Govi
21 —: Telegiornale.
21,15: «Settevoci», giochi musicali con Pippo Baudo, seconda edizione.
22,20: «Un cuore semplice», telefilm di J. Bescont, presentato da Adolfo Celi, testi di S. Frosali. Tratto da un famoso racconto di Flaubert, racconta le poche gioie e i molti dolori di una donna, una contadina che diventa domestica e rimane sola nella vecchiaia.
23,15: «Prossimamente», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,15: Un'ora per voi; 16: Lo zoo di Pascal; 16,40: Circo internazionale; 18,10: I banditi del re, sceneggiato; 19: Musiche di Chopin; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Piena di vita» film con Judy Holliday e Richard Conte, regia di R. Quine; 22: La domenica sportiva.

Programmi radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,30 Musiche della domenica	8,00 Buongiorno domenica	8,30 Corriere dall'America
7,35 Culto evangelico	8,30 Giornale radio	8,45 J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore
8,00 Giornale radio	8,40 Lei	10,00 Concerto di apertura
8,30 Vita nei campi	9,30 Giornale radio	11,15 Presenza religiosa nella musica: Missa Bantù - Z. Kodaly: Te Deum, per soli, coro e orch.
9,10 Mondo cattolico	9,35 Gran varietà, con J. Dorelli	12,20 Musiche cameristiche di F. Mendelssohn-Bartholdy
9,30 Santa Messa	11,00 Chiamate Roma 3131	13,00 Intermezzo
10,15 Salve ragazzi.	12,15 Antepr. sport	14,00 Folk - Music: Quattro canti folkloristici sardi
10,45 Ferma la musica, con Mike Bongiorno	12,30 Supplementi di vita regionale	14,10 Le orchestre sinfoniche: Orchestra Sinfonica di Vienna
11,40 Il Circolo dei genitori	13,00 Il gambero	15,30 Nato spaventato, 14 quadri di M. T. Valoti, musiche di G. Negri, regia di Luigi Squarzina
13,00 Giornale radio	13,30 Giornale radio	17,45 Discografia
13,15 Morandissimo	13,35 Juke-box	18,30 Musica leggera
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale	14,00 Supplementi di vita regionale	18,45 La Lanterna. Settiman. di cultura e costume
14,30 Count down	14,30 Voci dal mondo, di Pia Moretti	19,15 Concerto di ogni sera, con musiche di Brahms, Reger, Busoni
15,00 Giornale radio	15,00 Gli amici della settimana	20,30 La crisi cinosovietica
15,10 Un disco per l'estate	15,55 L'altra radio	21,00 Club di ascolto - La città
15,40 Pomeriggio con Mina	16,25 Giornale radio	22,00 Giornale del Terzo
17,00 Cronaca del 2° tempo di una partita di calcio	16,30 Domenica sport. 1ª parte	22,30 Premières auditions - H. Sauguet: «Chant pour une ville meurtrie»
18,00 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo, violoncellista Shafran. Musiche di Zafred, Kaciaturian, Liebermann, Martin	17,00 La Corrida	23,15 Rivista delle riviste
19,15 Leggere a tre anni	17,45 Renato Sellani al pianoforte	
19,30 Interludio musicale	18,00 Domenica sport. 2ª parte	
20,00 Giornale radio	18,30 Giornale radio	
20,20 Batto 4	18,45 Arrivano i nostri. 1ª parte	
21,10 La giornata sportiva	19,30 Radiosera	
21,25 Concerto del trio Jones-Tuckwell-Langbein	19,50 Punto e virgola	
22,20 Cori da tutto il mondo	20,01 Arrivano i nostri. 2ª parte	
22,45 Prossimamente, di G. Perini	20,45 Albo d'oro della lirica. Soprano E. Schwarzkopf - Tenore R. Tucker	
23,00 Giornale radio	21,30 Il libretto di opera nell'800 italiano	
	22,00 Giornale radio	
	22,15 Il tram per Cinecittà	
	22,45 Novità discografiche francesi	
	23,05 Buonanotte Europa	
	24,00 Giornale radio	

VITTORIA: GRANDE SUCCESSO
L'AVVENTUROSA CACCIA AL PIÙ FAVOLOSO DIAMANTE DEL MONDO CREATA DALLA FANTASIA DI GIULIO VERNE
Una produzione Nat Wachsberger
GEORGE SEGAL - URSULA ANDRESS - ORSON WELLES - IAN HENDRY
LA STELLA DEL SUD
con JOHNNY SEKKA - HARRY ANDREWS
Musica di George Garvarentz
Sceneggiatura di David Pursall e John Seddon
Tratto da un romanzo di Giulio Verne
Prodotto da Roger Duchet
Regia di Sidney Hayers
colore della TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®
COLORI della TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
IL FILM E' PER TUTTI
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,25

METROPOL: SUCCESSO
UNA STORIA D'AMORE CHE NON DIMENTICHERETE
OSKAR WERNER - BARBARA FERRIS
Interludio
COLUMBIA - COLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,10 - 18,10 - 20,10 - 22,20
IL FILM NON E' VIETATO

AL LUX
NINO MANFREDI in gran forma
Tutti i records di risate battuti
UN SUCCESSO STRAORDINARIO!
Titanus
NINO MANFREDI
VEDO NUDO
SYLVA KOSCINA
VERONIQUE VENDELL
ENRICO MARIA SALERNO
DINO RISI
NON E' VIETATO
Data la sua eccezionale importanza, durante la presente stagione cinematografica questo film non verrà programmato in nessun altro cinema di Torino e del Piemonte

AMBROSIO
Improvvisamente una deliziosa ragazza saltò sul palcoscenico e cominciò a denudarsi, fu così che...
"QUELLA NOTTE INVENTARONO LO SPOGLIARELLO"
Jason Robards - Britt Ekland - Norman Wisdom
QUELLA NOTTE INVENTARONO LO SPOGLIARELLO
United Artists

ORFEO: GRANDE SUCCESSO
FINALMENTE UN FILM CHE POSSONO VEDERE TUTTI
6 PREMI OSCAR
MIGLIOR film dell'anno
MIGLIORE regista Carol Reed
MIGLIORE scenografia
MIGLIORE musica di film musicale
MIGLIORE colonna sonora
Oscar speciale:
MIGLIORE coreografia
OLIVER!
PANAVISION - TECHNICOLOR
NON E' VIETATO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 17,15 - 19,45 - 22,15

ARISTON
Maximilian Schell
Diane Baker
KRAKATOA EST DI GIAVA
TECHNICOLOR

CAPITOL
David Niven
Lola Albright
Cristina Ferrare
Gli anni impossibili
TECHNICOLOR

NUOVO
MASSIMO - Fortino
GREGORY PECK
OMAR SHARIF
L'ORO DI MACKENNA
TECHNICOLOR

ULTIMI 2 GIORNI
PALAZZO DELLO SPORT
TORINO (PARCO RUFFINI)
OGGI
ore 16
ore 21,30
PRENOTAZIONI
LA STAMPA
535113 escluso festivi
PALASPORT
377916 / 331148
continuato
HOLIDAY ON ICE 1969
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

Uno spettacoloso successo **AL NUOVO ROMANO**
IL FILM DI CUI LE DONNE PARLANO SOTTOVOCE
Lo scopo unico della nostra vita è l'amore
Il momento più bello dell'amore è... la chamade...
presenta
CATHERINE DENEUVE
MICHEL PICCOLI
la chamade
un film di ALAIN CAVALIER
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

all'AUGUSTUS
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DELL'ANNO!
UNA COPPIA FORMIDABILE
RICHARD BURTON - CLINT EASTWOOD
NEL PIU' SPETTACOLARE FILM D'AZIONE FINORA REALIZZATO
DOVE OSANO LE AQUILE
con MARY URE
Patrick Wymark - Michael Hordern
PANAVISION METROCOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16,45 - 19,30 - 22,30

Impegnativo debutto italiano al Festival

Anche a Cannes «Dillinger» si rivela un film per pochi

Il regista Ferreri assente per polemica - Louis Malle ha presentato un documentario su «Calcutta» che ricorda lo stile della "nouvelle vague"

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 10 maggio.

Prima apparizione dell'Italia con Dillinger è morto *di Marco Ferreri; film ben degno, fra i pochissimi quest'anno, di rappresentare il nostro cinema alla rassegna di Cannes. E' approdato alla Croisette senza ammiraglio, scortato dagli attori Michel Piccoli e Annie Girardot, e nella proiezione di stamani ha avuto un misurato successo di stima. Ma è ovvio che saggi di umorismo così macerato si rivolgono alla critica piuttosto che al pubblico (il quale anche qui può essere «grosso»): soltanto domani, leggendo i giornali, sapremo quale sia stata veramente la sorte d'un film che anche da noi ha sollevato tante discussioni per la sua funebre glacialità.*

«Ed invaghì la giovinetta mente» - «la tromba che s'udìa dall'Oriente». *Come Rinaldo nella* Gerusalemme, *così il francese Louis Malle ha sentito il richiamo del Levante. In parole povere, stanco della cinematografia a soggetto, il sensibile regista di* Feu follet, *già santone della «nouvelle vague», è andato fino a Calcutta (pressoché solo, con un operatore, un tecnico del suono e una camera a 16 mm), nella speranza di ritrovare, attraverso la presunta obiettività del documentario, l'innocenza del cinema. E perché in Francia le etichette si sprecano, il suo è stato chiamato un saggio, non di «cinema-verità» ma di «cinema-sensibilità».*

Non c'è che dire; Calcutta *è un buon documentario (ma qualche taglietto gli gioverebbe), e pur non facendo dimenticare l'India vista da Renoir e da Rossellini accosta degnamente. Volutamente disordinato e ritornante su se stesso grazie al tema sinfonico della miseria, dispone le immagini su un piano emotivo, non mai oratorio, raramente effettistico (cioè soltanto nei casi obbligatori dell'estrema fame, della lebbra e via dicendo); e le accompagna con un commento stringato e spento.*

Calcutta, che deve nascita e sviluppo alla dominazione inglese, è oggi una metropoli sovraccaricata d'una promiscua popolazione d'immigrati cui non può provvedere. Si può scommettere che Malle non si sia lasciato sfuggire nulla di quell'immenso formicaio, dove ai nostri occhi di europei quasi tutto è tipico, e tutto, senza eccezione, impressionante: mistici, bagni in acque immonde, lavaggi d'elefanti, ricoveri d'affamati con vecchiette simili a magri uccelli, pure e semplici macchinette di masticazione, eremiti, cremazioni e matrimoni, fabbriche, bidonville, colonie di cinesi, dimostrazioni popolari, conflitti tra studenti e polizia, giochi di piazza e tante altre cose, fra cui un pizzico di «Calcutta-bene» con ippofili e giocatori di golf. Ma il quadro è giustamente inclinato al nero, rappresentando un intreccio di condizioni umane che soltanto a immaginarle riescono insopportabili.

Più cresce la degradazione e più il nostro cine-reporter abbassa la voce e ingentilisce l'obbiettivo. Invece che tribunizio, egli è se mai sottile (qualcosa della «nouvelle vague» non si perde più), talchè la morale di questo doloroso affresco che ripiglia molte cose già viste, facendo però finta di non saperlo, consuona, nel cuore del neo-orientalista Malle, col fatalismo buddistico: se la vita è illusione, perché non viverla anche così? Tante grazie.

Leo Pestelli


Annie Girardot, protagonista del film di Ferreri (Tel.)

«Settimana della critica» Iniziate le proiezioni

(Nostro servizio particolare)
Cannes, 10 maggio.

Con *More*, il primo lungometraggio di Barbet Schroeder, (produttore di altre pellicole fra cui *Ma nuit chez Maud* di Rohmer, invitato al festival), si è stasera iniziata la «settimana della critica» che comprende i seguenti altri film: *In the year of the pig* di Emile De Antonio (Usa); *Cabascabo* di Umaru Ganda (Niger); *King Murray* di David Hoffman (Usa); *La rosière de Pessac* di Jean Eustache (Francia); *La dame de Constantinople* di Judit Elek (Ungheria); *La voie* di Mohamed Slim Riad (Algeria); *La hora de los hornos* di Fernando Solanas (Argentina); *Paris n'existe pas* di Robert Benayoum (Francia); *Jagdszenen aus niederbayern* di Peter Fleischmann (Germania federale); *Pagine chiuse* di Gianni Da Campo (Italia) e *My girlfriend's wedding* di Jim Mc Bride (Usa).

Quest'anno l'Ocic (Office catholique international du cinéma) non assegnerà il consueto premio; vi sarà invece un premio Interfilm (protestante).

m. r.

Le tasse di De Sica alla Corte Costituzionale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Il problema delle tasse che Vittorio De Sica non ha pagato sarà preso in esame, sia pur indirettamente, dalla Corte Costituzionale. A Palazzo della Consulta si dovrà decidere se la legge sulle imposte dirette o anche soltanto una norma di questa legge sia in contrasto con la Costituzione o no. La decisione di rinviare il problema a Palazzo della Consulta è stata presa dalla Corte d'Appello che stava controllando la validità della assoluzione pronunciata nel giugno scorso dal tribunale nei confronti del regista.

Vittorio De Sica è stato imputato di non avere pagato 72 milioni come tasse arretrate (evasione fiscale) e di avere venduto ad una società di cui egli possedeva la maggioranza delle azioni 5 terreni fra Castelfusano e Decima alle porte di Roma (frode fiscale) per dimostrare di non potere far fronte al suo debito. Il regista si è sempre difeso, attraverso il suo legale prof. Giuliano Vassalli, affermando di aver venduto questi terreni per soddisfare le richieste dell'ufficio Imposte che pretese 121 milioni. Inoltre egli ha sostenuto di avere versato al fisco 300 milioni in dieci anni.

g. g.

Besozzi, a 68 anni si è diviso dalla moglie

Milano, 10 maggio.

(g. m.) L'attore Nino Besozzi, a 68 anni, si è diviso consensualmente dalla moglie, Ida Maria Conti, per incompatibilità di carattere. I due coniugi si sono presentati, assistiti dai loro legali, davanti al giudice del Tribunale civile, dott. Edoardo Greco, il quale non ha fatto altro che prendere atto e verbalizzare la loro decisione. Dall'unione di Nino Besozzi con Ida Maria Conti è nato un figlio, Aldo, che ha ora 22 anni.

Unione Culturale — Domani alle 21, all'Alfieri, la compagnia del Teatro sperimentale di Cracovia «Cricot 2» presenta «La gallinella d'acqua» di Stanislao Witkiewitz.

Audizione nuovi cantanti. — Scadono domani i termini per presentare le domande di audizione al Teatro Nuovo. I cantanti prescelti parteciperanno alla serie autunnale di concerti programmati dall'Ente Regio.

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

Il celebre direttore d'orchestra si concede un «Interludio» amoroso

Una pellicola con Oskar Werner che richiama un vecchio film con Ingrid Bergman
«Quella notte inventarono lo spogliarello»: una ragazza sfida il padre puritano

(Metropol) — Un «breve incontro» tra «un uomo e una donna» è alla base del film inglese a colori *Interludio*, di Kevin Billington, che ha qualche lontano grado di parentela con una celebre pellicola d'anteguerra, «Intermezzo», interpretata da Ingrid Bergman, al suo esordio americano (1939), e Leslie Howard con molta bravura.

L'uomo e la donna che si incontrano brevemente sono un celebre direttore d'orchestra e una giovane cronista. Il musicista è al centro d'un piccolo scandalo professionale (ha interrotto senza apparente motivo la preparazione d'un concerto); la giornalista deve scoprire il retroscena dello scandaletto. Lo fa, scrive qualche impertinenza, il maestro le telefona irritato, poi s'incontra con lei. Pace fatta tra i due; e, in lui, desiderio d'approfondire la conoscenza della ragazza, ch'è intelligente, espansiva, rassicurante. Si ritrovano, si amano. Il musicista è un marito fortunato, ha una moglie molto fine e bella, pienamente comprensiva d'essere legata a un grande direttore per il quale la musica è al di sopra di tutto. La felicità coniugale è, per marito e moglie, una realtà inalienabile, completata da due bambini.

Tuttavia il musicista lascia tutto per legarsi con dedizione sincera alla nuova amica; con lei si concede una festosa vacanza, che è, nella sua vita, come un interludio, dopo il quale egli rientrerà in famiglia. Il film prospetta la vicenda con tatto ed eleganza: diciamo pure con estrema civiltà. Alla scelta dell'uomo (giunto ad un certo momento vicino al divorzio) non è estraneo un incontro a tre al tavolo di un ristorante dove egli ha come commensali la moglie e l'amante; e la prima sarebbe anche disposta a cedere.

Il conflitto psicologico è sfumato assai bene da una regia penetrante, che analizza i sentimenti di tutti e tre gli interlocutori con la dovuta chiarezza e con un'aderenza al costume moderno che dà una prospettiva meno solita a una situazione ormai sfruttata in ogni modo. L'interpretazione è di una misurata efficacia. Oskar Werner è il musicista incerto tra l'amore impetuoso e le dolci tranquillità familiari; quello impersonato da una nuova, notevolissima attrice, la bionda Barbara Ferris; queste affidate alla custodia sicura di un'interprete estremamente distinta, la bruna Virginia Maskell.

Contribuiscono a dare un tono superiore al film la splendida fotografia di G. Fisher e la colonna sonora, ricca di brani classici.

* *

(Ambrosio) Un teatrucolo di New York 1935 dà un gustoso sapore ambientale retrospettivo a *Quella notte inventarono lo spogliarello*, di William Friedkin. Piantato nel mezzo del formicaio dell'East Side, il locale offre spettacoli un po' spinti (i cosidetti «burlesques») a un pubblico turbolento, senza interruzione vociante come quello d'un incontro di calcio.

In mezzo a tale baraonda capita una provincialotta spaurita, a New York per far la ballerina e braccata da un solenne genitore quacchero. E' facile immaginare il seguito, con la ragazza che vuole sgambettare e il papà deciso a impedirglielo. Dopo molte traversie vincerà lei, e in modo tale da potersi ritenere (vedrete come) una delle prime sacerdotesse dello *strip-tease*. Il film abbonda di colore locale, di chiasso, di musichette e canzoni d'epoca.

Tra gli interpreti spicca il *tandem* Jason Robards-Norman Wisdom: una patetica e scalcinata coppia di comici da vecchio *varietà*. Pittoreschi i molti caratteristi e bravina, nel suo candore ingenuo, Britt Ekland, che vuol passare come niente dai capitoli della Bibbia a poco severe esibizioni in passerella.

vice

"Norma" greca a Roma dieci anni dopo la Callas

L'opera di Bellini con il soprano Elena Souliotis

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Caldissime accoglienze, trasformatesi in ovazioni all'indirizzo della Cossotto e della Souliotis al termine dell'impegnativo secondo atto e dello spettacolo, ha ricevuto stasera la *Norma* al Teatro dell'Opera.

Il capolavoro di Bellini mancava dalla capitale dal 1958 e cioè da quando Anita Cerquetti, troppo presto scomparsa dalle scene, sostituì nel previsto ciclo di recite Maria Callas. Il 2 gennaio di quell'anno, essendo in sala il Presidente della Repubblica per l'inaugurazione della stagione, Maria Callas abbandonò clamorosamente il teatro dichiarandosi impossibilitata a proseguire la recita perché in cattive condizioni fisiche.

Presentata nell'allestimento della Fenice di Venezia, con le scene e i costumi di Felice Casorati e la regia di Enrico Frigerio, la *Norma* di stasera aveva a protagonista Elena Souliotis, mai prima d'ora apparsa al Teatro dell'Opera. La sua voce, notoriamente diseguale, è spesso portata a seguire gli estri del momento col risultato di raggelarsi nella celeberrima *Casta diva* e di espandersi in modo quasi torrentizio quando non sarebbe necessario. Ha raggiunto il giusto equilibrio stilistico solo nell'ultimo atto. Ma la generosità e l'impegno della Souliotis sono fuori discussione, anche se stimolati dalla più straordinaria prestazione offerta da Fiorenza Cossotto negli ultimi tempi.

a. b.

E' morto a 75 anni l'organista Surbone

E' morto ieri alle Molinette il m° Angelo Surbone, 75 anni, ricoverato 20 giorni fa per trombosi cerebrale. Organista di grande valore, era conosciuto anche all'estero. Ha insegnato al Conservatorio della nostra città, da anni era presidente della Commissione per la tutela degli organi artistici del Piemonte, e organista nella chiesa di San Secondo.

Protti nuovo «Rigoletto»

Nuovo protagonista per il *Rigoletto* che va in scena oggi pomeriggio e martedì sera al teatro Nuovo. Il baritono Capuccilli (impegnato a Vercelli per il «Viotti») sarà sostituito dal baritono Aldo Protti, che ha già cantato nel *Rigoletto* con la Scotto. Il *cast* degli altri interpreti resta invariato.

Accanto a Protti canteranno Flaviano Labò e Maria Luisa Cioni Leoni. Dirige il maestro Armando Gatto.

La compagnia americana all'Alfieri

Il «Bread and Puppet» protesta con la Bibbia

Come è loro costume, quelli del «Bread and Puppet Theatre» di New York hanno cominciato lo spettacolo con un fragoroso corteo di saltimbanchi e fantocci fuori dell'Alfieri: un giro nella piazza e nelle vie adiacenti (e davanti al loro consolato han[redacted] intonato una canzoncina presumibilmente pacifista), poi di nuovo in teatro davanti al quale gli spettatori, un po' per l'imbarazzo e un po' per la pigrizia di seguirli, avevano preferito aspettarli. La platea si è riempita, la compagnia ha ripreso [redacted] rumoreggiare con grancassa, trombette [redacted] fischietti, mentre armeggiava con stracci e pupazzi sul palcoscenico spoglio [redacted] tutto tranne una grande tenda [redacted], che alla fine diventerà [redacted] bandiera, simile [redacted] quella dei burattinai di strada.

E, sulle prime, si direbbe che la strada fosse il luogo più adatto per questa singolare *troupe* dell'«off-off-Broadway» che non ha [redacted] sede propria, ma agisce all'aperto o dove [redacted] capita. In realtà, e la rappresentazione lo conferma subito, il «Bread and Puppet» ha bisogno di attrezzature e di luci. Forse non sarà una contraddizione, forse per altri spettacoli le esigenze saranno minori, ma in ogni caso [redacted] una spia di quel miscuglio di primitivismo e di raffinatezza che costituisce una caratteristica, del [redacted] affascinante, [redacted] gruppo che lo scultore tedesco Peter Schumann, emigrato negli Stati Uniti, ha riunito intorno a sé cinque [redacted] sei anni fa.

«Bread and Puppet», [redacted]ne e burattini. Il teatro è [redacted]cessario [redacted] il cibo, dice Schumann che in *The cry of the people for meat* (all'incirca: «La gente grida: sfamateci!»), oltre a distribuire materialmente del [redacted] (ma l'altra sera ha rinunciato alla simbolica offerta), cerca di nutrire spiritualmente lo spettatore con uno spettacolo semplice e comprensibile nonostante la varietà [redacted] for[redacted] teatrali usate: la sacra rappresentazione medievale, la commedia dell'arte, i pupi siciliani, il circo, il mimo, [redacted] soprattutto una quantità di pupazzi, alcuni alti anche più di tre metri, fatti [redacted] cenci e cartapesta, rozzi eppure espressivi nella loro enigmatica fissità, che gli interpreti [redacted] o nei quali [redacted]trano.

The cry of the people for meat è un'illustrazione di alcuni passi della [redacted] che non sarebbe spiaciuta a Brecht, [redacted] così precisa e minu[redacted] che [redacted] ignora il Vecchio Testamento e del Nuovo ha una cognizione superficiale, come capita da noi, può stentare a seguirla nonostante [redacted] parola sia ridotta al minimo e, all'occorrenza, sostituita da grandi cartelli. Ma nei paesi anglosassoni, i Libri sacri sono assai più conosciuti, anzi la loro parola può, [redacted] qui, diventare una arma che i miseri e gli oppressi ritorcono contro quegli uomini di governo che la citano a sostegno del potere.

Già il prologo [redacted] una parafrasi, [redacted] volte addirittura in[redacted] (ma fino [redacted] che punto?), di parabole evangeliche. Ad esempio, «Bussate [redacted] vi sarà aperto»: una buona cristiana picchia a un uscio, c'è scritto «Cielo», la fanno [redacted]trare; arriva [redacted] fantoccio dello «Zio grasso» (il classico capitalista con cilindro [redacted] sigaro, [redacted] di più somiglia vagamente [redacted] Johnson), gli sbattono la porta in faccia. Si tratta, già si sarà compreso, anche di [redacted] teatro politico, sebbene Schumann rifiuti di chiamarlo di protesta, dove la Bibbia acquista significati attuali: la strage degli innocenti si trasforma così nell'incursione [redacted] un villaggio vietnamita di un reattore che ha l'aspetto di un mostruoso pesce volante e [redacted] fine diventerà la [redacted] del Calvario. [redacted] aggiunto che i riferimenti politici sono discreti, [redacted] dire inevitabili, e non ledono l'autonomia di uno spettacolo che si apre con le [redacted] tra il Cielo [redacted] la Terra (curioso, questo attacco paganeggiante) per concludersi con la Crocifissione. Tra i momenti [redacted] maggiore efficacia e [redacted] suggestione, alternantisi con lungaggini e iterazioni senza che tuttavia sia facile distinguere [redacted] queste tra candore e malizia, ricordiamo: la faticosa nascita, da un viluppo di cellophane, di Ada[redacted] Eva nei quali il Padreterno, assistito da [redacted] imponente angelo con la spada [redacted] un modernissimo «spot», insuffla il respiro; il misterioso e bellissimo brulicare di animali preistorici; la natività; la «costruzione» del Cristo e l'Ultima Cena con una solenne teoria di altissimi Apostoli che giungono dalla platea.

Presentato dall'Unione culturale, [redacted] la collaborazione dell'Assessorato all'istruzione [redacted] provincia e dell'Ente manifestazioni torinesi, il «Bread and Puppet Theatre» ha ricevuto ottime accoglien[redacted] da un pubblico folto [redacted] attento. Pane e teatro, già: [redacted] avessimo tutti e ogni giorno, dell'uno [redacted] dell'altro.

Alberto Blandi

Lana e il settimo marito



Los Angeles. La Turner giunge da Las Vegas con Ronald Dente: il nuovo marito fa l'ipnotizzatore (Tel. Ansa)

LA CRONACA TELEVISIVA

«Show» di lusso per Patty Pravo

Stasera s'inizia «Il segreto di Luca», di Silone

Era difficile, dopo Noschese, imbroccare qualcosa che andasse. «Doppia coppia» [redacted] era un capolavoro, lo si è detto e ripetuto, ma era [redacted] rivista vivace [redacted] pungente, normale per il palcoscenico, nuovissima per la tv dove da anni e anni — diremmo [redacted] sempre — la cen[redacted] aveva proibito le caricature, anche blande, dei personaggi in vista; e [redacted] parliamo dei «politici», [redacted]solutamente intoccabili.

Bisogna riconoscere che lo choc di «Doppia coppia» è stato durevole. La gente [redacted] parla ancora adesso, molti sostengono che [redacted] si [redacted] mai divertiti così davanti alla televisione. «Valeva persino la pena di restare [redacted] [redacted] il sabato sera», dicono. Vedete un po' cosa capita a concedere un briciolo di libertà: sin le famiglie si rinsaldano. Comunque, il problema era il «dopo». E la tv l'ha risolto [redacted] [redacted] manie[redacted] semplice semplice, un vero uovo di Colombo: [redacted] tornata all'antico, al «classico» (si fa per dire), al tradizionale. Passerella [redacted] divi [redacted] show fastoso. Una ricetta collaudata, e in più messa nelle mani di esperti di que[redacted] tipo di cucina. Falqui e Sacerdote, i creatori delle «Ziegfeld Follies» di via Teulada.

S'è cominciato con Patty Pravo, si proseguirà con Morandi, Celentano, [redacted] mancheranno le Kessler (figure ormai storiche per la tv, [redacted] [redacted] la caduta e la [redacted]parsa dei famigerati mutandoni), e poi verrà Gino Bramieri e infine la grande ras[redacted] si concluderà con il ginocchio nazionale, quello [redacted] Gina Lollobrigida.

Iniziare [redacted] Patty Pravo è stata un'astuzia. Piace ai giovani per la voce, piace ai «matusa» per l'aspetto e per le bionde chiome da peccatrice; aspetto e chiome che d'altra parte la fanno detestare — dicono — da [redacted] buon numero di donne. La descrivono come una ragazza polemica e spregiudicata, ma ieri sera nello spettacolo c'era esclusivamente la diva della canzonetta. Abbiamo detto spettacolo, dovevamo dire spettacolone o spettacolissimo, con ricche coreografie, ricche scene, ricchi costumi, eserciti di comparse e battaglioni di professori d'orchestra con violoncelli, selve di violini, pianoforti [redacted] coda! E lei, Patty Pravo, in [redacted] a tanto lusso, cambiando d'abito [redacted] d'acconciatura ogni due minuti (alcune tenute, ma solo alcune, veramente graziose e piccanti: sulle altre le gentili spettatrici avranno avuto modo di discutere [redacted] di criticare all'infinito...).

Brava? Quando canta, sì: una voce inconfondibile e un portamento tradizionale ma disinvolto e, per diversi motivi, comunicativo e quasi aggressivo; quando parla, è assai meno brava; senza [redacted]sica si smonta, è un tantino impacciata, si mangia le parole. E' ancora lontana dall'essere una vedette completa: diamole tempo.

E' intervenuto Salce che tra i più vivi consensi ha dichiarato: «A me, simpatico, non l'ha mai detto nessuno»; ha scherzato, ha tirato qualche bottarella, [redacted] gli pesava addosso fatalmente l'ombra di «Doppia coppia». L'incontro con Wanda Osiris era una grossa idea: poteva essere irresistibile e invece ha approdato [redacted] poco o nulla. Franca Valeri si [redacted] esibita in [redacted] macchietta che voleva [redacted] la presa in giro della contestatrice, ma proprio il [redacted] sketch ha dato l'impressione della parodia allineata, dell'umorismo generico di marca televisiva. Più [redacted] meno sullo stesso livello è stata la prolissa scena con Aldo Fabrizi mentre la [redacted] di gran lunga migliore del testo ci è [redacted] l'irruzione di Paolo Villaggio che abbracciando un cavallo esclamava: «No, signore, questo [redacted] è un cavallo... è mio padre, sì, mio padre in [redacted] dei suoi più abili travestimenti» (è peccato che lo sketch non abbia mantenuto poi il ritmo dell'inizio).

In ogni caso, per parecchie settimane, il kolossal è assicurato.

* *

Con la tredicesima puntata si è conclusa la rubrica di interviste «Un volto, una storia», che, come abbiamo già avuto occasione [redacted] dire, avreb[redacted] raccolto, secondo il Servizio Opinioni, alti indici di gradimento. Ora la rubrica sarà sostituita dal programma, pure di interviste, «Dicono di lei» a cura di Enzo Biagi, che sabato prossimo avrà [redacted] «scontro diretto» con il prof. Francesco Morino.

* *

Stasera sul canale nazionale debutta il romanzo in quattro parti «Il segreto di Luca» di Ignazio Silone, nella riduzione del regista Ottavio Spadaro e di Diego Fabbri. Il romanzo, pubblicato nel 1956, [redacted] stato [redacted] delle opere di maggior [redacted] di Silone. Il protagonista, il vecchio Luca Sabatini, che riconosciuto innocente torna dall'ergastolo, è Turi Ferro; Riccardo Cucciolla impersona Andrea Cipriani, colui che [redacted] la verità. **u. bz.**

[redacted] del Cinema — Da martedì 13 maggio a domenica 16, alle 17 e 21,15, «Adorabile infedele» («The beloved infidels»), di Henry King, con Gregory Peck, Deborah Kerr, Eddie Albert (Stati Uniti, 1960, colori, minuti 125).

LE MOSTRE D'ARTE A TORINO

La poesia fiabesca di Tomaselli

Molto opportunamente, presentando la mostra del pitto[redacted] Almerico Tomaselli, aperta [redacted] Torino nelle [redacted] del «Piemonte artistico culturale» in via Roma 260, l'architetto Bartolomeo Gallo [redacted] in evidenza il carattere essenziale, ancora accentuato (ma anche raffinato) [redacted] questi ultimi tempi, della estrosa, [redacted] fecondissima di svariati motivi, figurazione del noto pittore salernitano, da molti anni torinese d'elezione. Un carattere di «*poesia fiabesca*» che innesta su elementi naturalistici «*piacevoli divagazioni verso un mondo più sognato che visto*», con libere interpretazioni che danno al suo dipingere «*un tono di trascendenza* [redacted] *i regni della pura fantasia*».

Resta [redacted] definire [redacted] linguaggio col quale il Tomaselli attua questo suo ben calibrato equilibrio (e, ripetiamo, [redacted] un deciso progresso — in questi olii, in queste tempere, in questi bellissimi, eleganti, tecnicamente sapienti disegni [redacted] china, recenti saggi dell'età più che matura — su tutta la [redacted] produzione precedente, talvolta assai discutibile) fra simbolismo e surrealismo; equilibrio che trova però sempre il suo punto d'appoggio [redacted] forme desunte dal mondo reale, immediatamente riconoscibili e perciò godibili attraverso la «fruizione» di [redacted] «dialogo» — per usare termini [redacted] im[redacted] dal conformismo modernistico — fra l'artista e l'osservatore. Orbene ci sembra che codesto linguaggio nasca spontaneo da un convinto *revival* del gusto Liberty, che fu, del resto, dell'epoca in cui il Tomaselli cominciò la [redacted] vita.

E' pienamente, indiscutibilmente Liberty la fittezza del tessuto grafico che sempre fa da sfondo, col gremito intreccio d'un disegno sinuosamente, «florealmente» cadenzato, allo svolgimento del tema figurativo, sia esso desunto da una naturalistica visione del paesaggio [redacted] da [redacted] inventata composizione [redacted] forme umane presentate [redacted] atteggiate secondo un ritmo prevalentemente decorativo. Subito il ricordo corre [redacted] paradigmi dell'Art Nouveau che possono [redacted] offerti [redacted] [redacted] Jan Toorop come da un Aubrey Beardsley, da un Walter Crane come da un Hans Schmithals; ma si avverte anche che quegli spunti culturali, forse quasi inconsciamente assimilati dal Tomaselli, sono poi [redacted] lui rielaborati con la mediazione di un più moderno surrealismo che fa predominare nelle sue immagini l'elemento fantastico.

Ed è comunque un immaginare fresco, appassionato, direi entusiastico (e perciò talora [redacted] esiti ingenui), guidato [redacted] una grande esperienza di «mestiere» specie nei disegni colorati, che rende inconsuetamente piacevole, anche per l'eccezionale varietà dei motivi ornamentali, la [redacted] di questi lavori d'un uomo che ha fatto dell'attività artistica la ragione della propria vita.

* *

Ad «Ars plauda», sede [redacted] un'associazione di artisti che in due sale di piazza Solferino 10 allestiscono [redacted] loro mostre, espone per [redacted] prima volta a Torino Mario Leveni, scultore e pittore di Novi Ligure. [redacted] lavoro di quest'artista si nota [redacted] un forte impegno [redacted] ricerca espressiva, cui rispondono risultati assai disuguali [redacted] qua e là notevoli, e che potranno salire di livello [redacted] una più rigorosa sorveglianza stilistica che escluda l'eccesso del [redacted]tetico. Sia nella pittura che nella scultura [redacted] prove migliori sono quelle nelle quali colore e forma rinun[redacted] a [redacted] fusione scopertamente descrittiva e tendono ad [redacted] definizione più sobria e [redacted] dei valori propriamente figurativi.

mar. ber.

«Difficile» conclusione all'Auditorium Rai

Peter Maag, ammalato, è stato sostituito da Vernizzi

Si è conclusa venerdì all'Auditorium la stagione sinfonica della Rai, [redacted] rassegna che ha compreso più di trenta concerti, molti dei quali [redacted] livello veramente eccellente per musiche scelte e nomi di interpreti.

Peter Maag, che doveva dirigere il concerto di chiusura, è [redacted] colpito [redacted] [redacted] indisposizione appena giunto a Torino e quindi sostituito, probabilmente troppo tardi per disporre di un adeguato numero di prove, da Fulvio Vernizzi. In circostanze del genere, il maestro che subentra dovrebbe [redacted] facoltà di modificare il programma già stabilito secondo [redacted] [redacted] gusto, ma in questo caso non si [redacted] voluto evidentemente scontentare il pubblico (che di fatti è stato strabocchevole), privandolo del *Primo Concerto* per pianoforte [redacted] Brahms [redacted] della *Sinfonia Pastorale* di Beethoven.

Del *Concerto* brahmsiano, francamente, abbiamo [redacted]tato edizioni migliori: il solista, il giovane fiumano Dino Ciani, ha di quest'opera una visione personale intesa a metterne in luce i tratti crepuscolari [redacted] sensibile tocco chopiniano; ma perché ne esca qualcosa di compiuto occorrerebbe un organico lavoro d'accordo con l'orchestra la quale, l'altra sera, non ha brillato per entusiasmo. Molto meglio le cose sono andate con la *Pastorale*, specialmente nella seconda parte dell'opera, [redacted] un buon rilievo al carattere quasi sacro del ringraziamento alla Natura dopo la tempesta.

Festosissima la cronaca della serata, [redacted] applausi scroscianti per tutti gli esecutori.

g. p.

ANALISI

I "cinesi" in Italia

(Tre gruppi discordi - Le sezioni più numerose nel Sud)

Il 15 ottobre 1966, a Livorno — dove, 45 anni prima, in seguito alla scissione del partito socialista, era nato il pci — fu costituito ufficialmente il partito comunista d'Italia marxista-leninista (pcdI-ml). Il 1° maggio di quest'anno, a Milano, un gruppo di ragazzini, fazzoletti rossi al collo e libretti di Mao in mano, apre un corteo di circa mille persone, che sfila per le vie del centro. Sono i rappresentanti dell'Unione marxista-leninista, l'ultimo, in ordine di tempo, dei gruppi maoisti italiani.

La proliferazione dei gruppi marxisti-leninisti costituisce uno dei fatti politici più interessanti degli Anni Sessanta. Nel vasto e frastagliato panorama dei movimenti «a sinistra del pci», il filone maoista si colloca tra i gruppi nati dopo il XX Congresso del pcus, nel 1956, accanto agli «operaisti» e alle molteplici forme del movimento studentesco.

I primi gruppi filo-cinesi nascono, in Italia, intorno alla fine del 1962, attraverso una serie di scissioni locali nel pci. I nuclei più consistenti si formano a Padova (dove i capi sono Ugo Duse e Vincenzo Calò, ex funzionari della locale federazione comunista), Milano (dove Giuseppe Regis, dopo tre anni di soggiorno a Pechino, fonda le «Edizioni Oriente», che saranno un veicolo assai importante dell'ideologia maoista in Italia) e Pisa (ad opera di Fosco Dinucci, altro dimissionario dal pci).

Questo processo di formazione, potremmo dire per «germinazione spontanea», influirà profondamente sulla vita del movimento, che nasce praticamente già diviso. Nel 1965 — due anni dopo la rottura ufficiale tra Russia e Cina — alcuni emissari di Pechino convocano a Stoccolma gli esponenti europei del «comunismo del dissenso». Il desiderio di essere considerati i portavoce ufficiali della Cina in Italia, conferma la divisione tra i maoisti di casa nostra: il gruppo di Padova fonda la Lega dei marxisti-leninisti, che avrà vita breve; Regis crea la Federazione dei marxisti-leninisti e Dinucci costituisce, a Livorno, il pcdI-ml.

La sede centrale del pcdI-ml è a Roma, la sua struttura è quella di un vero e proprio partito; il movimento ha un organo ufficiale, il settimanale «*Nuova Unità*» (120 mila copie mensili di tiratura), diretto da un ex deputato comunista, Vincenzo Misefari. La struttura della Federazione è più modesta; il suo giornale, «*Rivoluzione proletaria*», tira appena 10 mila copie al mese.

Dopo avere dedicato pari attenzione ad entrambi i gruppi, Pechino sembra aver ora optato per il pcdI-ml: la agenzia «Nuova Cina» ignora ormai la Federazione, mentre dà frequenti notizie dell'attività del partito di Dinucci. Ora, però, c'è anche l'Unione marxista-leninista — circa duemila iscritti, due giornali: «*Le guardie rosse*» e «*Servire il popolo*» — in gara per la *leadership* maoista in Italia.

Il terreno più fertile per i cinesi sembra essere nelle aree depresse del Sud (in Calabria, soprattutto: a Cutro e Crotone — 55 mila abitanti in tutto — hanno 500 iscritti e sono in diretta concorrenza con il pci); e tra i *déracinés* del Nord, gli immigrati che non riescono ad inserirsi nella «società industriale»: le piccole «guardie rosse» del 1° maggio sono figli di siciliani, profughi delle zone terremotate, che vivono nell'incubo dello sfratto imminente. Ma nelle file maoiste ci sono anche professori universitari: Mario Geymonat, Enrico Rambaldi, Gustavo Herman.

Di fronte al partito comunista, che teorizza la via legale, nazionale e pacifica al comunismo, i filo-cinesi predicano la presa violenta del potere, la guerra di popolo, l'internazionalismo proletario: «*Ci rifacciamo al programma del '21*», dice Herman. La loro azione si può definire una «opposizione extra-parlamentare», come quella degli studenti tedeschi della Sds, la lega il cui capo era Rudi Dutschke.

Paolo Garimberti

Le laboriose trattative per l'aumento agli statali

Il governo farà subito il «riassetto» ma domanda la fine degli scioperi

Gli alti funzionari dello Stato (Dirstat) sospendono lo sciopero di domani vista «la volontà del governo di risolvere i problemi» - In agitazione postelegrafonici e magistrati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Il riassetto per gli statali sarà realizzato rapidamente sulla base dell'accordo quasi definitivo fra il governo e le maggiori confederazioni dei lavoratori, se verrà ristabilita al più presto la normalità in ogni settore della pubblica Amministrazione. Vi sono ancora azioni di disturbo ed altre si prevedono per i prossimi giorni, nonostante che il governo abbia compiuto uno sforzo ingente per andare incontro alle rivendicazioni di tutte le categorie.

Questa sera la Dirstat ha deciso di rinviare al 21 maggio l'inizio dello sciopero totale, già proclamato da lunedì 12 al 17 maggio. La decisione è stata adottata «sulla base degli elementi positivi emersi e dopo aver preso atto della reale volontà del governo di risolvere i problemi della categoria direttiva nel suo complesso».

Dopo gli incontri avuti dai componenti della segreteria generale della Dirstat con i ministri competenti, in merito alla soluzione del problema della dirigenza statale, si era svolto questa sera, nell'ufficio del capo di Gabinetto del presidente del Consiglio dei ministri, consigliere di Stato dott. Figà, un ulteriore incontro con gli esponenti sindacali, e il ragioniere generale dello Stato prof. Stammati.

Resta invece in vigore la decisione dei postelegrafonici di scioperare di nuovo per 72 ore nella seconda metà di maggio. Anche i magistrati sono in «stato di agitazione» per il ritardo nell'applicazione dell'articolo 16 che prevede per loro un particolare trattamento economico e giuridico. L'Unione dei Sindacati Autonomi (Unsa) e la Cisnal sono ancora su posizioni di protesta.

L'accordo fra governo e statali, si osserva negli ambienti ministeriali competenti, concilia molteplici esigenze in una visione unitaria. Il governo non può certamente superare la spesa globale di 660 miliardi per il riassetto e la riliquidazione delle pensioni, determinata con un aumento di ben 180 miliardi dell'onere di 480 fissati nel marzo dello scorso anno.

Per i dirigenti statali qualcosa si farà sul piano normativo, ma con conseguenze anche economiche che dovrebbero essere compensate da economie realizzabili nell'ambito del bilancio dello Stato. Si annunciano in favore dal personale direttivo una modifica dell'articolo 16 e la ristrutturazione completa della carriera. Nel giro di alcuni anni il numero dei dirigenti dovrebbe essere notevolmente ridotto, più che dimezzato. Gradualmente gli stipendi dovrebbero essere maggiorati, ma tutto dovrebbe essere compreso nello stipendio: con apposita legge a tutti gli impiegati delle carriere direttive dello Stato verrebbe proibita la riscossione di emolumenti per l'esercizio di incarichi a qualsiasi titolo, presso i consigli di amministrazione, i collegi sindacali o altri comitati di enti, società o aziende sottoposti a vigilanza o a tutela governativa. In seguito a tale divieto si «integrerebbe opportunamente» il normale trattamento economico.

Forse con lo stesso provvedimento si darebbe attuazione ad una delle più discusse norme della legge delega sul «riassetto», quella che riguarda la revisione delle trecento indennità accessorie attualmente corrisposte al personale dello Stato. Saranno conservati i compensi giustificati da rischi, disagi, esigenze di servizio e incentivi. Gli altri compensi dovrebbero essere soppressi con una economia di parecchie decine di miliardi da ridistribuire fra tutti i dipendenti.

Il Ministero della Riforma ha ammesso questa sera l'esistenza di un progetto che prevede il riordinamento della carriera direttiva. Parzialmente in contrasto con la Cgil, la Cisl e la Uil, l'organizzazione chiede soprattutto: la riduzione nella carriera direttiva di un'aliquota pari al 30 per cento dell'attuale consistenza organica (7000 posti in meno); la graduale eliminazione di 15.000 posti di consigliere; l'approvazione di norme che favoriscano l'esodo volontario; la determinazione di un adeguato trattamento economico e giuridico attraverso la modifica legislativa dell'articolo 16.

Giancarlo Fossi

La piccola Giovanna da Barnard

L'arrivo da Milano a Città del Capo di Giovanna Bassini, una bimba di 8 anni malata di cuore. Sarà visitata, e forse operata, dal prof. Christian Barnard (Telef. U.P.I.)

UN MEDICO RADIOLOGO DI ORTONA IN ABRUZZO

Salva il figlio che soffoca operandolo con il trinciapolli

Il piccolo era stato colpito da un improvviso spasmo laringeo

(Dal nostro corrispondente)
Pescara, 10 maggio.

Un radiologo di Ortona, per salvare il figlio di cinque anni, che stava soffocando, non avendo a portata di mano un bisturi, gli ha aperto la gola con un trinciapolli.

Autore dell'eccezionale e coraggioso intervento, il dottor Rocco Tella, un medico di 35 anni, primario del reparto di radiologia dell'ospedale civile di Ortona. Il Tella era intento al suo lavoro in ospedale quando lo raggiungeva una disperata telefonata dalla moglie: il figlioletto Giuseppe, convalescente da una broncopolmonite conseguente al morbillo, aveva prima accusato disturbi nella respirazione, poi era impallidito, fino a diventare cianotico.

Il medico raggiungeva subito la sua abitazione e si rendeva immediatamente conto che il piccolo stava per soffocare e che solo un intervento urgentissimo avrebbe potuto strappare la sua creatura alla morte. Senza esitazione, prendeva un coltello da cucina, lo sterilizzava alla meglio e, con ammirevole e incredibile freddezza, perforava la gola del bambino. Con un trinciapolli, poi, praticava la tracheotomia. Subito dopo, a bordo della sua auto, trasportava il piccolo all'ospedale di Ortona. Prima cura del caso e poi di nuovo in macchina per raggiungere il nosocomio di Pescara, dove il primario otorinolaringoiatra, prof. Miccoli-Vallese, completava l'operazione.

g. f.

Investito dalle fiamme mentre accende la sigaretta

Chivasso, 10 maggio.

(e. c.) Un commerciante di Chivasso, Matteo Gerardi, di 38 anni — titolare della salumeria in via Torino 48 — è stato ustionato da una fiammata mentre accendeva una sigaretta con un cerino.

Il Gerardi, oggi verso le 16, stava servendo i clienti, quando, per consegnare un documento ad un vigile urbano, passava nella retrobottega con la guardia. Ha acceso una sigaretta e una fiammata lo ha investito al volto e alle braccia. Il vigile è stato, a sua volta, sfiorato dalle fiamme, le quali hanno poi trovato facile esca in alcuni indumenti appesi ad una parete della stanza.

I due sono riusciti a spegnere l'incendio ma subito dopo il salumiere doveva essere trasportato all'ospedale e ricoverato per ustioni di primo e secondo grado.

Con ogni probabilità causa dell'incidente è stata una perdita di gas.

Sparito il vino sequestrato perché sospetto di sofisticazione

E' stato sostituito con acqua colorata all'anilina - Il furto avvenuto nel Piceno mentre è in corso il processo per i vini adulterati

(Dal nostro corrispondente)
Ascoli Piceno, 10 maggio.

(f. d. f.) Colpo di scena nella vicenda dei vini sofisticati (il processo si sta svolgendo presso il Tribunale di Ascoli Piceno): enormi quantità di vino — più di tre milioni e 500 mila litri — sigillate in cantine nella Valle del Tronto in attesa di analisi si sono state sottratte e probabilmente rivendute.

Le grandi vasche a Castel di Lama, Castorano, Agro di Monsampolo e Porto d'Ascoli sono state trovate piene di acqua colorata con anilina. Alcune di esse erano ancora vuote; i trafugatori non hanno avuto il tempo di sostituire il contenuto. Il ricavato che gli autori del furto potrebbero aver realizzato si aggira sui 400 milioni di lire.

E' stato eseguito un sopralluogo alle cantine da parte di una commissione di cui fanno parte i giudici del Tribunale di Ascoli Piceno, il maresciallo Frisone del Nas (Nucleo antisofisticazioni), due analisti e gli avvocati delle parti interessate. La commissione ha accertato la forzatura di numerosi sigilli apposti alle vasche. Era presente anche Fabio Lanciotti, proprietario delle cantine di Porto d'Ascoli ed imputato nel processo antisofisticazioni: ha detto di essere all'oscuro di tutto.

Per l'operazione di sostituzione del vino sono state necessarie circa 300 autobotti e 150 viaggi di andata e ritorno. Si attendono ora le conclusioni della commissione d'indagine.

Ci saranno scrutini nelle scuole medie?

Ottimista il ministro, ma non i professori

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

(f. f.) Nella prossima settimana il ministro Ferrari-Aggradi riceverà nuovamente i rappresentanti dell'Intesa intersindacale della scuola per dare una prima risposta alle richieste che sono di stretta pertinenza del ministero della Pubblica Istruzione. Il ministro è abbastanza ottimista e ritiene di poter evitare il grave disagio che deriverebbe agli alunni e alle famiglie da un eventuale «blocco» degli scrutini e degli esami. I sindacati saranno ricevuti dal ministro per la Riforma burocratica, Gatto, già lunedì.

I sindacati della scuola hanno preso atto della buona volontà mostrata dal ministro nell'incontro di ieri, ma sono pessimisti sulla risposta che dovrà venire dal ministro del Tesoro e da quello per la Riforma burocratica. Il segretario generale del sindacato autonomo scuola media italiana, prof. Rienzi, ha detto che le questioni poste dall'Intesa sono molto complesse e interessano non solo la scuola ma tutta la collettività. I professori, ha aggiunto Rienzi, sono l'unica categoria tra i pubblici dipendenti che non hanno uno stato giuridico.

Per quanto riguarda il riassetto delle carriere e le nuove retribuzioni, l'Intesa della scuola lamenta che gli insegnanti sono stati esclusi dalle trattative fra il governo e le confederazioni e quindi non conoscono nulla né della progressione di carriera e tanto meno del nuovo trattamento economico. Inoltre lamentano le mancate riforme, come quella della scuola secondaria superiore e delle modifiche alla scuola media, più volte sollecitate. La situazione della scuola è caotica. vi sono ancora decine di migliaia di insegnanti non di ruolo in uno stato di grave disagio.

Al ministero del Lavoro

Venerdì riunione per i parastatali

Roma, 10 maggio.

(g. f.) Venerdì 16 maggio avrà luogo al Ministero del Lavoro la riunione per tentare di risolvere la vertenza dei 150 mila parastatali. L'annuncio è stato dato dal ministro Brodolini nella risposta ad una lettera inviatagli dal «Comitato intersindacale» dell'Inps. Nell'ambito di questi colloqui — aggiunge il ministro del Lavoro — potrà essere risolta la controversia dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale. Brodolini ha anche ricordato di avere assunto l'impegno della corresponsione di un congruo anticipo sui futuri miglioramenti che deriveranno dal riassetto autonomo delle retribuzioni dei parastatali.

Elezioni alla «Olivetti» per la commissione interna

Ivrea, 10 maggio.

(r. a.) Oltre diciassettemila dipendenti della Olivetti andranno alle urne lunedì e martedì per eleggere i nuovi membri di commissione interna.

Le elezioni avranno luogo in sette stabilimenti del Canavese: Ivrea, S. Bernardo L. A., S. Bernardo D. C. N., Agliè, Scarmagno M. S., Scarmagno P. C. E., e Scarmagno T. S. Complessivamente dovranno essere eletti sessanta commissari. I candidati sono duecentosettanta tra operai ed impiegati, mentre le liste sono tre: Autonomia aziendale, Fiom-Cgil e Fim-Cisl.

Per la piena dei fiumi

Giunta nel Polesine la grande ondata del Po

(Dal nostro corrispondente)
Rovigo, 10 maggio.

Nel Polesine il livello del Po continua a salire con il ritmo di 5 centimetri all'ora e il colmo dell'onda di piena, che sta passando regolarmente, si avrà nella giornata di domani. Stasera alle 19 il livello dell'acqua era sopra la guardia all'idrometro di Castelmassa di m. 1,29, a quello di Polesella di metri 1,38 e a quello di Cavanella, cioè alla foce, di cm. 83.

Il Genio civile ha disposto un ininterrotto servizio di vigilanza lungo tutti gli argini. La golena di S. Maria in Punta è stata invasa dalle acque penetrate attraverso una falla apertasi nell'argine golenale ancora lo scorso anno, durante la piena del fiume.

Si tratta di oltre cento ettari di terreno coltivati a grano, granone e bietole. Della cinquantina di persone abitanti nella zona, parte si sono rifugiate ai piani superiori delle case allagate, parte hanno raggiunto dei conoscenti abitanti nel nuovo paese che sta sorgendo in località Crociarone.

c. f.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni, prevalenti condizioni di tempo buono con cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti nelle ore pomeridiane nelle zone interne centrali e meridionali. Foschie nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro durante le ore notturne e della prima mattinata. Temperatura: in aumento. Venti: da deboli a localmente moderati. Mari: calmi o localmente poco mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	7	24	Pescara	12	20
Bolzano	9	24	L'Aquila	8	22
Trento	12	21	Roma	11	23
Verona	8	22	Campob.	9	16
Trieste	12	21	Bari	9	18
Venezia	[illegible]	19	Napoli	12	21
Milano	8	24	Potenza	7	14
Genova	13	18	Catanzaro	12	17
Bologna	11	23	Reggio C.	15	21
Firenze	13	23	Messina	15	19
Pisa	11	20	Palermo	16	19
Ancona	14	[illegible]	Catania	12	22
Perugia	11	20	Cagliari	13	22

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	11	18
Londra	10	15
Berlino	10	19
Amsterdam	8	11
Bruxelles	8	15
Madrid	12	20
Mosca	12	21
Stoccolma	8	18
New York	15	18
San Francisco	11	18
Los Angeles	16	29
Tokio	18	27
Hong Kong	23	30
Montreal	12	15

Il progetto in Commissione alla Camera

Auto: assicurazione obbligatoria Tutti i partiti si dicono d'accordo

Divergenze soltanto sul modo di attuarla - Escluse le macchine dello Stato?

Circa 503 mila veicoli venduti in quattro mesi

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVEICOLI

CATEGORIE	APRILE			1° QUADRIMESTRE		
	1968	1969	Var. %	1968	1969	Var. %
Vetture . . .	119.530	125.868	+ 5,3	424.173	443.202	+ 4,5
Autobus . . .	211	191	— 9,5	742	903	+21,7
Autocarri . .	7.201	8.875	+23,2	26.826	31.402	+17,1
Motoveicoli .	6.904	6.561	— 4,8	29.671	27.440	— 7,5
TOTALE	136.036	143.585	+ 5,5	481.412	502.947	+ 4,5

Roma, 10 maggio.

La commissione Industria della Camera, conclusa la discussione generale, comincerà nella prossima settimana, probabilmente mercoledì, l'esame in sede referente degli emendamenti al disegno di legge per l'assicurazione obbligatoria e la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti. La discussione generale ha dato modo ai vari gruppi di esprimere ciascuno il proprio punto di vista e, mentre tutti si sono trovati d'accordo sul principio della obbligatorietà dell'assicurazione, posizioni dissimili sono emerse sul modo di essere, in concreto, della legge.

In particolare, come ha rilevato nell'ultima riunione della commissione Industria il rel. on. Longoni, la discussione dovrà approfondire il punto della eventuale estensione o no dell'obbligo di assicurazione anche ai natanti, ai ciclomotori, alle macchine agricole e alle autovetture di proprietà dello Stato. I rappresentanti democristiani e socialisti hanno manifestato, nel corso delle varie sedute della commissione, contrarietà alla esclusione dell'obbligo per i veicoli dello Stato e degli enti pubblici (per i quali il rappresentante del governo ha annunciato il rinvio ad altro provvedimento) e per la esclusione aprioristica dei ciclomotori e delle macchine agricole.

Dal canto loro i liberali, pur riconoscendo al disegno di legge governativo il merito di garantire in ogni caso i diritti del danneggiato, hanno rilevato che esso non copre l'intera area assicurabile, in quanto limita l'assicurazione obbligatoria alla circolazione «*su strade di uso pubblico o su aree a queste equiparate*»; esclude dall'obbligo dell'assicurazione i ciclomotori e le macchine agricole e, per quanto concerne i veicoli appartenenti allo Stato, rinvia la disciplina ad altro provvedimento. I liberali giudicano anche insufficienti i limiti dei danni da risarcire, criticano il fatto che il provvedimento governativo incide profondamente sulla natura del contratto di assicurazione per responsabilità civile per danni alla circolazione, rendendola non più un puro contratto privato, ma quasi un contratto pubblico.

(Ag. Italia)

Aumenta la vendita degli autocarri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

In aprile, secondo dati provvisori dell'ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia, sono stati iscritti al Pubblico Registro 143.505 autoveicoli «nuovi di fabbrica» (+ 5,54% rispetto all'aprile 1968), di cui 125.868 vetture (+ 5,3 per cento), 8875 autocarri (+ 23,2), 191 autobus (— 9,5) e 6561 motoveicoli (— 4,8 per cento).

Nel primo quadrimestre del 1969, gli autoveicoli immatricolati assommano complessivamente a 502.947 (+4,47% rispetto a gennaio-aprile 1968). In particolare sono state iscritte al PRA: 443.202 vetture pari all'88,12 per cento del totale delle immatricolazioni registrate, 903 autobus pari allo 0,18 per cento del totale, 31.402 autoveicoli industriali pari al 6,24 per cento del totale, 27.440 motoveicoli pari al 5,46 per cento del totale.

Confrontando i dati di aprile con quelli relativi all'intero quadrimestre, è facile rendersi conto che nello scorso mese le vendite sono andate benissimo per gli autocarri, discretamente per le automobili e meno peggio per i motoveicoli. L'unica categoria in fase di rallentamento è quella degli autobus, che aveva avuto una partenza eccezionale grazie — evidentemente — ad alcuni grossi ordinativi passati all'inizio del nuovo anno. Esaurite quelle commesse si è tornati alla situazione normale, che, per questa categoria, non è per la verità particolarmente brillante. La crisi dell'autotrasporto viaggiatori è dovuta a cause di carattere strutturale di ardua soluzione.

ar. ba.

Dopo lo scatto di 2 punti

I nuovi importi della contingenza

Roma, 10 maggio.

I nuovi importi della contingenza dopo lo «scatto» di due punti sono stati calcolati — in base agli ultimi accordi sindacali — per tutti i lavoratori dell'industria; tali importi sono costituiti dai valori dei 4 punti residui dopo il conglobamento disposto con il recente accordo interconfederale (10 marzo 1969) e da quello dei 2 punti scattati dal 1° maggio scorso.

Ecco, secondo i conteggi confindustriali, i nuovi importi complessivi giornalieri dell'indennità di contingenza che saranno corrisposti, ai lavoratori di 21 anni compiuti se impiegati e di 20 se operai, nel trimestre maggio-giugno-luglio 1969: L. 219 per gli impiegati di 1ª categoria; L. 164 per quelli di 2ª; L. 122 per la 3ª; L. 108,50 per la 4ª; L. 101,50 per la 5ª. Per le «categorie speciali»: L. 163,50 per la 1ª; L. 140 per la 2ª; L. 120,50 per la 3ª; L. 105 per la 4ª. Per gli operai: L. 113,50 per la 1ª categoria; L. 105,50 per la 1ª categoria mansioni promiscue; L. 101,50 per la 2ª categoria; L. 94 per la 2ª categoria mansioni promiscue; L. 95,55 per la 3ª categoria; L. 91,50 per la 4ª categoria; L. 85 per la 4ª categoria mansioni promiscue; L. 88 per la 5ª categoria; L. 86 per la 6ª categoria; L. 80 per la 6ª categoria mansioni promiscue; L. 83,50 per la 7ª categoria; L. 79 per l'8ª categoria. Per i tessili (specializzata A) L. 97,50.

(Ag. Italia)

Possibile in Italia il trapianto di cuore

Il Consiglio Superiore della Sanità suggerisce di modificare l'attuale legislazione - Parere favorevole anche per i trapianti di altri organi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

Il trapianto del cuore sarà possibile anche in Italia: il Consiglio superiore della Sanità, su richiesta del ministro Ripamonti, ha suggerito di modificare la legislazione vigente in modo che l'organo possa essere sostituito dal chirurgo senza che commetta un reato.

L'innovazione fondamentale riguarda il metodo per l'accertamento del decesso del donatore prima di procedere al prelievo dell'organo: per il Consiglio superiore della Sanità è sufficiente la morte cerebrale. La legge dovrebbe perciò prevedere sia l'esame elettroencefalografico sia quello elettrocardiografico.

Il Consiglio superiore ha espresso, nella stessa relazione parere favorevole, oltre al trapianto di cuore o di parte di esso, per il prelievo dai cadaveri dei polmoni o di loro parti, delle ghiandole esocrine ed endocrine, della vescica, degli ureteri, e di segmenti del canale digerente.

Altra importante innovazione prevista: quella di consentire il prelievo degli organi senza dover richiedere il consenso dei familiari. Il trapianto sarà inoltre consentito anche nei decessi a seguito di infortuni sul lavoro e di incidenti stradali.

Nel caso che la salma debba essere sottoposta ad autopsia, il prelievo sarà ugualmente permesso: sarà compito del direttore dell'Istituto universitario o del primario ospedaliero rilevare nel corso del prelievo le caratteristiche e le eventuali alterazioni patologiche o traumatiche dell'organo prelevato.

f. s.

Ripamonti conferma «Le mutue sono superate»

Milano, 10 maggio.

Il ministro Camillo Ripamonti è intervenuto oggi a Milano a un convegno sulla assistenza sanitaria.

«*Non vi sono perplessità di alcun genere* — ha affermato Ripamonti — *da parte del ministro della Sanità sull'esigenza del superamento del sistema mutualistico, che ha fatto il suo tempo*». (Ansa)

Il processo al Tribunale di Roma

All'ex direttore dell'Inps un anno (condonato) per truffa

Aldo Cattabriga fece costruire palazzine di lusso con denaro e sui terreni dell'Istituto; poi le cedette a chi non ne aveva alcun diritto - Condannati anche altri quattro ex-dirigenti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

L'ex direttore generale dell'Inps Aldo Cattabriga è stato condannato a 1 anno di reclusione per truffa. Con lui sono stati condannati altri quattro ex dirigenti dell'Inps, ugualmente per truffa: a 2 anni l'ex capo dell'ufficio erariale dott. Norberto Palatiello, ad 1 anno l'ex capo del servizio tecnico dott. Michele Raffo, a 2 anni e 6 mesi il dott. Girolamo Sannicandro e a 2 anni il dott. Nicola Ciccimarro. Nessuno dei condannati, ad eccezione del dott. Sannicandro, corre il rischio di andare in carcere perché è stato concesso a tutti il condono di due anni.

Lo scandalo che ha portato sul banco degli imputati gli ex maggiori dirigenti dell'ente di previdenza risale a quando si accertò che su terreni dell'Inps e con danaro dell'Inps erano state costruite palazzine di lusso e cedute a chi con l'istituto previdenziale non aveva alcun rapporto di dipendenza. Si accertò — ed il Tribunale in un certo senso lo ha confermato — che l'allora direttore generale dell'Inps Aldo Cattabriga aveva costituito una cooperativa ottenendo che l'ente di cui era il massimo dirigente gli cedesse nel settembre 1959 un terreno sul Lungotevere tra ponte Milvio e il Foro Italico ad un terzo del valore reale.

Aldo Cattabriga, il dirigente dell'Inps condannato

Tra l'altro era stato stabilito che il terreno non poteva essere ceduto se non per costruirvi abitazioni destinate ad essere affittate per conto dell'Inps a fitti elevati in modo da procurare all'ente un «*alto reddito*». Inoltre il dott. Cattabriga ha taciuto che nella cooperativa facevano parte soltanto 4 dipendenti dell'Inps e sua figlia, Maria Cristina.

Il pubblico ministero aveva chiesto condanne molto più severe: per il dott. Cattabriga 2 anni e 8 mesi; per Norberto Palatiello 2 anni e 9 mesi; per Michele Raffo 3 anni e 1 mese; per Girolamo Sannicandro 4 anni; per Nicola Ciccimarro 3 anni e 4 mesi.

Per acquistare il terreno sul quale sono state costruite due palazzine, la cooperativa versò all'Inps 27 milioni: successivamente, l'ufficio tecnico erariale ha compiuto degli accertamenti ed ha stabilito che questo valore non era invece inferiore a 100 milioni.

g. g.

Morsicato dall'avversario perde un pezzo d'orecchio

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 10 maggio.

(n. m.) Durante un litigio, il contadino Matteo Regis, di 49 anni, da Montaldo Mondovì, si è avventato contro l'operaio Giuseppe Brunetti, di 23 anni, da Carcare, e con un morso gli ha asportato metà dell'orecchio destro.

La prognosi per il ferito, che è stato ricoverato all'ospedale di Mondovì, è di quindici giorni.

Fulminea aggressione di sera nel centro della città

Rappresentanti rapinati in ufficio a Napoli di gioielli per 100 milioni

Due banditi irrompono nell'agenzia con mitra e pistole - Legano e imbavagliano i tre titolari poi fuggono con le valigie del campionario dopo avere svuotato la cassaforte - Rilevate numerose impronte digitali

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 10 maggio.

Due banditi armati di pistola e con il volto coperto da una calzamaglia nera, hanno rapinato ieri sera nel loro ufficio, in pieno centro cittadino, tre rappresentanti di oggetti preziosi. Sono poi fuggiti con un bottino di 100 milioni dopo avere legato ed imbavagliato i gioiellieri. L'allarme è stato dato qualche ora più tardi quando i tre sono riusciti a liberarsi dai legacci e a chiedere per telefono l'intervento dei carabinieri.

Sinora le ricerche hanno dato esito negativo e dei malviventi, allontanatisi a bordo di un'auto che attendeva in strada con un complice, non è stata trovata alcuna traccia.

Per tutta la giornata gli inquirenti hanno interrogato le vittime dell'aggressione, i fratelli Domenico e Luciano Autiero di 33 e 27 anni, e Francesco Cassetta di 54, per chiarire alcuni lati oscuri dell'aggressione.

La rapina è avvenuta verso le 19,45 nel rione degli orefici — una traversa in corso Umberto I, adiacente al porto — dove si trovano parecchi uffici e negozi di grossisti di oro, argento e pietre preziose.

Al primo piano di un vecchio edificio ha sede l'ufficio di rappresentanza della ditta Emanuele Fiorentino di Palermo, affidata ai fratelli napoletani Autiero e al siciliano Cassetta. L'agenzia ha anche una guardia del corpo ma ieri sera, al momento dell'irruzione dei banditi, aveva già lasciato il locale avendo terminato il suo lavoro.

I tre rappresentanti, invece, si erano attardati nell'ufficio per fare un bilancio della giornata. Francesco Cassetta e Domenico Autiero erano infatti rientrati soltanto verso le 19 da un giro di affari nelle provincie di Benevento e Salerno.

Ed ecco come si sono svolti i fatti, nel drammatico racconto dei gioiellieri.

I tre sono intenti a riporre nella cassaforte il campionario quando sentono bussare alla porta. Va ad aprire Francesco Cassetta. L'uomo, robusto e tarchiato, compie una imperdonabile imprudenza: spalanca l'uscio senza prima assicurarsi dell'identità dei visitatori attraverso lo spioncino.

Nella stanza irrompono due individui armati e mascherati. Impugnano uno un mitra a canna corta, l'altro una pistola. «Mani in alto» gridano con voce roca e si dirigono decisi verso la cassaforte che si trova in un angolo del locale.

Francesco Cassetta, che nello scorso anno subì una analoga rapina a Termini Imerese (Palermo), dove fu derubato di un campionario di oggetti preziosi per 70 milioni di lire, tenta di reagire alle intimidazioni dei banditi. Ma è costretto a desistere.

I malviventi fanno sdraiare i tre per terra, li legano, mani e piedi con delle corde e tappano loro la bocca con dei cerotti. Si avvicinano quindi alla cassaforte ed incominciano a svuotarla, mettendo la refurtiva in alcuni sacchetti di tela che estraggono dalle tasche. Poi notano otto valigie di campionario piene di oggetti preziosi e se ne impossessano. Prima di allontanarsi, per non destare sospetti, i rapinatori chiudono la porta all'esterno con un catenaccio e lasciano l'ufficio al buio.

Verso le 11,30 Francesco Cassetta riesce a liberarsi e a soccorrere i fratelli Autiero. Per telefono chiedono l'intervento dei carabinieri. Sul posto accorrono una decina di «gazzelle» dei militari e «pantere» della squadra mobile.

La polizia scientifica ha rilevato nell'ufficio numerose impronte digitali. Le indagini proseguono. La merce era tutta assicurata.

a. l.

Domenico Autiero controlla la valigia dei gioielli dopo la rapina (Telefoto A. P.)

Ragazzo dodicenne s'impicca per i brutti voti presi a scuola

Trovato morto dal padre, professore di francese a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 10 maggio.

(g. f.) Un ragazzo di 12 anni si è tolto la vita impiccandosi: aveva riportato brutti voti a scuola. Il suicida, Marco Brunotti, figlio di un professore di francese, abitava in via Vigne Nuove 180.

Il ragazzo frequentava la seconda classe della scuola media «Uruguay» in via delle Isole Curzolane, e da qualche tempo il suo rendimento era giudicato piuttosto scarso. Una nuova insufficienza lo ha sconvolto. Oggi pomeriggio i genitori stavano riposando nella loro camera. Marco è entrato in uno sgabuzzino, ha fissato a una scala a pioli la cintura dei pantaloni e se l'è passata attorno al collo.

La tragica scoperta è stata fatta poco dopo dal padre, il prof. Bruno Brunotti, autore anche di corsi radiotelevisivi. Ha bussato inutilmente alla porta dello stanzino poi ha sfondato la porta con una spallata.

Ha cercato disperatamente di rianimare il figlio prima con la respirazione artificiale poi con quella «a bocca a bocca». E' stato tutto inutile: la morte era stata istantanea.

Il prof. Brunotti non riesce a spiegarsi il perché della tragedia. Racconta che Marco era sempre stato un ragazzo allegro e vivace come il fratello maggiore. La madre è in preda a «choc»: è stato necessario praticarle una iniezione di sedativi.

Ha lasciato una lettera l'uomo che ha ucciso la moglie e il figlio

Como, 10 maggio.

(l. p.) Le condizioni di Guglielmo Fra, l'operaio trentacinquenne di Mozzate che ha ucciso la moglie e il figlio sparandosi poi al capo, sono leggermente migliorate.

Oggi nella camera mortuaria dell'ospedale S. Anna di Como il dott. Nazari, ha eseguito l'autopsia sulle salme di Luciana Miozzo di 29 anni e del piccolo Gianni.

I carabinieri della tenenza di Cantù hanno accertato che il Fra, operaio presso uno stabilimento di Vedano, da qualche giorno non si recava al lavoro. Ieri era stato visto intrattenersi fino alle 15 in un'osteria sulla statale varesina, che si trova a poche decine di metri dalla sua abitazione. Appariva tranquillo, e aveva anche offerto mezzo litro di vino ad alcuni amici. Eppure doveva avere già preso la tragica determinazione di sopprimere la moglie e il piccolo Gianni. Infatti è stata trovata una lettera indirizzata ad un amico, che contiene espressioni di addio e indica una persona — una donna — perché «*quella sa tutto*».

I carabinieri di Cantù che conducono le indagini stanno anche ricostruendo il passato del Fra, specialmente per quanto riguarda i rapporti con la moglie verso la quale nutriva un'assurda gelosia, tanto da renderle impossibile la vita in comune e costringerla a chiedere la separazione legale.

Vedova tenta il suicidio assieme con i due figli

Milano, 10 maggio.

Una vedova da tre mesi, Olga Sombatti di 30 anni, abitante in via Flumendosa n. 30, ha tentato stamane di asfissiarsi col gas assieme ai due figli Pino di 11 anni e Silvana di 15. Il più giovane dei ragazzi è però riuscito a dare l'allarme facendo accorrere la portinaia. La aspirante suicida è stata trasportata d'urgenza all'ospedale dove ora si trova ricoverata in gravissime condizioni: ai due figli non sono stati invece riscontrati sintomi di intossicazione. Sul disperato gesto è stata aperta una severa inchiesta: la donna rischia di essere incriminata per tentato omicidio.

g. m.

ANALISI

I marescialli del Cremlino

(I militari in Russia sembrano acquistare un peso sempre maggiore)

[redacted] serie nera dei generali sovietici, cominciata esattamente un mese fa, il 10 aprile, continua: con l'ultimo de[redacted] annunciato l'altro ieri [redacted] *Stella Rossa*, [redacted] scomparsi sono undici in totale. La maggior parte sono periti per cause naturali, uno «*improvvisamente*», [redacted] «*tragicamente*», cioè per incidenti sopravvenuti mentre erano in servizio attivo. Tutti, tranne due, avevano un'età alquanto o molto avanzata, da un minimo di 57 ad [redacted] massimo [redacted] 75 anni.

Nei luttuosi eventi non vi dovrebbe quindi [redacted] alcun mistero, come invece si era supposto in alcuni ambienti occidentali, dove era[redacted] circolate voci su [redacted] disastro aereo o [redacted] un tragico errore durante una esercitazione militare, o un esperimento missilistico. Men che mai appare plausibile l'ipotesi che le morti siano in qualche modo da collegare [redacted] lotta in corso al Cremlino tra militari e politici. Ha ragione, [redacted] somma, Victor Zorza, uno dei maggiori esperti [redacted] cose sovietiche, [redacted] sul *Guardian* ammonisce a [redacted] cadere nel «*sensazionalismo*».

L'esercito sovietico conta una ventina di marescialli e circa tremila generali: in gran parte persone ovviamente non più giovani, sia per lo stesso grado raggiunto, sia perché molte nomine risalgono al tempo della guerra, allorché occorse crea[redacted] in fretta i [redacted]rali necessari per inquadrare un esercito di 25 milioni di uomini. Proprio alle privazioni sofferte durante la guerra sarebbe da riferire il sensibile aumento nel tasso di mortalità dei generali sovietici, si ritiene negli ambienti diplomatici di Mosca, come riferisce un dispaccio riportato dall'Herald Tribune. E si aggiunga che gli scomparsi avevano pure attraversato le dure prove subite dall'Unione Sovietica durante gli anni venti e trenta.

Ricondotto così il fenomeno alle semplici leggi [redacted] natura (a parte due generali periti «*tragicamente*») merita invece richiamare l'attenzione sull'aspetto veramente preoccupante dell'*establishment* militare sovietico: il peso sempre maggiore che esso viene acquistan[redacted] nei confronti del potere civile, tanto che, come si è accennato, si parla insistentemente d'una lotta che sarebbe in corso, sorda, coperta, ma non per questo [redacted] aspra. In linea generale, tra gli scontri sull'Ussuri e l'invasione della Cecoslovacchia, non stupisce che i militari, protagonisti immediati, facciano sentire sempre più forte [redacted] propria v[redacted].

In particolare, poiché la capitolazione definitiva di Praga è [redacted]ta in [redacted]to alla visita del maresciallo Grechko, riuscito là dove erano falliti i politici, [redacted] ritiene che i militari ne abbiano guadagnato in prestigio e potenza.

Ancora una volta torna ad aggirarsi al Cremlino quello spettro del «bonapartismo» che i dirigenti sovietici hanno [redacted] temuto e combattuto: dai tempi di Trotskij ai massacri staliniani di Tukacevskij [redacted] migliaia di ufficiali, sino alla destituzione di Zhukov ad opera di Kruscev nel 1957. Il caso del vincitore della seconda guerra mondiale [redacted] esemplare: già relegato da Stalin, subito dopo la vittoria, ad un oscuro comando di provincia (Odessa), ritornato in auge con Kruscev, lo aiutò in maniera risolutiva a sconfiggere il «gruppo antipartito» solo per esserne ripagato, dopo pochi mesi, con un secco licenziamento.

Appare dunque evidente che i militari possono emergere [redacted] quando il gruppo dirigente dei politici [redacted] debole [redacted] diviso, come appunto nel momento attuale. Un sintomo che i politici [redacted]no di ridimensionare i militari potrebbe scorgersi nella abolizione, quest'anno, della tradizionale parata militare del 1° maggio. Ma non basta un gesto dimostrativo [redacted] quella che [redacted] *New Statesman* [redacted] chiamato «*la bancarotta ideologica*» e «*l'esitante incompetenza*» della burocrazia [redacted]vietica.

Ferdinando Vegas

Improvvisa partenza del Generale

De [redacted] in Irlanda per [redacted] alle [redacted]

Pompidou sollecitava appoggio alla sua candidatura - Il Generale intende disinteressarsi della successione: ha fatto sapere che rimarrà all'estero per tutta [redacted] durata della campagna elettorale

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 10 maggio.

Un nuovo grande *handicap* [redacted] colpito la candidatura di Georges Pompidou: l'ex primo ministro, attraverso i propri emissari, aveva insistito presso il generale De [redacted] affinché manifestasse pubblicamente in qualche modo il proprio sostegno alla sua [redacted]didatura, ma [redacted] generale, che considera Pompidou il maggiore responsabile del «no» al *referendum*, aveva [redacted] rifiutato di farlo. Le insi[redacted] erano tuttavia continuate, nonostante l'impenetrabile clausura nella villa di Colombey-les-Deux-Eglises.

Per sottrarsi alla molestia di quelle pressioni, De Gaulle ha finalmente [redacted] di [redacted]tarsi [redacted] Francia durante tutta la durata della campa[redacted] elettorale. Stamane, infatti, l'ex presidente della Repubblica è partito in aereo con la moglie per l'Irlanda. Ha preso alloggio all'*Heron Cove Hotel*, a Parknasilla, nella contea di Karry, e vi rimarrà fino al giorno dopo le elezioni. Il suo voto lo manderà per corrispondenza.

Il viaggio, di cui De Gaulle ha informato il presidente della Repubblica *ad interim*, Alain Poher, è rivolto ad affermare che il Generale si disinteressa interamente della sua successione all'Eliseo e, in questo senso, [redacted] significato preciso d'una sconfessione del suo ex primo ministro.

La sconfessione aggrava l'imbarazzo in cui si trova il candidato gollista, perché minaccia di alienargli i fedelissimi del Generale. Un principio di scissione è già avvenuto nel Fronte del progresso, il cui segretario generale, Jacques Dauer, ha convocato la commissione permanente per discutere il problema delle candidature. Gli intervenuti hanno proposto di invitare a presentarsi René Capitant, l'ex ministro della Giustizia che si dim[redacted] dal governo subito dopo il ritiro del generale De Gaulle. La questione verrà decisa lunedì sera nella riunione del comitato esecutivo. Altri gruppi gollisti hanno esaminato l'eventualità [redacted] offrire la candidatura ad André Malraux.

L'ultima settimana [redacted] pre[redacted] l'apertura ufficiale della campagna elettorale, che aveva avuto inizio nell'euforia dei gollisti, [redacted] sicuri [redacted] potersi mantenere al potere con Georges Pompidou al posto di Charles De Gaulle, si chiude in un disorientamento che potrebbe annunziare la sconfitta. Pompidou non mostra più [redacted] sicurezza del[redacted]mana scorsa: cerca [redacted] di attenuare l'intransigenza gollista, per ottenere i voti di altri settori dello schieramento politico.

«*Le parole chiave del suo appello* — scrive stasera *Le Monde* — [redacted] *quelle di pacificazione, di riconciliazione, d'efficienza. Per lui, il gollismo era un'epoca della* [redacted]*ria. Un'altra tappa incomincia*». Ma, nello [redacted] tempo, egli è costretto a non spingersi troppo [redacted] questa strada per impedire una pesante defezione gollista. E *Le Monde* conclude: «*Si pensa a Voltaire: Signore, preservami dagli amici. In quanto ai nemici ci penso io*».

a. v.

Il Generale [redacted] in un modesto [redacted]rgo

Le [redacted] [redacted] hanno né ba[redacted] né [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 10 maggio.

(m. ct.) Occorre una buona vista per trovare sulle carte geografiche il villaggio scelto da De Gaulle per la sua improvvisa vacanza irlandese. E' Parknasilla, [redacted] paesino all'estremità sud-occidentale dell'Irlanda, sulla costa della contea di Kerry, a circa [redacted] chilometri da Cork. Il Generale e la moglie alloggiano all'*Heron Cove Hotel*, sulla baia [redacted] Kenmare.

L'*Heron Cove Hotel* — nonostante la [redacted] splendida posizione fra il mare, i boschi [redacted] le montagne — è di categoria B. Ha riscaldamento centrale, ma le stanze non hanno né bagno né telefono. La pensione completa [redacted] [redacted] persona si [redacted] sulle [redacted] lire [redacted] settimana. L'intero albergo, con le sue 12 camere, è a disposizione del generale.

G[redacted] studenti tedeschi contro l'«NPD»

Stoccarda. Violenti scontri provocati da un comizio di neonazisti (Telefoto U.P.I.)

Stoccarda taglia luce [redacted] telefono [redacted] neonazisti riuniti a congresso

[redacted] Comune spiega la rappresaglia: «Non vogliamo che [redacted] nostra città abbia nulla che fare con gli eredi [redacted] Hitler» - I giovani lanciano uova e pomodori sui delegati e gridano: «Un Adolfo ci è bastato!» - Interviene la polizia a cavallo

(Dal nostro inviato speciale)
Stoccarda, 10 maggio.

La popolazione di Stoccarda (seicentomila abitanti) è rimasta indifferente al Congresso straordinario preelettorale del partito neo-nazista Npd apertosi oggi, in una atmosfera arroventata, in una sala della fiera, su uno dei colli che circondano la città. Lassù, sotto gli occhi dei borghesi che andavano a passeggio per i giardini, estremisti di destra si sono scontrati per tutta la giornata con estremisti [redacted] *sinistra, quasi* [redacted] *studenti, convenuti per impedire la riunione. Gli operai iscritti ai sindacati, che avevano promesso di venire a dimostrare contro i nazisti, non si* [redacted] *fatti vedere.* «Gli va troppo bene [redacted] il nuovo miracolo economico» *diceva un agitatore, studente di filo*[redacted]*, che*[redacted] [redacted] *bandiera rossa ed aveva sul petto la scritta:* «Un Adolfo ci è bastato».

[redacted] [redacted]minciate già [redacted] 7, tre ore prima dell'apertura del congresso, che era stato trasferito all'ultimo momento a Stoccarda poiché il [redacted]une di Bonn si era rifiutato di mettere a disposizione dei nazisti una sala. Anche Stoccarda aveva negato i locali [redacted] fiera, nonostante un contratto, ma ieri la magistratura le aveva dato torto. Alle 7, dunque, circa duecento studenti aspettavano davanti all'edificio. Quando sono arrivati i primi operai per mettere ordine in sala (lavoro che era stato impedito ieri da un migliaio di dimostranti) gli studenti li hanno ricacciati. [redacted] polizia ha lasciato fare.

Due ore più tardi sono giunti i primi delegati, in maggioranza di età tra i 40 e i 50 anni. Ed hanno cominciato un fitto lancio di uova e di pomodori. La polizia è intervenuta [redacted] *i manganelli, ma i dimostranti erano in maggioranza. E' arrivato al galoppo un drappello di agenti a cavallo, seguiti* [redacted] *agenti con cani poliziotti. Si è vista allora una cosa incredibile: i giovani si* [redacted] *gettati per terra, dinanzi agli* [redacted]*coli dei quadrupedi, facendosi scavalcare. A questo punto* [redacted] *ufficiale giudiziario, accompagnato da un fabbro, ha fatto scassinare le porte della fiera, poiché il Comune di St*[redacted] *si* [redacted] *rifiutato di fornire le chiavi. Per un'ora i delegati (628 in tutto) hanno lavorato per mettere* [redacted] *stessi ordine.*

Il congresso è cominciato con un'ora [redacted] *ritardo perché la* [redacted] *di Stoccarda* [redacted] *tagliato la luce e i cavi telefonici, chiuso i rubinetti dell'acqua, il ristorante, gli spacci.* «Non vogliamo — *ha detto un portavoce del Comune* — che [redacted] dei neonazisti passi alla storia come il congresso di Stoccarda. La nostra città [redacted] vuole [redacted] nulla che fare con i nazisti».

Alle 11, mentre fuori continuava il lancio [redacted] [redacted] *e di pomodori (che i giovani andavano a comprare in gran quantità ai mercati generali), il congre*[redacted] *ha potuto cominciare. Il presidente* [redacted] *nazisti, Adolf Von Thadden, ha letto un breve discorso ed ha presentato il programma elettorale all'insegna* «sicurezza attraverso il diritto e l'ordine». *Interrotto sovente* [redacted] *esplosioni di petardi e da urla che giungevano dalla strada, Von Thadden non ha detto nulla di nuovo, esponendo idee che sono parse assai vicine* [redacted] *quelle del ministro delle Finanze, il cristiano sociale Strauss: niente firma del trattato di non proliferazione, niente riconoscimento della Germania comunista, niente rinuncia ai territori tedeschi «rapinati».*

Alle 19, poiché era venuto buio e mancava sempre la corrente elettrica, il congresso ha dovuto [redacted] *sospeso e rinviato* [redacted] *domani. Stanchi e affamati, i delegati, che avevano dovuto nutrirsi di wurst freddi e dissetarsi con birra calda, sono usciti, protetti da centinaia di poliziotti. I dimostranti, che non si erano mossi, li hanno accolti* [redacted] *grido di* «Nazi assassini!» *e con il lancio di nuove uo*[redacted]*. Da un altoparlante* [redacted] *voce nazista ha gridato: «Faremo i conti dopo il 28 settembre!» E' il giorno delle elezioni politiche, con le quali l'Npd* [redacted] *di entrare nel Parlamento di Bonn.*

Ti[redacted] Sansa

«Le [redacted]igaro» sciopera [redacted] tempo [redacted]

I giornalisti vogliono ottenere il diritto di veto sulle decisioni della proprietà

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 10 maggio.

(l. m.) I redattori del quotidiano *Le Figaro* sono in sciopero illimitato ed il loro giornale non uscirà da lunedì in poi (domani è il normale giorno di riposo) finché non avranno raggiunto un accordo con la proprietà. Il movimento è seguito dal settimanale *Le Figaro littéraire* e dal mensile *Le Figaro agricole*.

La decisione venne presa dai redattori [redacted] primo maggio nell'eventualità in cui il contratto relativo alla gestione, che scadrà mercoledì prossimo, non fosse [redacted] rinnovato entro l'11 maggio. Il principale azionista della società *Le Figaro*, Jean Prouvost — [redacted] [redacted] anni — direttore di *Paris-Match*, di *Tele-7-Jours* e di *Marie-Claire*, rifiuta il semplice rinnovo desiderando nominare un nuovo direttore. In realtà vuole assumere il controllo del giornale ma i redattori temono che gli voglia dare un orientamento diverso [redacted] quello che [redacted] avuto sinora.

La proprietà ha proposto una soluzione che consiste nell'affidare la gestione del giornale ad una società in cui i proprietari abbiano il 66 per cento delle azioni ed i redattori il 34 per cento, ma l'offerta è stata respinta dai giornalisti i quali considerano che non dà certe garanzie essenziali. Essi chiedono la creazione di un consiglio di amministrazione in cui, pur essendo in minoranza, abbiano la possibilità di far sentire la loro voce circa le decisioni fondamentali — direzione, linea del giornale [redacted]. — e di bloccarle se non hanno il loro accordo.

Il conflitto scoppiato a [redacted] *Figaro* dimostra la difficoltà che [redacted] sorgere fra [redacted] possiede un giornale e chi lo fa. Il direttore [redacted] *Le Monde* [redacted] che dopo la guerra si è a poco a poco affermata un'idea: «*L'azienda* [redacted] *dovrebbe* [redacted] *sottoposta alla sola legge della proprietà e del profitto. I giornalisti lo vogliono* [redacted]*no, assumono una responsabilità propria alla quale non* [redacted] *possono sottrarre senza venir meno alla loro missione e, anche, senza ingannare i loro lettori*».

Intervista [redacted] Tel Aviv [redacted] il Primo ministro d'Israele

[redacted] signora [redacted]

«Non accetteremo un compromesso imposto dai Grandi. Vogliamo [redacted] la [redacted] direttamente con gli arabi» Le truppe non [redacted] ritirate se non «su confini giusti e sicuri» - «Su Gerusalemme unita non si discute»

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, 10 maggio.

Golda Meir, primo ministro di Israele, mi riceve al ministero della Difesa, [redacted] Tel Aviv. [redacted] stata un'ora [redacted] i riflettori della tv americana, ha poi tenuto una conferenza stampa a dodici giornalisti stranieri, [redacted] pure appare fresca e riposata. Un *tailleur* nero sopra una camicetta di maglia argentata, una spilla di smalto sulla giacca di taglio maschile, i capelli raccolti semplicemente sulla nuca. Nel [redacted]rtacenere un bel po' di mozziconi di sigarette: ne fuma settan[redacted] al giorno.

Non pensa [redacted] signora [redacted] che un accordo [redacted] base tra le quattro grandi potenze possa offrire ad Israele l'opportunità di un ragionevole componimento della crisi?

«*No. Non ha senso pensare che* [redacted] *pace possa raggiungersi per interposta persona. Sono gli arabi che debbono farla, con noi, sedendosi allo stesso nostro tavolo. Finché i Grandi discuteranno, gli arabi* [redacted] *sentiranno scaricati di ogni responsabilità,* [redacted] *invece, ora, debbono finalmente assumerse*[redacted]*. Tre volte hanno fatto la guerra e* [redacted] *volte l'hanno perduta e sempre c'è stato qualcuno che ha detto* [redacted] *non importa, arrangiamo noi la situazione. E così abbiamo avuto armistizi, forze d'emergenza dell'Onu, tregue, osservatori, ma giammai la pace. Adesso basta. Nessuno può risolvere* [redacted] *problema che investe direttamente arabi* [redacted] *israeliani, nessuno può imporci* [redacted] *soluzione. Vogliamo* [redacted] *pace, una pace negoziata fra le parti in causa che ci garantisca confini certi e giusti*».

Ma sarebbe, almeno, Israele disposta [redacted] discutere eventuali proposte [redacted] Quattro?

«*No*». Qualsiasi loro soluzione verrebbe in ogni caso considerata negativa da Israele?

«*Fotografiamo un momento i Quattro: due* [redacted] *apertamente per gli arabi, due non sono nostri nemici, ma neanche degli arabi: e allora, che tipo di compromesso potremmo aspettarci mai? E poi è finito il tempo in cui le grandi pote*[redacted] *potevano riunirsi* [redacted] *decidere del desti*[redacted] *degli altri*».

Non pensa [redacted] quest'intransigenza, alla lunga, potrebbe alienare le simpatie di cui gode Israele? C'è [redacted] chi l'accusa di voler imporre [redacted] «Diktat». Golda Meir si incupisce:

«*Se ho ben capito la domanda, lei assume che desiderare la pace* [redacted] *i propri vicini significa voler imporre qualcosa? E dove mai s'è visto nella storia che due nazioni che hanno fatto la guerra* [redacted] *non abbiano poi sottoscritto la pace sedendo al tavolo delle trattative? Nel caso nostro c'è* [redacted] *più: siamo stati attaccati, abbiamo vinto. Il popolo che è stato attaccato e che ha vinto invita gli aggressori sconfitti: prego, venite* [redacted] *facciamo la pace. E questo sarebbe* [redacted] *atteggiamento tanto assurdo* [redacted] *estremista da alienarci gli amici?* [redacted] *darsi, ma si tratterebbe di un caso assai strano. Di solito* [redacted] *domandare la pace è chi perde, tuttavia noi rigettiamo ogni posizione* [redacted] *privilegio: noi vogliamo una pace dignitosa, onorevole per tutte due le parti a* [redacted] *d'una guerra che speriamo, e fortemente auspichiamo, sia stata l'ultima*».

Ma la situazione, com'è andata deteriorandosi negli ultim[redacted] tempi, fa temere il [redacted]gio.

«*No, io non credo nell'imminenza d'una guerra. Non credo che gli arabi considerino d'essere in condizioni di farla, benché i sovietici gli abbiano ridato più di quello che hanno perduto. I carri armati e gli aeroplani da soli non possono molto. Noi* [redacted] *crediamo che siano* [redacted]*te pronti alla guerra. Ma potrebbe anche accadere. In questo caso, i nostri amici arabi avrebbero una* [redacted] *grande delusione*».

I sovietici hanno copiosamente riarmato gli arabi. Si può pensare che stiano spingendoli verso la guerra?

«*No. I sovietici sono, come* [redacted] *più d*[redacted]*li arabi, responsabili della guerra del '67, per la campagna di intossicazione che condussero. Oggi si trovano in Egitto. Non sparano, non hanno lanciato i missili che hanno affondato il nostro Eilath, ma certo hanno istruito gli egiziani, e questi sono fatti. E' difficile però pensare che l'Urss abbia interesse a scatenare la guer*[redacted] *in questo momento*».

[redacted] fino a quando Israele potrà resistere? Gli arabi, con [redacted] loro pressione, non finiranno col pregiudicarne se non altro l'economia?

«*Giammai. Israele ha superato* [redacted]*i più difficili nel passato quando avevamo solo cento grammi di carne al mese, e tutto* [redacted] *razionato, persino le cipolle.* [redacted] [redacted]*mo un paese sviluppato, e, comunque, il nostro popolo non teme sacrifici. Non uno dei villaggi di frontiera, dove i bambini* [redacted] *la maggior parte del loro tempo nei rifugi,* [redacted] [redacted] *sgomberato. In nessun modo gli arabi potrebbero fiaccarci. Per loro* [redacted] *esiste alternativa fuor della pace. E* [redacted] [redacted] *vogliono trattarla, noi restiamo dove ci troviamo. Dal punto* [redacted] *vista* [redacted] *sicurezza gli attuali confini sono l'ideale. E non li lasceremo fin quando gli arabi non cercheranno di muovercene* [redacted] *negoziati di pace che garantiscano confini reciprocamente sicuri*».

Quindi, i confini si possono negoziare. Meno Gerusalemme, [redacted] cui non intendono cedere né israeliani né giordani. Accetterebbe [redacted]ele un controllo internazionale sulla città?

«*No. Accettiamo solo il principio che i Luoghi Santi musulmani e cristiani venga*[redacted] *posti sotto le rispettive giurisdizioni e amministrazioni. Sul resto* [redacted] *si discute*».

Israele non teme lo sviluppo della guerriglia?

«*No. Abbiamo sempre avuto che fare coi terroristi* [redacted] *sabotatori e siamo* [redacted] *qui*».

[redacted] movimento palestinese va affermandosi sempre più, potrebbe un domani Israele negoziare con *Al Fatah*?

«*No. Il fatto che abbiano armi e mine russe non li trasforma in possibili interlocutori*».

Rimane il terribile, angoscioso problema dei profughi palestinesi. Com'è possibile aspettare la pace nel Medio Oriente senza risolverlo?

«*E' certo un problema* [redacted] *riguardato nel contenzioso arabo-israeliano. Quando gli arabi si decideranno* [redacted] *trattare, lo esamineremo* [redacted] *fare*[redacted] *la nostra parte*».

Alla [redacted] Golda Meir riprende: «*Comunque sia, una cosa è intanto necessaria: riunirsi intorno al tavolo della pace, noi* [redacted] *i nostri vicini arabi, e discutere con buona volontà, per finalmente vive*[redacted] *in pace*».

[redacted] salutarmi [redacted] Meir sorride: «*Torni un'altra volta in Israele, torni per la pace*». Poi soggiunge: «*Magari anche prima...*».

Igor [redacted]

Golda Meir [redacted] a capo del governo israeliano (Tel.)

Sul C[redacted] si è [redacted]

Una d[redacted] più lunghe battaglie degli ulti[redacted] mesi - Feriti tre soldati israeliani

Tel Aviv, 10 maggio.

Le forze egiziane ed israeliane si sono date battaglia [redacted] Canale di Suez con artiglieria ed armi leggere per circa [redacted] ore. [redacted] è trattato di una [redacted] più lunghe battaglie nella zona del Canale [redacted] alcuni mesi. Tre israeliani sono rimasti feriti.

Israele ha attribuito all'Egitto la responsabilità di avere iniziato i combattimenti cominciando a sparare alle 17 locali di venerdì contro il porto di Taufiq alla estremità meridionale del Canale. Israele ha risposto al fuoco. Durante la notte vi sono stati anche scontri con armi leggere ad Ismailia, Porto Fuad ed Al Qantara. *(A. P.)*

Azioni di El Fatah contro basi israeliane

Amman, [redacted] maggio.

Commandos dell'Al Fatah hanno compiuto oggi una [redacted]rie di attacchi simultanei contro posizioni israeliane. Lo ha annunciato un portavoce dell'organizzazione palestinese di guerriglia precisando che i commandos hanno attaccato di sorpresa alle 4 italiane della notte scorsa un posto di polizia israeliano al ponte Sweima e una posizione militare avanzata nella stessa [redacted].

Un terzo attacco [redacted] stato compiuto contro un *kibbuz*, a nord [redacted] lago di Tiberiade e contro automezzi israeliani a sud della valle del Giordano. *(A. P.)*

[redacted] partirà l'Apollo [redacted]

Stafford, Cernan [redacted] Young gireranno attorno al satellite - Il volo dura 8 giorni

Capo Kennedy, 10 maggio.

Tre astronauti americani reduci da altri lanci spaziali, Thomas Stafford, John Young e Eugene Cernan compiranno domenica prossima la missione della durata di otto giorni in un'orbita lunare che li porterà a meno di 15.000 metri [redacted] distanza dal punto scelto per l'atterraggio degli astronauti dell'«Apollo 11», che sarà tentato in lug[redacted].

Due degli astronauti di «Apollo 10» [redacted] bordo del «Modulo lunare» si stacche[redacted] dalla capsula madre e si avvicineranno alla superficie lunare sino ad una distanza minima di 14.800 metri, mentre il terzo astronauta attenderà il loro rientro a bordo della «capsula madre» che continuerà ad orbitare ad un'altezza di 111 chilometri [redacted] superficie della Luna. Prima di rientrare sulla Terra, gli astronauti di «Apollo 10» avranno simulato tutte [redacted] manovre previste [redacted] missione di atterraggio sulla Luna, eccettuato l'atterraggio vero e proprio.

Milioni di telespettatori di tutto il mondo potranno vedere, nello stesso momento in cui lo osserveranno gli astronauti, uno spettacolare [redacted] della superficie [redacted]la Luna e vivranno i [redacted]ti più pericolosi della spedizione nel corso [redacted] dodici trasmissioni «in diretta» da «Apollo 10». *(Ansa Reuter)*

I «Vopos» sparano contro [redacted] fuggiasco

Berlino, 10 maggio.

Soldati della Germania Est questa notte hanno sparato una ventina [redacted] colpi presumibilmente contro qualcuno che cercava di passare in Occidente. Due proiettili [redacted] finiti [redacted]l settore occidentale. A causa dell'oscurità non [redacted] stato possibile [redacted] se i colpi [redacted] vopos hanno colpito il fuggiasco.

La polizia di Berlino Ovest ha inoltre reso noto che un berlinese orientale è riuscito ieri a raggiungere il settore occidentale a nuoto. *(A. P.)*

Il mondo del lavoro

La nuova generazione di contabili

E' destinata a scomparire la generazione dei contabili vecchio stile? Per quanto tempo ancora vedremo nelle aziende uomini con le manichette a doppio elastico esperti solo di partita doppia ed intenti a scrivere su enormi libri lunghe colonne di numeri, in bella calligrafia?

Tutto lascia pensare che il «travet» tanto preso di mira [redacted] letteratura e dal teatro, uomo privo di fantasia, che vive appartato davanti alla sua scrivania, preoccupato solo di essere ligio al proprio dovere e di far quadrare le colonne dei libri senza preoccuparsi del significato operativo delle cifre, sia una patetica figura del [redacted] sato destinata a scomparire.

In primo luogo sta cambiando la mentalità dei capi d'azienda. Solo pochi anni addietro era normalmente giudicato buon contabile quel collaboratore che, costando poco, seguisse la contabilità con precisione; da lui non si pretendeva altro.

Ora i responsabili delle imprese sono convinti che non ci si può illudere di organizzare l'azienda su basi moderne, esigere, ad esempio, la programmazione finanziaria, il budget, l'analisi ed il controllo dei costi, continuando a considerare i responsabili amministrativi come coloro che seguono unicamente la corretta tenuta dei conti: si è capito che i moderni criteri organizzativi assegnano ai contabili funzioni ben differenti. Un buon contabile [redacted] considerato di [redacted] lido aiuto alla Direzione nel valutare aspetti significativi della gestione. Entra [redacted] nella mentalità il concetto che gli attuali contabili [redacted]ssono diventare in futuro i tecnici delle informazioni. Basta scorrere le inserzioni fatte dalle aziende sui giornali per avere la conferma di quanto abbiamo detto.

Domandiamoci però se il mercato offre uomini preparati ai nuovi compiti.

I programmi delle scuole tecniche e delle università non sono certo all'altezza delle necessità attuali. I ragionieri ed i laureati in economia e commercio [redacted] conoscono alcuna delle tecniche moderne [redacted] organizzazione o di gestione aziendale; non sanno che cos'è un centro di elaborazione dei dati.

Gli insegnanti universitari e delle scuole tecniche non hanno normalmente mai vissuto in aziende.

A parte gli sforzi che stanno facendo le imprese per qualificare il proprio personale attraverso corsi e seminari interni ed esterni, ed i rari esempi di scuole organizzate in senso moderno, forse toccherà proprio ai tranquilli contabili raccogliere la sfida e risolvere il problema della propria qualificazione, uscendo dal mondo scialbo e privo di fantasia nel quale [redacted] vissuti fino ad oggi.

Per [redacted] più completa informazione scrivere a: «Il mondo del lavoro» - EKP - Via Ma[redacted] 32, Torino.

Corrispondenza

G.T. - Torino — Ci chiede se il Direttore Amministrativo di [redacted] media azienda [redacted] identificarsi [redacted] il Controller. Il discorso è molto lungo: si tratta di una questione attualissima, assai dibattuta oggi [redacted] Italia, anche nelle maggiori imprese; cercheremo comunque di esporre in [redacted] l'orientamento prevalente.

Generalmente le mansioni affidate al Direttore Amministrativo, solo in parte rientrano tra quelle del Controller. Si tratta di compiti e responsabilità che riguardano la gestione amministrativa, finanziaria e fiscale, nei casi migliori; in altri, pur chiamandosi Direttore, egli ha poco più che le funzioni di un capo o di un supervisore della contabilità.

La figura del Controller, invece, comporta incarichi e responsabilità [redacted] più ampi: egli deve essere [redacted] soprattutto [redacted] *il custode della gestione economica*, e avere quindi una vasta [redacted] sotto [redacted] aspetto, [redacted] tutti i settori [redacted] vita dell'azienda.

Ma quanti Direttori Amministrativi di tipo tradizionale la posseggono in misura tale da poter essere considerati dei veri e propri consiglieri economici [redacted] Direzione Generale?

A.F. - Cuneo — Desiderando indirizzare [redacted] gli studi universitari il proprio figliolo che quest'an[redacted] termina il liceo classico, ci domanda se, per una carriera aziendale che porti ai livelli direttivi, sia più consigliabile una facoltà ad indirizzo scientifico (ingegneria, chimica, matematica, economia) oppure umanistico-sociale (giurisprudenza, scienze politiche, lingue).

Ci pare, anzitutto, che non si possa prescindere dalle inclinazioni personali dello studente che, al termine del liceo, e quindi ad una età attorno ai diciot[redacted] anni, ha certamente [redacted]iù una personalità intellettuale [redacted]ormata, o almeno chiaramente orientata.

E' evidente che se l'interessato ha tendenza agli studi [redacted] scientifici e se si sente attirato [redacted] una professione che comporti ricerca, progettazione, applicazione [redacted] tecniche relative alla produzione, alla vendita, all'amministrazione, [redacted] probabilmente potrà trarre soddisfazioni da una [redacted]rriera in tali settori; se [redacted] si sente più portato al contatto umano, allo studio ed all'applicazione di tecniche di conduzione del personale, all'approfondimento dei criteri moderni di analisi delle mansioni, [redacted] motivazione e di addestra[redacted], ai problemi inerenti la struttura organizzativa dei gruppi sociali, allora gli studi più generalmente volti alle scienze umanistiche gli saranno maggiormente confacenti.

E' certo comunque che sempre più va facendosi strada, nelle imprese, la figura del dirigente che è, anzitutto, organizzatore e guida di uomini, più che tecnico specializzato in determinati settori: da ciò traggono notevole rilancio gli studi tendenti a for[redacted] personalità nel senso più lato, in modo da preparare il futuro [redacted] che dovrà essere il coordinatore e l'animatore di [redacted] individui, altamente qualificati e responsabilizzati.

ricerche [redacted] personale qualificato

Comunicato

[redacted] riteniamo oggi, la vendita rateale di libri un lavoro altamente qualificato, alla stregua di qualsiasi altro lavoro [redacted] vendita.
E' per questo che — primi in Italia — abbiamo voluto dare [redacted] veste professionale ai nostri funzionari [redacted] vendita.
A tutti coloro che la pensano come noi, che cioè [redacted] dono nella vendita del libro l'inizio di [redacted] promettente carriera [redacted] settore editoriale, offriamo l'inserimento [redacted] quadri dell'azienda con:

STIPENDIO E RELATIVO TRATTAMENTO PREVIDENZIALE

[redacted]

RIMBORSO SPESE

CORSI RETRIBUITI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

POSSIBILITA' DI AVANZAMENTO NEI QUADRI COMMERCIALI

A garanzia della massima riservatezza, preghiamo telefonare per appuntamento agli [redacted] Mondadori:
TO - C.so G. Ferraris, [redacted] - Tel. 542.927 - 544.237 - 518.835 - 532.609.
AL - C.so IV Novembre, 7 - Telefono 21.54.
CN - Corso Giolitti 27 - [redacted] 65.451.

IMPORTANTE AZIENDA EMILIANA
operante sul mercato nazionale [redacted] estero
CERCA
ispettori [redacted] zona
ispettori per vendita diretta
a diversi livelli [redacted] esperienza nel settore delle macchine movimento terra. (Minima retribuzione garantita più rimborso spese più provvigione). Dettagliare curriculum [redacted] Etas-Kompass Pubblicità 560 — 10100 Torino.

MODERNA INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE
[redacted] Lucento, ricerca:
[redacted] **produzione principale**
CAPO SQUADRA produzioni ausiliarie
SALDATORI autogeni qualificati 1ª e 2ª categoria
TORNITORI qualificati 1ª e 2ª categoria
AGGIUSTATORI qualificati 1ª e 2ª categ.
OPERAI meccanici generici
IMPIEGATE stenodattilo per uffici contabilità e commerciale.
Telefonare ore ufficio al 491.890 - 492.359, oppure scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5145 — 10100 Torino.

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA
VIAGGIATORI residenti Torino - Vercelli
Età massima anni 30, conoscenza, automezzo, preferibilmente introdotti nell'edilizia ed impianti.
Offresi inquadramento 1ª categoria [redacted]atori con retribuzione adeguata, incentivo, rimborso [redacted]
Curriculum manoscritto a:
Etas-Kompass Pubblicità 6530 — 10100 Torino

---

cercasi:
Programmatori [redacted] 115
Perforatrici [redacted]
[redacted] offre l'occasione per inserirsi in una società in forte espansione ed una interessante retribuzione commisurata alla effettiva esperienza e capacità. Inviare dettagliato curriculum, specificando [redacted] richieste retributive a:
Etas-Kompass Pubblicità 591 — 10100 Torino

Una grande industria internazionale [redacted] confezioni
(Pantaloni e Jeans per uomo e donna) [redacted] un
MANAGING DIRECTOR PER L'ITALIA
cui affidare LA COMPLETA RESPONSABILITA' DELLE OPERAZIONI ITALIANE DELLA COMPAGNIA, includendo in ciò l'organizzazione dei sistemi di distribuzione e di produ[redacted] nonché della [redacted]rezione commerciale della costituenda fili[redacted] italiana.
Visto che la produzione non sarà diretta soltanto al mercato italiano ma anche all'esportazione, i candidati dovranno essere persone ad altissimo livello che abbiano già operato con successo sui mercati internazionali. Sarebbe un punto di preferenza una buona conoscenza della lingua inglese ed una [redacted] presa fra i 35 e 45 anni.
Una partecipazione finanziaria al progetto potrebbe anche essere considerata.
Inviare un completo curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 666 — 10100 Torino
Si garantisce la più assoluta riservatezza.

Importante Azienda Torinese operante nel settore delle confezioni ricerca:

a) Responsabile del magazzino (TS/138)
La posizione si addice al candidato/a di 28-35 anni, che abbia maturato un'effettiva esperienza in analoga posizione presso Aziende di medie o grande dimensione modernamente organizzate.

b) Venditore (TS/139)
La posizione si addice al candidato di 25-30 anni, laureato o diplomato, che avendo già raggiunto risultati notevoli, preferibilmente nel mercato dell'abbigliamento, desideri inserirsi in un'Azienda dinamica ed aperta, dove gli sia consentito di raggiungere in breve tempo, più impegnativi traguardi.

SOI
Ing. Luigi Viglino

Inviare curriculum citando il riferimento a: STUDIO ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE - [redacted]ivisione Ricerca e Addestramento del Personale - [redacted].so Bolzano, 4 — 10121 TORINO

OLIVETTI

LA SOCIETÀ OLIVETTI
PER I SUOI PROGRAMMI COMMERCIALI IN ITALIA E ALL'ESTERO
INTENDE AVVIARE A MANSIONI DIRETTIVE O SPECIALISTICHE

25 GIOVANI LAUREATI

tipo di lavoro
responsabilità gestionale [redacted] vendita e/o vendita ad alto livello dei prodotti di più avanzata tecnologia [redacted] nuovi sistemi per l'informazione.

titoli richiesti
laurea in ingegneria, in scienze economiche [redacted] commerciali o in altre discipline qualificanti all'attività proposta. Sarà valutata con particolare attenzione l'eventuale esperienza nella vendita di sistemi per l'elaborazione [redacted] dati e nel campo del "system engineering".

Gli interessati potranno inviare il loro curriculum alla Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. Ufficio Ricerca Personale Laureato - 10015 Ivrea

---

La Società Nazionale [redacted] Officine [redacted]
savigliano
ASSUME:
per lo Stabilimento [redacted] Torino (Corso Mortara, 4)
Tornitori - Fresatori - Tracciatori - Alesatori
1ª categoria, conoscenza disegno, esperti lavorazioni [redacted] di [redacted]
Bobinatori per macchine elettriche
Presentarsi o [redacted] Servizio Personale della Società Corso Mortara [redacted] - Torino - Telefono 290.481

BRASILE
PERITI INDUSTRIALI
[redacted] e Ditte locali tramite Organismo Internazionale offrono interessanti possibilità di impiego a Periti Industriali neo-diplomati o con limitato esperienza lavorativa [redacted] possesso delle [redacted] guenti specializzazioni:
Elettrotecnica, Meccanica, Elettronica industriale, telecomunicazioni, Chimica Industriale (solo con esperienza).
Pratiche espatrio, [redacted] viag[redacted] collocamento al lavoro [redacted] ampia assistenza durante periodo inserimento [redacted] paese includendo in taluni casi corsi ambientamento sul posto [redacted] oneri [redacted] gli interessati, a cura predetto Organismo Internazionale et locali autorità interessate.
Scrivere [redacted] Etas-Kompass Pubblicità 667 — 10100 Torino inviando particolareggiato curriculum.

Associazione Nazionale Industriali
[redacted] MILANO
RICERCA FUNZIONARIO ESPERTO PROBLEMI E TRATTATIVE SINDACALI
Scrivere indicando curriculum e referenze a:
CASELLA 329/A SIP — 20122 MILANO

APE
Via Castagnevizza, 56 - Regina Margherita - Telefono 121.585 - [redacted]
ASSUME
AGGIUSTATORI stampi materie plastiche
ELETTRICISTA MECCANICO per manutenzione
OPERAIE pratiche stampaggio plastica
OPERAIE pratiche lavorazioni meccaniche.

Importante Cotonificio a ciclo produttivo completo con stabilimenti in provincia di Milano cerca per la propria filatura un
CAPO TURNO
Si richiede:
- età compresa tra i 25 e i 40 anni
- diploma di perito tessile o di scuola di specializzazione tessile
- pluriennale esperienza presso una qualificata filatura cotoniera

Si offre:
- una retribuzione interessante
- l'abitazione gratuita.

Una prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi. I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'azienda salvo loro esplicita aut[redacted].
Rif. CT/MA 11

Scrivere citando il riferimento a: GELE - [redacted]
ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI s. a. s.
Piazza IV Novembre, 1 - 20124 [redacted]

Importante Industria Milanese Produttrice Beni di Largo Consumo operante su tutto il territorio Nazionale assume:
[redacted] dipendenti [redacted]
per TORINO città e provincia
ASTI e ALESSANDRIA
[redacted] chiede:
attitudine e capacità di vendita - desiderio di operare in un'Azienda modernamente organizzata - servizio [redacted] - età massima anni 32.
Si [redacted]:
inquadramento sindacale, stipendio fisso, ma anche la possibilità di guadagnare secondo le proprie capacità [redacted] interessanti provvigioni - rimborso auto - diaria giornaliera completa [redacted] lire 3.500.
I candidati sono pregati di inviare completo curriculum indicando [redacted] attualmente goduto e [redacted] recente, [redacted] restituibile.
Non [redacted] risponde a chi non fornisce tutti i dati richiesti.
Scrivere a: ETAS - KOMPASS PUBBLICITA' 609 - [redacted] TORINO

BRUCIATORI SOLE S.p.A. TORINO
per Potenziamento Vendite:
CERCA: VENDITORI QUALIFICATI
ramo riscaldamento e bruciatori, per [redacted] clientela Piemonte, [redacted] 30-35 anni - auto propria
OFFRE: Stipendio, provvigioni, rimborso spese.
PRESENTARSI: F.I.B.S. - TORINO
Via P. Cossa 52/9 - Telefono 79.38.01 - 79.35.50

---

alessio [redacted] s.p.a.
INDUSTRIA TUBI [redacted]
La Loggia (To) Telef. 96.52.52
ASSUME
a) **PERITI MECCANICI**
età massima [redacted]
esperienza lavorativa almeno triennale
b) **MECCANICI MONTATORI**
da inserire previo periodo di addestramento nei reparti [redacted] produzione in qualità di capi squadra
c) **MECCANICI GENERICI ELETTRICISTI**
Scrivere [redacted] telefonare [redacted] appuntamenti

LA [redacted] ITALIANA
bandisce i seguenti concorsi per Professori d'Orchestra:
ORCHESTRA RITMICA DI MILANO:
* [redacted] tromba [redacted] obbligo della quarta
ORCHESTRA SINFONICA [redacted] ROMA:
* Violino [redacted] fila
Concertino dei primi [redacted]
ORCHESTRA SINFONICA DI [redacted]O:
* Primo pianoforte, organo, clavicembalo e strumenti a tastiera

La domande dovranno essere inoltrate entro e [redacted] oltre il 6 giugno [redacted] al s[redacted]uente indirizzo: RAI Radiotelevisione Italiana - Direzione [redacted] del Personale - Viale Mazzini, 14 [redacted] ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI [redacted] richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

IMPORTANTE AZIENDA INTERNAZIONALE
cerca
[redacted] reparto attrezzaggio meccanico
per produzione attrezzi per lavorazioni meccaniche di piccola e media serie di elevata precisione.

SI RICHIEDE:
- diploma di perito industriale meccanico;
- esperienza specifica di almeno cinque anni;
- effettiva capacità di comando [redacted] di ascendenza sul personale;
- età massima 40 anni.

SI OFFRE:
- trattamento economico proporzionato all'esperienza ed alle capacità;
- inserimento in un'azienda dinamica e moderna.

La sede di lavoro è nelle vicinanze di Torino. Inviare dettagliato curriculum [redacted] ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] — 10100 TORINO

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA CERCA:
AGGIUSTATORI - STAMPISTI
[redacted] 1ª Categoria
Offresi ottime condizioni d'impiego.
Scrivere specificando età, richieste a:
Etas-Kompass Pubblicità 2675 — 10100 Torino

L'Ente Nazionale addestramento lavoratori del commercio
Organizza [redacted] corso residenziale presso l'Enalc Hotel di Ascoli Piceno [redacted] 3 giugno [redacted] 30 settembre per la prepara[redacted] e la selezione [redacted] **Dirigenti di Centro di adde[redacted] professionale.**
Gli ammessi al [redacted] godranno di vitto, alloggio ed un assegno mensile di L. 50.000.
Inviare la documentazione alla Direzione Generale ENALC Viale Lie[redacted] n. 45, Roma, entro [redacted] maggio 1969.
Requisiti richiesti:
Diploma di laurea, età tra i 25 [redacted] i 40 anni, curriculum personale [redacted] referenze, obblighi militari assolti.

La Compagnia Italiana Westinghouse - Torino
cerca per proprio Stabilimento
- **OPERAI DI 2ª E 3ª CATEGORIA DA ADIBIRE AI [redacted] AUTOMATICI E SEMI-AUTOMATICI**
- **OPERAI DI 1ª CATEGORIA CON ESPERIENZA DI [redacted] UNIVERSALI [redacted] ATTREZZERIA.**

Presentarsi presso lo Stabilimento: Via Pier Carlo Boggio 20.

La testimonianza [redacted] [redacted] americano

Fanshen: rivoluzione in un villaggio cinese

Nel '47, anno di ripresa della guerra fra i comunisti e il Kuomintang, l'americano William Hinton andò in Cina co[redacted] esperto dei trattori dell'Unrra, per l'esecuzione di [redacted] progetto agricolo nell'Hopei. Esaurita la missione, rimase nella regione del Nord Ovest controllata dalle armate di Mao [redacted] ottenne [redacted] vivere alcuni mesi in [redacted] villaggio per documentarsi sul «fanshen», la spartizione della terra decisa da una storica legge nel dicembre di quell'anno.

Fanshen (il titolo del libro) vuol dire cambiamento, rivoluzione, e Hinton fu tra i pochissimi occidentali ad assistere agli inizi della gigantesca riforma agraria nella Cina comunista. Quando rientrò negli Stati Uniti, tutto il materiale dell'indagine gli venne sequestrato in dogana. Hinton riuscì a recuperarlo dopo lunghe vicende legali e ha pubblicato il suo libro con diciotto [redacted] di ritardo, alla vigilia della rivoluzione culturale. Non è quindi un rapporto sulla situazione di oggi. Dal 1948 i «fanshen» dei contadini cinesi sono stati parecchi: si cominciò con la distribuzione delle terre ai contadini poveri, per passare alle 740 mila cooperative, alle 24 mila Comuni del «balzo in avanti», infine alla grande epurazione politica nelle campagne [redacted] la seconda rivoluzione maoista. Se oggi Hinton tornasse nel [redacted] villaggio cinese difficil[redacted] ritroverebbe i *leaders* d'allora, fedeli esecutori [redacted] controllo di partito predisposto da Liu Sciao-ci.

Il [redacted] del «grande diavolo revisionista» ricorre nel libro altrettanto spesso di quello di Mao. Dai contrasti che affiorano fra dirigenti locali e i contadini più poveri si possono intravedere [redacted] lonta[redacted] le future battaglie contro la burocrazia rossa. Ma l'interesse del voluminoso rapporto di Hinton non [redacted] tanto sul piano politico, quanto su quello umano e sociale, nel racconto vivo e diretto di fatti che non sono sbiaditi con gli anni.

I grandi proprietari terrieri erano fuggiti a Pechino [redacted] a Shanghai, ma c'erano sempre nei villaggi i loro servi fedeli, le concubine che corrompeva[redacted] i miliziani rossi, e nuovi profittatori s'insinuavano nella spartizione del magro bottino della terra. La simpatia di Hinton per la rivoluzione non è mai sentimentale e registra nelle storie d'ogni giorno contraddizioni [redacted] di un mondo esasperato dalla secolare miseria [redacted] ancora sul filo [redacted] provvisorio.

Gli iscritti al partito, nel timore di [redacted] ritorno dei nazionalisti, restavano quasi tutti segreti sino a che, per conquistare la fiducia delle leghe contadine, non decisero di farsi avanti in [redacted] pubblica riunione. E' uno dei capitoli più belli del libro, con [redacted] autocritiche dei dirigenti sottoposti alla requisitoria spietata delle donne, «l'altra metà della Cina», che per la prima volta si affacciavano alla vita sociale.

Il villaggio Lungo Arco della cronaca-documento di Hinton [redacted] situato nello Shansi meridionale, in una regione arida, battuta dai venti del nord. Forse non è [redacted] caso che anche Jan Myrdal, autore del famoso *Rapporto da un villaggio cinese*, [redacted] Edgar Snow siano [redacted] invitati [redacted] governo comunista a visitare villaggi dello Shansi. Anche [redacted] povera, era questa la regione più politicizzata della Cina, nell'orbita di Yennan. Le prime riforme terriere, poi interrotte dall'occupazione giapponese, erano cominciate a nord del Fiume Giallo sin dal 1937. I «quadri» della regione avevano raggiunto un'esperienza che Hinton documenta anche attraverso la storia di piccole ruberie e inevitabili errori. Le difficoltà incontrate dai comunisti di Mao in altre zone agricole senza comunicazioni [redacted] i centri urbani, sono state più forti: ma anche se non rigorosamente esemplificativa del gigantesco «fanshen», la piccola epopea di Lungo Arco ha il valore di una corale e autentica testimonianza.

Giorgio Fattori

WILLIAM HINTON: *Fanshen*, Ed. Einaudi, pagine 614, L. 4500.

GLI DEI, LE ARMI E LA POESIA

I misteriosi Celti

Ascesa [redacted] declino di un popolo da cui è nata l'Irlanda

Gli autori di questo I regni dei Celti, M. Dillon [redacted] N. Chadwick, professori a Dublino [redacted] a Cambridge, [redacted] riusciti a darci un quadro completo della storia [redacted] della cultura di quel popolo, che rimane per molti lati misterioso, eppure entra [redacted] me componente essenziale della civiltà europea. Nel IV e III secolo a. C. si poteva attraversare tutto il continente, dall'Irlanda all'Asia Minore, senza mai lasciare il territorio occupato [redacted] celti; anche dopo, respinti [redacted] domati dai romani [redacted] continente, i celti svilupparono in Irlanda, nella Scozia e nel Galles [redacted] loro grande civiltà. Essa perdura tuttora [redacted] diverse caratteristiche, che incidono nella vita politica, religiosa e sociale delle isole britanniche.

La prima parte del volume ne tratteggia la storia. I celti sono distinti dalle altre stirpi indoeuropee del Mediterraneo [redacted] dell'Europa orientale per la loro indole impulsiva, facile all'entusiasmo [redacted] alla disperazione. Erano coraggiosissimi in battaglia, ove [redacted] donne apparivano ancora [redacted] temibili degli uomini, [redacted] anche sensibili agli affetti, alla poesia. Nella loro più antica organizzazione sociale e religiosa mostrano affinità dirette con l'India: il loro calendario [redacted] lunare, i loro [redacted]cerdoti, i druidi, ricordano da vicino i bramini, gli otto tipi di matrimonio che si conoscono fra gli indiani hanno riscontro nei [redacted] o dieci dell'Irlanda.

L'Irlanda ha nel testo il risalto che le compete per [redacted] ove la civiltà celtica attecchì e poté svilupparsi più pienamente [redacted] partire dal V secolo a. C. Di [redacted] i celti si diffusero in Scozia e sulle coste occidentali britanniche (e di qui solo assai più tardi nella Bretagna francese); là si costituirono alcuni regni che solo i vichinghi poterono soggiogare per breve tempo, dal IX [redacted] X secolo dell'èra cristiana, durante la loro strepitosa ma effimera espansione. Nel 1014 [redacted] loro principe Sigurdr il Prode, [redacted] inalberava «il proprio demonio» (uno stendardo nero di malaugurio) era battuto a Clontarf: le saghe irlandesi hanno cantato quella vittoria [redacted] la consueta esuberanza [redacted] fantasia: donne soprannaturali tesserono [redacted] tela della battaglia [redacted] telaio di carneficina, ove le teste [redacted] i [redacted] e visceri umani l'ordito [redacted] trama. Ma ormai i vichinghi, fondatori di città portuali quali Dublino e Cork, avevano distrutto la fervida vita culturale dell'Irlanda, centrata sui [redacted]steri. I monaci ripresero la via del continente, aperta cinque secoli prima da san Gallo e san Colombano, [redacted] fondatore di Bobbio, e vi portarono [redacted] loro cultura cristiana, ma anche classica.

Splendidi sono nella [redacted] conda parte i capitoli sulla letteratura celtica, che ha capolavori [redacted] poesia originale: né mancano esempi in traduzione da quei difficilissimi dialetti, che pure [redacted] affini agli italici quanto [redacted] germani. Frutto del genio popolare dei bardi, le leggende celtiche [redacted] entrate nel patrimonio comune del Medio Evo europeo, come le visioni d'oltretomba, i viaggi [redacted] Bran e [redacted] san Brandano, le avventure d'amore [redacted] di morte dei cavalieri di Artù.

A loro volta [redacted] liriche so[redacted] colme di sentimento mai lezioso, popolate di rimpianti, [redacted] sogni, di colori: «Piccola gruccia [redacted] legno — canta [redacted] storpio, — è primavera, / I cuculi [redacted] color marrone. / C'è luce [redacted] banchetto. / Nessuna fanciulla mi ama»; *e una [redacted]rella, per la morte del fratello:* «La sala di Cynddylan, mi duole di vederla / senza tetto, [redacted] fuoco; / il mio signore è morto, [redacted] io continuo a vivere». *Anche l'arte plastica, che ha i [redacted] splendori supremi nel vasellame e in metalli policromi del periodo detto [redacted] La Tène da una località svizzera [redacted] ritrovamenti, nella tarda età del ferro, si caratterizza per i suoi valori simbolici, la stilizzazione [redacted] le bizzarrie, in contrasto col realismo [redacted] quella classica e [redacted] somiglianza invece del gusto orientale.*

La lettura del volume [redacted] la considerazione delle belle tavole annesse confermano il senso di profondo mistero che avvolge per noi questa civiltà settentrionale: di un popolo che ha potuto [redacted] per tanti secoli nelle [redacted] aree appartate la ricchezza [redacted] tradizioni genuine e un atteggiamento spontaneo verso [redacted] vita.

Carlo Carena

M. DILLON, N. CHADWICK: *I regni dei Celti* - [redacted] Il Saggiatore - pagine 566, lire [redacted].

UN ROMANZO DEL GIUDICE SCRITTORE

L'eretico di Troisi

«Voci [redacted] Vallea»: una storia drammatica ambientata nel Sud

Quarantottenne, magistrato, rivelatosi [redacted] 1955 col *Diario di un giudice* — che piacque ai buoni lettori [redacted] scandalizzò [redacted] «benpensanti»: gli uni non meno che gli altri aggrediti [redacted] drammatica sincerità [redacted] quelle pagine —, Dante Troisi [redacted] forse il più [redacted]certante dei nostri narratori. E sconcertante senza artifici né ostentazioni né ombra [redacted] volgarità: perché ogni [redacted] libro è un «caso», e nascendo da un irripetibile intreccio [redacted] austerità e di pudore, di virile tenerezza e di scontrosa desolazione, provoca [redacted] lettore il fascino e il disagio di qualcosa molto simile a un caso di coscienza.

Eccolo infatti, Troisi, che torna [redacted] provocarci [redacted] l'ultima [redacted] una delle meglio riuscite delle sue fatiche: *Voci di Vallea*. Romanzo [redacted] storia, con tante figure ognuna delle quali ha tensione drammatica e umanissimo rilievo di protagonista. Ma [redacted] prevale: tutto cantano, vibrano, brancolano, gemendo nei più strazianti dei cori; [redacted] più vai innanzi, più ti accorgi che questa è la poetica verità di Troisi: l'affannosa, mai compiaciuta né ironica, degradazione dell'uomo a oggetto [redacted] capricciose predestinazioni. Unica scappatoia dall'angoscia, la pietà. Una pietà ombrosa, [redacted] sposta a mascherarsi nell'aridità pur di sfuggire ai pericoli [redacted] sentimentali[redacted]: sufficiente, tuttavia, a dissipare il grigiore della disperazione con un cristianesimo arcaico, da catacombe.

[redacted] guardiamo più [redacted] vicino. La chiave è già tutta, [redacted] legger bene, nel primo dei quarantun capitoli: «Un eretico italiano». C'è, in questo avvio, [redacted] Signore di Vallea — immaginario borgo del nostro Mezzogiorno — che sta morendo; e c'è l'arciprete don Domenico che attende di esser chiamato per confessarlo, confortarlo, assisterlo nel trapasso. Erano amici, oltretutto, e amica del Signo[redacted] era stata Teresa, la sorella dell'arciprete. Ma Teresa non c'è più. E' un fantasma dolcemente ambiguo nelle memorie [redacted] fratello, ossessivo in quelle [redacted] morente. Perché?

I perché van cercati nelle pieghe [redacted] racconto [redacted] più ossessivo quanto più verecondo. Poche immagini: il ricordo di quando il Signore «*dopo la Messa, gradiva fermarsi in sagrestia, e allora era Te[redacted] a servire il caffè*»; lo spettro [redacted] lei, che diventa folgorante accusatrice; [redacted] balbettante rievocazione di [redacted] tragedia, forse di [redacted] crimine: la «*scontro preordinato dell'automobile [redacted] della [redacted]*». E Troisi [redacted] lo dice: ma chi c'era, sull'automobile, [redacted] non il Signore? e chi, se non Tere[redacted] sulla carrozza? [redacted] cosa non accadde, se non il cie[redacted] delitto di un [redacted] impossibile?

[redacted] giudice Troisi

Così comincia il libro. Che poi così finisce: «*Continuo ad aspettare e di immortale forse non porto [redacted] me che questa attesa*». Nel mezzo, il mulinello del bene e del male, sul [redacted] del dolore e dell'amore [redacted] vivere.

Ferdinando Giannessi

DANTE TROISI: *Voci di Vallea* - Ed. [redacted] - pagine 201, lire [redacted].

Carcere [redacted] libertà in Gregory Corso

Le poesie provocatorie [redacted] sgomente [redacted] «Benzina»

Americano e giovane (1930), Gregory Corso è figlio [redacted] italiani. Ha vissuto un'infanzia, [redacted] adolescenza agitate e tormentate: fughe, ospedale, riformatorio, vita randagia [redacted] t'anni, l'incontro con Allan Ginsberg: poi viaggi e poesie; a ventisei anni [redacted] Francisco, con i poeti beats Ginsberg e Ferlinghetti, poi altri viaggi [redacted] poesie (*Gasoline* [redacted] il successo). Parigi, Italia, Germania [redacted] la fama internazionale. «Egli impreca come [redacted] torrente, poesia pura» dice [redacted]tandolo Ginsberg; e Corso stesso, postillando il termi[redacted] cui Jack Kerouac definì la generazione «di protesta» del secondo dopoguerra: «*Beat [redacted] significa lo spirito buttato a terra, al contrario esso è violentemente liberato dalle scorie esterne!*».

[redacted] poesie c'è [redacted] sfrontatezza sentimentale che va d'accordo col [redacted] aspetto fisico di scugnizzo; lo sforzo [redacted] liberarsi [redacted] una pericolosa «società-mostro» diventa in [redacted] una parola veloce che si incendia da sé e scopre una [redacted]lissi di visioni. Eccolo a Parigi, enfatico e devoto a ritrovare Rimbaud e [redacted]laire, o fra i manichini di Dante, Michelangelo e Botticelli in un gioco arrogante, o con il *beat* San Francesco; o con gli alberi che si vincono in [redacted], anche lui condotto [redacted] cento all'ora nel mercato delle scelte, veloce [redacted] alla guida di un'auto che non [redacted] guidare.

Nella sua poesia (*Benzina* è il primo volume di poesie di Corso che appare, ritardatario, in Italia) s'affacciano tanti poeti, [redacted] Pound [redacted] W. C. Williams; [redacted] «Gregory l'araldo» — come lo chiama Kerouac — prende tutto dall'aria [redacted] mescola e butta fuori, provocatorio, facendo scintille. Si sente in lui che negli anni [redacted] prigione ha letto molto, da Dostoevskij [redacted] Shelley e Marlowe, una cultura fatta di ritagli fosforescenti e di pez[redacted] magici messi insieme con ferocia e commozione.

Rossana Ombres

GREGORY CORSO: [redacted] - Guanda editore - pagine 108, lire 1200.

«Ragazzi» felici di Montherlant

Nel 1957, Montherlant fe[redacted] rappresentare un dram[redacted] cui pensava dal 1929, *La città il cui principe è un ragazzo*, [redacted] sorta di epopea della vita di collegio che mette [redacted] fronte per il bene [redacted] per [redacted] male ragazzi dai dodici ai diciotto anni, l'età dei grandi sentimenti [redacted] delle grandi prove. [redacted] Ma il tema gli parve così importante, che volle riprenderlo in forma [redacted]tiva [redacted] aver più agio [redacted] scendere [redacted] particolari di quel mondo giovanile in cui ravvisa da sempre il solo momento compiutamente [redacted] della vita: ed [redacted] *Les Garçons* (Gallimard, 1969), [redacted] il collegio [redacted] Notre-Dame du Parc alla *rentrée* [redacted] 1912-1913, i «piccoli» [redacted] i «grandi» della *Città*, Serge Soupiler [redacted] Alban de Bricoule, tutto questo mondo lontano dal grosso[redacted] mondo degli uomini, un universo quasi fuori della storia in cui l'amicizia conta più della posizione sociale, [redacted] senso dell'onore più [redacted] successo, e l'amore, più ancora che innocente, è pulito.

Questi *garçons*, anche quando posano un poco [redacted] eroi, hanno un senso alto della vita e dell'amicizia virile: il piccolo Serge è conscio, non meno del grande Alban, che insieme [redacted] sperimentando la sola epo[redacted] generosa della vita; che al di fuori del collegio, tutto è più meschino [redacted] più basso: [redacted] dice l'abbé de Pradts, il «prefetto», «*anche ciò che fra noi può apparire mediocre è [redacted] mille volte più alto di ciò che avviene fuori*». Il sentimento meraviglioso di vivere un'esperienza unica è stimolato [redacted] di[redacted] dai due preti del collegio, l'abbé de Pradts [redacted] la Halle, che offrono due aspetti diversi ma non inconciliabili dell'amore degli adulti per i giovani: il primo puramente umano, il secondo in funzione di un [redacted] cristiano.

Nel romanzo, le due esigenze si intrecciano continuamente creando una tensione spirituale [redacted] grande efficacia anche sotto l'aspetto narrativo: perché i due preti avvertono la tremenda responsabilità [redacted] agire su giovani coscienze che si affidano [redacted] si ribellano, e [redacted]vertono anche il contrasto della loro intima vita di pre[redacted]: Pradeau de la Halle cristiano nella [redacted] tradizione francese [redacted] giansenismo; [redacted] ateo alla maniera dei pontefici massimi [redacted] paganesimo, che servivano l'uomo fingendosi [redacted] servizio degli dèi.

Ma già l'annuncio dello scoppio della prima guerra mondiale suona [redacted] il simbolo della fine di un'epoca e il principio di un'altra [redacted] cui il mondo spirituale dei *Garçons* potrà anche apparire, avverte l'autore stesso nella prefazione, quasi «un racconto [redacted] fate».

Luigi Baccolo

Letteratura del rifiuto

Letteratura del rifiuto di Gian Carlo Ferretti (ed. Mursia, pag. 318, lire 2800) [redacted] una serie [redacted] letture su testi contemporanei che vanno da Pavese a Calvino, [redacted] Vittorini [redacted] Gruppo '63. Più che [redacted] direzione [redacted]matica precisa, Ferretti indica [redacted] insieme [redacted] proposte alternative a quelle [redacted]te, nel dibattito particolar[redacted] vario e vivace degli ultimi anni, dalla critica [redacted] ispirazione marxista.

[redacted]

Le preziose «farfalle» di Montale

Il Montale prosatore è stato sempre tenuto [redacted] ombra del poeta; [redacted] non alludo [redacted]to al critico, [redacted] attività ebbe a manifestarsi presto, quanto al Montale di quelle prose fra d'invenzione [redacted] riflessione che, scritte fra [redacted] 1946 e il '50 per [redacted] giornale milanese, apparvero in volume, [redacted] titolo *Farfalla di Dinard*, nel [redacted] (dopo [redacted] florilegio offertone, in edizione fuori commercio, nel '56). Ora ne esce una nuova edizione accresciuta, e c'è [redacted] augurarsi che sia la volta buona perché quell'ombra venga dissipata.

Della misura media di [redacted] articolo, questi quarantano[redacted] scritti — suddivisi in quattro parti, secondo [redacted] temi o [redacted] caratteristiche — [redacted] stati definiti da Montale «bozzetti, elzeviri, *culs-de-lampe*». Ma imparentati [redacted] quella famiglia di prose d'ar[redacted] che annovera, fra i più illustri esemplari, i «Trucioli» [redacted] Sbarbaro, i «Pesci rossi» di Cecchi e «Scorciatoie [redacted] raccontini» [redacted]ba, la definizione più pertinente mi pare quella, appunto, di «Farfalle»: sia in omaggio [redacted] scritto che [redacted] titolo alla raccolta, sia perché lievi, alitanti, preziosi [redacted] impalpabili essi accolgono, nella loro breve dimensione, un po' tutti i «generi», co[redacted] le autentiche farfalle i colori.

[redacted] si intende [redacted] il rapporto più [redacted] profondo questa prose [redacted] hanno con la poesia [redacted] Montale; della quale in certo [redacted] sviluppano quella tendenza narrativa che, pur fra le crescenti ricerche di essenzialità, le [redacted] sempre stata propria, fino a indurla, talvolta, a forme di poemetto. Rapporto riguardante specialmente le liriche del secondo, e maggiore, periodo, che va [redacted] *Occasioni* alla *Bufera*: e ciò non [redacted] per ragioni cronologiche, ma perché comune [redacted] dice all'ispirazione delle une e delle altre [redacted] la «memoria».

Una memoria intesa [redacted] evasione dal presente ma (per così dire) [redacted] cassa armonica [redacted]te, in quanto l'«allora» presuppone [redacted] l'«ora», e l'evocazione anche più trepida implica la denuncia di quel «male di vivere» di cui Montale si sente partecipe e testimone. Una memoria che è recupero, anzi sopravvivenza del momentaneo [redacted] dell'effimero: la sola concessa [redacted] all'uomo.

Tuttavia, mentre questo disincanto percorso da ansie metafisiche mette capo, nelle liriche montaliane, [redacted] toni fondamentalmente elegiaci, qui, nelle [redacted] i toni che prevalgono sono altri, rispondenti a quei modi più distesi, dimessi [redacted] discorsivi, che costituiscono la novità espressiva del prosatore, complementare, nella sua autonomia, di quella del poeta.

Un'amara ironia serpeggia un po' dovunque, ora levitando in [redacted] *humour* ricco di sfumature, elegante, di ascendenza anglosassone ma [redacted] più marcati sedimenti di malinconia; [redacted] dirompendo in grottesco. E [redacted] quest'ultimo si riscontra soprattutto nelle prose della [redacted] da parte, che ritraggono personaggi tipici [redacted] eccentrici (maniaci, parassiti, intellettuali falliti, donne teosofe avventuriere, intemperanti gelose...), [redacted] ambienti fra inglesi e fiorentini; quell'*humour* è frequente nelle prose della prima, ispirate [redacted]tivi autobiografici giovanili (gli anni liguri di Montale i suoi studi di canto...), rievocati direttamente [redacted] trasposti [redacted] racconti e raccontini. *Humour* che nella terza parte — costituita per lo più di quadretti [redacted] protagonisti, coniugi o amanti, dialoganti o contendenti su episodi della loro vita in co[redacted] — assume un rilievo scenico; per poi oscillare fra reale e surreale nell'ultima, che verte di nuovo su [redacted]tivi autobiografici, ma assai più vicini [redacted] tempo.

Vicenda di toni tanto più felice, nei suoi esiti, per quanto meglio riesce a incorporare, [redacted] integrare, quello elegiaco, del poeta: [redacted] là dove nel controluce [redacted] ricordi si staglia [redacted] quegli animali che, pur descritti da Montale [redacted] netta evidenza, risultano emblematici per il loro richiamo [redacted] alcunché [redacted] occulto: quasi prefigurazioni della nostra sorte. Esempio bellissimo, appunto, la [redacted] intitolata alla *Farfalla di Dinard*: una breve pagina semplice e composita ad un tempo, [redacted] ma così calibrata nel ritmo, da essere poetica senza concessioni al lirismo.

Arnaldo Bocelli

EUGENIO [redacted]: *Farfalla di Dinard* - [redacted]. Mondadori - pagine 246, lire [redacted].

Comune di Fiano

E' aperto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di applicato.
[redacted] domande dovranno per[redacted] entro [redacted] 12 del 15 giugno 1969.

Il Sindaco:
SOFFIETTI SILVANO

Dove [redacted] l'industria italiana

Nel regno della chimica non vivono solo [redacted] giganti

Il fatturato nazionale (circa 2800 miliardi [redacted] lire) è al 60 per cento il frutto dell'attività di oltre 5000 aziende medie [redacted] piccole - [redacted] nel settore di base dominano [redacted] grandi complessi

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 10 maggio.

Idrocarburi (petrolio, metano), sale, alcuni minerali (carbone, piriti, fosforiti), aria [redacted] acqua. Sono queste le grandi materie prime [redacted] quali l'industria chimica ri[redacted], attraverso una serie più o meno lunga di passaggi, i suoi ventimila prodotti, dai fertilizzanti alle materie plastiche, dalle fibre tessili sintetiche alle vernici, dai farmaceutici [redacted] detersivi, dagli inchiostri ai cosmetici. In tutti i paesi industrializzati, l'abbiamo già visto, la chimica è all'avanguardia, con un ritmo di [redacted]ppo superiore alle altre industrie.

In Italia il fatturato chimico, cioè il valore ai prezzi di mercato della produzione venduta dalle industrie chimiche, è salito da circa 400 miliardi di lire nel 1950 a 1400 [redacted] 1960 [redacted] a 2550 nel 1967. L'anno scorso, dati [redacted] ancora ufficiali, si può calcolare che abbia raggiunto circa 2750-2800 miliardi.

Il numero degli impianti chimici in Italia, circa 6100 nel 1951, [redacted] sceso [redacted] alla data dell'ultimo censimento del 1961 e attualmente si aggira sui 5500, per il naturale processo di concentramento delle aziende. Di queste, quelle fino a dieci addetti sono un po' più di 3600; quelle da 11 a 500 addetti [redacted] 1800; solo 60 ne hanno più [redacted] 500. Il totale dei dipendenti, sempre per la sola chimica propriamente detta, [redacted] calcola in circa 270.000.

[redacted] produzione chimica italiana, il «peso» rappresentato dai giganti è inferiore a quanto generalmente si pensa. I quattro maggiori gruppi chimici nazionali: Montedison, Società italiana resine (Sir), Anic e Rumianca, messi insieme, non superano il 40 per cento del fatturato totale. Tuttavia, è un peso maggiore [redacted] quanto possa apparire [redacted] confronto di queste percentuali. Infatti, nel settore primario della chimica, che comprende le produzioni di base (prodotti chimici inorganici [redacted] acido solforico e ammoniaca, organici [redacted] benzolo, acetilene ed etilene) e i prodotti derivati (fertilizzanti, materie plastiche, fibre sintetiche ecc.), [redacted] grandi aziende rappresentano almeno l'80 per cento. E' nel parachimici che si svolge soprattutto l'attività delle medie e piccole imprese.

Questo secondo settore è il punto debole della [redacted] italiana. Mentre l'apparato produttivo del settore primario [redacted] modernissimo, con aziende di dimensioni «ottimali» o vicine all'ottimo, largamente esportatrici perché in grado di sostenere la concorrenza internazionale, il settore parachimico ha assoluta necessità [redacted] specializzare la produzione, aumentare il contenuto tecnologico [redacted] affrontare un processo di ristrutturazione.

La dimostra [redacted] fatto che questo settore secondario è in passivo nel commercio con l'estero. Mentre abbiamo esportato prodotti di base per 131 miliardi di lire nel '67, [redacted]portandone per 125 miliardi e prodotti derivati per [redacted] miliardi, acquistandone dall'estero per 190, il settore parachimico ha esportato solo per [redacted] miliardi di prodotti, contro un'importazione [redacted] 173 miliardi.

Il «Centro studi per lo sviluppo dell'industria chimica», dal quale abbiamo raccolto molti [redacted] questi dati, sottolinea inoltre che il più elevato ritmo di sviluppo del settore dove agiscono i grandi gruppi non [redacted] sufficientemente [redacted] in luce dai dati in valore, quanto d[redacted] quelli in quantità e peso. Ciò perché è nel settore primario che si è registrato un sensibile calo dei prezzi di mercato negli ultimi anni, sia perché il ribasso è stato reso possibile dall'installazione di impianti moderni che consentono [redacted] nomie di scala (un impianto di capacità doppia costa, anche in mano d'opera, assai meno del doppio), sia perché il ribasso è stato imposto dalla concorrenza internazionale sempre più spinta.

Unico nel suo genere in Italia, e forse in Europa, il Centro studi chimici si trova a Milano, in via Telesio 17. Sorto alla fine del '65 per iniziativa di alcune tra le maggiori società private, ha lo scopo di divulgare la conoscenza dell'industria chimica, di fornire elementi alla politica di programmazione regionale e nazionale, con i cui organismi [redacted] in continuo contatto; infine, fornisce a tutte le società chimiche che li richiedano i dati utili per i loro piani di sviluppo, compresi i confronti, sempre più essenziali, con quanto avviene all'estero.

Tra [redacted] informazioni forniteci dal Centro per dimostrare lo sviluppo del settore chimico primario, ne scegliamo alcune particolarmente significative. Nei prodotti inorganici siamo passati da 113.000 tonnellate [redacted] ammoniaca nel 1938 a 174.000 nel [redacted] (dopo la parentesi bellica [redacted] della ricostruzione), per sfiorare il milione di tonnellate nel '62 [redacted] raggiungere il milione e mezzo nel '68. Tra i prodotti organici, da quantità trascurabili di acetilene [redacted] etilene [redacted]rima [redacted] subito dopo la guer[redacted], siamo saliti a 240 mila tonnellate nel 1960 e [redacted] circa 900 mila l'anno scorso. Così per il benzolo, [redacted] quasi niente fino a dieci anni fa, [redacted] sua produzione [redacted] salita oggi ad oltre 230.000 tonnellate annue. (Ricordiamo, per stare su un terreno concreto, che questi citati e altri sono i prodotti base della chimica. In parte minima sono utilizzati allo stato puro [redacted] essenzialmente servono [redacted] vasta gamma di produzioni).

Quali siano, oltre a quelle già accennate, le forze e le debolezze dell'industria chimica italiana, sul mercato nazionale e su quelli esteri, quali le prospettive, lo vedremo meglio esaminando i singoli settori.

Mario Salvatorelli

Le precedenti schede di quest'inchiesta sono uscite [redacted] 23 e 30 marzo, il 6, 13 e [redacted] aprile e il [redacted] maggio.

PARACHIMICI	49,2%
DERIVATI	32,8%
[redacted]E DI BASE	18%

Il settore di base comprende i prodotti organici e inorganici. I derivati sono i fertilizzanti, le materie plastiche e le fibre sintetiche. Per parachimici s'intendono i detergenti, farmaceutici, cosmetici, vernici, inchiostri

L'INDICE HA LIMITATO LA PERDITA ALL'1,1 %

Pochi danni per le azioni in una settimana agitata

Il mercato ha reagito con discreta fermezza a una serie di fattori negativi, interni ed esteri - Siamo alla vigilia delle scadenze tecniche mensili

(Nostro servizio particolare) Milano, 10 maggio.

L'attività in Borsa questa settimana è stata condizionata da una serie di fattori che non hanno mancato di influire negativamente sul regolare [redacted]damento d[redacted]li scambi. Innanzitutto, lunedì e martedì, lo sciopero degli addetti alle Camere di commercio ha ridotto di molto gli affari.

Successivamente alcuni interrogativi politici, la delusione per alcune delibere consiliari, [redacted] quella [redacted] Ras che, anziché distribuire azioni, ha proposto solo un sia pur sostanzioso aumento gratuito del nominale, e le agitazioni di carattere monetario hanno contrastato il movimento al rialzo delle scorse settimane. L'indice ha perso così «quota 80» ed è passato da 80,44 del [redacted] maggio a 79,50, [redacted] una perdita dell'1,1 %.

Occorre notare che nel corso della prossima settimana vi saranno alcuni grossi ostacoli tecnici da superare: mercoledì si avrà la «risposta premi», che questo mese è particolarmente nutrita e che richiederà un [redacted] sforzo operativo. Venerdì saranno stipulati i riporti a fine giugno. Si tratta della scadenza più impegnativa dell'anno, perché saranno staccate numerosissime cedole, che comportano, fra l'altro, irrevocabili decisioni di carattere fiscale.

[redacted] può però affermare che il mercato ha finora sostenuto assai bene [redacted] peso degli inevitabili realizzi e il discreto volume degli scambi è indice di una buona vitalità della Borsa.

Nel settore del reddito fisso, dopo alcuni giorni di attività forzatamente ridotta, anche per lo sciopero postale, gli affari sono ritor[redacted]ti normali. Sempre ben controllate le quotazioni: solo in fine ottava la tensione monetaria ha provocato qualche frazionaria flessione.

Renato Cantoni

[redacted] giorni della febbre per le valute [redacted] Milano

Marco [redacted] dollaro hanno sfondato il [redacted] della oscillazione ufficiale

(Nostro servizio particolare) Milano, 10 maggio.

Settimana agitata e drammatica sui mercati valutari. Sin da lunedì la corsa all'acquisto di marchi è diventata generale. Non si è trattato solo di operazioni speculative, nella speranza di un buon guadagno in caso di rivalutazione della moneta tedesca, ma anche di precipitose chiusure di operazioni aperte nei tempi passati, quando le assicurazioni del governo [redacted] e il vantaggioso tasso di interesse avevano concentrato sul marco l'attenzione degli operatori specializzati.

La febbre è progressivamente aumentata. Le dichiarazioni contrastanti dei ministri Strauss e Schiller e la ribadita opinione della [redacted]ca Centrale tedesca, favorevole a una rivalutazione, hanno creato [redacted] quasi certezza che un'operazione [redacted] genere, anche unilaterale, era ormai [redacted] e imminente.

Mercoledì e giovedì, miliardi e miliardi di marchi sono stati comperati da ogni parte del mondo, con immediate ripercussioni negative sulle altre monete. Venerdì la chiusura parziale o completa di importanti mercati valutari e l'attesa spasmodica delle decisioni del governo federale, oltre all'incertezza per le decisioni che potrebbero maturare in occasione della riunione mensile dei governatori delle più importanti Banche Centrali [redacted] Basilea, hanno fatto il resto.

A Milano l'altro ieri [redacted] dollaro è salito a 629,50, limite massimo di oscillazione, mentre il marco è saltato addirittura a 167, [redacted] quotazione che equivale già a una rivalutazione di oltre il 5 %. Occorre infatti tener conto che, all'attuale parità ufficiale, il marco contro lire può salire sino a un limite [redacted]simo d'oscillazione di 158,60.

Imponente il volume degli scambi. Solo in chiusura giovedì sono stati trattati 15,25 milioni di dollari.

Venerdì, la limitata possibilità di operare all'estero ha ridotto le quantità trattate di quasi tutte le valute, fatta [redacted]cezione per il marco, di cui [redacted] stati denunciati ben [redacted] milioni: cifra eloquente, per dimostrare l'agitazione e la concentrazione di operazioni valutarie tutte nel [redacted]desimo senso.

Gli avvenimenti di questi giorni confermano l'incertezza [redacted] profondo turbamento in campo monetario internazionale e la necessità che i politici e gli esperti dei paesi interessati valutino responsabilmente ogni propria dichiarazione. r. c.

Martedì il Comitato tecnico-valutario

All'esame anche le autorizzazioni per gli «Investment trusts» esteri

Roma, [redacted] maggio.

Martedì [redacted]ttina si riunisce il comitato tecnico valutario, [redacted] consultivo del ministero [redacted] il Commercio Estero. [redacted] tratterà [redacted] riunione particolarmente interessante, perché dovrà analizzare eventuali conclusioni e decisioni raggiunte a Basilea dai governatori partecipanti [redacted] riunione mensile della Banca dei regolamenti internazionali (domenica sera-lunedì mattina) ed alla riunione bimestrale dei governatori della Cee (lunedì pomeriggio).

Inoltre saranno sul tappeto le domande di autorizzazione alla vendita in Italia pervenute da fondi di investimento estero. E' previsto il [redacted]rere positivo [redacted] almeno due di queste domande che, [redacted]sivamente, andrebbero [redacted] aggiungersi ai sette già autorizzati (Dreyfus, i tre Fidelity, Interfund, Italamerica e Rolinco). *(Ag. Italia)*

SENTENZA DI MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Torino, con [redacted] 9-12 Aprile 1969, ha dichiarato la morte presunta, alla data del 31-12-1923, di MOSSETTO Francesco, nato a Volpiano il 2-7-1884.

proc. Michele [redacted]na

Iniziata a Basilea la riunione mensile dei governatori

Il «no» di Bonn alla rivalutazione esaminato dalle [redacted] centrali

Karl Blessing, presidente della Bundesbank, ha ieri conferito [redacted] lungo con i colleghi inglese [redacted] francese - Sembra probabile che verrà [redacted] in esecuzione [redacted] meccanismo per far rientrare nei Paesi di origine i capitali affluiti durante la [redacted] al marco

(Nostro servizio particolare) Basilea, 10 maggio.

Convenuti alla sede della Banca dei regolamenti internazionali di Basilea per la loro riunione mensile, i governatori delle Banche centrali dei principali paesi occidentali (la delegazione italiana è capeggiata da Guido Carli) hanno i[redacted] oggi, in un'atmosfera di viva attesa, le loro conversazioni sui problemi più urgenti della situazione monetaria mondiale. Beninte[redacted], la precedenza è stata riservata all'esame dei problemi che, presto o tardi, il «no» di Bonn alla rivalutazione del marco è destinato a sollevare.

Gli odierni contatti, [redacted] ranno seguiti domani da due sedute plenarie, si sono svolti a porte chiuse, in assoluta segretezza.

In considerazione dell'enorme interesse dei circoli [redacted]netari [redacted] tutto l'Occidente per il convegno basilese, non si esclude che [redacted] serata di domani i rappresentanti delle banche d'emissione decidano di pubblicare una dichiarazione per esortare il pubblico a non abbandonarsi ad ulteriori speculazioni valutarie.

Per ritornare ai colloqui di oggi, il governatore della Bundesbank, [redacted] Blessing, che — va ricordato — era personalmente favorevole alla rivalutazione, ma h[redacted] dovuto piegarsi alla volontà di Kiesinger, ha a lungo conferito [redacted] i suoi colleghi inglese [redacted] francese mettendoli al corrente dell'esito della riunione straordinaria [redacted] governo tedesco. Per ora nulla è trapelato su tale incontro che [redacted] definito dagli esperti di «importanza capitale» per la futura sorte [redacted] principali valute europee e [redacted] dollaro.

Circa l'immediato futuro, viene ripetuto [redacted] fonte [redacted]dibile che i governatori faranno immediatamente scattare il complesso meccanismo dell'accordo concluso mesi addietro per il ritorno nei paesi d'origine, dei capitali esportati [redacted] fini speculativi. In sostanza si tratterebbe [redacted] far ritornare in Francia, nella Gran Bretagna e negli Stati Uniti la somma di 3 miliardi [redacted] dollari affluiti nelle ultime settimane.

Luigi Fascetti

Karl Blessing

I primi commenti dei giornali francesi

«Il marco lancia [redacted] sfida [redacted] franco e alla sterlina»

Attribuito [redacted] decisione tedesca [redacted] significato politico, non soltanto monetario

(Nostro servizio particolare) Parigi, 10 maggio.

La [redacted] rivalutazione del marco ha provocato un atteggiamento prudente negli [redacted]bienti governativi, dove si osserva che la decisione del governo di Bonn [redacted]ime [redacted]mente «una posizione chiara», ed un certo [redacted] negli ambienti della Borsa dove si è convinti che la febbre calerà soltanto provvisoriamente perché il problema della parità non è stato risolto e la realtà resta immutata: la debolezza di certe monete, tra cui il franco, e la forza del [redacted] *«Finché tale squilibrio fondamentale esiste* — scrive France-Soir — *il sistema monetario internazionale rimarrà alla mercé del minimo incidente».*

Si sottolinea a Parigi che il «no» tedesco alla rivalutazione [redacted] marco *«ha un significato non soltanto monetario ma anche politico».* Secondo *France-Soir «la Germania lancia una vera e propria sfida all'Inghilterra, alla Francia ed anche agli Stati Uniti».* L'atteggiamento di Bonn viene interpretato [redacted]me il segno [redacted] quel governo non farà nulla per aiutare gli altri Paesi. I. [redacted]

L'87 % dei tedeschi contrari [redacted] rivalutare

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 10 maggio.

(t. s.) [redacted] una decisione del governo di Bonn [redacted] criticata dai commentatori dei giornali, dalla radio e della televisione quanto quella di ieri, [redacted] rivalutare [redacted] marco. Taluni parlano [redacted] *«trucco per guadagnare tempo»,* di *«decisione demagogica a fini elettorali»* (l'87% della popolazione tedesca, senza sapere bene [redacted] che cosa si trattasse, si era dichiarata contraria alla rivalutazione).

La maggior parte dei commentatori [redacted]lla parte degli esperti (il [redacted] nomia Schiller ed il presidente della [redacted] Federale [redacted]sing), i quali considerano la rivalutazione come l'unico [redacted] garantire la stabilità [redacted] moneta (a loro due [redacted]

Previsioni britanniche

I mercati valutari forse chiusi lunedì

(Dal nostro corrispondente) Londra, 10 maggio.

(m. ct.) La decisione tedesca di [redacted] rivalutare il marco è stata accolta in Inghilterra con molta comprensione per le difficoltà politiche [redacted] governo di Bonn, in un anno elettorale. Si teme però che l'instabilità monetaria internazionale prosegua [redacted] si aggravi. Alcuni inviati speciali in[redacted] [redacted] Basilea affermano che i rappresentanti delle B[redacted]he centrali convenuti in quella città decideranno forse [redacted] chiudere lunedì tutti i mercati valutari. Si riaprirebbero martedì solo se la situazione apparirà [redacted]no tesa.

A giudizio dei più, queste ed altre eventuali misure, [redacted] sono che palliativi.

La media Dow Jones dei [redacted] è passata [redacted] 957,17 a 961,61 (+0,50%)

A W[redacted]ll S[redacted]ree[redacted] si è smorza[redacted]o il rialzo

Sulla maggiore prudenza degli operatori ha influito anche l'agitazione [redacted] Europa per il marco

(N[redacted]rvizio particolare) New York, 10 maggio.

(a.) [redacted] *Wall Street settima[redacted] di consolidamento e di attesa, dopo la brillante ripresa della scorsa ottava. La media Dow Jones dei titoli industriali è passata da 957,17 a 961,61, con un lieve guadagno dello 0,50 per cento circa.*

Nelle cinque riunioni, che hanno avuto andamento alterno, le oscillazioni sono state sempre limitate.

Il volume degli affari, per quanto in diminuzione di cinque milioni di titoli rispetto alla settimana precedente, è [redacted] sono [redacted] scambiate 67 milioni [redacted] 610 mila azioni, con una media giornaliera [redacted] 13.522.000.

La proposta [redacted] pace presentata a Parigi dal Fronte di Liberazione Nazionale vietnamita è stata accolta questa volta [redacted] un cauto ottimismo, in contrasto con l'euforia che finora seguiva [redacted] qualsiasi [redacted]cenno di schiarita, e non si può dire che abbia influito sulla tendenza del mercato, mentre l'agitazione in Europa per [redacted] sta[redacted] estranea all'atteggiamento prudente degli operatori.

FRANCOFORTE da 157,09 a 157,96

(Nostro servizio particolare) Francoforte, [redacted] maggio.

(m.) La decisione di non rivalutare il marco è sopravvenuta ieri a Borsa chiusa. Occorre tuttavia notare che essa aveva mantenuto per tutta la settimana una calma esemplare, senza dare segno di inquietarsi troppo per le dispute che infierivano.

Le cinque sedute hanno avuto andamento alterno, e la settimana si è chiusa con un lieve rialzo. L'indice dei titoli industriali è passato da 157,09 a 157,96, con un lieve guadagno dello 0,55%.

PARIGI da 135,4 a 132,1

(Nostro servizio particolare) Parigi, 10 maggio.

(c.) *Inversione [redacted] tendenza, dopo i forti guadagni della scorsa ottava. L'indice dei valori francesi è sceso da 135,4 a 132,1, con una perdita del 2,45 per cento.*

Le nuove restrizioni creditizie e le previsioni di un rallentamento dell'espansione economica hanno [redacted]sso di malumore il mercato.

LONDRA da 609,6 a 597,2

(Nostro servizio particolare) Londra, [redacted] maggio.

(b.) *Borsa nervosa e depressa, per la quinta settimana consecutiva. L'indice «Reuters» dei titoli industriali [redacted] sceso da 609,6 a 597,2, con [redacted] perdita del 2 per cento. [redacted] eccezionali movimenti sui mercati valutari internazionali e in particolare la rinnovata pressione sulla sterlina hanno fortemente ridotto il volume degli affari.*

ZURIGO da 375,4 a 370

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 10 maggio.

(l.) *Battuta d'arresto nel movimento al rialzo che [redacted]tinuava da [redacted] sette settimane. L'indice generale [redacted] da 375,4 a 370, [redacted] una perdita dell'1,45 per cento.*

Dopo i lievi progressi di lunedì, il mercato si è gradualmente indebolito. Nelle ultime due riunioni si è notata una maggiore resistenza, e i ribassi sono stati lievissimi.

Il volume degli affari è stato piuttosto ridotto, specialmente nelle ultime [redacted] due.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Salone de « La Stampa » Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 159
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 37 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 3A
PADOVA Riv. Ponti Romani 80
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 248

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: « Scrivere Etas-Kompass Pubblicità ... Torino », computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE [redacted] brocciatrice americana, vite 70 mm, corsa 1300 mm. Tel. 680-370. 36046

SNOW-MOBILES Scandinavia's leading manufacturers of Outdoor life products wants to get in contact with suitable organization interested to handle [redacted] quality snow-mobiles on a sole agency basis. Replies, signed « Snow-mobiles » with particular: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID, sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzie dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975, 533-001. O716

A.A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ifima. Santa Teresa 7, telefono 540-879.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. Sofit, corso Dante 2, telefono 501-426. 501218

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38, telefono 594-760. 5-01231

A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoservizi immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefonare 532-945. O523

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefonare 760-203. 779-826.

A.A.A. pastificio cerca gerenti oppure cedesi. Tel 276-681.

A.A. AFFITTASI cedesi bar ristorante, provincia. Tel. 987-891.

A.A. AFIA. Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 5-1373

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-998.

A. CEDESI centro Porta Palazzo avviato ditta abbigliamento minuto possibilità ingrosso causa ritiro commercio. Telefonare 555-262.

A. FERRAMENTA colori utensileria detersivi cedesi permutasi facilitando. Tel. 796-418. 957-653.

A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Inghilterra 17, telefonare 746-616.

AFFARONE osteria esportazione superalcoolici su corso commerciale fronte Fiat vicinanze mercato avviatissimo ritiro commercio cedesi. Telefonare 757-481. 52284

ALBERGO ristorante bar incasso 150.000 giornaliere cedesi. Telefonare 998-311. 54205

ALBERGO 500 metri Porta Nuova 40 posti letto attività 30ennale, cedesi, massime agevolazioni. telef 502.514.

ASSOCIAZIONE cerca gerente bar campi bocce biliardi salone ricevimenti pergolato attrezzatura moderna, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6496 — 10100 Torino ». 52969

AVVIATA merceria cartoleria signorile centrale cedesi possibilità incremento. Telefonare [redacted]

AVVIATISSIMA tucinatura meccanica primaria clientela, cedesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2619 — 10100 Torino ». 53364

AZIENDA settore meccanico o plastica ricercasi scopo investimento per rilievo totale o di maggioranza. Scrivere precisando dati essenziali a: « Etas-Kompass Pubblicità 3030 — 10100 Torino ». 54322

AZIENDA torinese operante mercato maglierie con articolo brevettato conosciuto in tutta Italia, cede nocchello azionario causa anzianità proprio dirigente. Giro d'affari annuo 40.000.000 notevolmente incrementabili. Richieste 30.000.000. Rivolgersi a: L'Immobiliare, Torino, telefoni 502-514, 502-542. 5-01208

CAPO Noli Hotel offre negozio parrucchiere per signora. Telefonare Noli 78-945. 50009

CAUSA malattia cedesi Genova nota grande centralissima pasticceria con fabbrica 2 piani sottostanti negozio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubbl[redacted] **2 — 16121 Genova ».**

CEDESI avviata falegnameria attrezzatissima ottima clientela. Telefonare 733-779. 519987

CEDESI avviatissima industria confezioni femminili ottima clientela capacitata venditrice/annuale media trentacinque dipendenti vicinanze Torino. Scrivere con referenze a: « Etas-Kompass Pubblicità 2662 — 10100 Torino ».

CEDESI brevetto oggetto casalingo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6363 — 10100 Torino ». 54069

CERCO esplore stazione servizio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 674 — 10100 TO » dettagliando attività precedenti e generalità.

CEDESI Rivoli motivi familiari magliaria biancheria ottima posizione. Telefono 794-528. 2001

CEDO negozio pettinatrice minimo contanti, rateazioni, via Cibrario 14. Tel. 481-731. 54251

CENTRALISSIMO Saluzzo cedesi avviato negozio gioiellerie, filati, attività 20ennale. Telefonare 22-61.

[redacted] Rivodora cerca banconiere per gerenza negozio commestibili, bar, tavola calda. Telefonare 483-992 ore ufficio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima avviata boutique, abbigliamento, utile mensile oltre 1.000.000 facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato acconciature signora zona commerciale, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi familiari ferramenta rilevando esclusivamente merce.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna centrale autorimessa completa 100 macchine, utile 400.000 mensili, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato calzature semicentrale, alloggio, trattabili 2.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato confezioni bimbi zona ottima. Fondi vivi facoltativi. Trattabili 2.000.000. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato acconciature signora, alloggetto, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli, utile dimostrabile 500.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata moderna salumeria, 110 mila giornaliere, forte utile, dilazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata attrezzatissima pizzeria tavola calda, [redacted] 700.000 mensili, facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria, 300.000 nette mensili documentabili, trattabili 13 milioni, alloggio. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [redacted] salute centralissimo parrucchiere signora profumeria, forte reddito, migliore offerente.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli vicino scuole, alloggetto, vera occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria drogheria, 70.000 giornaliere, zona incrementabile, massime facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata merceria profumeria, Sanpaolo, sufficienti 500.000. Facilitazioni. O726

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio avviatissimo unico esercizio abbigliamento calzature, migliore zona Torino, diverse forme di facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoaccessori 400.000 nette mensili documentabili, trattabili 6.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza a cuoco con famiglia, rinomato ristorante bar.

DROGHERIA commestibile frutta-verdura 1.300.000 trattabili. Telefonare 852-266. 54040

ELETTRAUTO ottima posizione centrale clientela sicura cedesi dilazionando. Telefonare 280-663.

FARMACISTA acquisterebbe farmacia parte contanti parte gestione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2691 — 10100 Torino ». 54005

LAVASECCO avviatissimo centrale causa matrimonio cedo. Tel. 519-824.

MUTUI ipotecari su alloggi concediamo in pochi giorni anche seconda ipoteca, rimborso rateale mensile da uno a sei anni. Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

PENSIONE Riviera Levante avviatissima reddito elevato posizione centrale vicino mare 18 camere comforts ascensore cedesi direttamente. Scrivere patente 81706 Fermo Posta Santa Margherita Ligure. 101477

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 3, telefoni 538-960, 534-290; via Monginevro 86, tel. 339-032, 332-032. Novara, corso Garibaldi 7, tel. 38-288, 38-289.

SUPERMERCATO alimentari socio cede quota 50%, reddito dimostrabile, poco capitale subito, lunghe dilazioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3028 — 10100 Torino ».

TABACCHERIA licenze cartoleria giocattoli, Genova, zona continuo sviluppo, reddito annuo 3.000.000, cedesi 8.000.000, eventuali mutui. Mazzini, via Fontane 8, 16126 Genova. Tel. 299-785. 514329

TINTOSTIRERIA vendesi Borgo San Pietro. Tel. 681-735.

TRATTORIA bar cedesi per motivi familiari. Telefonare 80-076.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007. O405

A.A.A. A privato impresa costru[redacted]ce vende in blocco scala intera condominiale vani 45 nuova costruzione interamente affittata alto reddito mutuo Sanpaolo. Via Bicocchi. Fiat Mirafiori. Telefonare 596-031.

A. ALLOGGIO: c[redacted], tinello, [redacted]cinino, servizi, vendesi 4.300.000. Telef. 501-889. O726

A. CAVORETTO privato vende villa 10 camere 3 garage, occasionissima: Telefonare 275-371. 5/1082

A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefono 542-834, 530-445.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370

A. PIETRALIGURE urge vendere alloggio arredato due camere grande entrata cucina bagno ripostiglio ampio balcone buona posizione mare, casa signorile. Tel. 850-820 ore ufficio.

A. SABATELLI immobili compravende vostri appartamenti. Pagamento immediato. Telefonare 753-041.

A. SETTIMO vendo 3 camere tinello servizi, occasionissimo. Telefonare 273-571. 5/1082

A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.

A. VIA Lombroso 24 vendonsi camere vuote termosifone 1,200,000. Telefonare 531-502.

A Chieri vendo villa, nuova costruzione L. 52,000.000, Tel. 942-118.

ACQUISTA alloggi società in Torino-liberi o reddito. Tel. 581-735.

ACQUISTARE minima spesa, massimo reddito: via Caprioto 55 (nuove S. Paolo). Prezzi limite: 2, 3, 4 grandi camere, ingresso, servizi. A partire da 960.000 mutuo 2.240.000. Per affitto reddito 8,50%, 2.500.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 533-033.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente: possiamo accontentarVi, grazie vasta scelta qualunque zona, qualunque prezzo, qualunque pagamento, anche interamente dilazionato oppure tramite permuta. Visitateci senza impegno e... siate esigenti! Riceverete amplissimi chiarimenti. Gabetti, [redacted] XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 637-324.

ADATTISSIMO Società rappresentanze con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, elegantl locali 3 camere salone servizi con [redacted]ssimo seminterrato mq 300 munito montacarichi privato. Telefonare 617-045. 5-1306

ALLOGGI camera tinello servizi, attigui, ottimo investimento, vendonsi Vanchiglietta. Telefonare 511-005.

ALLOGGIO signorilissimo in villa: salone, 3 camere, cucina, donna, tripli servizi, box giardino. Tel. 301-889.

ALLOGGIO vuoto centrale 4° senza ascensore, 5.200.000 facilitando. Bepello 532-780. 5-1263

ALASSIO, Garlenda-Golf, splendida posizione circondata pinete, « Condominio Il Rail ». Appartamenti graziosissimi: living, cucinotta, bagno, ripostiglio, giardino privato, posto macchina 1.450.000 mutuo 3.303.000. Bicamere, cucinotta, bagno, ripostiglio, giardino privato, posto macchina 2.250.000 mutuo 5.185.000. Gabetti 533-033. O[redacted]

ALASSIO vendo elegante lussuoso alloggio bellissima vista mare palazzina condominiale prospiciente ingresso 3 camere letto 2 bagni grande soggiorno terrazzo cucina servizio bagno mq 165 circa visibile subito telefonando Alassio portineria condominiale 43-458 oppure Torino ore pasti 655-410. 51876

AMBITISSIMA zona Francia, corso Telesio 82: prezzi interessantissimi, costruzione recentissima, signorili appartamenti: ascensore, riscaldamento centrale. Il meglio al minimo prezzo. Monocamera, cucinotta, entrata, bagno 960.000 mutuo 2.240.000. Bicamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.450.000. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5.150.000. Attici, superattici, possibilità vantaggiosi abbinamenti. Constatate loco. Gabetti 578-044. O710

ANTICIPANDO 1.500.000 rimanenza 30.000 mensili camera soggiorno cucinino bagno ingresso. Mappano (Leinì). Telefonate 487-687. O480

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studioli per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore, telef. 538-151. O590

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, due passi dal centro. Cantiere Panteverde 11/7. O[redacted]

APPARTAMENTI precollinari signorilissimi, via San Fermo 8 (Crimea). Sei camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 6.400.000 mutuo 14.900.000. Gabetti 533-033. O710

APPARTAMENTI specialissimo basso prezzo, veri affari, via Nizza 136. Tricamere, ingresso, bagno, balcone 1.500.000 mutuo 3,450,000. Graziosissima [redacted] [redacted]. Gabetti 533-033. O710

APPARTAMENTINO: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 4.050.000. Via Busca 11 (piazza Carducci). Gabetti 578-044. O[redacted]

APPARTAMENTO a 100 metri via Monginevro via De Sanctis 78, eccezionale camera tinello cucinotta servizi 1.700.000 mutuo 3.700.000. Eurocase, 599-364. O630

APPARTAMENTO graziosissimo: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso. Via Luini 122. Soltanto 1.450.000. mutuo 3.230.000. Gabetti 578-044.

ARISTOCRATICA via Della Rocca 22, attico signorile, prezzo bassissimo: salone, tricamere, bagno, ingresso, terrazzo 2.700.000. mutuo 6.250.000. Gabetti 533-033.

ATTENZIONE! Corso Francia 2 camere cucina servizi 1.550.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-542.

ATTICO panoramico, subito abitabile, (Corso Toscana) via Borsi 93. Salone, quattro camere, cameretta, cucinotta, ingresso, biservizi, ampissimi terrazzi 5.100.000 mutuo 11 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

BARDONECCHIA alloggio signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi garage zona Pineta vendesi. Telefonare 740-659 ore ufficio.

BARDONECCHIA, viale delle Vittorie 18. Straordinaria vendita appartamenti, lussuoso « Condominio Elfy », posizione prestigiosa, circondata eleganlissime ville. Appartamenti spaziosi, razionalissimi: cinque camere, biservizi, ripostiglio, terrazzi 2 milioni 550.000 mutuo 5.850.000. Gabetti 578-044. O710

BELLISSIMO [redacted] zona Medaglie vendo: salone cucina 3 camere doppi servizi grande ingresso ampio terrazzo 18.000.000 compreso mutuo; stesso piano alloggio 2 camere cucina servizi 8.000.000, possibilità fare unico grande appartamento. Telefonare 773-782. 53258

BRUSSON (Aosta) vendesi bellissimo appartamentino termocentrale garage. Telefonare 912-584 Chivasso serali. 53805

CASA centralissima 96 camere, 2 negozi, paramano, primaria posizione, 270.000.000. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 681 — 10100 Torino ». 5-1358

CASCINA 65 giornate irrigue vendesi zona Pinerolo. Tel. 0121-70033 (ore pasti). 50006

CASCINOTTA ottima posizione collinare vicinanze Gassino vendesi. Telefonare 960-075. 4948

CASTELLO 900 splendidissima posizione dominante Lago Orta. Mq. 15.000 foltissimo parco. Eccezionale architettura tutto granito rosa, marmi pregiatissimi. Spettacolare disposizione ambientale. Tre saloni, dodici camere, otto caratteristiche mansarde abitabili, garages, disimpegni, numerosi locali razionali, pluriservizi. Abitabile sempre. Valore inestimabile, [redacted] 24.000.000. [redacted] 15.000.000. [redacted] [redacted].

CERCASI [redacted] giardino in affitto o compro se conveniente vicinanze Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2657 — 10100 Torino ».

CAV. Conti Arcivescovado 8 vende mura grandioso negozio angolare, affittato bar, ottimo investimento.

CAV. Conti Arcivescovado 3 vende capannone industriale mq 1100, corso Novara. 5-1358

CENTRALISSIMA posizione, [redacted] Ugo Foscolo 13 (via Madama Cristina) appartamenti grande metratura, prezzo minimo. Tricamere, ingresso, bagno 590.000 acquisto, 880 mila novanta giorni, 3.430.000 mutuo. Quadricamere, ingresso, bagno 700 mila acquisto, 1.300.000 novanta giorni, 4.700.000 mutuo. Gabetti 578-044.

CENTRALISSIMI appartamenti via San Tommaso 24. Signorili, spaziosi. Sette camere, ingresso, biservizi, ripostiglio 12.600.000 mutuo 15.000.000. Nove camere, ingresso, biservizi, ripostiglio, 20.800.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044. O710

CENTRALISSIMO vendo intero primo piano per complessivi mq 570. Volendo abbinabile piano rialzato mq 210, seminterrato mq 280. Facilitazioni. Telefonare 553-975.

CERIALE, incantevole posizione, Via Aurelia, località Orti. Appartamenti veri affari. Living, cucinotta, ingresso, bagno 1.160.000 mutuo 2.700.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.950.000 mutuo 4.453.000. Gabetti 533-033.

CORSO Francia camera tinello servizi libera luglio, 1.800.000 mutuo 3.500.000. Telefonare 502-542.

CORSO Regina 99. Spazioso appartamento triesposto: cinque camere, bagno, ingresso, disimpegno 3 milioni 750.000 mutuo 8.650.000. Gabetti 533-033. O710

CORSO Regio Parco 161 angolo via Pergolesi, zona commercialissima, modernissimo palazzo, tutti comfort: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno 990.000 mutuo 2.310.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.860.000 mutuo 4.340.000. Prezzi « supereccezione », visite loco. Gabetti 578-044.

ECCEZIONALMENTE conveniente: corso Traiano 28. Costruzione signorile, tranquilla, grande giardino condominiale: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 1.650.000 mutuo 3.750.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.500.000 mutuo 5.700.000. Gabetti 578-044. O710

FANTASTICO! Fronte Fiat Mirafiori 2 camere cucina termobagno mensilità 2.500.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 503-290. 5/1208

GRAZIOSE palazzine; appartamenti, prezzi vertiginosamente bassi. Gassino, strada del Porto angolo via Leopardi. Bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.050.000 mutuo 2.390.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.600.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 533-033.

GIAVENO privato vendo villa nuova costruzione sei locali. Tel. 596-646

IN [redacted] vendesi [redacted] rustica zona collinare con prato e vigneto circostanti. Telef. 918-225.

INCREDIBILE! Borgo S. Paolo camera cucina 800.[redacted] mutuo [redacted] Telefonare 502-514.

LOCALE seminterrato indipendente zona Francia mq 180 vendo. Telefonare 595-580. 54089

LOCALE uso industriale laboratorio magazzino nuova costruzione coperti mq 550 cortile mq 450 accesso indipendente diretto da corso Peschiera vende società Torino centro corso Peschiera 372. 54063

MARE, Borghetto S. Spirito « Condominio Monte Olivera » splendidi appartamenti: bicamere, cucina, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3 milioni 20.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 4 milioni 300.000. Gabetti 533-033.

MAURIZIANO vendo signorile 2 camere salone servizi, 15.000.000. Telef. 544-461. 501004

MINOR costo possibile, appartamenti moderni, spaziosissimi: tricamere eleganti, cucinotta, ingresso, bagno, biterrazzi 990.000 acquisto, 1.560.000 quattro mesi, 5.900.000 mutuo. Borgo S. Paolo, via Luisia 3. Gabetti 578-044. O710

MURA negozio buona posizione esente, reddito 8, vendesi. Tel. 531-005.

MURI negozio vicinissimo piazza Rivoli, via Monte Albergian 21, mq 85, veramente conveniente 3.400.000 mutuo 5.600.000. Eurocase, 599-364.

NEGOZI via Ventimiglia [redacted] residenziale altamente commerciale. Mutuo. Telefonare 544-479.

PEROSA Argentina (Statale Pinerolo-Sestriere) salubérrima mezzamontagna, ideale bambini. Appartamenti panoramicissimi: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.260,000 mutuo 2.940.000. Tricamere, bagno, ingresso 1.860.000 mutuo 4.340.000. Gabetti 533-033. O710

PIAZZA Statuto, via Manzoni 3. Ampio locale uso ufficio più attiguo magazzino. Disponibile immediatamente 12.500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O710

PIETRA Ligure « Complesso Residenziale Marino », via Battisti. Elegantissimi appartamenti: bicamere, ingresso, bagno 1.350.000 mutuo 3 milioni 50.000. Gabetti 578-044.

PINO Torinese privato vende terreno mq 2400 adatto costruzione villa posizione magnifica soleggiata panoramica. Tel. ore ufficio 339-715.

PINO Torinese, via Migliorelli 1. Splendido appartamento in villa con giardino. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, ingresso, triterrazzi, garage biposto 6.000.000 mutuo 15 milioni. Gabetti 578-044.

PINO Torinese acquisto villa con giardino, Tel. 540-844.

PRIVATO vende Sangone Po, 2 camere tinello ripostiglio box, panoramico, mutuato, rivolgersi custode Pietro Necco, Largo Leonardo Vinci 3, Moncalieri. 54302

PRIVATO vende terreni ville alloggi 5 km piazza Vittorio altitudine metri 500-700, panoramici, soleggiatissimi. Eventuale permuta con privato o costruttori accettando parziale cambio camere. Telef. 869-230.

REDDITO 7,75% appartamento centralissimo, signorile, via Conte Verde 2. Quadricamere, ingresso, bagno 3.750.000 mutuo 8.650.000. Gabetti 533-033. O710

RIVA Ligure (Imperia) Palazzo Miramare. Appartamenti signorili: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso 1.400.000 mutuo 3.250.000. Tricamere, cucina, bagno, ingresso, triterrazzi 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 533-033. O710

S. RITA, appartamenti signorili: piani alti via Bartolta 69. Bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.200.000 mutuo 5.500.000. Tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.650.000 mutuo 6.050.000. Gabetti 533-033. O710

TERRENO con progetto approvato, circa 155 camere, zona corso San Maurizio, vendesi direttamente impresa. Geom. Cerrato, 774-138.

TERRENO industriale Volpiano fronte statale con progetto, occasionissima. Telefonare 273-571.

TERRENO industriale zona Francia, mq 5600, fronte via principale, vendo. Telefonare 542-015.

VACANZE mediomontane Traves (Valli Lanzo). Appartamenti moderni, spaziosi: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000 mutuo 3.000.000. Quadricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000 mutuo 4.750.000. Gabetti 578-044. O710

VALLECROSIA, splendida posizione tra Bordighera-Ventimiglia. Complesso Residenziale « Valle Beach ». Via Cristoforo Colombo 4. Vicinissima spiaggia, giardino condominiale. Appartamenti: bicam[redacted], bagno, ingresso 1.200.000 mutuo 2.349.000. Tricamere, bagno, ingresso 2.035.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 533-033.

VENDESI lotto 730 mq vicinanze Torino progetto approvato. Telefonare 339-239. 53734

VENDESI mura negozio drogheria con annessa licenza bollicione asporto 21°. Telefonare 745-586.

VENDO casa con terreno frutteto tutto cintato Nichelino frazione Tagliaferro. Benzi, tel. 765-100.

VIA Leinì muri negozio mq. 70, prezzo affare. Telefono 503-290.

VICINANZE Fiat Stura [redacted] tinello servizi, costruzione 1965, 1.500[redacted] mutuo 3.300.000. Telef. 502-514.

VICO Canavese « Villaggio Poetico » modernissimi appartamenti in palazzina: tricamere: ingresso, bagno 1 milione 500.000 mutuo 3.400.000. Quadricamere, ingresso, bagno 1.980.000 mutuo 4.620.000. Gabetti 533-033.

VILLINI splendidi, 15 minuti Torino, verdeggiante residenzialissimo « Villaggio Belvedere » Colletto di Pinerolo (Statale Orbassano-Pinerolo): campi tennis, golf, piscina, servizi ogni genere. « Villa Californiana »: salone, bicamere, cucina, ingresso, bagno, garage, giardino 8 milioni 610.000 mutuo 3.000.000. « Villa Acapulco »: salone, quattro camere, ingresso, bagno, terrazzi, garage, giardino 9.800.000 mutuo 3.680.000. Gabetti 578-044. O710

1.400.000 appartamento subito vostro, affittato ottimamente. Madonna Campagna, via Borgaro 72: bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. Rimanenza 3.250.000 mutuo. Gabetti 578-044. O710

⑤ Domande [redacted] alloggi, locali, terreni

A. CONIUGI referenziati [redacted] 1-2-3 camere. Telefonare 769-800.

CERCASI locale industriale in affitto mq 1500 circa possibilmente zona d'interni Settimo Torinese. Telefonare 541-684 ore ufficio. 53834

CERCASI locale industriale Torino o zona periferica da affittare non oltre 1° luglio mq 150 uffici, 200 laboratorio, 200 magazzino. Telefonare 323-811 ore ufficio. 54231

CERCO 2 soffitte, mansarde, o camera e servizi zone Centro, Barriera Milano, Crimea. Referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2613 — 10100 Torino ». 53329

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto con terrazzi libero subito. Tel. 680-883. 54096

FAMIGLIA professori statali toscani cerca disponibili luglio 2 appartamenti rispettivamente 3-4 e 4-5 vani medesimo edificio zona Crocetta oppure limitrofa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2663 — 10100 Torino ». 53856

FAMIGLIA torinese [redacted] in affitto a Pino Torinese o comunque zona collinare villetta od alloggio ammobiliato 3 camere soggiorno cucina e servizi con giardino per mesi giugno-settembre. Telefonare 595-608 ore pasti. 53075

LOCALE in affitto cercasi Torino circa 500 mq da adibire ad uso officina meccanica cerca società nuova costituzione. Precisare dettagli e prezzo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2586 — 10100 Torino ».

SOCIETA' industriale per sede a Torino ricerca affitto eleganti locali ufficio, piano terreno o primo piano 300, 200 mq con locale uso deposito ingresso indipendente zona da Crocetta a Mirafiori. Tel. 235-656 ore ufficio. 2001

SPOSI piemontesi cercano tre camere cucina servizi, zona Santa Rita. Tel. 659-894 ore pasti.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere servizi. Telefonare 366-995.

AFFITTASI coniugi referenziati alloggetto tricamere servizi in palazzina disposti mansioni pulizia. Caselegno 83-904. O727

AFFITTASI magazzino mq 150 negozi zona S. Rita. Telef. 396-719.

AFFITTASI villa mobiliata zona collinare panoramica, Moncalieri, con giardino, da giugno a settembre. Tel. 642-595. 54304

AFFITTASI villa 10 vani con parco in Torre Pellice adatta per ristorante pensione. Telef. 91-594 Torre Pellice.

ALLOGGIO bicamere e servizi in stabilimento industriale periferia Torino concedesi a coniugi soli marito ex carabiniere pensionato con possibilità altri incarichi. Scrivere referenziando a: « Etas-Kompass Pubblicità 3006 — 10100 Torino ».

CORSO Vittorio: 6 camere biservizi piano secondo adatto ufficio affittasi 86.000. Caselegno 83-904.

PALAZZINA signorile primo piano affittasi 7 [redacted] cucina biservizi adatto studio, abitazione, adiacente piazza Statuto. Caselegno 82-904.

REFERENZIATI affittasi subito 55 mila, due camere, salone, tinello, cucinino, servizi, Tel. 369-182.

⑦ Locali villeggiatura

ALBENGA affittasi 1-2 camere cucina ammobiliate. Telef. 399-624.

ALBISSOLA Mare zona residenziale vendonsi due meravigliosi alloggi vista mare - bianti 11.500.000 più mutuo 6.125.000 - 10.000.000 più mutuo 5.660.000. Telefonare Torino ore ufficio 543-523 53587

CONIUGI professionisti piemontesi cercano villetta o appartamento ammobiliato, giardino o cortile indipendenti. Torino o paesi provincie piemontesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3037 — 10100 Torino ».

RIMINI affittasi appartamentino, tipo mansarda, possibili 8 letti, zona quieta, ombrosa, 1500 mare; bassa stagione 70.000, alta 85.000. Mazzini, Campania 1, Rimini. 50613

⑧ Alberghi e Stazioni [redacted]

COGOLETO Pensione Aurelia ristorante giardino parcheggio, specialità pesci. Telefonare 910-265.

HOTEL Flaminio Pesaro 2ª categoria [redacted] 66-988: sul mare, circondato colline, camere con servizi doccia balcone telefono, piscina lavometto autoparco, bassa stagione ogni 7 giorni 2 gratis. 50946

MIRAMARE-Rimini. Pensione Rosarina. Bielle 7, tel. 30-347, vicinissimo mare, ottima cucina, interpellateci.

MIRAMARE-Rimini. Pensione Trieste, vicinissimo mare, cucina romagnola, giugno 1600, alta interpellateci. Gestione Bardeggia Dante.

VARAZZE Piccolo Hotel tel. 96-327, confortevolissimo, ottimo trattamento 2400-2800. 50002

VISERBA, Pensione Cosmopolita, telefono 38-347, [redacted] bassa 2200 complessive. 50613

VISERBA, Pensione Renzo, sul mare, ogni comfort; bassa 1600 complessive. [redacted]

(Continua a [redacted] 21)

La difesa del suolo

Perché tante alluvioni?

(In trent'anni prevista una spesa di 5610 miliardi, [redacted] bisogna fare i conti [redacted] la burocrazia)

Pochi giorni di pioggia e si sente parlare di campi allagati, semine perdute, [redacted] colti distrutti, cascine danneggiate. Ricadono sempre sugli agricoltori i maggiori danni delle alluvioni. Nel disastro [redacted] novembre 1968 andarono distrutti 3 milioni di quintali [redacted] foraggi e sementi, 120 impianti di trasformazione, 18 mila macchine agricole, 50 mila capi di bestiame. Per gli allagamenti dei giorni scorsi in Piemonte e Lombardia non c'è [redacted] valutazione precisa, ma le prime stime sono già di alcuni miliardi.

Perché l'Italia è così vulnerabile [redacted] maltempo? La colpa principale è del disboscamento, praticato indiscriminatamente fin dai secoli scorsi. Il nostro Paese, po[redacted] di materie prime, dovette ricorrere al legno pri[redacted] per costruire navi, poi, con l'avvento della ferrovia, per le traversine [redacted] binari. La povertà delle zone montane, inoltre, spinge gli abitanti a eliminare il bosco per trovare nuove terre da coltivare.

Mancando le poderose radici degli alberi secolari che trattengono il terreno, al primo nubifragio slittano interi strati di montagna; [redacted] chiome degli alberi che smorzano la violenza, la pioggia [redacted] abbatte sui pendii montani, ne erode la superficie e spinge a valle enormi quantità di pietre, terra, massi, sabbia. Secondo uno studio dell'Accademia dei georgofili, ogni [redacted] i fiumi trasportano in pianura un miliardo di metri cubi [redacted] detriti.

E' intervenendo in montagna che si [redacted] le alluvioni in pianura. Invece noi ci limitiamo a sopraelevare gli argini e mano a mano che l'alveo dei corsi d'acqua [redacted] innalza per effetto dei depositi. Molti fiumi, in Italia, scorrono fra due alte mura e il loro letto supera il livello della campagna. Il Po, in certi punti, [redacted] trova a venti metri sopra la pianura. Dragare i fiumi sarebbe già un passo avanti; non si fa neanche questo.

[redacted] nostro Paese è per quattro quinti montagnoso e collinare: su 22 milioni di ettari di terreno accidentato, soltanto 3 milioni sono ricoperti da alberi d'alto fusto. Bisognerebbe rimboschire almeno [redacted] mila ettari l'anno. Invece, [redacted] vent'anni, sono stati coperti con nuovi alberi appena 430 mila ettari di terreno, contro 1.150.000 in Francia e 1.600.000 in Spagna nello stesso periodo. In Giappone, morfologicamente simile all'Italia, le grandi piogge non provocano grandi alluvioni. «*Il motivo è semplice* — afferma il prof. Giampiero Cotti-Cometti docente all'Università di Roma —: *in Giappone una legge ferrea tutela la conservazione delle foreste, che scendono fino a lambire le risaie. In Italia il bosco* [redacted] *esiste più*».

Per la difesa generale del suolo, lo Stato dovrà spendere in trent'anni 5610 miliardi. Lo ha accertato la Commissione interministeriale presieduta dal professor De Marchi, che alla fine del '68 ha presentato una relazione [redacted] ministro [redacted] Lavori Pubblici. La Commissione ha insistito sulla necessità che i lavori, [redacted] volta cominciati, siano portati a termine senza interruzioni.

Occorre far presto, ma bi[redacted] fare i conti [redacted] la burocrazia. «*I lavori di sistemazione idrogeologica montana*, scrive Edoardo Martinengo nel volume "Montagna oggi e domani", *richiedono un complesso di opere strettamente legate anche da criteri di priorità e di conseguenza*». Però l'iter è lungo: «*I progetti degli Ispettorati ripartimentali devono avere il benestare della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste, l'approvazione del Comitato tecnico provinciale* [redacted] *per la bonifica integrale e, se del caso, del Magistrato per* [redacted] *Po;* [redacted] *norme sull'esecuzione dei lavori limitano le decisioni dei direttori degli stessi e obbligano a redigere perizie suppletive, a richiedere autorizzazioni. Il tutto vuol dire mesi, e in montagna, dove le condizioni* [redacted] *ambientali consentono di lavorare solo d'estate, a volte anni*».

Livio Burato

Ingenti danni alle coltivazioni del Piemonte

Per le piogge minacciati i raccolti di riso e fieno

Gli agricoltori non possono fare i trattamenti anticrittogamici - Nella [redacted] di Mortara allagati cinquemila ettari, un miliardo [redacted] danni - Ad Asti distrutti molti vigneti, compromessa la produzione di ortaggi - In ritardo i lavori nell'Alessandrino e nel Cuneese - Crisi per le pesche e le fragole di Alba

Mortara, [redacted] maggio.

(*f. p.*) A distanza di sei mesi gli agricoltori della Lomellina hanno conosciuto per la seconda volta i tremendi danni dell'alluvione. Alcuni dati, non ancora definitivi, forniti dall'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Pavia, parlano di 5 mila ettari di terreno allagato dai torrenti Arbogna, Agogna e dal Cavo Pezza. I comuni maggiormente colpiti sono Mortara, Albonese, Cergnago, Ottobiano, Robbio, Palestro, Sant'Angelo.

Secondo [redacted] prima valutazione i danni supererebbero il miliardo di lire: sono stime che [redacted] riferiscono alle sole coltivazioni agricole, c[redacted] al maggengo, al grano e al granturco. I tagli del foraggio e dei cereali vengono considerati dagli esperti completamente perduti. Non [redacted] possibile dire quali effetti negativi l'alluvione abbia provocato alla produzione risicola: una stima sarà possibile soltanto quando le acque si saranno completamente ritirate dalle [redacted] non si avranno altre precipitazioni atmosferiche i danni [redacted] molto limitati, in quanto [redacted] raccolto del riso potrà [redacted] salvato.

Asti, 10 maggio.

(*v. m.*) I lavori agricoli stagionali in tutta la provincia di Asti [redacted] stati ostacolati dalla frequenza delle piogge e da temperature piuttosto rigide. Le operazioni sono in preoccupante ritardo rispetto agli anni scorsi. Ec[redacted] la situazione per quanto riguarda le principali coltivazioni:

Frumento: molti [redacted] menti di fondovalle vedranno compromessa [redacted] loro produzione.

Vite: gran parte dei vigneti sono danneggiati a causa [redacted] smottamenti o frane; la pioggia ha ostacolato le [redacted] sistemazione. Le prospettive per [redacted] futuro [redacted] piuttosto incerte.

Ortaggi: [redacted] produzione [redacted] gionale è scarsa, sempre [redacted] del due periodi alluvionali, novembre 1968 - aprile 1969.

Alessandria, 10 maggio.

(*f. m.*) Il maltempo degli scorsi giorni e [redacted] cattivo andamento climatico della primavera non hanno giovato all'agricoltura nella provincia di Alessandria. Il [redacted] già pregiudicato nel periodo [redacted] semina [redacted] condizioni atmosferiche, ha subito gravi danni e [redacted] raccolto [redacted] quest'anno, secondo le previsioni, sarà inferiore alla media. Danni anche per i bieticoltori, che hanno [redacted] dovuto ripetere la semina, e ritardi [redacted] il granturco.

Cuneo, 10 maggio.

(*n. m.*) Ritardo nelle semine e nel taglio del primo fieno. Impossibilità di attuare la normale difesa preventiva contro le malattie delle piante e altre colture ortofrutticole, soprattutto a causa del freddo. Queste le conseguenze gravi all'agricoltura cuneese per [redacted] persistenti piogge.

L'acqua ha impedito a buona parte dei coltivatori [redacted] semina del granturco; opera per la quale occorrerebbe che i campi rimanessero all'asciutto per almeno una settimana. Sensibili nelle Langhe i ritardi per i nuovi vigneti, soprattutto nelle [redacted] tipiche del barolo e del barbaresco, che sono in forte espansione. Il taglio del fieno maggengo, se tutto andrà bene, dovrà [redacted] procrastinato di almeno una decina di giorni.

I contadini a causa della persistente umidità [redacted] hanno potuto procedere al trattamento anticrittogamico e all'irrorazione delle sostanze anti-insetti, soprattutto alle colture che più [redacted] necessitano. Sotto questo profilo v'è quindi una grossa incognita circa la qualità e la quantità dei futuri prodotti.

Alba, [redacted] maggio.

(*g. f.*) Il perdurare del maltempo, [redacted] abbondanti precipitazioni, sta causando ovunque notevoli intralci al regolare svolgimento dei lavori agricoli e danni alle colture. Gli agricoltori si trovano notevolmente in ritardo con le semine primaverili ed in particolare con quella del granoturco che praticamente [redacted] ha ancora potuto essere iniziata. Anche i lavori di manutenzione dei vigneti [redacted] molto in ritardo. [redacted] per ora [redacted] significa [redacted] diminuzione del prodotti, [redacted] certamente [redacted] ripercuoterà sui loro prezzi poiché la maturazione avverrà in ritardo quando sul mercato vi saranno prodotti provenienti da altre zone.

Questo vale in modo particolare per le pesche della zona canalese e le rinomate fragole del Roeri che [redacted] anni scorsi giungevano a maturazione prima che nelle altre [redacted]

Vercelli, [redacted] maggio.

(*w. n.*) Le campagne vercellesi hanno subito nei giorni scorsi allagamenti a [redacted] dello straripamento di alcuni corsi d'acqua gonfiati per le piogge torrenziali. Le acque hanno arrecato forti danni alle colture a riso, in fase [redacted] prima germinazione.

Sarà necessario lo svuotamento delle risaie; il rifacimento degli argini, una nuova erpicatura del terreno e una [redacted] semina, con conseguente ritardo del ciclo produttivo di circa 10-15 giorni. Irrilevanti i danni ai prati [redacted] al [redacted].

Novara, 10 maggio.

(*p. b.*) Il maltempo nei giorni scorsi ha causato sensibili danni all'agricoltura nel basso Novarese.

Distrutte completamente sono state [redacted] coltivazioni di asparagi, per i quali, proprio domenica 11 maggio, doveva tenersi la sagra a Cilavegna. Qualche danno anche [redacted] campi di granoturco e [redacted] frumento.

L'Italia all'ultimo posto nel Mec

Diminuito il consumo di fertilizzanti nel '68

Rispetto all'anno precedente si [redacted] avute contrazioni del 2,5% per l'azoto, dell'11% per l'anidride fosforica e del 13% per la potassa

Le previsioni sul consuntivo dell'agricoltura per il 1968 non [redacted] state confermate dalla Relazione generale sul [redacted] situazione economica del paese. Era stato ritenuto un andamento stazionario, [redacted] tre i dati ufficiali indicano una non trascurabile flessione del prodotto lordo agricolo.

Tuttavia perdurano perplessità sul valore di certe cifre e giudizi: ad esempio, per le spese dei mezzi tecnici impiegati nell'agricoltura — per le concimazioni e la dotazione di [redacted] macchine agricole — [redacted] possibile una verifica [redacted] cui non si giova l'attendibilità delle une e degli altri.

Per la meccanizzazione, la Relazione afferma che ne «*è continuata l'espansione, perché, rispetto* [redacted] *1967,* [redacted] *parco motoristico ha segnato un incremento nel numero e nella potenza*». Sennonché un tale criterio di stima, in base [redacted] saldo fra le macchine di prima immatricolazione e quelle fuori uso per le quali si chiede la cancellazione, è piuttosto discutibile. Il parco si è sempre più inflazionato di macchine che rimangono iscritte (per il beneficio del carburante agevolato) anche se sono scarsamente o affatto utilizzate. Secondo l'U.M.A., che provvede alle immatricolazioni e cancellazioni, alla fine del 1966 il 28 per cento del parco trattoristico era costituito da queste macchine con più di 10 anni di vita. L'incidenza di esse aumenta di anno in anno.

Invece la Relazione ha mancato di rilevare che, proprio nel 1968, per [redacted] prima [redacted] l'immatricolazione di macchine e motori [redacted] denunciato una contrazione, oltre che nel numero (come l'anno prima), anche [redacted] potenza. Quest'ultimo elemento [redacted] giudizio consente di valutare meglio l'andamento della meccanizzazione.

Ma veniamo alla concimazione. Secondo la Relazione, il consumo dei fertilizzanti «*è rimasto pressoché invariato*». Ad un incremento «sensibile» per i concimi potassici si contrappone una flessione (dell'1,2 per cento) per quello dei complessi; mentre azotati e fosfatici non segnano incrementi apprezzabili.

Così [redacted] Relazione. Sennonché la contrazione per i complessi non è stata dell'1,2% bensì dieci volte più rilevante rispetto al consumo del 1967 (1.530.000 tonn.); inoltre, per i potassici [redacted] produzione nazionale, si [redacted] avuta un'ulteriore contrazione ed il maggior impiego di prodotto d'importazione [redacted] ha recato [redacted] correzioni sensibili (anche perché [redacted] tutti i potassici supera [redacted] poco le 100.000 tonn.).

Per vero, [redacted] 1968 è stato particolarmente negativo per le concimazioni. Per l'azoto si è avuta una contrazione nei consumi del 2,5%; dell'11 e [redacted] 13 rispettivamente per l'anidride fosforica e [redacted] potassa. Si è quindi deteriorata ulteriormente la posizione che occupiamo all'ultimo posto nella graduatoria dei Paesi della Cee. Nella precedente campagna l'Italia figurava già con una media unitaria del 60% inferiore [redacted] quella comunitaria (78 kg/ha di unità fertilizzanti rispetto [redacted] della Cee).

Sono molte le cause di questo divario; non ultima la rivalità fra l'industria privata e quella di Stato ed i rispettivi canali di distribuzione. Però un tale stato di cose ora dovrebbe cambiare, perché è stato deciso di realizzare uno stretto coordinamento, per il settore petrolchimico, fra l'industria di Stato e la Montedison; e, del coordinamento, dovrebbero giovarsi anzitutto i fertilizzanti.

Ernesto Bassanelli

Gli «amici del vino» riuniti ad Ancona

(*Nostro servizio particolare*)

Senigallia, 10 maggio.

(*l.bu.*) Si concluderà domani ad Ancona il 9° Convegno nazionale «Amici del vino», l'associazione fondata nel 1959 [redacted] Camera di commercio [redacted] Asti per valorizzare la produzione enologica italiana, attraverso un'amichevole colleganza [redacted] persone qualificate, studiosi e buongustai. Oggi [redacted] sodalizio conta oltre cinquemila aderenti, 300 dei quali partecipano al convegno.

[redacted] manifestazione, iniziata giovedì scorso a Forlì, [redacted] quest'anno dedicata ai vini della Romagna e delle Marche settentrionali. L'ing. [redacted] Madonia, presidente dell'Ente per la tutela dei vini tipici di Romagna, ha illustrato la posizione della viticoltura [redacted] questa regione. La produzione si aggira sui 5 milioni di [redacted] l'anno, per un valore di oltre [redacted] miliardi di lire, considerando [redacted] la produzione agricola sia quella enologica. Però [redacted] più di 11 mila ettolitri [redacted] protetti dalla denominazione controllata (hanno ottenuto il riconoscimento d'origine l'«Albana» e il «Sangiovese», si attende quella per il «Trebbiano»). La zona tipica comprende 55 comuni per il «Sangiovese» e 21 per l'«Albana».

Sul vini delle Marche ha parlato oggi a Senigallia il prof. Bruno [redacted].

La produzione è di [redacted] milioni di quintali d'uva. E' in testa la provincia di Ascoli, con un milione e mezzo di quintali prodotti nel '68.

A Saluzzo un convegno internazionale sulle colture specializzate

Le deliziose pesche del Cuneese

Nel [redacted] la provincia ha prodotto 519 mila quintali [redacted] pesche (nel Piemonte [redacted] mila quintali, 13 milioni in tutta Italia) - Nella [redacted] vi [redacted] aziende ben attrezzate, il reddito per i coltivatori è buono - Tuttavia occorre migliorare gli imballaggi e i trasporti

I problemi della peschicoltura piemontese e in particolare quelli relativi [redacted] *imballaggi, ai trasporti sui mercati interni ed esteri ed alla commercializzazione saranno discussi in un convegno internazionale di studio che si terrà a Saluzzo il 16-17-18 maggio, organizzato dalla città di Saluzzo, dall'Ente «Sala contrattazioni» e dalla Camera* [redacted] *Commercio di Cu*[redacted]. [redacted] *la produzione italiana di pesche è stata di 13.147.000 quintali, mentre nei* [redacted] *anni precedenti è stata di quintali 11.258.000 (1967), 14 milioni 188.000 (1966) e 12 milioni 998.000 quintali (1965). Il valore della produzione lorda vendibile complessiva è stato di 143 miliardi nel 1966 e 140 nel 1967. La produzione media per ettaro si aggira dai 105 ai 145 quintali. L'anno* [redacted] *ne sono stati esportati 2.800.000 quintali.*

In Piemonte la produzione raggiunge in media [redacted] *quintali l'anno, per un valore medio* [redacted] *8-9 miliardi* [redacted] *lire, di cui oltre la metà nella provincia di Cuneo (particolarmente nei comuni di Saluzzo, Lagnasco, Savigliano, Costigliole, Manta e Verzuolo), ed il* [redacted] *cento in provincia di Vercelli. Nel 1968 la provincia di Cuneo ha* [redacted] *dotto 519.000 quintali* [redacted] *pesche su 4740 ettari di coltura specializzata.*

La peschicoltura ha avuto un forte incremento negli ultimi venti anni e tuttora [redacted] *tinuano gli impianti nelle zone più adatte. Il reddito che i coltivatori traggono da questa coltura è soddisfacente e di conseguenza anche i prezzi dei terreni adatti a questa pianta sono pagati, secondo le zone, da 4,5 a 5,5 milioni per ettaro se terra nuda e da 7 a 9 milioni ad ettaro se* [redacted] *piante sono in corso di produzione, in rapporto allo stato vegetativo, sanitario ed età della piantagione.*

Nelle plaghe piemontesi si è sviluppata la coltivazione [redacted] *pesco si nota un notevole miglioramento economico e sociale della categoria agricola. Nello scorso anno il mercato delle pesche si è dimostrato fiacco ed in «crisi grave» verso metà di luglio, poi si è ripreso e* [redacted] *è concluso in modo favorevole. Un passo avanti si deve* [redacted] *cora conseguire,* [redacted] *l'altro, con il miglioramento degli imballaggi per presentare* [redacted] *glio i frutti e con i mezzi di trasporto e* [redacted] *conservazione.*

Le aziende frutticole più importanti si sono già attrezzate in modo adeguato, [redacted] *l'organizzazione del settore, nel suo complesso, deve* [redacted] *meglio completata per cercare di ridurre i notevoli squilibri di mercato che influiscono negativamente su tutti i produttori. Uno studio particolareggiato in merito* [redacted] *stato effettuato nel 1967-68 dalla «Conferenza nazionale per l'ortoflorofrutticoltura» le cui commissioni tecniche hanno impostato i problemi e le previsioni per ogni coltura. Il giudizio è risultato sostanzialmente positivo. Per* [redacted] *1970-71 si prevedono 95 mila ettari di coltura specializzata* [redacted] *41 milioni di piante ed una produzione di circa 18 milioni* [redacted] *di quintali di cui il 65-70 per cento costituita da pesche a polpa gialla. Si prevede un incremento delle varietà precoci e medio tardive (in Piemonte vi è tendenza a produrre frutta medio-tardiva).*

Lo sviluppo della peschicoltura [redacted] *condizionato da vari fattori, tra* [redacted] *l'ordinamento* [redacted] *delle imprese agricole, la specializzazione, la meccanizzazione, la fertilizzazione del suolo,* [redacted] *forme* [redacted] *allevamento e soprattutto* [redacted] *scelta delle varietà. Attualmente la nostra peschicoltura ha possibilità di assecondare le modificazioni qualitative della domanda interna ed estera perché ha* [redacted] *notevole standard di varietà. Per il Piemonte le pesche più coltivate sono le Hale 15%, Michelina 8,60%, Impero 7,3%, Aurora 6,2%, Morettini 6%, Elberta 4,7%, Mayflower 4%, Bella di Borgo d'Ale 3,5%, Cardinale, Dixired, Red Haven, Golden Jubilee, Amsden, Botto, Trionfo, ecc. La Honey Dew Hale a polpa bianca venne importata dai frutticultori di Lagnasco direttamente dall'America. Altro problema* [redacted] *cora totalmente risolto* [redacted] *la qualificazione del personale addetto alle operazioni della produzione e conservazione della frutta.*

[redacted] *convegno internazionale che si terrà a Saluzzo parteciperanno esperti del ramo e le relazioni svolgeranno argomenti relativi alla raccolta della frutta: «Prospettive e indirizzi» (prof. Baldini), «Imballaggi per il trasporto e loro regolamentazione» (prof. Baldinelli), «Nuove esigenze della commercializzazione della frutta* [redacted] *tecniche dell'imballaggio e problemi connessi» (G. Stewart, Inghilterra). Presiederà il prof. Morettini.*

Alla mostra merceologica dell'imballaggio e del trasporto della frutta allestita in piazza Cavour parteciperanno le società Fiat, Montedison, International Machinery Corporation e numerose altre ditte minori. Hanno già aderito alla manifestazione operatori e giornalisti della Francia, Germania Occidentale, Austria, Svizzera, Belgio, Olanda, Danimarca, Svezia, Inghilterra.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — In lire [redacted] i capi giovani, invariati i prezzi [redacted] adulti. [redacted] in lievi cedenze. Pollame stazionario con concedenza per gli allevamenti di batteria.

Per la razza bovina piemontese da macello: [redacted] chilo, [redacted] vivo, franco mercato: buoi 430-450; vitelloni 580-620; vitelloni comuni 640-675; vitelli della coscia 780-830; vacche da macello di 1° cat. 240-260; vacche da produzione 290-320.000 al capo; suini grassi 400-415 al chilo; Carmagnola: polli di allevamento famigliare 600-650; polli d'allevamento in batteria 360-380.

Cereali — Scarse le offerte di frumento, prezzi in aumento. Sostenuti il granoturco ed il risone. Grano di qualità tenera buono mercantile 6400-6500 al quintale; qualità [redacted] granoturco ibrido 5600-5750; risoni, a Vercelli: Comuni 7600-8300; Maratelli 9500-10.500; R. B. tipo [redacted] da 9700-10 mila 500; Rizzotto 9700-10.300; Arborio 9700-10.700; Italpatna 9000-9600; tutto oltre L. 170 quale diritto di contratto.

Vini — Asti: andamento calmo, prezzi invariati.

Barbera [redacted] Asti [redacted] 11,5-12,5 gr. 11.500-13.000 al quintale; Barbera di Asti di 12,5-13 gr. 14-16.000; Grignolino extra 25-30.000; Freisa [redacted] 14-17.000; Freisa superiore secca 12.500-13.000; Nebbiolo 32-35.000; Barolo classico prod. 1964 [redacted] 68 a 73.000; Barbaresco prod. 1965 da 63 a 68.000; Brachetto d'Asti 17-18.000; Bonarda d'Asti 14-17.000; Cortese bianco secco di 10-10,5 gr. 11-12.000; Dolcetto 22-27.000; Malvasia rossa 16-18.000; uvaggio Monferrato corrente [redacted] 10-11 gr. 8000-10.000.

Asparagi [redacted] Poirino che pesano tre etti

(Nostro servizio particolare)

Poirino, 10 maggio.

Poirino espone e premia [redacted] *fior fiore degli asparagi piemontesi, che è quanto* [redacted] *meglio si possa trovare nell'intera categoria. Si tratta dei più grossi. Qualche esemplare si aggira sui tre etti.* [redacted] *una pubblicità sintetica del prodotto, e variano i pareri* [redacted] *volume incida sulla qualità. Per quest'anno, nessuno dubita che più l'asparago è grosso più* [redacted] *saporito. E' anche vero che si tratta di una annata eccezionale. L'asparago che,* [redacted] *solito, comincia a spuntare con gli inizi della primavera, in Piemonte* [redacted] *stato frenato dal* [redacted]*tivo tempo* [redacted] *almeno un mese. Ha avuto cioè tutto il tempo per crescere e maturarsi bene.*

Se ciò può essere una delizia dei buongustai, le borse agricole [redacted] *hanno sofferto parecchio. Contrariamente ai primi calcoli, le poche primizie, vendute care, non hanno compensato con* [redacted] *maggior prezzo la scarsità* [redacted] *prodotto. Lo scorso anno, le stesse primizie, più abbondanti, spiccavano magari anche mille e 800 lire il chilo. Quest'anno, di rado, hanno superato le mille.*

E [redacted] *andata meglio in seguito. Mercoledì scorso fu registrato un calo pauroso fino alle 300 lire il chilo, risalito poi fino a 400 e 500 lire, con punte fino a 600, e oltre per, chiamiamoli così, i «grossi calibri».*

Il motivo principale è una concorrenza massiccia dell'asparago bolognese che [redacted] *vale il nostro come sapore, però gli assomiglia assai, e che può offrirsi a una media, inferiore anche del 50%, al prodotto nostrano.*

Tutto ciò [redacted] *scoraggia molto* [redacted] *Piemonte, particolarmente Poirino, dove l'estensione della coltivazione dell'asparago continua, come tuttora,* [redacted] *redditizia.*

a. a.

Una «gallina d'oro» 246 [redacted] in 497 giorni

Ottawa, 10 maggio.

La «miglior gallina del mondo» [redacted] *stata allevata da esperti di* [redacted] *sezione di ricerche del ministero canadese dell'Agricoltura.*

La gallina è stata «ottenuta» con una serie di complicati, graduali e successivi incroci.

Ecco alcune delle sue pregevoli qualità: [redacted] *in* [redacted] *giorni; 250 grammi di cibo in meno ogni dozzina di uova;* [redacted] *indice di mortalità* [redacted] *lunga più basso (1,5 per cento rispetto a 7,7 e 12,3* [redacted] *le immediate «rivali»);* *un* [redacted] *più buono, saporoso e compatto.* (Ansa)

Le lumache di allevamento gustose come quelle naturali

(*Nostro servizio particolare*)

Cuneo, [redacted] maggio.

Siamo nel periodo miglio[redacted] per raccogliere [redacted] lumache che vivono [redacted] stato naturale, o per cominciare [redacted] allevamento. E' infatti in questo [redacted] che i molluschi, soprattutto dopo le piogge della scorsa settimana, [redacted] ricerca del cibo che integri [redacted] loro forze esauste per il lungo digiuno invernale.

Gli esperti consigliano, a chi vuole dedicarsi all'allevamento parziale, di immettere in primavera nei vivai soggetti raccolti allo stato selvatico. Lo scopo è quello di ingrassare i molluschi, «ingentilire» le [redacted] e quindi avere la possibilità di spuntare prezzi più remunerativi con le vendite autunnali e invernali.

L'allevamento vero e proprio, con riproduttori posti nelle dovute condizioni ambientali, presenta invece maggiori difficoltà perché bisogna disporre di vasti parchi incoltivati e [redacted] perfici improduttive [redacted] alta montagna dove la lumaca possa trovare tutto il cibo che occorre al suo vorace appetito. (Le lumache di allevamento [redacted] gustose come quelle naturali). Inoltre non si deve dimenticare che la lumaca può essere avviata [redacted] consumo soltanto [redacted] terzo [redacted] di vita; e spesso il prezzo [redacted] vendita non compensa le spese per una così lunga alimentazione.

Per l'allevamento parziale, più facile e vantaggioso, basta seguire alcune [redacted] me elementari: luogo [redacted] breggiato, fresco, possibilmente calcareo. Per impedire [redacted] fuga degli animali, circondare il vivaio con un reticolato metallico alto 50 centimetri di cui 10 interrati.

Nel Cuneese questo tipo di allevamento viene già praticato [redacted] centinaia di appassionati che uniscono l'utile al dilettevole. Non esistono ancora dati ufficiali, ma si ritiene che nella nostra provincia la produzione annua raggiunga già diverse migliaia [redacted] quintali.

[redacted] Borgo San Dalmazzo si svolge ogni anno [redacted] fiera delle lumache, forse l'unica d'Italia.

La raccolta delle lumache allo [redacted] naturale, oltre consentire alla massaia di preparare un piatto gustoso, favorisce anche indirettamente — [redacted] attuato in pri[redacted] nel periodo della [redacted] produzione — l'agricoltura. Questi molluschi, sempre affamati, provocano infatti sensibili danni alle colture.

g. d. m.

Il Milan ieri a San Siro ha pareggiato nell'anticipo contro il Napoli

La Fiorentina, se vince, è campione

Una gara di prestigio

La lunga corsa iniziatasi nel settembre scorso si chiude oggi sul campo della Juventus [redacted] la Fiorentina lanciata alla ricerca della vittoria che « vale [redacted] scudetto ». Praticamente, i toscani sono già campioni d'Italia. Se vincono lo diventano anche nel [redacted] matematico. [redacted]giano, rischiano, nella più pessimistica delle ipotesi, [redacted] « bella » contro i rossoneri. Anche in [redacted] di sconfitta conservano molte probabilità [redacted] ottenere il secondo titolo italiano della loro storia

Il Milan ed [redacted] Cagliari fino alla settimana precedente, [redacted]no stati duri avversari dei fiorentini. In un alternarsi di situazioni avvincenti, [redacted] campionato [redacted] vissuto sulla lotta [redacted] queste tre squadre, ed è stato un bellissimo campionato.

Alla distanza [redacted] compagine guidata da Pesaola si è fatta largo. Per concludere [redacted] sua volata nel modo più brillante le manca quel successo che oggi [redacted] Juventus cercherà di impedire con ogni [redacted] forza.

I bianconeri, pur in una stagione sfortunata, hanno avuto il merito di non aver mai ceduto disputando ogni confronto come se della corsa al titolo fossero sempre i protagonisti. Oggi, [redacted] serie[redacted] dell'impegno sportivo [redacted] aggiunge la spinta [redacted] un interesse [redacted] indifferente. Alla vittoria o [redacted] meno al pareggio contro la Fiorentina, per il gioco dei compensi di classifica, [redacted] legato un premio [redacted] si aggira sul milione.

Non sarebbe comunque necessario questo incentivo per garantire lo slancio [redacted] juventini. Erano loro i grandi favoriti nella lontana domenica di settembre in cui prese l'avvio il campionato, sono [redacted] loro che devono rifarsi della sconfitta subita a Firenze, nella gara di andata. Ed ancora il diverso [redacted]mino delle due squadre alimenta per la prova odierna un inevitabile spunto di rivalità. Si tengano presenti i grandi acquisti fatti dalla [redacted]cietà bianconera (Anastasi, Haller, Benetti) [redacted] contrapposto [redacted] polemiche da cui era stato caratterizzato il « mercato » [redacted] club tosca[redacted] La cessione di Bertini all'Inter, di Albertosi [redacted] Brugnera [redacted] Cagliari, l'arrivo di Rizzo dallo stesso Cagliari erano stati tutti movimenti che avevano fatto discutere.

La partita [redacted] così dal ristretto cerchio degli interes[redacted] in classifica per diventare un incontro dimostrativo. Il pubblico l'attende [redacted] uno spettacolo di calcio, paventando soprattutto lo squallore di uno scialbo zero [redacted] zero. I tifosi toscani, ed [redacted] che i torinesi, sono pronti [redacted] feste dello scudetto del[redacted] Fiorentina. Ma prima vogliono una battaglia leale, aperta [redacted] interessante.

Paolo Bertoldi

Oggi i toscani con la Juventus nell'ultimo difficile confronto

Pesaola sta vivendo giorni meravigliosi: oggi la Fiorentina potrebbe laurearsi campione d'Italia per [redacted] seconda volta nella sua storia (si parla di un premio [redacted] 5-7 milioni a testa). Per Pesaola, che la scorsa stagione ha portato il Napoli al secondo posto (un traguardo mai raggiunto prima dai partenopei) è il primo titolo importante della carriera, dopo una Coppa Italia vinta con il Napoli nel [redacted]. La situazione in cui si trova il tecnico italo-argentino è curiosa: sta per concludere vittoriosamente il torneo, poi lascerà la squadra viola, come ha deciso da tempo, per affidarla ad un altro allenatore.

« Per quanto riguarda la mia posizione personale — *diceva ieri Pesaola al campo Filadelfia dove la Fiorentina ha concluso [redacted] preparazione* — spero di prendere una [redacted]cisione [redacted] prossima settimana. La risposta che darò ai dirigenti non è subordinata al [redacted] in campionato ». *Parlando della [redacted] odierna [redacted] aggiunto:* « Mi [redacted] che il pubblico assista ad [redacted] spettacolo ad alto livello. La tradizione dice [redacted] ni la Fiorentina [redacted] riesce a vincere a Torino contro i bianconeri. E' un fatto che [redacted] mi riguarda. Anche un pareggio andrebbe bene. Nessun dramma se saremo sconfitti. Dopo il pareggio del Milan [redacted] il Napoli, solo noi adesso possiamo perdere il campionato ».

« Come giudica questo torneo? ».

« Il più grande del dopoguerra. E' stato bello, equilibrato, incerto fino all'ultimo, [redacted] stato un campionato onesto. Colgo l'occasione per ribadire che nessuno di noi ha mai [redacted] in dubbio l'onestà del Torino, né [redacted] criticato l'impegno con cui si [redacted] battuto a Firenze. Poiché i granata [redacted] in gran for[redacted] ci aspettavamo un gioco più aperto. Soprattutto al nostro pubblico [redacted] piacque la sostituzione di Combin con [redacted] Tutto qui ».

« Vincendo lo scudetto parteciperete alla Coppa dei Campioni. Pensa che la Fiorentina abbia bisogno di rafforzarsi? ».

« Se l'esito del torneo sarà favorevole ritengo che anche in campo internazionale la Fiorentina potrà competere [redacted] armi pari con qualsiasi avversario, senza essere ritoccata. Lo dimostra il fatto [redacted] nel campionato italiano siamo all'altezza del Milan, una delle migliori squadre d'Europa ».

Nessun mistero sulla formazione da opporre ai bianconeri. Confermato il rientro di Esposito in mediana al posto di Merlo. Questi avanzerà nel ruolo di mezz'ala destra e Rizzo probabilmente siederà in panchina come tredicesimo giocatore [redacted]to a Bandoni. L'allenamento sostenuto ieri dai viola al « Filadelfia » s'è svolto in concomitanza con quello dei granata, [redacted] partenza per Varese. I tecnici ed i giocatori delle due squadre hanno simpatizzato fra loro scambiandosi auguri reciproci per lo scudetto (alla Fiorentina) e per la Coppa Italia (al Torino). Fabbri s'è intrattenuto a colloquio [redacted] Pesaola e con il direttore sportivo Montanari che gli ha regalato un distintivo della Fiorentina. Le polemiche di Firenze [redacted] state dimenticate.

A fine campionato [redacted] Fiorentina, [redacted] Pesaola, si recherà in tournée [redacted] Nord e [redacted] America: disputerà due partite [redacted] Toronto, una a New York, S. Francisco, [redacted] California, Città del Messico, Caracas e Buenos Aires.

Anche la Juventus ha ultimato ieri gli allenamenti. Haller ha collaudato con esito positivo le sue condizioni [redacted] oggi sarà in campo. Confermato lo schieramento che [redacted] battuto l'Inter. In qualità [redacted] riserve sono a disposizione Giuliano Sarti, Favalli, Pasetti, Roveta [redacted] Benetti.

Per quanto [redacted] il [redacted]blema dell'allenatore, il presidente Catella [redacted] fatto le [redacted] interessanti precisazioni. « Helmut Johanssen, uno dei tecnici che a noi interessava — *ha detto* — è legato all'Eintracht da [redacted] contratto biennale. Ci siamo incontrati in settimana con i dirigenti di Braunschweig per chiedere loro di svincolare Johanssen, che si era detto lietissimo di venire alla Juventus. L'accordo [redacted] è stato raggiunto. [redacted] condizioni posteci dai tedeschi erano inaccettabili. Gli allenatori non si comprano [redacted] non si vendono come i giocatori. Abbiamo fatto le nostre controproposte e attendiamo una risposta. Ma [redacted] difficilmen[redacted] sarà di nostro gradimento. [redacted] orienteremo diversamente ».

« Sempre all'estero? ».

« All'estero e in Italia ».

« Potreste, in ultima analisi, confermare Herrera? ».

« Il tecnico paraguaiano non ha accettato [redacted] rimanere alla Juventus e noi abbiamo tempo fino [redacted] giugno per risolvere il problema dell'allenatore ».

Tornano d'attualità i nomi di Jock Stein, Otto Gloria, Lucchi e Pesaola.

Bruno Bernardi

Castano oggi gioca la 250ª partita in « A »

Ernesto Castano, capitano della Juventus, disputerà oggi la sua 250ª partita in Serie A: da rilevare che il calciatore lombardo (è nativo [redacted] Balsamo) ha sempre [redacted] nella [redacted] categoria [redacted] la maglia bianconera.

Con [redacted] suo [redacted] gare in bianconero, Castano è il nono giocatore della Juventus di tutti i tempi: lo precedono Boniperti (444), Varglien II (358), Depetrini (336), Rava (333) Varglien I (322), Parola (311), Leoncini (274), Bo[redacted] II (263).

Brindisi anticipato della Fiorentina: da sinistra, Maraschi, Rizzo, De Sisti e Pesaola

Orsi allo Stadio per Juve-Fiorentina

Bologna, 10 maggio.

Raimundo Orsi è stato impegnatissimo, nella prima giornata bolognese, a visita[redacted] gli amici. Nel tardo pomeriggio l'ex campione della Nazionale [redacted] della Juventus si è incontrato [redacted] Angiolino [redacted] che segnò [redacted] lui [redacted] rete nella fi[redacted] della Coppa del Mondo 1934.

Orsi ha mutato il programma che prevedeva [redacted] permanenza a Bologna per alcuni giorni. Ha accettato infatti l'invito del vice presidente bianconero Giordanetti [redacted] domattina sarà [redacted] Torino dove assisterà all'incontro Juventus-Fiorentina; quasi certamente sarà [redacted] ospite [redacted] trasmissione televisiva « La domenica [redacted]a ». Lunedì renderà omaggio [redacted] di' Vittorio Pozzo e al monumento [redacted] caduti di Superga.

Confermata [redacted] Haller la multa di mezzo milione

Milano, 10 maggio.

La commissione disciplinare della Lega Calcio ha approvato la proposta della Juventus di ridurre di 500 mila lire i compensi del [redacted] aprile 1969 al giocatore Helmut Haller, per aver rilasciato ai giornali delle dichiarazioni che contengono giudizi gravemente lesivi nei confronti dei compagni di squadra.

Cortei di entusiasmo nelle strade di Firenze

FIRENZE, 10 maggio.

La notizia [redacted] mancata vittoria del Milan sul Napoli [redacted] stata accolta [redacted] Firenze [redacted] grande entusiasmo: i ti[redacted] della squadra toscana [redacted] convinti che dopo [redacted] falso dei rossoneri, [redacted] scudetto sia ormai del viola.

In serata un corteo [redacted] auto è sfilato per [redacted] vie della città.

Primi da otto giornate

Se la Fiorentina vincerà oggi a Torino contro la Juventus sarà matematicamente campione d'Italia: il Milan, nell'anticipo di ieri, ha pareggiato a San Siro contro il Napoli (0-0) [redacted] ora in classifica ha [redacted] punti contro i 41 della Fiorentina. Imponendosi a Torino, i toscani passerebbero a quota 43: rimane una giornata da disputarsi, perciò la capolista sarebbe irraggiungibile.

* *

Da otto giornate a questa parte, la Fiorentina guida da sola la classifica: lo scatto finale dei viola si è prodotto alla 21ª giornata, quando l'undici toscano ha battuto il Vicenza per 3 a 0 mentre il [redacted] costretto al pareggio nell'anticipo di sabato dall'Atalanta (0 a 0).

Da notare la coincidenza: [redacted] 0 a 0 dei rossoneri, corrisponde il primo posto assoluto [redacted] viola. Dopo l'iden[redacted] risultato ottenuto dal Milan nell'anticipo col Napoli, la Fiorentina — stando a questa fresca tradizio[redacted] — dovrebbe ottenere [redacted] altro « en plein » [redacted] cioè il secondo titolo italiano.

* *

La Fiorentina è [redacted] delle squadre più regolari del torneo che sta per concludersi: a parte il rendimento, [redacted] squadra toscana quattro elementi hanno preso parte a tutte le 28 partite sinora disputate: Maraschi, De Sisti, Superchi [redacted] Ferrante. [redacted] altro viola, [redacted] terzi[redacted] Mancin, è mancato [redacted]tanto ad una gara. Il trainer Pesaola, dal canto suo, ha utilizzato soltanto undici volte il 13° giocatore (4 presenze Cencetti, 2 Esposito, 1 a testa Chiarugi, Rizzo, Merlo, Danova e Pirovano).

Il Club viola ha il quarto miglior attacco del campionato grazie [redacted] 32 reti [redacted]lizzate (33 [redacted] l'autogoal di Signorelli), il cannoniere è l'anziano Maraschi, autore [redacted] 13 reti.

g. gand.

Per Juventus-Fiorentina

I cancelli dello Stadio [redacted] apriranno alle [redacted] 13

Oltre [redacted] provenienti [redacted] da Firenze [redacted] da alcuni centri della Toscana assisteranno oggi a Juventus-Fiorentina. [redacted]po continuerà a mantenersi sul bello, allo [redacted] Comunale dovrebbe registrarsi il « tutto [redacted]rito », cioè oltre [redacted] mila spetta[redacted].

I cancelli e le biglietterie dello stadio verranno aperti alle ore 13. Alle 15, in avanspettacolo, [redacted] sarà un'esibizione fra due squadre del Nago bianconero.

Il Milan bloccato dal Napoli sullo 0-0 Incidenti e diverbi al termine della gara

Aspre parole tra i presidenti Ferlaino [redacted] Carraro - Sassi contro il pullman dei napoletani

([redacted] *nostro inviato speciale*)

Milano, 10 maggio.

Un Milan volenteroso ma piuttosto stufato contro un [redacted] grintoso ed a [redacted] addirittura cattivo: è venuto un modesto 0 a 0, un risultato che toglie ai [redacted] molte probabilità di vincere il campionato. I rossoneri (dirigenti e giocatori) hanno [redacted] il colpo, [redacted] alla fine erano irritati. Lo [redacted] verbale fra il presidente milanese Carra[redacted] ed il presidente napoletano Ferlaino è stato la prova di un diffuso nervosismo. Ferlaino ha tentato di giustificare i suoi, Car[redacted] non ha accettato le [redacted] diplomatiche del collega. L'incontro [redacted] modo brusco. Non si parlerà più [redacted] Juliano [redacted] Milan?

Perché il Napoli ha giocato [redacted] tanta decisione? E' difficile [redacted] interventi esterni. [redacted] fatto però che i giocatori azzurri battendo domenica [redacted] il Cagliari e pareggiando oggi con il [redacted] Siro hanno [redacted] loro amico Pesaola uno [redacted] detto tricolore [redacted] cucire sulla maglia della Fiorentina. Se [redacted] si dovesse ricordare la « magra » registrata or non è molto [redacted] stesso Napoli contro la Fiorentina (1 a 3) si potrebbe parlare [redacted] un Napoli « arbitro [redacted] titolo di campione ».

Comunque [redacted] Milan meritava [redacted] vincere. Non [redacted] stato fortunato nei primi minuti quando Prati mandava alle stelle un pallone servitogli di precisione da Rivera, [redacted] specialmente quando (19') un centro di Rognoni dava a Sormani la palla buona per [redacted] goal: Sormani saltava, colpiva di testa mandando la sfera a schiacciarsi [redacted] all[redacted] dei pali alla destra [redacted] Zoff, ormai battuto.

L'infortunio di Rognoni, dovuto [redacted] una dura [redacted] Bianchi, costringeva Rocco a modificare la formazione all'inizio [redacted] ripresa: fuori l'ala destra, dentro Fogli, che attaccante non è di certo. Chiappella poco dopo (13') mandava negli spogliatoi il centravanti Nielsen per sostituirlo con Stenti che solitamente gioca come « libero ». Nielsen si è fatto male (stiramento inguinale): è uscito prima zoppicante poi addirittura portato a braccia dal massaggiatore. Stenti ha [redacted] man forte alla difesa proprio mentre [redacted]n tentava un disperato « forcing » nella speranza di rompere il « muro » eretto dagli azzurri davanti alla porta di [redacted]. Barison [redacted] batteva quasi sulla linea di fondo, Bianchi [redacted] mollava [redacted] passo Rivera, Juliano, Stenti e Zurlini giocavano in pratica nei pressi del portiere napoletano.

Il Milan non [redacted] passato, molto per il gioco deciso degli avversari, e un po' per propria colpa. Lodetti, [redacted] e [redacted] stesso Prati parevano soggiogati dalla responsabilità. Prati ha commesso troppi errori in zona di tiro; Rosato [redacted] ha appoggiato utilmente l'a[redacted] d'attacco [redacted] avrebbe dovuto fare, stante [redacted] compito [redacted] Ro[redacted] gli aveva affidato. Lodetti era impreciso nei passaggi e addirittura « pesante » [redacted]a corsa. Rivera [redacted] lottato [redacted] decisione [redacted] non ha [redacted] appoggio dai compagni, [redacted]le quando a Rognoni è [redacted] Fogli. Proprio a Fogli si è presentata l'occasione [redacted] sbloccare il risultato, ma sbagliava tempo e mira, mandando [redacted] palla altissima sulla traversa.

I minuti finali erano addirittura convulsi. I rossoneri impegnati [redacted] spasimo cercavano di rompere l'assedio, mentre la fa[redacted] ed il caldo facevano le prime vittime. L'arbitro Angonese ammoniva Nardin, Bianchi e Stenti nel tentativo di frenare il gioco duro. [redacted] dovuto espellere Panzanato che era intervenuto [redacted] necessità colpendo Rivera con uno schiaffo proprio m[redacted] il capitano rossonero [redacted]va redarguito dal direttore di gara [redacted] proteste. Lo [redacted] arbitro nel primo tempo (34') [redacted] perdonato [redacted] netto [redacted] di mano [redacted] Panzanato in piena [redacted] « stopper » azzurro saltando fuori tempo [redacted] colpito la palla con la mano fermando la traiettoria [redacted] a Rivera. La volontarietà del fallo [redacted] evidente per tutti, non [redacted] Angonese.

Sarebbe però [redacted] grave errore [redacted] che [redacted] mancata vittoria del Milan è da imputare solamente all'arbitro ed al gioco deciso dei napoletani. [redacted] Milan non ha vinto [redacted] per [redacted] suoi. Sormani è stanco, Prati impreciso, Rosato non è un mediano d'appoggio, mentre Lodetti è fuori condizione. Inoltre tutti i giocatori milanesi sono apparsi in difficoltà. [redacted] il caldo, esploso insolito proprio oggi, ha accentuato le [redacted] rossoneri, che, obbligati a vincere per [redacted] le speranze di raggiungere la Fiorentina, si sono stancati in [redacted] azione massiccia ma confusa, inutile nonostante la buona volontà profusa da tutti.

L'assegnazione del titolo dipenderà ora dal risultato di Juventus-Fiorentina. Se i bianconeri riusciranno a fermare la capolista non tutte le speranze del [redacted] saranno perdute. Ai viola però basterebbe un pareggio a Torino per ipotecare il [redacted] finale.

[redacted] gara Rognoni è [redacted] visitato [redacted] ale del [redacted] parla [redacted] di[redacted] alla caviglia destra. Rognoni non potrà [redacted] la squadra nella trasferta in Inghilterra per la partita con il [redacted]chester di Coppa dei Campioni.

Il dopo-partita è [redacted] bur[redacted] I giocatori [redacted] Napoli hanno potuto lasciare lo [redacted] di San Siro due [redacted] dopo la fine dell'incontro. [redacted] forze [redacted] polizia [redacted] tenuto sgombra [redacted] ma quando il pullman degli [redacted] si è [redacted] moto [redacted] volati sassi ed alcune bottiglie. I danni all'automezzo non [redacted] gravi (un [redacted] rotto). Niel[redacted] è leggermente ferito [redacted] cuoio capelluto.

Giulio Accatino

Milan: Cudicini; Anquilletti, [redacted]ger; [redacted] Malatrasi, Rosato; Rognoni (Fogli dal pri[redacted] della ripresa), Lodetti, Sormani, Rivera, Prati.

Napoli: Zoff; Nardin, Zurlini; Montefusco, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Nielsen (Stenti dal 13' della ripresa), Sala, Barison.

Arbitro: Angonese [redacted] Mestre.

Spettatori 65.000 [redacted] di cui 49.567 paganti per un incasso di [redacted] lire.

[redacted] Calcio internazionale — La Germania Ovest (goal di Muller all'87') ha superato ieri per [redacted] a Norimberga l'Austria [redacted] un incontro di qualificazione ai « [redacted]diali » [redacted] Messico; i tedeschi sono [redacted] comando del girone 7, in cui sono [redacted] Scozia e Cipro; in [redacted] gara del campionato Britannico, Irlanda del Nord e Gal[redacted] hanno pareggiato (0-0) [redacted]fast.

★ La squadra giovanile dell'Inter [redacted] vinto la settima edizione [redacted] torneo calcistico Carlin superando (5-4) in finale il Milan dopo l'esecuzione dei calci di rigore; i tempi regolamentari e quelli supplementari si [redacted] conclusi in parità (1-1). Nel campionato di promozione il Sociale [redacted] pareggiato con l'Aosta (0-0).

★ Pallanuoto — L'Italia ha battuto la Romania per 4-3 in un incontro valevole per [redacted] torneo internazionale di Magdeburgo.

★ Lo spagnolo San Miguel ha vinto ieri a Vitoria la penultima tappa del Giro di Spagna; il [redacted] Pingeon ha conservato la prima posizione [redacted] classifica generale. Oggi la corsa [redacted] concluderà [redacted]

IN CAMPO

Sogni proibiti

(Ipotesi [redacted] «fantacalcio» in anticipo sul mercato)

Diamo una volta tanto per veri tutti i pettegolezzi, tutte le ipotesi, le indiscrezioni, [redacted] voci di corridoio [redacted] fioriscono in questo finale di campionato. Lasciamo briglia sciolta all'immaginazione [redacted] tifosi che già stanno assicurando [redacted] volto nuovo alla squadra amata in vista [redacted] torneo '69-'70. Insomma: un po' [redacted] «fantacalcio», più chiacchierato che scientifico, non può fare male a [redacted]. Pronti? Via: iniziamo il mercato prima che si [redacted] le elaborate [redacted] contrattuali [redacted] giugno.

Dunque: Heriberto va [redacted] Napoli, dove darà lezioni di «movimiento» al piè veloce Nielsen, grande centravanti incompreso [redacted] capace di ben tre goals all'anno. [redacted] poi torna [redacted] (magari per un viaggetto nostalgico [redacted] per occuparsi dei giovani del vivaio), tra il Vomero [redacted] Santa Lucia si vedrà una Piedigrotta tutta speciale. Ed è in partenza Juliano, destinato [redacted] far da polmone rossonero a Rivera. Altafini fa le valigie? Grande ispirato com'è, [redacted] José sogna due sogni per volta: Milano e il Sudamerica, San Siro e lo zio associato in affari oltreoceano. Altafini [redacted] nome da grande mercato: fa titolo, suggerisce scambi clamorosi, [redacted] alla fine nessuno lo [redacted]. Vaticinatori folli lo dicono persino alla Fiorentina, dove rimarrà Pesaola malgrado i [redacted] affari floreali [redacted] la Cassa del Mezzogiorno. Altafini sostituirà Maraschi, rifacendo coppia famosa [redacted] Amarildo? Bisognerà vedere [redacted] pensa Fraizzoli, presidente dell'Inter, la più avida di stopper, portiere, centravanti. Fraizzoli pare intenzionato a comperare più [redacted] meno tutto, per controllare il mercato, come faceva [redacted] povero Gipo Viani che «opzionava» in anticipo decine di giocatori da collocare.

E intanto Foni promette di far finalmente trottare Corso, cosa tentata invano da almeno [redacted] allenatori. Rocco avrà Combin per aumentare [redacted] tenore alcoolico del cocktail d'attacco rossonero, e con Bertini [redacted] Juliano al posto di Lodetti punterà anche [redacted] Coppa del Senegal. Il Torino avrà Clerici centravanti, cioè un randagio che certamente troverà sulle rive del Po quell'esplosivo che [redacted] ha fatto cilecca da Bologna a Bergamo. Il gioco dell'oca continua: chi arriva alla [redacted] sella Domenghini torna indietro [redacted] riscopre [redacted] Sol come libero, chi avanza la pedina [redacted] trova il sampdoriano Vieri che aumenta il proprio prezzo di nuovi zeri [redacted] un flipper surriscaldato. Rizzo è su [redacted] diagonale che va da [redacted] a Milano, qua [redacted] là interrotta [redacted] amanioso galoppo di Bulgarelli [redacted] invano Fabbri insegue offrendogli gradi [redacted] comoda vita [redacted] centrocampo.

Helenio strepita per irrobustire il bunker della sua Rometta, e Haller, [redacted] destinato a mezzala-interprete, vede svanire la speranza di dire la sua non solo in campo [redacted] davanti alla lavagna. Rivera è inamovibile, il più giovane e glorioso senatore a vita del nostro football: all'interno della sua squadra si muove come il re degli scacchi, tuttalpiù scomodando una torre. Ed [redacted] così [redacted] Riva, l'uomo-dinamite, il guerriero che tutti vogliono. Appartiene ormai a tante squadre! Dovrebbe essergli assegnato un posto di jolly: una domenica qua e una là, a Natale con l'Inter [redacted] Pasqua in bianconero, [redacted] Rocco in Coppa e sette giorni dopo pronto ad aiutare una pericolante. Riva [redacted] stella fissa, che secondo il parere [redacted] tutti [redacted] rimette a giocare in [redacted] sola squadra.

Il sogno è finito! Ma [redacted] sono tutte belle [redacted] squadre teoriche, [redacted] sono tutti campioni i calciatori da vendere e comprare. Il tifoso è davvero [redacted] mamma: disposta [redacted] stravedere per il neonato in culla [redacted] addirittura in gestazione.

Giovanni Arpino

[redacted] Sampdoria [redacted] Cagliari il punto [redacted] retrocedere

I liguri privi di Delfino - Fra i sardi, Hitchens all'attacco - Prezzi bassi - Scopigno resterà in Sardegna?

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 10 maggio.

La Sampdoria gioca domani a Cagliari quel punto che è considerato [redacted] molti sufficiente ad evitarle la retrocessione, considerando che la sua differenza reti è migliore di quella delle altre pericolanti [redacted] la metterebbe al sicuro in [redacted] di parità a fine torneo. I liguri alloggiano alla periferia della città; il trainer Bernardini [redacted]quillo, tanto che questa sera è stato vivace [redacted] polemico protagonista di una conferenza sul tema: «Calcio vecchio contro calcio nuovo».

La squadra non avrà Delfino, il suo trascinatore nelle ultime giornate, e cercherà di bloccare con la generosità del giovane azzurro di Budapest Sabadini [redacted] slancio [redacted] Riva, [redacted] capocannoniere [redacted] campionato. Assente anche Frustalupi, squalificato. I compiti di appoggio alle «punte» sono stati assegnati a Morello; un giovane torinese che nelle precedenti prove [redacted] prima squadra ha sempre soddisfatto.

I blucerchiati non troveranno però un avversario facile, in quanto [redacted] Cagliari, [redacted] quanto deluso dall'aver perduto tutte le speranze dello scudetto, punta [redacted] secondo posto, oltre che alla Coppa Italia. La squadra sarda mancherà [redacted] ogni probabilità [redacted] Brugnera, presenterà Cera alla mezz'ala ed il giovane Ferrero mediano, [redacted] meno che Scopigno non voglia affrontare l'ultima gara di campionato all'Amsicora con una squadra decisamente d'attacco, inserendo Hitchens in prima linea.

Per la partita del saluto ai tifosi in campionato, la direzione del Cagliari ha stabilito prezzi molto bassi, puntando [redacted] una notevole affluenza di pubblico. Anche se lo scudetto è stato [redacted] lungo un traguardo di sogno, [redacted] campionato dei sardi merita [redacted] caldo applauso dei suoi tifosi. Dopo giorni [redacted] vento freddo, oggi il tempo sembra decisamente a favore della gara di domani. C'è [redacted] vento ma [redacted] sole è caldo.

Per tutti questi motivi la Sampdoria non può farsi molte illusioni. Inoltre, il risultato di domani è importante per [redacted] Cagliari in quanto cadrà alla vigilia [redacted] una riunione del Consiglio direttivo del club. Sono all'esame la situazione economica (il sodalizio ha un deficit annuo di circa [redacted] milioni [redacted] la Regione ha rifiutato [redacted] concessione di un contributo straordinario di 100 milioni), il proposito dell'avv. Corrias di lasciare la presidenza (pare [redacted] favore del maggior azionista ing. Marras) e la posizione di Scopigno, che desidererebbe la garanzia di alcuni acquisti per restare [redacted] in Sardegna per la prossima stagione.

Bruno Perucca

Nuovo trionfo [redacted] Adorni nel Giro della Romandia

La Chaux-De-Fonds, [redacted] maggio.

Nuovo trionfo [redacted] Vittorio Adorni nel Giro della Svizzera Romanda: dopo [redacted] vinto ieri sul traguardo di Friburgo, il campione [redacted] mondo si è imposto anche nell'odierna semitappa a cronometro di 38 km., conquistando [redacted] maglia verde con un secondo [redacted] vantaggio sul belga Houbrechts. [redacted] degli italiani [redacted] è completato [redacted] secondo posto di Felice Gimondi, sempre nella prova contro il tempo.

La frazione in linea del mattino, [redacted] Friburgo - La Chaux-de-Fonds, era stata vinta dal belga Diericks [redacted] portato alcun cambiamento in classifica generale. Entusiasmante [redacted] lo svolgimento della gara contro [redacted] lancette: Adorni e Gimondi — apparsi [redacted] eccellenti condizioni di forma — hanno lottato [redacted] massimo impegno. L'inizio [redacted] propizio a Gimondi che dopo [redacted] cronometri precedeva di 15'' Houbrechts, [redacted] 21'' Adorni, di 33'' il francese Delisle, di 44'' il sorprendente Ugo Colombo, per due giorni e mezzo capolista, e di 50'' lo svizzero Vifian, mentre Motta, Dancelli e [redacted] erano già irrimediabilmente staccati.

Nel tratto finale Vittorio [redacted] ha aumentato il ritmo, recuperando progressivamente il terreno perso nella fase iniziale. Pur difendendosi con accanimento, Houbrechts e Gimondi [redacted] hanno potuto evitare di essere superati dal campione del mondo.

Domani il [redacted] di [redacted] conclude con la tappa [redacted] Chaux-de-Fonds - Porrentruy.

Ordine d'arrivo [redacted] semitappa a cronometro: *1. Adorni 51'13'' (m. abbuono [redacted] 20''); 2. Gimondi a [redacted]''; 3. Houbrechts a 46''; 4. Vifian a 1'26''; 5. [redacted]ke a 1' e 39''; 6. Colombo a 1'58''; 7. Pfenninger a 2'5''; 8. Delisle a 2'31''; 9. Errandonea a 2'35''; 10. Fezzardi a 2'52''; 14. Motta a 4' e 5''; 15. Dancelli a 4'31''.*

Classifica generale: *1. Adorni; 2. Houbrechts a 1''; 3. Gimondi a 9''; 4. Colombo a 25''; 5. Delisle a [redacted]''; 6. Vifian a 2'43''; 7. Schutz a 3'11''; 8. Fezzardi a 3'16''.*

[redacted] formazioni [redacted] serie A: inizio [redacted]

BOLOGNA-PALERMO (arbitro: Possagno)

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Prini; Perani, Bulgarelli, Mujesan, Gregori, Savoldi. Secondo portiere: Adani; 13° giocatore: Furlanis.

[redacted]: Cei; Maggioni, Sgrazzutti; Lancini, Giubertoni, De Bellis; Pellizzaro, Landoni, Bercellino, Reja, Ferrari. Secondo portiere: Ferretti; 1[redacted] giocatore: Perucconi.

CAGLIARI-SAMPDORIA (arbitro: Genel)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Ferrero, Niccolai, Tomasini; Nenè, Cera, Boninsegna, Greatti, Riva. Secondo portiere: Reginato; 1[redacted] giocatore: Brugnera.

[redacted] Battara; Sabadini, Colletta; Sabatini, [redacted]rini, Garbarini; Salvi, Vieri, Morello, Novelli, Francesconi. Secondo portiere: Matteucci; [redacted] giocatore: Negrisolo.

JUVENTUS-FIORENTINA (arb.: Lo Bello)

JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Del Sol; Menichelli, Sacco, Anastasi, Haller, Zigoni. Secondo portiere: Sarti; 13° gioc.: Favalli (Pasetti).

FIORENTINA: Superchi; Rogora, [redacted]; Esposito, Ferrante, [redacted]; Chiarugi, Merlo, Maraschi, [redacted] Sisti, Amarildo. Secondo portiere: Bandoni; 13° giocatore: Rizzo.

PISA-LANEROSSI (arbitro: Pieroni)

PISA: Annibale; Lenzi, Gasparroni; Casati, Federici, Gonfiantini; Manservisi, Guglielmoni, Piaceri, Joan, Cosma. Secondo portiere: Brevigliert; 13° giocatore: [redacted]

[redacted]: Bardin; Carantini, De Petri; Biasiolo, Tumburus, Calosi; Menti, Cinesinho, Reif, Fontana, Vitali. Secondo portiere: Muraro; 13° giocatore: Ciccolo.

ROMA-ATALANTA (arbitro: Gonella)

[redacted]: Pizzaballa; Sirena, Carpenetti; Salvori, Spinosi, Santarini; Bertogna, Peirò, Landini, Capello, Cordova. Secondo portiere: Ginulfi; 13° giocatore: D'Amato.

ATALANTA: Cometti; Poppi, Nodari; Tiberi, Pelagalli, Bertuolo; Lazzotti, Milan, Clerici, Dell'Angelo, Nastasio. Secondo portiere: Grassi; 13° giocatore: Signorelli.

VARESE-TORINO (arbitro: De Robbio)

VARESE: Carmignani; Rimbano, Andena; Sogliano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Dellagiovanna, Golin. Secondo portiere: [redacted] Pozzo; 13° gioc.: Bonafè.

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Trebbi, [redacted]; Carelli, Crivelli, Combin, Moschino, Facchin. Secondo portiere: [redacted]; 13° giocatore: Rampanti.

VERONA-INTER (arbitro: Panzino)

VERONA: De Min; Ranghino, Petrelli; Mascetti, Battistoni, Ripari; [redacted], Mazzanti, Traspedini, Maddè, [redacted] Secondo portiere: [redacted]ccoli; 13° giocatore: Sega.

INTER: Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bertini, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Spadetto, Corso, Domenghini. Secondo portiere: Bordon; [redacted] giocatore: Gori.

L'anticipo di ieri: MILAN-NAPOLI 0-0

LA CLASSIFICA: *Fiorentina punti 41, Milan [redacted], Cagliari 38, Juventus 34, Inter 32, Torino 31, Napoli 30, Roma [redacted], Bologna 27, Verona 26, Palermo 24, Sampdoria 21, Lanerossi e Varese 20, Atalanta e Pisa 19. Milan [redacted] Napoli una partita in più.*

PROSSIMO TURNO (ultima giornata): Atalanta-Cagliari; Fiorentina-Varese; Inter-Bologna; Lanerossi Vicenza-Verona; Napoli-Pisa; Palermo-Milan; Sampdoria-Juventus; Torino-Roma.

Il doppio [redacted] tennisti [redacted]tro i belgi



Crotta, a sinistra, e Marzano hanno perso il doppio

(Nostro servizio particolare)
Genova, 10 maggio.

L'Italia conduce per 2 a 1 dopo la seconda giornata dell'incontro che la oppone [redacted] Belgio [redacted] turno eliminatorio della zona europea di Coppa Davis. Ai due [redacted] golari vittoriosi di ieri di Pietrangeli e di Castigliano ha [redacted] riscontro oggi la chiara affermazione [redacted] coppia belga composta [redacted] Hombergen e da Drossart che in [redacted] sole partite, [redacted] il punteggio di 6-2, 6-3, 7-5, ha [redacted]perato il duo azzurro formato da Crotta e da Marzano. Questo [redacted] debutto [redacted] Davis.

I giovani Crotta e Marzano erano e chiusi a dal pronostico. Hombergen e Drossart, pur non essendo fortissimi doppisti, vantano una notevole esperienza in campo internazionale; non per nulla l'anno scorso, a Wimbledon, furono eliminati per 15 a 13 [redacted] quarto [redacted] dai professionisti Gimeno e Gonzales. Tuttavia [redacted] sperabile che i [redacted] azzurri perlomeno opponessero [redacted] accanita [redacted] resistenza agli avversari.

Invece Crotta e Marzano sono [redacted] tratti addirittura umiliati e, se [redacted] per il loro improvviso ritorno all'inizio del terzo set [redacted] a 2 per gli azzurri), [redacted] profilata [redacted] autentica catastrofe. [redacted] dire che i [redacted] avrebbero anche avuto mille ragioni per innervosirsi a causa [redacted] continui [redacted] clamorosi errori [redacted]messi dai giudici di linea che, affetti da una morbosa forma di patriottismo non richiesto, hanno indubbiamente danneggiato gli ospiti.

[redacted] terza [redacted] ultima giornata Toccherà a Pietrangeli [redacted]quistare il terzo punto contro Drossart, il pronostico è nettamente per lui. Poi [redacted] la volta [redacted] Castigliano, che se la vedrà con [redacted] campione belga [redacted]gen. La [redacted] si collegherà in diretta [redacted] Genova dalle 14,45 alle 17 sul [redacted] nazionale.

g. bell.

★ Altri risultati di Davis — A Colonia: Germania - Nuova Zelanda 3-0 [redacted] qualificati); a Monaco: Monaco-Bulgaria 2-1; a Cork: Irlanda - Lussemburgo [redacted] a Bucarest: Romania - Rau 2-1; [redacted] Helsinki: Svezia-Finlandia 3-0 (svedesi qua[redacted]); [redacted] Oslo: Austria-Norvegia 3-0 (austriaci qualificati); ad Atene: Urss-Grecia (3-0) (sovietici qualificati).

[redacted] La Cuorgnè-Alpette, [redacted] motociclistica in salita, si [redacted] oggi con partenza alle ore 15 e la partecipazione di circa [redacted] piloti.

★ [redacted] ciclistico [redacted] giocano [redacted] a Milano [redacted] 17,30) [redacted] l'Elettrocondutture negli ottavi [redacted] finale della Coppa Italia.

★ [redacted] calciatrici [redacted] Torino sono [redacted] sconfitte (0-2) a Milano dall'Ambrosiana nella seconda giornata del campionato.

★ Al Campo Cenisia si giocano oggi le partite della seconda giornata della Coppa San Paolo (inizio gare ore 9,15, 10,20, 11,25 e alla sera ore 20, 20,45, 21,50). Risultati di ieri: Juventus-Agnelli 5-1, Macobiasti-S. Paolo 0-0, Torino-Bacigalupo 0-0.

È [redacted] Torino [redacted] decidere [redacted] salvezza del Varese

Fabbri afferma: «La squadra granata farà il proprio dovere come quando fu arbitra dello scudetto» - Confermato il rientro di Trebbi

(Nostro servizio particolare)
Varese, 10 maggio.

Il Torino, dopo aver assistito a Milan-Napoli, è giunto [redacted] serata a Varese, dove domani affronterà i biancorossi in una partita decisiva per la salvezza. La comitiva torinese [redacted] composta da [redacted] giocatori [redacted] precisamente: Vieri, Poletti, Fossati, Puja, Trebbi, Bolchi, Carelli, Crivelli, Combin, Moschino, Facchin (cioè la probabile formazione), [redacted]tre Sattolo, Depetrini, Corni, Rampanti e Mondonico.

Fabbri non [redacted] ancora comunicato lo schieramento. [redacted] tecnico romagnolo, che deve sostituire gli squalificati Ferrini, Agroppi e Cereser, si è riservato di svelare le proprie intenzioni solo domani, poco prima di scendere in campo. In prima linea sono sicuri i rientri di Combin, al centro, e [redacted] Facchin all'ala sinistra. (Pulici fruirà [redacted] un turno di riposo). Mezz'ala destra sarà probabilmente Crivelli, ma anche Rampanti è pronto.

In difesa, nel ruolo di libero, dovrebbe fare la sua ricomparsa Trebbi, dopo [redacted] lunga [redacted] dovuta, in parte, ai contrasti con l'allenatore. Bolchi giocherà laterale sinistro. In porta ci sarà Vieri, guarito [redacted] sinusite lamentata all'inizio di settimana.

«Contro il Varese che lotta per salvarsi — ha detto [redacted]bri — *il Torino farà il proprio dovere come quando fu arbitro dello scudetto».*

[redacted] p.

Il Prefetto di Superga [redacted] la [redacted] motociclistica

Sul comunicato del Nuovo Moto Club Torino circa [redacted] sione [redacted] Sassi-Superga, [redacted] Prefetto [redacted] Basilica, mons. Jose Cottino, [redacted] in causa dagli organizzatori, [redacted] alcune precisazioni. Dice [redacted] Cottino: *«La gara [redacted] è sempre [redacted], dal 1962, senza nessuna difficoltà, perché le prove [redacted]nivano al sabato pomeriggio e la disputa alla domenica pomeriggio. Si bloccava così l'unica strada [redacted] accesso a Superga (compreso l'ultimo tratto e il piazzale, [redacted] sono [redacted] proprietà demaniale di pertinenza [redacted] Basilica) per due pomeriggi. Non era molto comodo, ma si lasciava fare; [redacted]me si lasciava fare che [redacted] quindici giorni precedenti i centauri provassero il percorso fino oltre la mezzanotte con pericolo degli utenti [redacted] strada [redacted] notevole fracasso [redacted] motori».*

«Quando si è udito per difficoltà organizzative, [redacted] non spetta a [redacted] discutere [redacted] risolvere, portare le prove al mattino e la disputa [redacted] pomeriggio [redacted] stesso giorno festivo domenicale, — aggiunge mons. Cottino — *non ho potuto [redacted] presentare [redacted] mie rimostranze alle autorità competenti per l'impedimento ai fedeli di partecipare alla Messa festiva, facendomi anche eco del disagio dei numerosi turisti italiani e stranieri, [redacted] non [redacted] certo a [redacted] della Sassi-Superga, data la sua limitata risonanza. Sulla carta [redacted] prove sono fissate dalle 10 alle 11 e la disputa dalle 15 alle 16,30; ma praticamente, come è stato cronometrato l'anno scorso, la strada viene chiusa [redacted] 9 alle 18 e dalle 14 alle 18».*

«In fatto [redacted] comprensione — conclude [redacted] Prefetto di Superga — *durante un colloquio avuto in Prefettura nei giorni s[redacted], ove [redacted] espresso il parere che [redacted] quest'anno [redacted] poteva tollerare ancora [redacted] svolgimento della gara, purché i dirigenti [redacted] impegnassero [redacted] ad ovviare [redacted] gravi inconvenienti per il futuro. Di questo parere resto, nonostante il [redacted] del Nuovo Moto Club reticente nell'informazione e sottilmente diffamatorio».*

Cappellini sarebbe passato alla Roma

Il centravanti del Vare[redacted] - Il club giallorosso avrebbe speso 230 milioni

Roma, 10 maggio.

La Roma avrebbe concluso il primo importante acquisto della stagione. Il presidente giallorosso Marchini e il presidente [redacted] Varese Borghi hanno [redacted] giunto l'accordo per il [redacted]gio nelle file della Roma del venticinquenne centravanti [redacted] Cappellini. [redacted] cifra che [redacted] Roma dovrà sborsare per il giocatore sembra [redacted] aggiri [redacted] 230 milioni.

Herrera [redacted] rifiutato di [redacted] fermare la notizia ma ha commentato: «Se la Roma ha effettivamente acquistato Cappellini ha fatto un ottimo affare. Spero di ricondurre il giocatore al rendimento dei tempi migliori quando nell'Inter segnava molte reti e riuscì anche a vestire la maglia [redacted]».

Secondo [redacted] voci anche [redacted] (Modena) [redacted] per [redacted] milioni.

Programma Serie [redacted]

(12ª giornata [redacted] ritorno)

[redacted] (arbitro Branzoni); Catania-Lazio (Di Tonno); Cesena-Foggia (Giunti); Genoa-Catanzaro (Lelia); Lecco-Como (Carminati); Mantova - Modena (Acernese); Monza - Ternana (Bravi); Perugia-Brescia (Picasso); Reggiana-Livorno (Torelli); Spal-Reggina (Toselli).

La classifica: Lazio punti 40, Brescia 38, Reggiana e Bari 35, Reggina 34, Foggia e Genoa 33, Ternana 32, Como e Catania 30, Perugia e Livorno 29, Mantova e Catanzaro 28, Monza 27, Cesena 26, Spal e Lecco 24, Modena 23, Padova 22.

Serie C - Girone A

Cremonese-Triestina (arbitro Levrero); Monfalcone-Alessandria (Longi); Pro Patria-Piacenza (Casarin); Savona-Novara (Lavelli); Solbiatese - Biellese (Ferro); Sottomarina - Marzotto (Menforte); Trevigliese-Venezia (Ciacci); Treviso - Legnano (Sgherri); Udinese - Macobi Asti (Beretta); Verbania - Rapallo Ruentes (De Marco).

Serie C - Girone B: Entella-Ravenna (arbitro Messinese); Massese - Vis Pesaro (Frasso); Spezia-Olbia (Cialli); Viareggio-Del Duca Ascoli (Canova).

Serie [redacted] - Girone A

Albenga-Imperia (arbitro Dominici); Borgosesia-Pro Vercelli (Simonato); Casale-Alassio (Del Fiandra); Castor To-Ivrea (Callegaro); Cuneo-Sestrese (Toso); Gallaratese-Derthona (Minozzi); Omegna - Cossatese (Guarini); Sanremese - Canelli (Morosini); Sestri L. - Borgomanero (Leonardi).

Cinque milioni in palio nel Premio [redacted]

Galoppo (e indossatrici) [redacted]

La [redacted] torinese di [redacted]po [redacted] già offerto [redacted] pomeriggio di particolare rilievo con la [redacted] sputa, a Vinovo, della [redacted] Tris. Oggi ci sarà all'ippodromo un altro grande avvenimento, il Premio [redacted]lla Moda: la dotazione è salita quest'anno a cinque milioni, una cifra che ha convinto molte scuderie a presentare i loro [redacted]. I partecipanti saranno così 14: da molti [redacted] la [redacted] non aveva tanto [redacted] di adesioni.

Il Premio della Moda è una gara ad «handicap»: una gara cioè in [redacted] il periziatore, scelto [redacted] cavallo migliore ed assegnatogli [redacted] certo [redacted] agli [redacted] iscritti sempre [redacted] chili, in modo [redacted] pareggiare teoricamente le probabilità di successo. Quest'anno [redacted] che abbia fatto un ottimo lavoro, perché la scelta dei favoriti è quanto mai complessa.

La corsa si disputa su un tracciato di 2200 metri; saranno alla partenza: Vina (53 1/2 E. Camici), Furian (54 C. Panici), Dragon Khamon (52 1/2 A. Verdicchio); Amleto (52 1/2 R. Ministeri), Worti (53 U. Ubaldi), Bonvesin (51 G. Frontini), Fiddler (50 1/2 S. Atzori), Marc (50 M. Colombi), Leading Breeze (49 1/2 C. Forte), Overland (49 U. Rala), Righifou (47 1/2 G. Pinto), il Francia (4[redacted] R. Sammino), Coronos [redacted] (48 1/2 P. De Dominicis), In[redacted] (45 1/2 S. Tamagnini). I più [redacted] aspiranti al [redacted] Vina, Amleto, Worti, Marc, Bonvesin, il Francia e Coronos. E non è detto che fra di loro [redacted] inserirsi anche [redacted] e Leading [redacted].

Prima della corsa, sfileranno [redacted]lle dodici indossatrici, fra le quali l'hawaiana [redacted] che presenteranno i modelli da mattino, pomeriggio, cocktails e sera di due [redacted]se mila[redacted] — Biki ed Enzo — e di due torinesi — [redacted] e [redacted]. Sarà [redacted] spettacolo nello spettacolo.

Ricche di partenti anche le altre [redacted], tutte aperte a varie [redacted] e quindi [redacted] particolare presa sul pubblico. Le gare cominceranno alle 15,30. I favoriti: Quinquina II-Bacardi; Penny for the Guy-Tromperie; Cariddi-Zorban; Labirinto-Rosen Alp; Marc-Bonvesin; Migliarino-Silver Tower; Mariolino-Accattone.

Grossa sorpresa ieri all'ippodromo del trotto nel Premio di Maggio (L. 1.500.000, m. 2100) riservato ai gentlemen. Ha vinto Venturiero (P. Suardi) della Scuderia Germana davanti a Nirano, John Haig e Tognona. Tempo al chilometro 1'21''5/10. Totalizzatore: vincente 317, piazzati 37-17-12; acc. [redacted] Premio Adriatico, per [redacted] è imposta la [redacted] Franca Giuntini di Firenze con Egeo, davanti a Maria Grazia Franceschini (Firenze) su Orson Jet e Anna Rovera [redacted] su [redacted] sono state vinte da Aliprandi, Menouf, Arizona, Lombardo, Alonso Tony, Lucilio.

c. r.

★ Calcio dilettanti — [redacted] a Torino (inizio ore 16). Auxilium-Montanaro (campo di via Ponchielli 16); Bacigalupo-Strambino (corso Spezia 44); Cenisia-Lascaris (via Cesana 6) per il campionato di prima categoria; Lamet-Storari (strada del Portone 34); Pertusa-Millefonti (campo Falchera); Marcoo-Olimpia (Borgaro Torinese); Agnelli-San Carlo (via Paolo Sarpi 117); Lancia-San Pietro (piazza Robilant) per il torneo di seconda categoria.

★ Bocce — Risultati degli spareggi disputatisi ieri sera sui campi del C. S. Fiat: Way-Assauto (Gremo) b. Bistefani 13-0; C. S. Fiat (Macocco) b. Chiavarese 13-3; Miabe [redacted] Vay-Assauto (Morelli) 13-12; Sis (Bosseo) b. A. B. Genovese 13-5. Oggi — inizio ore 8 — la gara prosegue [redacted] la disputa dei [redacted]

Eletto all'unanimità dai giudici

[redacted] Corte Costituzionale

Ha dichiarato che «tante irrequietezze sociali» possono [redacted] superate solo «dall'eser[redacted] quotidiano dei diritti del cittadino»

(Nostro servizio particolare) Roma, 10 maggio.

Giuseppe Branca, avvocato, professore di diritto romano e [redacted] diritto privato, è il nuovo presidente della Corte Costituzionale. [redacted] stato eletto oggi a Palazzo della Consulta dai suoi 14 colleghi che, all'unanimità, si [redacted] trovati d'accordo nel designarlo per i suoi meriti di giurista e per il valido contributo dato all'attività della Corte nell'ultimo decennio. Nell'[redacted]care [redacted] del prof. Aldo Sandulli, che ha lasciato la presidenza per scadenza del mandato di giudice costituzionale, è stato scartato il criterio d'affidare l'incarico al membro più anziano [redacted] collegio.

Nato nell'isola della Maddalena in Sardegna, Giuseppe Branca ha 62 anni ed è il [redacted] presidente della Corte Costituzionale: lascerà l'incarico il 2 luglio 1972 perché la legge stabilisce che il mandato dei giudici a Palazzo della Consulta scada dopo un dodicennio [redacted] può essere rinnovato.

Dopo l'elezione il prof. [redacted] ha a[redacted]ciato: «Qui io mi rivolgo a tutti i cittadini perché specialmente loro possono e debbono dare sostanza alla forma democratica.

«Solo l'esercizio effettivo, quotidiano, ostinato dei diritti del cittadino — ha sottolineato il nuovo presidente della Corte Costituzionale — condurrà, se c'è [redacted] a quella fondazione dell'uomo moderno, libero ed intero, che, pure in un cielo di entusiasmi, era nelle prospettive dell'Assemblea costituente, e che oggi è causa di tante irrequietezze sociali».

Branca ha concluso: «Certo in un mondo inquinato da dittature e da imperialismi e in un paese come il nostro, nel quale la democrazia è uscita quasi imposta dalla guerra e dalla Resistenza, i diritti della persona incontrano fatalmente, talvolta, impedimenti e ostacoli. Ma ricordiamolo: gli impedimenti [redacted] superano proprio con la pratica ferma e fiera delle libertà e gli ostacoli se vivono su leggi inique possono essere rimossi [redacted] l'ausilio della Magistratura, da questa Corte, purché sia sempre composta, come ora, da uomini scelti nell'esclusivo interesse della giustizia costituzionale». g. g.

Al congresso di Merano

Magnago riconfermato capo della Volkspartei

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 10 maggio.

(e. p.) A conclusione del congresso [redacted] Suedtiroler Volkspartei, il presidente, dott. Magnago, è stato rieletto [redacted] carica [redacted] il [redacted] per cento dei voti espressi dai 1037 delegati presenti e votanti. Alla vicepresidenza [redacted] stati eletti il sen. Brugger e il dott. Dalsass, entrambi appartenenti alla corrente radicale, contraria alle offerte del governo italiano.

Nel corso [redacted] conferenza stampa indetta al termine [redacted] lavori, il dott. Magnago ha dichiarato di [redacted] «*moderatamente ottimista*» circa le possibilità di una sollecita composizione della vertenza altoatesina. A [redacted] dire, le questioni tuttora in sospeso con Roma, che riguardano l'interpretazione di certe formulazioni del «pacchetto», non sono di portata tale da non poter [redacted] appianate dal governo, previa consultazione con gli altri partiti della coalizione.

Sciagura alle porte di Aosta

L'auto finita nell'albergo in ricostruzione presso Aosta. In primo piano, coperto, il corpo [redacted] vittima. Sullo sfondo l'automobile investita prima dello schianto

L'ORRIBILE INCIDENTE AD ARSI[redacted] DI POROSSAN

[redacted] che [redacted] piomba nell'albergo

Le vittime sono [redacted] donna, titolare del locale, e due operai - Avevano 60, [redacted] 36 anni - La vettura [redacted] di strada dopo aver urtato un'utilitaria - Il pilota e l'amico che era [redacted] lui fuggono dopo il grave incidente

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 10 maggio.

Un'impressionante sciagura stradale è avvenuta in Valle d'Aosta: un'auto dopo aver urtato una utilitaria, sulla strada regionale di Porossan, località situata sulla collina di Aosta, è andata a schiantarsi contro un albergo in ricostruzione, uccidendone la proprietaria e due operai. Il guidatore della vettura investitrice e un'altra persona che gli sedeva a fianco si sono dati alla fuga e ora [redacted] attivamente ricercati [redacted] polizia e dai [redacted]binieri.

Le vittime del grave incidente, accaduto verso le 17 di oggi in località Arsin di Porossan, sono la signora Lorenzina Personettaz ved. Ferrari, [redacted] 60 anni, nativa di Aosta, proprietaria dell'albergo «Miravalle», e gli operai Giuseppe Gigliotti, di 36 anni, ed Antonio Mazza, [redacted] 41. Entrambi originari della Calabria, risiedevano da molti anni a Saint-Pierre ed erano dipendenti dell'impresa Lale Demoz, che era incaricata dei lavori [redacted] ammodernamento dell'albergo.

Al volante dell'auto sportiva, una «Fiat coupé 1500 S», di colore rosso, doveva trovarsi l'operaio venticinquenne Francesco Ciolino, da Gibellina (Trapani), residente ad Aosta presso il fratello Giuseppe, di 35 anni, [redacted] St-Martin de Corléans 124.

«*Scendeva verso Aosta a velocità pazzesca*», hanno dichiarato l'operaio Salvatore Tropiano, di 45 anni, che lavorava in un orto sito accanto alla strada. L'urto tra le due vetture è avvenuto in una strettoia all'imbocco dell'Arsin, in una semicurva. Il conducente dell'altra auto, una «850» è la guardia di Finanza Francesco Ottomanelli, di 26 anni, da Toritto (Bari), in servizio al comando di Entrèves-Courmayeur, che viaggiava in [redacted] e a velocità moderata, tenendo rigorosamente la [redacted] destra. Egli ha detto alla polizia stradale, giunta sul luogo dell'in[redacted]: «*Ho sentito [redacted] gran rumore sulla fiancata del parafango sinistro; poi più nulla, perché sono svenuto*».

L'impresario Graziano Lale Demoz, di 54 anni, di Saint-Pierre, che si trovava sull'altro lato della strada, di fronte all'albergo, ha dichiarato: «*La signora Personettaz mi aveva appena lasciato e sta[redacted] per entrare nell'albergo. L'auto, dopo avere urtato la "850", è piombata su di lei, falciandola, quindi ha proseguito la folle corsa. Dopo avere abbattuto una staccionata, la "coupé" rossa [redacted] data a schiantarsi contro i gradini della nuova entrata dell'albergo, travolgendo i due operai che stavano lavorando. E' accaduto tutto in pochi secondi. Quando sono accorso, soltanto il Mazza dava ancora segni di vita. Abbiamo telefonato alla polizia e all'ospedale*».

Mentre altri operai si precipitavano sul luogo [redacted] strage per prestare soccorso alle vittime, i due a bordo dell'auto sportiva, illesi, scendevano dalla vettura e si davano alla fuga nei campi.

Con un'auto il Mazza [redacted]niva trasportato al Mauriziano di Aosta, ma purtroppo vi giungeva cadavere. Era padre [redacted] due bimbi, [redacted] il Gigliotti aveva tre figli di cui uno [redacted] un anno. i. v.

Bimbo travolto e ucciso da un'auto a Brandizzo

(Nostro servizio particolare) Brandizzo, 10 maggio.

(n. o.) Un bambino di nove anni è stato travolto e ucciso questa sera da un'auto: si chiamava Roberto Linci Gugliotta [redacted] abitava in corso Gabriele d'Annunzio 28 a Brandizzo.

La disgrazia [redacted] avvenuta a pochi metri [redacted] casa del bimbo, che stava giocando con alcuni compagni. La vettura [redacted] guidata da Ignazio Feurra, di [redacted] anni, residente a Brandizzo in via Costituzione 14, il quale viaggiava [redacted] la moglie, il fratello ed un cugino. Secondo [redacted] prima ricostruzione dell'incidente, il piccolo Roberto è sbucato [redacted] portico nel momento in cui stava sopraggiungendo la macchina. Il conducente ha tentato invano di evitare l'investimento con una brusca sterzata.

Colpito in pieno, il bambino è finito sul cofano della vettura, poi si è abbattuto sull'asfalto. Immediatamente soccorso, è stato trasportato a tutta velocità all'ospedale, ma purtroppo la drammatica corsa è stata inutile: il piccolo è spirato durante il percorso.

«La Stampa» di oggi 11 maggio 1969 è uscita in 604.600 esemplari

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Stato Civile di Torino

8 maggio [redacted]

NATI — Caoblanco Andrea; Di [redacted] Domenico; Pagano Concetta; Properzi Cinzia; Magnetta Carlo; Sarno Aldo; Bianchi Andrea; Piccolo Paola; Ponetto Daniela; Luttio Carlo; Barban Gianluca; [redacted] Foce Tiziana; Stupino Pierpaolo; Parbuoni Elettra; Ventura Silvia; Bonucci Roberto; Ricupero Carmelina; [redacted] Davide; Palmieri Maria; Lupo Vladimiro; Tagaetti Paolo; Marchese Giuseppe; Romita Roberto; Airola Stefania; Finiguerra Angelo; Cavalieri Antonio; Buda Fausto; Boetti Daniela; Gabrielli Davide; Delaurenti Laura; Pegoraro Maria; Vinci Fabrizio; Rissaetta Valeria, Coco Rossella; Strazzera Igor; Rapetti Davide, Gay Andrea; Mura Mauro; Santoro Luigia; Digbe Monica; Dob Katia; Romagnoli Cristina; Boggero Bruno; Longo Enrico; Lubrano Maria; Rebellato Daniele; Sorri Marco; Geraci Veronica; Fraiano Patrizia; Casino Serena; Trevaio Silvano; Suraci Valentina; Ameso Patrizia; Bracco Barbara; Grumo Salvatore; Nalesso Gladys; Quadro Davide; Borrio Fabrizio; Magliano Laura; Rapuano Maurizio; Osterlag Elga; Stuerdo Laura; Guarneri Pietro; Mogliotti Davide; Vencme Michele; Tuminelo Carmen; Sirni Marco; Mosca Angela; Turano Guendalina; Garlandi [redacted]nica; Rotondo Cristiana; Fontana Roberto, [redacted] Chiara; Agosti Carla; Carlucci Luigi; Fabbrimatore Rosanna; Imm[illegible] Ilaria; Robba Marinella; Labriola Michele; Padovan Rossella; Mancino Katia; Ruggeri Monica; Lunardi Manuela; Frigani Andrea; Santoro Lucia; Milano [redacted]co; Chitelli Banso Alberto; Fa[redacted] Floriana; Loperto Alberto; Mantovani Marcella; Redio Tiziana; Rivella Marianna; Ambrosino Stefano; Siena Filomena.

[redacted] — Mosca Maurizio, di anni 78, nato a Moncalieri, pensionato, abitante in corso Mediterraneo 150; Cantore Fausto, a. 58, geometra, c. Peschiera 150; Musciacchio [redacted] Giuseppa ved. Sangermano, a. 64, Taranto, casalinga, v. Amerigo Vespucci 81; Abbona Teresa ved. Fornero, a. 79, Bene Vagienna, pensionata, v. Nizza 104; Pedemonte Irma, a. 80, Torino, impiegata, v. Villa della Regina 17; Borgialli Domenico, a. 80, Torino, pensionato, v. Randaccio 2; Monfaldo Domenico, a. 86, Neviglie, agricoltore, v. Monte Vodice 18; Pecetto Marianna in Pelette, a. 83, Buttigliera d'Asti, pensionata, v. Asinari di Bernezzo 46; Galavotti Leonida, a. 66, Chiaravalle, [redacted]sionata, v. Caprie 5; Burin Virginia, a. 84, Chiomonte, casalinga, v. S. Quintino 6; Fabiano Leonardo, a. 80, Kerko (Russia) pensionato, v. Gramegna 16.

Deceduti in ospedale: Zangari Alessandra, [redacted] 3, Torino; Testa Maddalena ved. Panero, a. 78, Cherasco, pensionata; Rollino Antonio, a. 78, Biamb, pensionato; Strera Carlo, a. 66, Torino, pensionato; Brunero [redacted] Delcisa in Ferraro, a. 54, Cossano Canavese, casalinga; Fusca Maria Rosa, a. 62, Soriano Calabro; Bosso Giorgio, a. 77, Baldissero T.se, pensionato; Lapedota Maria Luigia ved. Lippolis, a. 80, Bari, pensionata; Marchisio Clemente, a. 61, Caramagna, muratore; Lenzi Luciano, a. 46, Nardò, pensionato; Crecchetti Angelo, a. 70, Megliadino S. Fidenzio, pensionato; Franceschetti Ferruccio, a. 61, Corezzola, pensionato; Bertone Paola in Genna, a. 61, Vigone Canal.; Bernardi Fausto, [redacted] 1, Torino; Cavallero Ernesto, a. 33, Torino, portinaio; Ferrian Simonetta, giorni 17, Torino; Milanesi Annina ved. Cinatti, a. 69, Piombino, pensionata; Barbero Emilio, a. 70, Torino, pensionato; Bruschi Emilio, a. 42, Massa Fiscaglia, operaio; Rocco Giorgina ved. Daghero, a. 88, Giaveno, pensionata; Di Gregorio Agatino, a. 60, Catania, pensionato; Fenu Antonio, a. 32, Igl[redacted] operaio.

Nati 93 - Matrimoni 40 - Morti [redacted]

Nell'elenco del 8 maggio c. a. leggasi Ferrero Maria ved. Rosso e ved. Riccio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Rimatori
di anni 15

Con animo affranto ne danno l'annuncio papà, mamma, zii, cugini, l'affezionata madrina Amilde e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Massobrio, al dottor Boglione ed al personale del reparto dell'Ospedale Molinette che affettuosamente si sono prodigati durante la degenza. Funerali lunedì 12 corr. ore 16 dalla Parrocchia Madonna delle Rose. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Lombardore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, via Montevideo 26. — 10 maggio 1969.

I cugini Ostellino e famiglie partecipano al dolore di Lina e Sandro.

Nel ricordo incancellabile della cara ANNA, Insegnanti ed Alunni della 2ª E si uniscono al dolore della famiglia.

Il Preside del 3° Liceo Scientifico e gli Insegnanti ed Alunni della Succursale San Secondo partecipano vivamente al grave lutto.

Marina Soso e genitori partecipano al dolore della famiglia.

Armando Curia e famigliari si associano al dolore degli affranti genitori.

Anna ed Eugenio Pedone partecipano al lutto con infinito dolore.

Si uniscono al lutto gli amici:
Tina e Giulio Mei
Clara [redacted] Enrico Ansaldi
Anna e Piero Cordero
Famiglia Merlini
Famiglia Faveto
Teresa Costa
Beppe e Gina Marcenaro
Marina Bertita
Sandro Sandri.

[redacted] famiglie Abbisosso, Dal Rio e Stefano si uniscono al dolore per la perdita della cara ANNA.

Partecipano al dolore Laura e Giovanni Canello.

Le famiglie Ciric-Guerrieri partecipano al dolore della cara Silvana per la scomparsa del marito

Ing. Ferdinando De Carli
— Torino, 11 maggio 1969.

Eligio e Vittoria Schiaffino prendono viva parte al dolore delle famiglie De Carli e Ventura Piselli per la [redacted] dell'

ING.
Ferdinando De Carli
— Torino, 10 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato

Angelo Aliono

Addolorati l'annunciano: moglie, figlie, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Albiano d'Ivrea lunedì 12 corrente alle ore 10 partendo dalla Parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1969.

Cristianamente è mancato

Vittorio Chiaudrero
anni [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Vittoria, il fratello Michele e famiglia, cognata, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 alle ore 9.30 a Pino d'Asti.
— Pino d'Asti, 10 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Per. Ind. Carlo Vittone

Profondamente addolorati [redacted] danno l'annuncio la moglie Severina Bertello, i figli Riccardo e Cristina, genitori e suoceri. I funerali si svolgeranno domani a Foglizzo alle 15,30.
— Torino, 11 maggio 1969.

[redacted] 1969
Giacomo Siravegna

vive con rimpianto indimenticabile nel cuore della moglie Piera, e chi lo ebbe caro. Messa martedì 13 maggio ore 9, Chiesa Patrocinio S. Giuseppe.
— Torino, 11 maggio 1969.

1957 1969
Grand'Ufficiale - Generale Divisione
Adolfo Argentero

I suoi cari lo ricordano con immutato affettuoso rimpianto. S. Messa 13 corr. ore 9 Salesiani v. Piazzi.
— Torino, 11 ma[redacted]o 1969.

[redacted] COMM. GEOM. 1969
Giovanni [redacted]

Vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari. S. Messa: S. Giorgio il 12 maggio ore 8.
— Torino, 11 maggio [redacted].

1959 [redacted]
Giuseppe Bertolone

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. La santa messa verrà celebrata il 12 maggio alle ore 8,30 Parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 11 [redacted].

1966 N. H. AVV. 1969
Lorenzo [redacted] Lavagna

Moglie e figlia ricordano con infinito rimpianto.
— Torino, 10 maggio [redacted].

Le famiglie Ridolfi - Marchesini, commosse per la grande dimostrazione di affetto tributata alla loro cara

Norma Ridolfi Marchesini

sentitamente ringraziano tutti coloro che si unirono al loro grande dolore. S. Messa trigesima Parrocchia Madonna di Fatima il 2 giugno 1969, ore 7,30.
— Moncalieri, 10 maggio 1969.

E' mancato improvvisamente il

Dott. Luigi Chiattone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Palmira Bogino con la piccola Barbara; la mamma Maria Bollati ved. Chiattone; i fratelli Mario e Nuccio con le relative famiglie; i suoceri Giovanni Bogino ed Anna Caresola; i cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in None, via Roma 10, l'11 maggio 1969 ore 15,30.
— None, 11 maggio 1969.

La F I A T Direzione Costruzioni e Impianti - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'Ing. Mario Chiattone per l'improvvisa scomparsa del suo carissimo fratello,

Dott. Luigi Chiattone
— Torino, 11 maggio 1969.

Amici e Colleghi di lavoro partecipano con sincera commozione al lutto dei familiari per l'immatura dipartita del

Dott. Luigi [redacted]
— Torino, 11 maggio 1969.

Il [redacted]ppo Ex Allievi Don Bosco di None piange la scomparsa del suo Vice Presidente.

Partecipano al dolore di Mario e Germana gli amici:
Franca Gino Benedetto
Anna Angelo Morelli
Chiara Mano Rodolfo.

La famiglia Dott. Moreno partecipa al dolore delle famiglie Chiattone-Bogino per la perdita del

Dr. Luigi Chiatt[redacted]
— Torino, 10 maggio 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Gianotti

Con profondo dolore lo annunciano la figlia Giu[redacted] col marito Pierenrico Bonino, le sorelle Ade[redacted] e Angiolina ved. Serra, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento al Prof. Carlo Caruzzo. Funerali lunedì 12 corr. ore 10,15 Ospedale Molinette. La presente per ringraziamento.
Torino, via Pinelli 23. — 9 maggio 1969.

Luciano e Gemma Rota con Stefano e Nicola profondamente addolorati partecipano al dolore per la morte dello zio NINO.

Cesare, Lia e Marco Bonino partecipano al grave lutto della famiglia Gianotti.

Le famiglie Cappelli e Iacomuzzi si uniscono al dolore dei famigliari.

Guido e Giovanna Garrone, Giuseppe Milliotino, Maria e Giancarlo si uniscono al dolore della famiglia.

Gli amici della Bocciofila Ala di Stura partecipano [redacted] al dolore dei famigliari.

La Pro Loco e Colonia Villaggio Ala di Stura si associano al dolore della famiglia Gianotti.

Le famiglie Monge - Boria partecipano al dolore delle famiglie Gianotti.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Caligaris ved. Vinesia

Addolorati l'annunciano: i figli Renato e Dina, la nuora Carla Molinar, il genero Gino Casanova, gli adorati nipoti, cognata, parenti, e l'affezionata Ida. Un particolare ringraziamento al Dott. Giuseppe Sperta per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 12 corr. alle ore 16 nella Parrocchia del SS. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1969.

Le famiglie Amadeo Frigerio Gabbi prendono parte al dolore di Dina e Gino.

Prendono vivamente parte al dolore dell'amico Renato per la scomparsa della MAMMA:
Michele Bertolazzo
Ugo Coltrinoto
Giorgio Garzino
Giuseppe Gay
Vincenzo Golli
Agostino Locatelli
Dante Lombardi
Valentino Mandosso
Gennaro Romeo.

Presidenza, Consiglio d'Amministrazione, Soci, Insegnanti, Personale ed Allievi della Scuola Professionale Orologiai di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito il Vice Presidente e Direttore Renato Vinesia per la scomparsa della MAMMA.

La Famiglia Minoretti partecipa con cordoglio al lutto dei Familiari e del

Mº Saverio Seracini

ricorda con commozione le eccezionalità di uomo e musicista.
— Torino, 10 maggio 1969.

Presidenza e Direzione della Fonit-Cetra partecipano con cordoglio al lutto dei Familiari per la scomparsa del

Mº Saverio Seracini
— Torino, 10 maggio 1969.

Giovanni Vergnano e Vinai partecipano al dolore della moglie e della famiglia per la scomparsa del

Mº Saverio Seracini
— Torino, 10 maggio 1969.

E' mancata ai suoi cari

Vittoria Barello in Troya

Lo annunciano: marito [redacted], figlia Luciana, genero Carmelo, nipote Fulvia, parenti tutti. Ringraziano particolarmente la signora Carolina Bianciotto. Funerali in Castelupo ore 10,15 dell'11 maggio.
— Castelupo, 10 maggio 1969.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Eligio [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, il papà, la moglie, l'adorata Nicoletta, sorelle e fratelli, cognati e nipoti. Funerali domenica 11 maggio ore 17 partendo da via Juvarra 3.
— Orbassano, 11 maggio 1969.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso Principe Eugenio 36 e via S. Domenico 46 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Fassino Cristina ved. Chiavarino
— Torino, 9 maggio 1969.

Eligio e Piero Botto Poala partecipano al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Mario Elli

al quale erano legati da profonda amicizia.
— Biella, 11 maggio 1969.

1965 1969
Con immutato [redacted] si rinnova il rimpianto di sempre per il nostro carissimo

Gian Franco Filippi

Riuniti nel pensiero di Lui, del Suo gran cuore generoso, del Suo sensibile amore per tutti noi, ritroviamoci vicini nella preghiera, ricordandoLo assieme al nostro ANDREA. S. Messa martedì 13 maggio ore 18 Cappella Congregazione Mercanti, via Garibaldi 25
— Torino, 11 maggio 1969.

Maglificio La Fontanella di Piero Filippi e Personale ricordano commossi i figli del titolare GIAN FRANCO e ANDREA.

1944 13 maggio 1969
Nel 25º della [redacted] del

Teol. Bruno Garavini

Primo Parroco e Fondatore della Parrocchia S. Teresa del B. G., Torino martedì 13 maggio ore 21 sarà concelebrata S. Messa [redacted] nel Santuario di S. Teresina, corso Mediterraneo ang. via Caboto.
— Torino, 11 maggio 1969.

[redacted] Albertone ved. Calligaris

Nel primo anniversario i cugini Ojeil la ricordano con affetto.
— Borgosesia, 11 maggio 1969.

Dopo breve malattia ha cessato di battere il cuore generoso del

MAESTRO
Angelo Surbone
Organista

Ne danno l'annuncio la sorella Gilda Percivalle e famiglia, la zia Emma, i nipoti e cugini tutti. Dopo i funerali, nella chiesa di S. Secondo lunedì 12 corrente alle ore 8,45, la cara salma proseguirà per Treville Monferrato per essere tumulata nella tomba di famiglia (servizio di pullman). La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1969.

Il Soprintendente alle Gallerie Prof. Franco Mazzini, il Maestro Canonico Don Antonio [redacted], il Prof. Giacomo Mottura ricordano con rimpianto il

MAESTRO PROF.
Angelo [redacted]

Presidente [redacted] Commissione di tutela degli Organi monumentali [redacted] Piemonte.
— Torino, 11 maggio 1969.

Mons. Arcozzi Masino e il Comitato partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

MAESTRO
Angelo Surbone

per un trentennio benemerito direttore musicale della Messa per l'Artista.
— Torino, 10 maggio 1969.

Gli ex allievi, maestri
D. Antonio Demonte
Luigi Donorà
Guido Fomenti
Luciano e Pierocia Ferrero
Lidia Salvagno
Riccardo Vassia
partecipano con dolore la scomparsa del loro Grande Indimenticabile

MAESTRO
Angelo Surbone
— Torino, 11 maggio 1969.

Partecipano al [redacted] famigliari Gabriella Pagno e famiglia Giuseppe e Marina Graglia.

La Direzione Compartimentale per il Piemonte e la Valle di Aosta dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL) partecipa al profondo dolore del dott. Vincenzo Bartolone per la scomparsa del Padre, già Dirigente amministrativo dell'Istituto

Rag. Gaetano Bartolone

avvenuta in [redacted] il 5 maggio 1969.
— Torino, 10 maggio [redacted]

I Dirigenti Amministrativi, Medici e Legali dell'INAIL del Piemonte e della Valle di Aosta si associano al dolore del collega ed amico dott. Vincenzo Bartolone per la scomparsa del Padre

Rag. Gaetano Bartolone

già Dirigente amministrativo dell'Istituto.
— Torino, [redacted] maggio 1969.

Cesare Bruna e Armando Marchisio partecipano al lutto della famiglia Bartolone.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Perino
Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto - ex docente

Ne danno il doloroso annuncio: la figlia Mariuccia con il marito Giovanni Ferrero e figlio Domenico, il figlio Giovanni con la moglie Regina Rosso, fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Dott. Caruiio per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo domenica 11 maggio 1969 alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Leini 148.
— Volpiano, 10 maggio 1969.

La famiglia [redacted] partecipa al dolore della famiglia Perino per la scomparsa del Padre

Gi[redacted] Perino
— Volpiano, [redacted] maggio 1969.

La famiglia Remo Perrechino partecipa al dolore della famiglia Ferrero - Perino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Garella
anni 84
Pensionato ATM

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti e l'affezionato Aldo. I funerali lunedì alle ore 10.15 da via Benevento 49. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 maggio 1969.

Piero Paola Sosso e famiglia partecipano al dolore degli amici Cristiglio per la perdita del caro PAPA'.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Candida Prodi nata Ferrero

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giuseppe, la sorella, cognati, nipoti, cugini e l'affezionata Maria Bianchi. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 12 ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta via Avigliana 52, indi la cara salma proseguirà per Collegno ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30 nella Parrocchia di San Massimo Pietro e Lorenzo.
— Torino, 10 maggio 1969.

Nel 2º anniversario della scomparsa di

Carla Botti nata Serafino

il marito Riccardo ne rievoca la cara Memoria con infinito affetto ed immutato dolore, a quanti Le vollero bene. Le Sante Messe di Suffragio saranno celebrate: nel Santuario della Consolata il 14 maggio alle ore 10 e nella Parrocchia di S. Agostino il giorno 15 alle ore 9,30.
— Torino, 11 maggio 1969.

1907 1969
Vive sempre nel cuore dei suoi [redacted]
CAV. [redacted]
Giuseppe Delzanno

[redacted] anniversario il 13 maggio ore 10,30 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 11 maggio 1969.

13-5-1968 13-5-1969
Maria Teresa Cattenini in Balzani

Nel triste anniversario i famigliari ricordano con immutato dolore la cara Scomparsa.
— Torino, 11 maggio 1969.

[redacted] Lupi

Marito, figlio, parenti La ricordano. Santa Messa, lunedì 12 ore 9, Basilica San Lorenzo.
— Torino, 10 maggio 1969.

1966 1969
Angelo Zambruno

La famiglia lo ricorda con immenso rimpianto e affetto. Messa 13-5 ore 8,30 Parrocchia Cuore di Gesù.
— Torino, [redacted] maggio 1969.

1964 [redacted]
Adele Ponzetto

Indimenticabile rimani nel cuore del marito.
— Torino, 12 maggio 1969.

11-5-1967 11-5-1969
Giuseppe Loschi

Moglie e figli [redacted] ricordano.
— Torino, 11 maggio 1969.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Annunziata Ollino vedova Miralli

A funerali avvenuti, come desiderio dell'Estinta, ne danno il doloroso annunzio i figli Ines, Arrigo con la moglie Esther Beri e figli Mario ed Ettore, i nipoti e parenti tutti.
— Mombaruzzo, 9 maggio 1969.

La Ditta «Remedia» ed i Dipendenti sentitamente partecipano al lutto del titolare sig. Arrigo Miralli, per la scomparsa della madre signora

Annunziata [redacted] vedova Miralli
— Torino, 10 maggio 1969.

Giovanna, Anna Maria e Alberto Robiola prendono viva parte al dolore del fraterno amico Arrigo.

La Ditta Tricom partecipa al lutto del socio Arrigo Miralli. I Dipendenti si uniscono al cordoglio.

Gino Luigi ed Eraldo si uniscono al lutto dell'amico Arrigo Miralli.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Titolari delle Aziende appartenenti al Gruppo Grossisti Specialisti [redacted]cinali di Torino, partecipano al grave lutto del collega sig. Arrigo Mi[redacted], per la scomparsa della mamma [redacted]

Annunziata Ollino vedova Miralli
— Torino, 11 maggio 1969.

E' mancata

Santina Manera ved. Quaglia

Addolorati lo annunciano i figli Osvaldo col marito Dante Sarini, Giuseppe con la moglie Renata Actis ed il piccolo Angelo, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali domenica ore 10,15 [redacted] Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 1969.

L'Associazione Geometri Liberi Professionisti di Torino e Provincia prende viva parte al dolore del Vice-Presidente Giuseppe Quaglia per la perdita della mamma

Santina Manera ved. Quaglia
— Torino, 11 maggio 1969.

Si associano gli amici:
Luigi Lisa
Pietro Moretta
Giuseppe Bevilacqua
Luigi Seri
Antonio Coppola
Salvatore Massaglia
Giuseppe Mondino
Attilio Prato
Francesco Bavetti
Aldo Soppo
Vittorio Simonetti
Gian Carlo Tempia
Michele Viola.
— Torino, 11 maggio 1969.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Andreacchio
di anni 19

Con immenso dolore lo annunciano la mamma, il papà, il fratello e i parenti tutti. Funerali lunedì mattino ore 8,45 da corso Principe Oddone 20 [redacted].
— Torino, [redacted] maggio [redacted].

Ing. Giulio Ghiggia e Geom. Giovanni Ancilotti si uniscono al dolore della famiglia.

Mirella si unisce alla famiglia Andreacchio con grande dolore per l'immatura scomparsa del caro PINO.

Cristianamente è [redacted] ai suoi cari

Caterina Mascarello ved. Provenzale

La piangono: i figli Teresa, Giovanni, Angelo, Clementina, Letizia, Piero; la sorella Ida, nuore, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 12 corr. ore 10,15 Parrocchia SS. Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via Guido Reni 96/150. — 10 maggio 1969.

Le famiglie Dellacasa, Destefanis, Gerelli, Gualla, Novelli, Revizzo, partecipano al lutto.

A funerali avvenuti nel cimitero di Cassine (Alessandria) della signora

[redacted] Gotta nata Viotti

I figli, la nuora, le sorelle, il cognato, i nipoti e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio
— Milano, 7 maggio 1969.

L'Associazione Italiana per l'Igiene e la Sanità Pubblica profondamente costernata partecipa ai Soci la dolorosissima scomparsa del Presidente Onorario

Prof. Giovanni Petragnani
— Roma, 9 maggio [redacted]

La Piemonte Petroli S.p.A. vivamente partecipa al dolore del suo Socio e Amministratore Pietro Ferrua per la improvvisa scomparsa del padre

Mario Ferrua
— Torino, 11 maggio 1969.

Nel 1º anniversario della scomparsa di

Onorina Campia nata Croce

I suoi cari la ricordano a chi la conobbe e le volle bene. Messe: 12 maggio ore 7 Parrocchia S. Maria Goretti; 16 maggio ore 8 Cortazzone d'Asti.
— Torino, 11 maggio 1969.

1968 1969
1º ANNIVERSARIO
Giovanni Gerbino-Promis

Continuo ricordo, immenso rimpianto. S. Messa lunedì 12 maggio ore 18,30 nella Capp. della Stazione Porta Nuova.
— Torino, 11 maggio 1969.

13-5-1967 13-5-1969
Tina Garrone-Mascioli

è sempre con noi. I suoi cari. Una Messa verrà celebrata oggi alle 10 nella cappelletta Clavarino via Villa Stella 7; un'altra in Casalborgone il 5-6-69 alle 11,30.
— Moncalieri, 11 maggio 1969.

[redacted] 1969
Antonio Viale

I familiari [redacted] con immutato rimpianto. Messa lunedì 12 ore 8, Parrocchia Lingotto.
— Torino, 11 maggio 1969.

La moglie ed i figli con affet[redacted] rimpianto ricordano il loro am[redacted]

[redacted] Oddone

Messa anniversaria martedì 13 ore 18,30, Gesù Nazareno.
— Torino, 11 maggio 1969.

[redacted] 1969
[redacted] Bottacco

I suoi cari Lo ricordano con immutato dolore. S. Messa ore 7,30 Buon Pastore.
— Torino, 11 maggio 1969.

Eligio Perotti

Con tanta tristezza e nel rimpianto di ogni giorno la moglie lo ricorda nel primo triste anniversario.
— Torino-Castellamonte, 11-5-1969.

RINGRAZIAMENTO

La signora Destefanis Luigia vedova dell'astronomo Professor [redacted] BALBI Filippo Vittorio esprime la sua riconoscenza di ringraziamento per l'intervento avuto e per le assidue amorevoli cure di assistenza ricevute dall'estinto:

Direttore-Primario Prof. Dott. CALDAROLA Leonardo, Primario dell'Istituto [redacted] Oncologia di Torino, Divisione Chirurgia e Centro per Diagnosi e Cure Precoci dell'Ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista, [redacted] Cavour 31
Aiuto: Prof. Dott. BADELLINO Fausto
Assistenti: Prof. Dott. CALDERINI Paolo - Prof. Dott. CAVALLI [redacted] - Dott. SANTORO Luigi - Dott. FARIELLO Renato
Direttore-Primario: Prof. Dott. ANGLESIO Enrico
Aiuto: Prof. Dott. CALCIATI Alessandro
Assistenti: Dott. FIORINI Giovanni
Reparto: Ormono-chemio terapia
Al Prof. Dott. DE [redacted] Rocco, medico [redacted] famiglia
[redacted] Rev.me Suore Figlie [redacted] Carità delle San Vincenzo de' Paoli e personale infermieristico.

Rumor al «Bureau» dei partiti democristiani

I «dc europei disponibili [redacted] ripresa europeistica»

Roma, [redacted] maggio.

Si è riunito oggi il *Bureau* dei partiti democristiani europei. La riunione, in corso nel Salone degli affreschi di Palazzo Doria, [redacted] stata aperta dal presidente dell'Unione europea [redacted] democratici cristiani [redacted] Rumor, che ha rivolto un cordiale indirizzo di saluto all'on. Scelba recentemente eletto presidente del Parlamento europeo. Subito dopo, Rumor ha svolto una relazione sull'attività dei partiti democratici cristiani europei e sulla situazione internazionale con particolare riferimento all'Europa.

«*I partiti democratici cristiani* — ha sottolineato tra l'altro Rumor — *non possono* [redacted] *che ribadire il loro forte orientamento ideale e la loro ferma disponibilità per* [redacted] *ripresa europeistica che rimetta in moto politicamente l'Europa a sei e il traguardo di un suo progressivo allargamento su una chiara impostazione democratica e con l'obiettivo di dare realistico ed originale contributo ai problemi della pace*».

Alla riunione hanno preso parte rappresentanti dei partiti democristiani svizzero, belga, olandese, tedesco, maltese, di San Marino. Anche il sen. Poher, presidente *ad interim* della Francia, avrebbe dovuto prendere parte ai lavori, ma l'incarico assunto dopo le dimissioni di De Gaulle glielo ha impedito.

Al termine dei lavori è [redacted]to emesso un comunicato nel quale si dice che sono stati esaminati i problemi dell'attualità internazionale [redacted]nenti più direttamente l'Europa, e cioè quelli relativi alla evoluzione della Comunità europea, all'ingresso della Gran Bretagna, all'Unione europea occidentale, alla Nato, alla proposta per [redacted] conferenza europea, alla crisi del Medio Oriente. Il *Bureau* si è poi occupato delle recenti evoluzioni in Francia e, [redacted] l'occasione, ha espresso le sue congratulazioni ad Alain Poher, chiamato ad assumere l'alta carica di presidente *ad interim* dello Stato francese. *(Ansa)*

Il processo a Firenze

Condannati 12 studenti interruppero [redacted] lezioni

Firenze, 10 maggio.

Si è concluso il processo contro gli studenti accusati di aver interrotto le [redacted] dell'Istituto Statale d'Arte di Firenze.

Dodici dei [redacted] studenti imputati sono stati condannati dal Tribunale a 15 giorni di arresto e 30 mila lire di multa per il solo reato [redacted] occupazione. Tutti e 46 [redacted] studenti sono stati invece assolti dal reato di interruzione di pubblico servizio. Quattro hanno ottenuto il perdono giudiziale; undici sono stati assolti per i[redacted]fficienza di prove dal reato di occupazione e [redacted] — sempre per lo [redacted] reato — perché il fatto non sussiste.

I fatti avvennero il [redacted] dicembre 1968. Gli studenti, per dibattere problemi relativi alla loro scuola, avevano chiesto ed ottenuto di svolgere assemblea, per tre giorni, in un'aula dell'Istituto, sennonché i tre giorni passarono e gli studenti, [redacted] avendo [redacted] terminato le loro discussioni, rimasero all'interno della scuola. *(Ansa)*

Quando riscuotere la pensione Inps

Roma, 10 maggio.

Il ministero delle Poste, [redacted] ha annunciato nei giorni scorsi, precisa [redacted] i pensionati dovranno riscuotere la pensione presso gli uffici postali nell'ordine stabilito [redacted] base all'iniziale del rispettivo cognome.

[redacted] cioè [redacted] *12 maggio* i pensionati il cui cognome comincia con le lettere dalla *A alla F*; il *13 maggio* i pensionati [redacted] iniziale da *G a N*, e il *14 maggio* da [redacted] *a Z*.

I pensionati che [redacted] le pensioni [redacted] maggiore comodità, potranno recarsi negli uffici postali nei giorni feriali successivi [redacted] 14 maggio. *(Ansa)*

[redacted] travolge [redacted]

E' una delle più gravi sciagure nella Russia dall'inizio del secolo - Si parla di numerosi morti

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 10 maggio.

Una montagna è franata su un popoloso «sovkoz» (fattoria di Stato) [redacted] Tagikistan nell'Asia centrale. Le vittime sono molto [redacted]rose. Tra le calamità naturali abbattutesi sull'Unione Sovietica dall'inizio del secolo, questa [redacted] una delle più gravi. Lunghe e insistenti piogge sembrano [redacted] minato lentamente la base della montagna che è poi crollata d'improvviso sul villaggio dei contadini. Pochi abitanti sarebbero scampati alla morte.

La notizia [redacted] data questa sera [redacted] radio e dalla *Tass*, ma con scarsi particolari. Mancano dati precisi sulle vittime ed [redacted] anche taciuta [redacted] data esatta della sciagura. E' precisata soltanto la località, [redacted] «sovkoz» Kangurt, nel distretto Sovetsky. Sembra che le squadre di soccorso siano ancora all'opera per disseppellire alcuni dei morti.

Il breve [redacted]to diramato questa [redacted] dalla *Tass* dice che il Comitato centrale del partito e il Consiglio dei ministri hanno espresso le loro condoglianze ai parenti delle vittime. Il comunicato parla «*di una calamità naturale,* [redacted] *frana, provocata* [redacted] *abbondanti e continuate piogge, che ha portato via vite* [redacted]*ane*». Esso si conclude [redacted] con queste parole: «*Particolari condoglianze e manifestazioni di simpatia sono state fatte alle famiglie delle vittime a proposito della intempestiva e crudele* [redacted]*parsa dei loro amati. Il governo sovietico e le autorità della Repubblica del Tagikistan stanno prendendo provvedimenti per eliminare le conseguenze della frana e per portare aiuto ai sopravvissuti*». Nessun accenno è fatto nel comunicato, né nel notiziario della radio, all'entità dei danni, che sembra essere enorme. e. c.

AGFA-GEVAERT
S.p.A.
Settore copiatrici da ufficio

ricerca

VENDITORI
per TORINO e PIEMONTE

Si richiedono:
- Età 25/30 anni
- Possibilmente esperienza nel ramo di almeno 2 anni
- Attitudine al contatto con la clientela ed alla vendita di beni strumentali
- Possibilmente conoscenza di una lingua straniera (tedesco, francese, inglese)

Si offre:
- Retribuzione fissa - Incentivi - Automobile
- Inquadramento nella rispettiva categoria del contratto commercio

Inviare
dettagliato curriculum vitae manoscritto, accompagnato da fotografia a:
AGFA-GEVAERT S.p.A.
20156 Milano - Viale Certosa 126/130

INDUSTRIA CICLOMOTORISTICA IMPORTANZA NAZIONALE
ricerca
abili viaggiatori
PER TERRITORIO NAZIONALE
Requisiti richiesti: diploma scuola media superiore o cultura equivalente, patente auto, esperienza di vendita almeno triennale. Offresi: posizione e retribuzione adeguate alla capacità, rimborso spese.
Indirizzare curriculum e foto non restituibile a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 660 — 10100 TORINO

AZIENDA CASEARIA
IMPORTANZA NAZIONALE
con prodotti di marca largamente affermati e sostenuti da intense campagne pubblicitarie e promozionali, cerca
AGENTI ESCLUSIVI
con esperienza nel settore come grossista o capi deposito o capi piazzisti, ai quali affidare la gestione dei propri depositi già operanti e con vasta clientela. Richiedesi adeguate garanzie e profonda introduzione presso la clientela. Inviare curriculum dettagliato e controllabile a: Pubbliman Casella 176/S - 20121 Milano

---

QUALIFICATO AUTOMEZZI PROPRI
adeguata organizzazione, proprietario centralissimi e signorili locali mq. 600 circa, cerca rappresentanza o concessione di primaria ditta.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2140 — 10100 TORINO

---

tornitori 1ª e 2ª categoria
aggiustatori meccanici 1ª e 2ª categoria
Cercansi. Presentarsi tutti i giorni lavorativi ore 18-19 presso BOA - Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili - Corso Vercelli 501 - Strada fronte SNIA oppure strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

COMUNE DI GERMAGNANO
PROVINCIA DI TORINO
Concorso pubblico per titoli ed esami al posto di Applicato con funzioni di Agente ricevitore imposte consumo. Stipendio annuo lire 935.600 oltre indennità di legge. Scadenza ore 17 del 14-5-1969.

IMPORTANTE INDUSTRIA
Per ampliamento attività settore automazione collegamenti macchine utensili cerca:
:: **AGGIUSTATORI MONTATORI MECCANICI I e II cat.**
:: **RADIALISTI**
Scrivere specificando età, esperienze, posti occupati, scuola, referenze, ecc.:
OCIPEL-COLUBRA - Corso Siracusa 11 - Torino

INDUSTRIA CARATTERE NAZIONALE
Per Ufficio Sindacale cerca
IMPIEGATA minimo segretaria azienda steno-dattilo - meglio esperienza contabilità paghe - dettagliare.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 2633 - 10100 Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
con sede nella cintura di Torino CERCA
SEGRETARIA DI DIREZIONE GENERALE
di adeguato livello con perfetta conoscenza lingua inglese e preferibilmente anche tedesca o francese.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 661 — 10100 Torino.

AZIENDA CON SEDE IN LIVORNO FERRARIS (VC.) cerca per UFFICIO AMMINISTRAZIONE
un/a contabile
con esperienza almeno biennale. Si offre trattamento adeguato alla capacità.
Telefonare a TORINO - Tel. 74.51.55.

SALDATORI ELETTRICI E OPERAI ADDETTI PUNTATRICI
cerca **LAMSAT S.p.A.**
Presentarsi o scrivere: Beinasco - Stradale Orbassano, 4

Officina meccanica vicinanze Varese
CERCA
Esperto programmazione e avanzamento lavori - analisi tempi - responsabile ufficio produzione
Requisiti: forte personalità ed iniziativa - età 30-35 anni esperienza almeno quinquennale settore meccanica.
La Maestranza è al corrente della presente inserzione. Assicurasi massima riservatezza. PUBLIMAN Casella 176 - Varese 21100.

CHAMBOURCY ITALIA S.p.A.
cerca RAGIONIERI
massimo 35 anni, con esperienza in amministrazione e contabilità. Si richiede curriculum e discreta conoscenza della lingua francese. Offresi inquadramento prima categoria, possibilità di carriera.
Scrivere a:
Chambourcy Italia S.p.A. - Via Metastasio 18 — 10132 TORINO

IMPORTANTE SOCIETA'
ricerca INGEGNERE ELETTROTECNICO per suo Stabilimento in Piemonte
in possesso di buona conoscenza teorica ed esperienza pratica di conduzione e manutenzione per Centrale Termoelettrica - Impianti Elettrici - Strumentazione e servizi acqua - freddo.
Si offre:
inquadramento in 1ª categoria e retribuzione adeguata alle capacità ed esperienza.
— Inviare dettagliato curriculum e pretese a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 575 — 10100 TORINO

DITTA CONFEZIONI FEMMINILI ASSUME:
— Espertissima modellista
— Responsabile ufficio sviluppo modelli
età 30-40 anni.
Presentarsi: Barfil V. Mantova 19 - Torino.

ECCEZIONALE OCCASIONE
per guadagnare forti commissioni lavorando per conto di una azienda creata 64 anni fa che vende materiali liquidi Goodyear per ricopertura tetti, famosi in tutto il mondo, e molti altri interessanti e unici materiali dagli Stati Uniti. Accettiamo impiego parziale per incominciare. Preferibile se esperto in commercio internazionale. Scrivere in inglese con referenze a: Consolidated Paint & Varnish Corp., 912 East Ohio [illegible], Cleveland, Ohio 44114, U.S.A.

SAFA S.A. Fabbrica Accumulatori
Società del gruppo internazionale **VARTA**

leader europeo nel settore delle batterie di avviamento e dei componenti elettrici per mezzi di trasporto, macchine agricole ed industriali, impianti fissi e missilistica.

Nel quadro del potenziamento dell'organizzazione territoriale di vendita rivolta a grossisti, elettrauto ed autoaccessori, articolata in aree - distretti - zone di vendite, la Società è alla ricerca di

10 Capi Distretto

a ciascuno dei quali affidare la responsabilità della guida e controllo di un gruppo di Funzionari di vendita ed Agenti con Deposito, realizzando gli obiettivi di vendita ed il budget di spese di competenza. Le sedi sono: Torino, Milano, Padova, Bologna, Firenze, Roma.

Si richiede un'età di 27-35 anni, il diploma di scuola media superiore, una conoscenza teorica e pratica delle moderne tecniche di vendita, ed una significativa esperienza di almeno 3 anni nella guida e motivazione di personale di vendita, acquisita presso aziende modernamente organizzate, operanti nel settore dei beni di consumo.

Si offre una retribuzione annua che supera sensibilmente la fascia retributiva per posizioni analoghe, l'inquadramento in 1ª categoria viaggiatori, il rimborso delle spese, l'automezzo della Società ed ampie possibilità di sviluppo professionale e di carriera. Le persone assunte parteciperanno ad un programma di aggiornamento professionale e di inserimento con l'impiego delle tecniche più moderne.

I candidati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato alla SAFA S.A. Fabbrica Accumulatori, Via Tertulliano 70, Milano - Ufficio Personale - citando il riferimento CD/1 e le sedi di preferenza. A tutti sarà risposto entro 45 giorni.

L'esigenza della nostra industria, attualmente all'avanguardia nel proprio settore, di risolvere con tecniche avanzate l'integrazione tra i propri obbiettivi di vendita e la soluzione dei problemi organizzativi delle aziende clienti, può essere risolta unicamente con la più accurata preparazione dei nostri venditori ai quali chiediamo

PROFESSIONALITA' NELLA VENDITA

valida esperienza nel settore commerciale, cultura a livello universitario, età non superiore ai 35 anni.
Queste doti di base saranno da noi completate con un lungo addestramento ed il progressivo inserimento nelle zone operative di Milano, Roma, Torino e Firenze.
Assicuriamo una partecipazione consapevole alla dinamica aziendale con la valorizzazione individuale dei risultati ottenuti.
Retribuzione iniziale mensile lorda di L. 300.000, automezzo e rimborso delle spese.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 810 - 10100 Torino

Industria Mobili
cerca
FALEGNAMI
paghe massime
ARCO
Viale Buridani, 15 - Venaria

INDUSTRIA GOMMA
cerca per proprio stabilimento vicinanze Torino
TECNOLOGO
con esperienza pluriennale formulazione mescole ed [illegible] direzione laboratorio.
Trattamento economico di sicuro interesse.
Inviare dettagliato curriculum a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5565 — 10100 TORINO

GHISALBA S.p.A.
assume per potenziamento Uffici tecnico e commerciale produzione
PERITI ELETTROMECCANICI
ed elettronici con le seguenti mansioni:
1) Progettista apparecchiature elettriche speciali tradizionali ed elettroniche.
2) Preventivista - corrispondente tecnico-commerciale.
3) Capo Ufficio Programmazione.
STENODATTILOGRAFE
CENTRALINISTA telefonica con conoscenza lingua inglese
OPERAI MONTATORI e CABLATORI quadri elettrici
OPERAIE addette montaggi elettromeccanici
Per le categorie impiegatizie inviare curriculum dettagliato a:
GHISALBA S.p.A. Direzione Personale - Via Tevere 18 - Borgata Leumann (Torino) e per le altre categorie presentarsi ore 17-19.

Importante Industria Tessile
per proprio stabilimento di CASTROVILLARI (Calabria) ricerca per pronta assunzione per il reparto manutenzione
- Capo operaio meccanico
- Operai meccanici specializzati turnisti
- Operai meccanici a giornata
- Operai elettricisti turnisti
- Operai elettronici
- Operai fuochisti patentati turnisti

Remunerazione e qualifica proporzionate ad esperienza e capacità.
Scrivere a: Casella 336/A Sip — 20122 Milano

Disegnatori Carrozzeria
praticissimi finizione e accessori cercansi. Richiesta conoscenza fondamentale pannelleria e ossature. Precisare età, studi, esperienze precedenti, posizione e retribuzioni attuali.
N. B. - I dipendenti della Società sono stati informati.
Scrivere:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5122 — 10100 TORINO

Cerchiamo DATTILOGRAFA
con indispensabile buona conoscenza di almeno due delle tre lingue seguenti: francese, inglese o spagnolo. Richiedere formulario candidatura a: Centro Internazionale di Perfezionamento Professionale e Tecnico dell'O.I.L., via Ventimiglia 211 10127 Torino.

AZIENDA COMMERCIO ESTERO assume:
GIOVANE DINAMICO studi superiori, pratico esportazioni, trattative clienti fornitori. Richiedesi presenza, iniziativa, buona conoscenza lingue e nozioni amministrazione.
SEGRETARIA CORRISPONDENTE buona conoscenza lingue, possibilmente pratica esportazioni, capace lavoro autonomo.
Ottimo inquadramento, 5 giorni lavorativi. Inviare curriculum dettagliato a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6810 — 10100 TORINO.

IMPORTANTE AZIENDA ASTIGIANA
cerca
traduttore o traduttrice lingua tedesca
Scrivere a: Pubbliman Casella 257 — 14100 Asti

INDUSTRIA CARATTERE NAZIONALE
Per Ufficio Commerciale cerca
IMPIEGATA STENO-DATTILO, lavori vari anche tipo contabile - meglio precedente esperienza uffici commerciali - dettagliare.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 2632 - 10100 Torino

Casa Produzione Cinematografica
OPERANTE NEL SETTORE DELLA PUBBLICITA'
CERCA UOMO-CONTATTO per sviluppo clientela in fase di espansione.
Retribuzione ed inquadramento saranno adeguati alle reali capacità della persona prescelta. L'introduzione nel settore costituirà titolo preferenziale. Inviare curriculum a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 6521 — 10100 TORINO

Industria Farmaceutica Internazionale
IN FASE DI RAPIDA ESPANSIONE CERCA
COLLABORATORI SCIENTIFICI
per Torino, Novara-Vercelli
Età massima: 35 anni - Cultura a livello Universitario
Offre: inquadramento in 1ª Categoria - interessante retribuzione
Possibilità di carriera
Il Personale della Società è informato - Massima riservatezza
Inviare curriculum a: CASELLA 323/A SIP — 20122 MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

(Continua da pag. 16)

RIMINI Rivabella Hotel Luca, telefono 51-150 vicinissima mare, camere servizi privati, bassa 2000, alta interpellateci. 50613

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. LA SEM Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello) telefono 535-535. Iscrivetevi. Corsi diurni-serali estetica viso corpo mani piedi. Consulente medico specialista.
ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Froili specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 488-365. Piazza Statuto 24.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

CERCASI pensione presso famiglia zona Santa Rita o Beinasco. Telefonare [illegible]. 54263
MEDICO dentista affitta 2 camere collega altra specialità, Torino, corso Vittorio Emanuele 25, tel. 659-813.

⑫ Domande impiego

A.A. DIRIGENTE tecnico diplomato 43enne offresi seria azienda meccanica sul metalmeccanica seriamente intenzionata ad una reale e fattiva collaborazione. Referenze prim'ordine. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3005 — 10100 Torino ».
A. CONTABILE diplomata, ventennale esperienza primanota, bilanci manodopera, trattazione clienti fornitori, banche, offresi mezza giornata. Tel. 210-920. 54027
CAPO servizio produzione diplomato referenziato pluriennale esperienza maturata anche in Usa in organizzazione industriale gestione e controllo fattori produzione secondo tecniche tradizionali e moderne, conoscenza inglese, esaminerebbe serie proposte medie o piccole aziende. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2682 — 10100 Torino». 53928

CAPO ufficio contabilità industriale grande azienda importanza internazionale, laureato, 44enne, esperto moderne procedure rilevazione analisi costi budget, standard et consuntivi, collegamento centro elettronico. Esaminerebbe proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 581 — 10100 Torino». 2001

CAPO ufficio programmazione perito meccanico lunga esperienza impostazione, coordinamento, controllo avanzamento della produzione interna esterna di grandissima e piccola serie, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass 3045 — 10100 Torino ».

ABILE esperto organizzazione vendite conduzione personale marketing esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3007 — 10100 Torino». 54225
CAPOREPARTO attrezzeria conoscenza stampi attrezzature lavorazione meccaniche precisione tempi metodi cicli offresi seria industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 592 — 10100 Torino ». 1001
CONTABILE segretaria azienda esperienza decennale presso importanti aziende dietetici causa trasferimento offresi adeguata sistemazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2688 — 10100 Torino ». 53956
COPYWRITER 33enne, perito industriale 1ª categoria, ottima conoscenza inglese, cerca attività analoga oppure redazionale pubblicitaria presso moderna ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3027 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 23enne, biennale esperienza in fabbrica, biennale esperienza vendite esamina impiego a turni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6592 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE meccanico 18enne libero subito offresi. Tel. 611-327.
DISEGNATORE progettazione stampi lamiera ogni tipo, esperto carrozzeria, preventivi, cicli, offresi. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3025 — 10100 Torino » 54301
INGEGNERE civile ventinovenne attualmente in grande impresa costruzioni esaminerebbe, scopo miglioramento, nuove offerte impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3010 — 10100 Torino ». 54235
INSEGNANTE teoria offresi autoscuola massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6529 — 10100 Torino». 53514
EX maresciallo carabinieri referenziato giovane dinamico presenza facilità di parola esaminerebbe proposte incarichi fiducia informazioni ispettore zona. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2698 — 10100 Torino». 54179
GIOVANE 19enne stenodattilografa offresi 1º impiego. Telef. 590-876.

GRAFICO Visualizer alto livello assolutamente creativo, eclettico nella realizzazione, vastissima esperienza impaginazione e consulenza fotografica, conoscenza lingua inglese, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6582 — Torino». 54068

PERITO meccanico 35enne, pluriennale esperienza responsabile analisi tempi metodi offresi per organizzare il settore azienda in fase sviluppo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3045 — 10100 Torino ».
PERITO metalmeccanico millesente, primo impiego, offresi a seria ditta. Tel. 611-212. 54153
RADIOTECNICO Tv esaminerebbe proposte di lavoro. Tel. 489-978.
RAGIONIERE 21enne millesente 1º impiego referenze ineccepibili libero subito offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6551 — 10100 Torino». 53775
RAGIONIERE 28enne militassolto pratico magazzino fatturazione paghe contributi occuperebbesi subito. Telefonare 543-788. 53773
SIGNORA 25enne offresi come impiegata o commessa. Telef. 352-643.
SIGNORINA esperienza triennale contabilità ufficio referenziata occuperebbesi. Telef. 852-160 ore 8-16.
TECNICO della produzione, lunga esperienza settore metalmeccanico macchine utensili meccanica di precisione, esperto preventivi tempi metodi approvvigionamenti controllo qualità offresi scopo miglioramento ad azienda preferibilmente cintura nord-ovest. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3008 — 10100 Torino».

SIGNORINA diciottenne offresi per lavori ufficio pratica fatturazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3014 — 10100 Torino ».
TRENTENNE ragioniere esperienza quinquennale export import ultradecennale contabilità banche, ottimo inglese commerciale, esamina adeguate offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6606 — 10100 Torino ».
VENTENNE offresi per lavori ufficio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3017 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A.A.A.A.A. 90.940 verde metalli oltre alle provvigioni e relativo trattamento previdenziale, offresi a giovani signore e signorine massimo trentacinquenni desiderosi intraprendere facile carriera commerciale. Per il periodo di prova fino all'inserimento definitivo offresi gettone di presenza giornaliero e provvigioni. Presentarsi lunedì 12 maggio ad uno dei seguenti indirizzi: TO. c.so Galileo Ferraris 14, I piano; AL. c.so IV Novembre 7, signor Benedetti; CN. c.so Giolitti 27, signor Luciano.
A.A.A.A.A. IMPORTANTE ditta cerca giovane 17-18 anni bella presenza per centralino telefonico. Telefonare 727-492. 54080
A. PRIMARIA industria ricambi auto assume cronometrista per ufficio analisi tempi metodi. Richiedesi attitudine rilievo tempi, buona conoscenza lavorazione su macchine utensili. Scrivere dettagliando: « Etas-Kompass Pubblicità 663 — 10100 Torino ». 2001
A signore, signorine, casalinghe, studentesse e impiegate: a chi non piacerebbe trasformare il proprio tempo libero in denaro? Purtroppo solo poche persone sanno come fare. La nostra organizzazione può aiutarvi. Per informazioni telefonare per Torino, Ivrea, Biella, Novara e Vercelli al 502-911, oppure al 212-060 sede di Torino, lunedì dalle 8 alle 12,30, altri giorni feriali dalle 8,30 alle 9,30. 50063
AFFERMATA azienda, zona Bernini, assume abile contabile dattilografa 16-18enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6595 — 10100 Torino ».

ANALISTA esperto tempi e metodi lavorazione ricerca importante industria confezioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2630 — 10100 Torino». 53580

ASPIRANTI ed esperte perforatrici per IBM, GE, MDS, cerca CMP, c.so Unione, Sovietica 169. Presentarsi or. 17/19 escluso sabato.
ASSUMIAMO contabile operatrice [illegible] dattilografa 18-25enne libera subito. Dettagliare posti occupati pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2577 — 10100 Torino».
ASSUMIAMO dattilografa nubile max 30enne dinamica versatile. Presentarsi dalle 8 alle 10: Vega, via Madama Cristina 4. 53436
ASSUMIAMO disegnatori meccanici II categoria. Presentarsi: Piemonte meccanica, via P. Cossa 22, Torino.
ASSUMIAMO stenodattilo inglese sono indispensabili completa padronanza lingua pratica lavori ufficio. Possibilità lavoro indipendente inutile offrirsi senza requisiti richiesti offriamo ottimo trattamento 14 mensilità settimana corta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3040 — 10100 Torino».
ATAUTO Concessionaria Ford cerca abili magazzinieri e giovani volonterosi, desiderosi inserirsi in una grande azienda in forte espansione per potenziare il reparto ricambi. Scrivere, non presentarsi: Direzione Ricambi, via Barletta 133 Torino.

ASSUMO commessa ed apprendista camiceria Negro, piazza Castello 6.
ATAUTO concessionaria Ford assume due periti industriali massimo 25enni, da avviare carriera collaudatori ricezionisti. Le persone richieste dovranno frequentare un corso di specializzazione ed avranno la possibilità di un'ampia carriera in seno all'azienda. Si offre un'interessantissima retribuzione. Manoscrivere curriculum, votazioni, impieghi precedenti, non presentarsi. Direzione Servizio Assistenza via Barletta 133, Torino. 5-1005

AZIENDA metalmeccanica cerca giovane [illegible] primo impiego licenza media superiore, residente circondario Novi Ligure per addestramento ed inserimento proprio organico venditori. Inviare domanda particolareggiata: Pubbliman Casella 140, 15100 Alessandria. 50006

AZIENDA trasporti nazionali cerca capo contabile impiegato pratico ufficio partenze impiegato per contabilità bollettare e ufficio spedizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6609 — [illegible] Torino ».

BULLONERIA assumerebbe signorina pratica viteria per lavori ufficio. Presentarsi Nordica, Guastalla 18.

CAPO reparto verniciatura porte finestre legno esperienza poliesteri, cercasi, S.p.A. Bonsignore, Pieve di Teco (Imperia). 301496
CENTRALINISTA preparata assume azienda metalmeccanica zona Mirafiori, precisare età posti occupati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2617 — 10100 Torino». 53360
CERCA 15-16enne stenodattilo industria dolciaria, via Cagliari 15.

a Torino mancava...

La Bottega del Pantalone
...ora è aperta in
VIA BARLETTA, 55 (S. Rita) - TORINO - TEL. 350.004

AZIENDA meccanica importanza internazionale produzione in serie ingranaggi cerca caposquadra per reparto collaudo. Offresi inquadramento categoria impiegati e retribuzione adeguata alle capacità. Scrivere curriculum e pretese: « Etas-Kompass Pubblicità 599 — 10100 Torino ».

SERKEL cerca giovane ragioniere esperienza triennale contabilità generale paghe contributi lavori ufficio. Telefonare 335-777. 54122

AZIENDA primaria assume geometri e ragionieri residenti Torino liberi da impegni di lavoro età 25-35 anni, precedente esperienza commerciale costituirà titolo preferenziale. Manoscrivere precisando età, posti occupati, referenze a: «Etas-Kompass Pubblicità 608 — 10100 Torino». 0620
BABY-sitter referenziata accompagnerebbe bambini al mare. Tel. 383-059 Genova. 301498
CAPO falegnameria cercasi, S.p.A. Bonsignore, Pieve di Teco (Imperia).

CERCASI da industria torinese diplomata pratica contabilità Audit e primanota. Richiedesi serietà dinamicità presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3016 — 10100 Torino ». 54257
CERCASI impiegata 15enne seria volenterosa presenza mattino; altra impiegata 16enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2695 — 10100 Torino». 54168
CERCASI venditore auto esperienza biennale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 670 — 10100 Torino ».

L'ISTITUTO
A.R. DI BERNARDO
Ortopedia addominale - Sede Centrale MILANO - P.LE LORETO, 7
COMUNICA A TUTTI I SOFFERENTI DI
ERNIA
che un Medico della Sede Centrale di Milano riceverà presso la Filiale di
TORINO - STUDIO MEDICO VIA S. QUINTINO 4 - TEL. 534.500
da venerdì 16 a martedì 20 maggio
con orario dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19 - Festivo 9-12
per presentare i più recenti Modelli di protesi nei nuovi tessuti di NAYLON di particolare morbidezza e durata. ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO.
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso.
CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE. IL CATALOGO N. 8 SI SPEDISCE GRATIS OVUNQUE

CERCASI perito industriale pluriennale pratica tecnico commerciale conoscenza inglese disposto viaggiare frequentemente in Italia. Casella Postale 220 F. 10100 Torino.
CERCASI signorina primanotista, assolutamente pratica Mercator ufficio, Moncalieri. Magazziniere nozioni contabili, pratico ricambi cantiere Carignano. Telefonare 644-670.
CONTABILE segretaria coniugata almeno 30enne assumerebbe società torinese. Richiedonsi referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2652 — 10100 Torino». 53649
CRONOMETRISTA militesente massimo 25 anni cercasi da industria metalmeccanica zona Novi Ligure. Scrivere: Pubbliman Casella 140, 15100 Alessandria. 50006

DATTILOGRAFA veramente veloce precisa, conoscenza stenografia, cercasi subito. Ottima retribuzione possibilità miglioramento, precisare velocità e precedenti. Cestinansi lettere incomplete. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2700 — 10100 Torino ».

DATTILOGRAFO diplomato giovane militesente cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6581 — 10100 Torino». 54067
DISEGNATORE meccanico particolarista cerca importante industria meccanica torinese. Età massima 25 anni, esperienza almeno biennale, militesente. Offresi: 3ª categoria iniziale; retribuzione adeguata alle effettive capacità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 684 — 10100 Torino ».

DRAPPERIA responsabile ufficio acquisti giovane esperto scelta tessuti cerca importante azienda milanese ramo pacchi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 685 — 10100 Torino ». 505326

ESPERTO/A import-export perfetta conoscenza francese necessita importante ditta torinese per proprio ufficio vendite. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2656 — 10100 Torino». 53668

GIOVANE anche studi classici assume importante azienda per corrispondenza trattazione affari tecnico commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6608 — 10100 Torino ».

GRANDE azienda internazionale cerca perfette corrispondenti stenodattilografe con nozioni di contabilità. Esperienza almeno biennale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3021 — [illegible] Torino ». 54286

IMPIEGATA corrispondente bilingue possibilmente già pratica lavoro esportazione assume subito industria chimica. Scrivere referenziando: Casella postale 397 Ferrovia Torino oppure telefonare 675-408. 53927

IMPORTANTE azienda a carattere nazionale ricerca zona Piemonte giovane ingegnere da avviare a carriera presso ufficio tecnico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6498 — 10100 Torino». [illegible]
IMPORTANTE azienda cerca ragioniere o ragioniera 1º impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2699 — 10100 Torino». 54180
IMPORTANTE azienda servizi turistici internazionali ricerca hostess per periodo estivo almeno due lingue. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6498 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società arredamenti metallici per ufficio e industria ricerca 5 venditori per Torino e Provincia. Richiedesi: cultura media, attitudine alla vendita, volontà serietà presenza. Offresi: fisso più provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 679 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE ditta elettromeccanica assumerebbe abili disegnatori terza e seconda categoria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3033 — 10100 Torino ». 54337
IMPORTANTE ente cittadino ricerca impiegata per segreteria stenodattilografia esperta lavori ufficio protocollo corrispondenza generale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6542 — 10100 Torino». 53727
IMPORTANTE industria S. Mauro cerca segretaria direzione vendite estero buona conoscenza inglese francese eventualmente spagnolo. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2611 — 10100 Torino ». 53311
IMPORTANTE stamperia tintoria macchine stampa mano meccanica cilindri cerca direttore tecnico alta esperienza condizioni molto vantaggiose. Scrivere: Casella 327/A Sip, 20122 Milano. 50016
IMPRESA cerca personale amministrativo pratico lavori ufficio. Referenze pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6603 — 10100 Torino ». 54459
INDUSTRIA camiceria assume impiegata esperta contabilità, mercato, fatture, et apprendista stenodattilo. Presentarsi Lavatelli, via Leinì 40, Torino. 54146
INDUSTRIA metalmeccanica cerca ragioniere 30enne capo contabile esperto contabilità generale, amministrazione del personale e conduzione ufficio amministrativo. Inviare curriculum dettagliando posti occupati e pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 594 — 10100 Torino».
INDUSTRIA per proprio centro SPP seleziona ambosessi 18-26enni per assunzione immediata di elementi capaci con possibilità guadagno oltre 200.000. Presentarsi corso Massimo D'Azeglio 78, inutile telefonare.
INDUSTRIA torinese cerca giovane stenodattilografa, pratica lavori ufficio. Richiedesi serietà, dinamicità, presenza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3018 — 10100 Torino ».
INGEGNERE sui geometra 25-30enne cerca importante società per attività tecnico commerciali settore edile. Richiedonsi personalità, iniziativa, volontà et predisposizione ai contatti ad ogni livello. Offronsi periodo istruzione e prova con stipendio. Ottime possibilità carriera sul continuazione attività indipendente in proprio. Inviare curriculum dettagliato. Non qualificati astenersi. Casella 272-P, SIP, Tritone, Roma.
LLOYD Adriatico assicurazioni assume impiegata pratica assunzioni. Tel. 555-006. 54456
NOTAIO assume adeguatamente dattilografa precisa preferibilmente pratica lavoro notarile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2684 — 10100 Torino». 53942
ORGANIZZAZIONE vendita macchine utensili, introdotta ed affermata cerca diplomati tecnici esperienza biennale vendita settore meccanico. Analizziamo esperienze specifiche per non diplomati. Assicuriamo riservatezza. Rapporto aperto. Offriamo inquadramento categoria, provvigioni, rimborsi, incentivi. Richiediamo incisività, predisposizione, elementi indispensabili per proseguimento carriera. Scrivere: Organizzazioni Rorimondial, Società Selettiva, San Francesco da Paola 40, 10123 Torino.
PERITO meccanico esperienza: organizzazione produzione, carico macchine, avanzamento lavori, analista operativo cerca industria macchine utensili. Massimo 30enne. Carriera verticale, riservatezza. Scrivere: Rorimondial società selettiva, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino.
PRIMARIA azienda vermouth marsala spumante assume ispettore con specifica esperienza settore. Scrivere Fermo Posta Asti patente 97409 precisando età, posti occupati in passato et attualmente. Assicura assoluta discrezione. 53065

PRIMARIA ditta rappresentante apparecchiature oleodinamiche assume tecnico altamente specializzato progettazione impianti idraulici. Richiedesi effettiva capacità vasta esperienza, curriculum, precisare pretese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2686 — Torino». 53948
PRIMO impiego otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in solo 14 ore Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.
PROGRAMMATORE macchine utensili comando numerico officina meccanica cerca. Tel. 959-290, Ilmas, via Acqui, Leumann. 1001
RAGIONIERA e/o ragioniere aiuto contabile cerca media industria. Telefonare 857-185/6/7. 52998
RAGIONIERA pratica paghe stipendi e contributi, libera subito, cerca importante industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6544 — 10100 Torino». 53744
RAGIONIERE massimo 21enne militesente cerca importante società americana vicinanze Leinì da inserire nel servizio contabilità. Scrivere: Varian, via F.lli Varian Scienziati, 10040 Leinì (Torino). 54457
SIAMO un'azienda moderna affiliata ad una grande organizzazione internazionale che si espande in Italia con 18 uffici regionali ed ai quali entro breve tempo se ne uniranno molti altri. Dovendo ampliare i nostri quadri organizzativi siamo nella necessità di selezionare del personale adatto. Richiediamo perciò diplomati, laureati, insegnanti, ambosessi maggiorenni con moralità ineccepibile, entusiasti, ambiziosi, protesi al miglioramento ed al raggiungimento di maggiori traguardi. Per fissare appuntamento telefonare lunedì ore 9-13, 15-22 et martedì ore 9-13 ai numeri 510-125, 531-265.
SIGNORINA fatturista veloce stenodattilo cerca azienda commerciale. Inutile telefonare non rispondendo ai requisiti. Telefonare 534-635.
SOCIETA' importanza internazionale assumerebbe ingegnere massimo 45enne perfetto francese parlato, scritto esperienza specifica fabbricati, disposto trasferirsi Tunisia. Inviare curriculum Casella 292 P. SIP, Tritone, Roma. 50035

SOCIETA' importanza nazionale ricerca giovani ragionieri anche primo impiego. Inviare curriculum a: « Etas-Kompass Pubblicità 6598 — 10100 Torino ». 54130

SOCIETA' petrolifera importanza internazionale cerca ragioniere militesente massimo 27enne per contratto a termine di due anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2643 — 10100 Torino ». 53608

SOCIETA' rivestimenti d'arte, via Ormea 33, assume impiegata. Presentarsi lunedì e martedì ore 8,30-12.
STENO-dattilografa anche primo impiego purché veloce e precisa, cerca, Sigma, via Cigna 110, Torino.
STENODATTILOGRAFA pratica vari lavori ufficio specificare dati anagrafici posti occupati pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6591 — 10100 Torino ». 54099

STENODATTILOGRAFE veloci precise capaci lavoro autonomo in équipe servizio commerciale cercansi. Siamo una importante azienda del settore metalmeccanico in forte espansione. Ad elementi meritevoli et secondo impiego offriamo buon stipendio. Scrivere brevemente chiedendo colloquio a: «Etas-Kompass Pubblicità 2677 — 10100 Torino».

(Continua a pag. 22)

pubblicità S.G.I. 69•21

dalle finestre
di questo appartamento
affacciatevi
sulla vostra piscina
e sul verde
di uno splendido parco

TURIN PARC
una residenza in un parco
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza

UN COMPLESSO DI EDIFICI SIGNORILI CIRCONDATI DA 12.000 MQ. DI PARCO PRIVATO; CAMPO DA TENNIS, PISCINA OLIMPIONICA E PISCINA PER BAMBINI

- club dei residenti ed aree per la ricreazione
- box e parcheggi
- tutte le attività commerciali sul posto
- mezzi di trasporto nelle immediate vicinanze

PREZZI A PARTIRE DA 13.000.000 * * * * * *
CONDIZIONI DI PAGAMENTO PARTICOLARMENTE FAVOREVOLI:
10% in contanti
15% alla consegna
75% mutuo fondiario 25 anni

per informazioni rivolgersi:
TURIN PARC
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza • tel. 355539
UFFICIO REGIONALE * * via Maria Vittoria 1, Torino

è aperto per Voi
L'APPARTAMENTO CAMPIONE ARREDATO

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata a Torino nel 1862

LE NOSTRE OFFERTE NELLA ZONA FRANCIA

TERRAZZO · CUCINOTTO · TINELLO SOGGIORNO · BAGNO · RIP · INGRESSO · RIP · CAMERA · CAMERA · BALCONE

CORSO B. TELESIO 34

a 100 mt dall'incrocio dei corsi Francia e Peschiera

APPARTAMENTI DISPOSTI RAZIONALMENTE E AFFACCIATI SU RIDENTI GIARDINI CONDOMINIALI REALIZZATI PER LA SICUREZZA DEI VOSTRI BIMBI E PER LA VOSTRA TRANQUILLITA'.

- Ingresso, 2 grandi camere, tinello-soggiorno, cucinotto, bagno, ripostigli, balcone-terrazzo.

PREZZO TOTALE L. 10 MILIONI

30 % contanti entro la consegna: Settembre 1969
Mutuo 25 anni
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE FESTIVI

Posizione ideale isolata dai rumori del traffico

VIA FREIDOUR 20 (Piazza Rivoli)

Elegante costruzione su pilotis con ampia hall d'ingresso e giardino privato recintato - Particolarmente adatto alle persone che amano la quiete pur desiderando abitare in una importante zona residenziale e centrale.

APPARTAMENTI LUMINOSI E RAZIONALI
- Saloncino - 3 camere - cucinotto - doppi servizi
10.750.000 MUTUO 6.000.000
PAGAMENTI DILAZIONATI
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE FESTIVI

CORSO · V. BEAULARD · V. BORGOSESIA · V. RUBIANA · V. FREIDOUR · C. TRAPANI · V. CAPRIOLO · PIAZZA RIVOLI · V. DOMODOSSOLA · VIA BARDONECCHIA · V. GARIZIO · C. VITTORIO E. II · FRANCIA · C. LECCE · V. BRIONE

VIA NICOMEDE BIANCHI 110-112

Zona Parella-Francia quasi angolo via Pietro Cossa
APPARTAMENTI NUOVI GIA' PRONTI PER LA CONSEGNA
MASSIMA FUNZIONALITA' - ACCURATISSIME RIFINITURE

- 2 camere tinello cucinotta bagno

Prezzi inferiori valore zona
5.850.000
mutuo 3.500.000
UFFICIO VENDITE IN LUOGO ANCHE MATTINATE FESTIVI

a 10 minuti da Piazza Statuto

Corso TORINO 180 (prolungamento corso Francia)

Appartamenti varie dimensioni - Ottime rifiniture
Marmi pregiati - Serramenti in Larice d'America.
- 3-4 camere, cucinotta, servizi semplici e doppi
L. 2.675.000 per camera
30 % entro la consegna - Rimanenza mutuo
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE ANCHE MATTINATE FESTIVI

EDIL-CASE ®
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29 ang. C.so Matteotti - Tel. 547502/553483

L'IMMOBILIARE EDILE presenta
residenza «SANTA MONICA»
CORSO FRANCIA, 77 - BORGATA PARADISO
L'alloggio sempre sognato su 10.000 mq. di verde da 1 a 8 camere, doppi servizi, box, negozi
CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME INTERPELLATECI ★ VISITATECI
TELEFONARE AL **72.80.79**

CERCASI
Locale industriale Torino o zona periferica da affittare non oltre 1° luglio ca. 150 mq. uffici - 200 laboratorio - 200 magazzino - Telefonare ore ufficio: 323.811.

GRANDIOSO ALLOGGIO
mq. 500 quintupli servizi su zona centralissimo, adatto ambasciate, professionisti, assicurazioni, affittasi o vendesi.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2540 — 10100 TORINO

CENTRALISSIMI
signorili locali mq 200 adatti uffici, rappresentanze, affittasi o vendesi.
Scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità 2540 — 10100 Torino

MIREL Ufficio Immobili
SEMPRE in Via Pollenzo 3 - Torino - Telefono 377.995
VENDE graziosa villetta dintorni Torino

EUROCASE
C. GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel 599.069-599.364

CROCETTA - VIA PIGAFETTA 40
APPARTAMENTO IN SOLIDO PALAZZO
2 grandi camere - cucina - ingresso - bagno tutti servizi - L. 7.900.000 mutuo L. 4.900.000

PIAZZA RIVOLI
VIA MONTE ALBERGIAN 21
Ultime occasioni di appartamenti
in palazzo levante-ponente fronte zona verde costruito con criteri modernissimi
1 camera - tinello cucinotto ingresso - bagno - ripostiglio
2.100.000 mutuo 4.400.000
2 camere - tinello cucinotto ingresso - bagno - ripostiglio
2.900.000 mutuo 6.800.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

CORSO MONTECUCCO VIA S. ANTONINO 19
Pied-à-terre speciale composto di camera - cucina - bagno
1.250.000 mutuo 2.800.000

CORSO GALILEO FERRARIS VIA AMERIGO VESPUCCI 29
Signorilissimo salone, 3 grandi camere, cucina, camera servizio, doppi ingressi, doppi servizi, pluriterrazzi, triripostigli, cantina, soffitta BOX AUTO
8.400.000 mutuo 15.600.000

CORSO ROSSELLI 105/10 B
COSTRUZIONE 1963
SPAZIOSO APPARTAMENTO
2 camere, tinello cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, servizi
2.600.000 mutuo 5.800.000

VIA BUENOS AIRES
ANGOLO VIA LANUSEI 25
OCCASIONE DELLA SETTIMANA
2 belle camere, tinello cucinino, ingresso, bagno, servizi
1.900.000 mutuo 4.400.000

A 100 mt. C.so GIULIO CESARE
LUNGO DORA SAVONA 12
E' iniziata la vendita di appartamenti veramente convenienti. L'edificio ha tutto quello che avete sempre desiderato: ascensore, riscaldamento, scale marmo, citofono, portiere elettrico
Camera, grande cucina, ingresso, bagno. PREZZO: 4.600.000, sufficienti 1.300.000, rimanenza 37.750 mensili.
2 camere, grande cucina, ingresso, bagno. PREZZO: 7.200.000, sufficienti 2.300.000, rimanenza 56.250 mensili.
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

PIAZZA CATTANEO, 21
Di fronte ingresso FIAT Mirafiori (lato C.so Orbassano)

SUFFICIENTE **30%** CONTANTI
RIMANENTE MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VENDONSI BELLISSIMI ALLOGGI 3-4 CAMERE PIU' SERVIZI, CANTINA, SOFFITTA, AUTORIMESSA RISCALDATA - FINIZIONI ALTA CLASSE, ISOLAMENTI ACUSTICI, TELEFONO IN TUTTE LE CAMERE, GIARDINI CONDOMINIALI E GIOCO BIMBI, ANTENNA TV CENTRALIZZATA (2 prese per alloggio)

Informazioni e vendite rivolgersi in cantiere
SOCIETA' **ERGO** TELEFONARE 364.473-581.753

ANNUNCI ECONOMICI

⑬ Offerte impiego

(Continua da pag. 21)

STUDIO commercialista assume 3 impiegate max 21enni pratiche lavori ufficio ottima retribuzione. Presentarsi studio Brescia, via Cernaia 18. 54088
STUDIO professionale cerca stenodattilografa 18-20enne. Tel. 542-579.
VOLTURE autoveicoli veramente pratica signora o signorina grande azienda autoveicoli cerca. Scrivere precisando posti occupati, pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 564 — 10100 Torino ». 51005

⑭ Domande lavoro

A studio medico dentistico o medico signora pratica bella presenza attiva referenziata offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2629 — 10100 Torino ». 53564
AGGIUSTATORE 1ª categoria offresi a ore per manutenzione e revisione macchine utensili. Tel. 666-006, 622-895. 1001
AUTISTA 38enne patente D-E pubblica offresi per semirimorchio, paga oraria 700 lire. Telefonare 650-394.
CAMERIERA guardarobiera lunga esperienza governo casa signorile proveniente Washington offresi giornata coniugi famiglia straniera. Scrivere: Piccin, corso Potenza 179. Telefonare 681-718. 53804
CINQUANTENNE presenza volenterosa [illegible] pomeriggio offresi a studio medico. Telefonare 372-426.
CONIUGI soli giovani cercano custodia villa marito volendo autista disposti trasferirsi fuori Piemonte. Telefonare 289-520. 52280
CONIUGI soli giovani offronsi come domestici marito volendo autista moglie cuoca. Telefonare 289-520.
GIOVANE 23enne licenza III media auto propria offresi anche come fattorino per ditta o magazziniere. Telefonare 562-744. 53770

OPERAIO specializzato provetto motorista pompista aggiustatore meccanico generico cerca posto presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 625 — 10100 Torino ».
PULMINO disponendo, posti 10, autista offresi ditta trasporto dipendenti, consegne. Tel. 769-289 52347
QUARANTENNE piemontese sano robusto referenziatissimo, autista provetto, cerca lavoro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2670 — 10100 Torino ». 53666
SIGNORA seria fidatissima offresi mezza giornata come cassiera, studio medico o cucito e stiro. Telefonare 614-750 ore pasti. 54176
SIGNORA 37enne offresi per pulizia scale. Telefonare 650-394.
SIGNORINA inglese 20enne occuperebbesi presso famiglia, custodia bambini da lunedì-venerdì. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2678 — 10100 Torino ». 53919
UOMO pratico famiglia signorile, servire a tavola e lavori domestici, patente C, offresi presso famiglia dalle ore 10-20. Tel. 685-519.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. IMPORTANTE ditta cerca fresatori [illegible] tornitori 1ª-2ª categoria. Telefonare 727-492.
A.A.A.A.A. IMPORTANTE ditta cerca giovani studi professionali da avviare come operai fresatori tornitori aggiustatori, ottimo trattamento. Telefonare 727-492. 54080
A.A.A. PASTIFICIO cerca apprendisti. Presentarsi via Fiochetto 3.
A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana Nissan assume donne ragazze facile lavoro, 150.000 mensili. Via Camerana 4/C (Porta Nuova).
A. AUTISTA patente C pratico città consegne con Lupetto disposto anche lavori carico scarico. Presentarsi Sufil, ingrosso ferramenta, Cigna 61.
A. CUSTODE stabile assumonsi famiglia due persone. Tel. 326-632.
A. OPERAI elettromeccanici seconda, terza categoria, saldatore elettrico cercansi. Presentarsi Romano, Ricasoli 28
A coniugi soli occorre coppia tuttofare stipendio massimo. Tel. 759-913.

A Cosenza industria chimica d'importanza nazionale cerca elettricisti, quadristi, turbinisti per centrale termoelettrica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1068 — 10100 Torino».

A. INDUSTRIA meccanica cerca manovali apprendisti operaie esperte magazzino. Telefonare 697-561.
ABBISOGNA giovane patentato militesente mansioni magazziniere fattorino. Telefonare 534-313
ABILE sarta bella presenza cerca boutique Marcly. Tel. 471-100 lunedì.
ABILISSIMA stiratrice cercasi per importante tintoria, massima retribuzione. Telefonare 547-386.
AD abile tuttofare fissa referenziata massimo stipendio. Telefonare 657-370

ADDETTI torni revolvers, addetti frese e rettifiche per lavorazioni piccole serie assume importante industria torinese. Età 22-32 anni. Richiedonsi almeno nozioni elementari meccaniche. Presentarsi martedì 13 maggio in via Bologna 51, 2° piano dalle 17 alle 20. 54127

AGGIUSTATORE pratico manutenzione stabilimento cercasi paga massima. Telefonare 342-630.

AGGIUSTATORE 1ª categoria come operatore macchine da ripresa e conduzione operai preferibilmente con conoscenza torni automatici cerca media azienda zona Barca, mensa interna, settimana corta. Tel. 241-015.

AGGIUSTATORI e fresatori attrezzisti di 1ª categoria, ricerca importante industria elettromeccanica. Telefonare 871-666. 53809
AGGIUSTATORI fresatori apprendisti cerca officina stampi zona Moncalieri. Telefonare 644-032.

AGGIUSTATORI stampisti cerca importante industria zona Madonna Campagna. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2664 — 10100 Torino».

AIUTO commessa 15-18 cerca [illegible] zio confezioni. Telef. 540-685.
AIUTO commesso assumerebbe azienda commerciale settore metallurgico. Telefonare ore ufficio 635-454.
ALBERGO montagna cerca stagione estiva lavandaia e facchino ai piani. Telefonare 81-780 o scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6564 — 10100 Torino ». 53853
ALLOGGIO bicamere servizi in stabilimento industriale periferia Torino concedesi a coniugi soli marito ex carabiniere pensionato con possibilità altri incarichi. Scrivere referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 3006 — 10100 Torino». 54223

ALESUABISTA 1ª categoria lavoro non di serie conoscenza disegno cerca officina Pramaggiore. Tel. 902-516.
AMBOSESSI facile lavoro organizzato 150.000 mensili provvigioni. Ice, via Riberi 2 A. 53810
APPRENDISTA commessa drogheria, 15-18 anni, veloce, precisa, seria, assumiamo. Presentarsi: corso Unione Sovietica 159. Tel. 364-470.
APPRENDISTI, battilastra assumiamo. Ditta Villata, corso Rosselli 176 interno. Telefonare 331-680.
APPRENDISTI elettricisti e carpentieri cerca azienda elettromeccanica. Telefonare 726-185. 54221
APPRENDISTI elettrotecnici, elettromeccanici, meccanici di precisione assume importante azienda. Tel. 485-949
ASSUMIAMO [illegible] qualificati. Tel. 510-473. 54309
ASSUMIAMO apprendiste 16-18enni industria materie plastiche. Presentarsi, via Alassio 30.
ASSUMIAMO distributrici [illegible] Torino e Piemonte vendita esclusa. Presentarsi Hotel Roma, Rocca Cavour, il 12/5 dalle 9 alle 18: Circular Distributors Italia. 304474
ASSUMIAMO fattorino max 17 patente moto. Presentarsi dalle 8 alle 9: Vega, via M. Cristina 4.
ASSUMIAMO per nostra carrozzeria 5 verniciatori, 2 montatori, 2 addetti lavaggio autovetture. Presentarsi: Concessionaria Ford S.p.A. Ataufo, via Barletta 133 dalle 10 alle 12.

ASSUMIAMO tornitore esperto e pratico manutenzione. Scrivere Laminati Pirelli Riv. via Caldano 121, Torino. 54083

ATAUTO Concessionario Ford assume meccanici motoristi per proprio servizio [illegible]. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Barletta 133. Torino.

AUTISTA lunga pratica guida senza incidenti volenteroso che abbia mezza giornata libera cercasi. Scrivere età, posti occupati: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».

AUTISTA patente C pratico città, dinamico e volenteroso assumerebbe azienda commerciale [illegible] metallurgico. Telef. ore ufficio [illegible].
AUTORIMESSA [illegible] ragazzo 15-16 anni via Brandizzo 47. 54473
AZIENDA metalmeccanica alessandrina primaria importanza assume subito aggiustatori 1ª e 2ª categoria ed elettricisti qualificati. Scrivere: Pubbliman Casella 143, 15100 Alessandria.

AUTORIPARAZIONI servizio Fiat cerca operai generici e apprendisti possibilmente pratici. Telef. 683-213.
AZIENDA elettromeccanica cerca specialista lavorazione carpenteria sottile di precisione. Presentarsi A. E. T., via Re 47. 53923
AZIENDA meccanica cerca aggiustatori 2ª e manovali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6586 — 10100 Torino». 54077

BASSETTI elevatori, Sangrao 29, Milano. [illegible]-729, cerca montatori per nuove concessioni montaggio sulla piazza di Torino. 304465

CABLATORI 2ª cat., esperienza almeno biennale, militesenti, assume media industria elettromeccanica, retribuzione adeguata. Possibilità miglioramento. Telefonare 772-338.

CAMICERIA assume stiratrice, apprendiste. Telefonare lunedì 540-639.
CAMERIERA tuttofare referenziata fissa o giornata cercano coniugi zona Statuto ottimo trattamento. Telefonare 746-554. 54081

CAPO cantiere società torinese cerca per lavori pubblici e fondazioni speciali. Richiedesi referenze. Telefonare 332-456. 54110

CAPO reparto attrezzatura stampaggio lamiera con esperienza [illegible] zione cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 535 — 10100 Torino ». 1001

CARELLO fari fanali assume aggiustatori stampisti 1ª categoria pratici stampi progressivi per lamiera et aggiustatori stampisti 1ª categoria pratici stampi termoplastica. Ottimo ambiente et condizioni. Scrivere, presentarsi corso Unione Sovietica 600, 10135 Torino. 54050

CARPENTIERI lamieristi ed elettricisti veramente capaci cerca azienda elettromeccanica, ottime retribuzioni. Telefonare 726-185. 54221

CARROZZERIA Bertone assume saldatori elettrico ossigeno, revisionatori stagno lamiera, scoppiatori e verniciatori esperti finizione scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46 dalle ore 8 alle 9. Servizio filoviario da piazza Statuto. 0660

CASA signorile cerca cuoca o cuoco liberi liberi impegni familiari media età ottime referenze disposti anche brevi trasferimenti. Tel. 581-061.
CERCANSI coniugi [illegible] figli, marito guardiano preferibilmente ex carabiniere, moglie portineria e pulizia stabilimento km 30 Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2574 » 10100 Torino ». 53139
CERCANSI fresatori prima et aggiustatori montaggio macchine utensili Tobre, Grosseto 34. Tel. 254-117.
CERCANSI lavoranti sarte apprendiste via Cibrario 39. Tel. 745-736.
CERCANSI tubisti, aiutanti tubisti e apprendisti. Telefonare lunedì ore ufficio 501-377. 2001
CERCASI abile tuttofare fissa pratica cucina due persone referenziata alto stipendio trattamento familiare, zona centrale. Telefonare 532-180.
CERCASI apprendisti capaci cablatori apparecchiature elettriche. Telefonare 351-432. 53984
CERCASI autista pratico montaggio e ritocchi mobili. Telefonare 781-026.
CERCASI bambinaia diplomata o non, ma con lunga esperienza e massime referenze. Tel. 909-204. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3023 — 10100 Torino ». 54294
CERCASI brava tuttofare per governo casa buonissimo stipendio. Telefonare 685-326. 54385
CERCASI cuoco veramente abile con retribuzione adeguata. Tel. 982-644.
CERCASI distributore utensili, attrezzature e lubrificanti anche pensionato. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001
CERCASI domestico tuttofare libero subito, referenziato con patente, amante cani per villa collinare zona Valpiana. Telefonare 890-241.
CERCASI fonditore in conchiglia e apprendista. [illegible] Borgata Lesna. Telefonare 700-981. 53996
CERCASI garagista pratico notturno. Telefonare 760-427 via Bianzè 4.
CERCASI giovane militesente addetto macchine. Telefonare 724-748.
CERCASI giovane operaio manovalanza magazzeno formaggi. Viberti, via Mameli 14. 54198
CERCASI nichelatore [illegible] pulitori metalli. Ditta Olma, via Asietta 3. Nichelino (To), tel. 667-192.
CERCASI operai addetti forni per turni. Tel. 662-229, 661-331.
CERCASI operaio per conduzione impianto chimico a ciclo continuo situato nella cintura di Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6433 — 10100 Torino». 53485

CERCASI operai addetti [illegible]. Telefonare 342-046, 346-048.
CERCASI operatore presse con mansioni direttive. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3044 — 10100 Torino»
CERCASI ragazza tuttofare [illegible] referenziatissima governo uffici direzionali orario continuato 8,30 - 18,30. Telefonare 518-844. 54271
CERCASI un compositore e un tagliante. Presentarsi: via Bassano 5.
CERCASI tuttofare fissa ottimo trattamento Telefonare 647-992.
CERCO 15-16 anni apprendista barista. Tel. 519-580. 54365
CINQUANTENNE commerciante negozio cerca donna fissa disbrigo governo alloggio tutte comodità città Piemonte, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2237 — 10100 Torino ». 49867
CIRCULAR Distributors Italia assume distributrici per Torino e Piemonte vendita esclusa. Presentarsi Hotel Roma, Rocca Cavour, il 12/5 dalle 9 alle 18. 304475
COMMESSE aiuto commesse cerca profumeria Camurati. Presentarsi lunedì corso Vittorio Emanuele 74.
COMMESSE fisse self service cercasi Rivoli, telefonare 957-959, buona retribuzione. 2001
COMMISSIONARIA Fiat cerca meccanico motorista. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2595 — 10100 Torino». 53245
CONIUGI marito autista domestico lavori casa moglie cuoca tuttofare andamento casa ottimo trattamento familiare. Telefonare 850-269.
CONIUGI soli anziani cercano persona di servizio anziana, cinquantasessantenne circa. Macelleria Parmigiana, Valdocco 10, Torino.
CONIUGI soli cercasi per portineria casa tre scale. Scrivere: « Etas-Kompass 3019 — 10100 Torino ».
CUOCO, capo partita libero subito cercasi stagione estiva, fuori Torino. Telefonare 779-452. 3-6218
CUOCO domestico referenziato, famiglia cerca. Tel. ore pasti 582-283.
CUOCO espertissimo assume famiglia signorile con altro personale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6602 — 10100 Torino », o telefonare 755-073. 54458
DENTISTA zona Sanpaolo cerca signorina aiuto studio. Telef. 599-238.
DITTA in Moncalieri cerca per ingrandimento azienda fresatori tornitori stampisti prima seconda categoria. Telef. 644-747. 319943
DITTA riscaldamenti cerca tubisti ed apprendisti. Presentarsi via Bava 1 bis, Torino. 54468

DONNE 25-35 anni addette montaggio preferibilmente residenti zona Barca Settimo assume azienda meccanica torinese. Dettagliare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6594 — 10100 Torino ».

DOTTORESSA cerca [illegible] 15enne studio dentistico Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 578 — 10100 Torino ». 2001

ELBI cerca fresatori, aggiustatori per stampi lamiera e aggiustatori attrezzisti, apprendista rettificatori interno esterno, apprendisti fresatori e aggiustatori già capaci, massima retribuzione. Presentarsi: via De Amicis 78, Collegno. 53356

ELETTRICISTA cablatore impianti industriali, paga massima, cercasi da industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 665 — 10100 Torino ».
ELETTRICISTI aiutanti apprendisti, cercasi. Telefonare 669-656.
ELETTRICISTI altamente specializzati impianti industriali cercansi. Telefonare 503-028, 503-032.
EX carabiniere pensionato patente auto è richiesto da stabilimento industriale. Incarichi fiducia, commissioni presso banche et uffici, interessando possibilità alloggio et custodia. Scrivere referenziando: «Etas-Kompass Pubblicità 3006 — Torino».
FABBRI prima seconda categoria per carpenterie leggere. Telef. 793-320.
FALEGNAMI serramenti banco e macchina cercasi. Telefonare [illegible].
FALEGNAMI 22-35 anni per nuove lavorazioni in legno cercasi ottima retribuzione. Molino, via Centallo 62-16 Torino. 2001
FAMIGLIA tre persone cerca domestica disposta trasferirsi. Ottima retribuzione. Scrivere Giardina, via Romagnano 27, Torino.
FAMIGLIA 3 adulti cerca tuttofare fissa. Telefonare 82-801. 54211
FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare fissa [illegible] Telefonare 659-813 lunedì mercoledì ore 15-17.

FATTORINO autista serietà discrezione, meglio ex carabiniere conoscenza città e dialetto piemontese minimo 40 anni assumiamo subito ottima retribuzione. Manoscrivere precedenti e situazione familiare. Cestinansi lettere incomplete. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2700 — 10100 Torino ».

FATTORINO di fiducia, trentenne, volenteroso, referenziato. Importante industria cerca per propri uffici Torino. Scrivere dettagliando a: « Etas-Kompass Pubblicità 3024 — 10100 Torino ». 54294
FERRATORI, lamieristi assumiamo, ditta Villata, corso Rosselli 176 interno. Tel. 331-680. 2001
FONDERIA alluminio assume fonditori conchiglia, sbavatori, manovali, Comet, Beinasco. Telef. 390-544.
FONDITORE bronzo et alluminio abile cercasi per piccola fonderia. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2625 — 10100 Torino». 53380
FRESATORI aggiustatori attrezzisti provetti cerca industria meccanica Beinasco. Telefonare 329-892.

FRESATORI, tornitori, rettificatori, radialisti assume nota industria meccanica torinese. Presentarsi il lunedì ed il mercoledì dalle 17 alle 20 in via Pier Carlo Boggio 26.

GIARDINIERE provetto moglie custode assumiamo per villa collinare. Trattamento ottimo. Telef. 850-223.
GIOVANI volenterosi per avviamento lavoro installazioni termiche idrauliche cercansi. Presentarsi: corso Racconigi 26. [illegible]

IL Gruppo Finanziario Tessile cerca per gli stabilimenti di Torino e Settimo esperte macchiniste con buona esperienza di macchine industriali. Presentarsi corso Emilia 6, Torino, dalle ore 18 alle 20 o scrivere: Ufficio Personale stabilimento di Settimo.

IMPORTANTE azienda cerca manovali e giovani. Tel. 252-833.
IMPORTANTE industria assume fresatori, aggiustatori stampisti ed attrezzisti. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 6405 - 10100 Torino».
IMPORTANTE industria assume personale maschile disposto effettuare turni. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 6408 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE industria dolciaria cerca operaio elettricista specializzato per manutenzione impianti, ottima [illegible] schemi elettrici età 25-35 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6556 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA farmaceutica assume operaie volenterose giovani. Presentarsi via Beaulard 8 dalle 16 alle 18 escluso sabato, domenica.

(Continua a pag. 24)

C. FRANCIA 2bis - Torino
CONSULEDILE
TEL.NI 51.26.70 54.56.70 54.32.83

Tra C.so TURATI e C.so RE UMBERTO

Via BARRILI 16

In uno dei punti più signorili di Torino
In zona a ville e giardini privati
Una splendida palazzina
Ricca di luce, di quiete, di prestigioso comfort



Prezzi che sono un monito a non frapporre indugi ...

1 camera, cucina, bagno, da L. **5.100.000** a L. **5.350.000**, suffic. **1.500.000** contanti
2 camere, cucina, bagno, servizi L. **5.300.000**, sufficienti **2.000.000** contanti
3 camere, cucina, bagno, da L. **9.550.000** a L. **9.850.000**, suffic. **3.000.000** contanti
Possibilità 4-5 camere, cucina, 2 servizi su un unico piano

VIA SEGANTINI 9
(ingresso da Strada Altessano 6)

Elegantissima palazzina in ultimazione — Libertà ed ampiezza di visuale da ogni lato — Materiali di pregio e fattura finissima — Solidità ed accuratezza costruttiva

PREZZI CONTENUTI - PAGAMENTI FACILITATI

2 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 8.350.000, suff. 2.500.000 + mutuo e dilazioni

3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 11.150.000, suff. 4.000.000 + mutuo e dilazioni

Spaziosi box per auto nel cortile

Via RENIER a 50 mt da c. Racconigi
RECENTISSIMA SIGNORILE COSTRUZIONE APPARTAMENTO DI GRAN CLASSE
2 camere, tinello, cucinotto, bagno, piano 6° Lire 8.300.000, sufficienti 4.000.000 contanti

VERO AFFARE!!
Via Nicomede Bianchi
1 camera, tinello, serv., costruzione 1954 libero o reddito garantito 6,50% L. 3.600.000, sufficienti 1.300.000 contanti

VIA RODI 39-45
(a 300 mt. da V. Guido Reni) di fianco a Pininfarina - Grugliasco)
OTTIMA COSTRUZIONE 1962
PREZZI DEL TUTTO SBALORDITIVI
1 camera, tinello, cucinotto, bagno L. 4.000.000, sufficienti 1.200.000 contanti
2 camere, tinello, cucinotto, bagno L. 5.400.000, sufficienti 1.800.000

Via Campobasso ang. via Colonna
(alla destra di C. Vercelli dopo p. Rebaudengo)
SIGNORILISSIMI SPAZIOSI — STUPENDAMENTE RIFINITI
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 8.250.000, suffic. 2.500.000 + mutuo
Saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000, suffic. 3.500.000 + mutuo

Via Vandalino 73-75
A 200 METRI DA PIAZZA MASSAUA
Moderni — spaziosissimi — ultraconfortevoli
1 camera, tinello, servizi L. 1.400.000 + 3.200.000 Mutuo
2 camere, tinello, servizi L. 2.500.000 + 4.900.000 Mutuo

C.so Regio Parco 135
SPAZIOSISSIMI - LUMINOSI
Ottimi per abitazione o reddito
Finiture di gran pregio
1 camera, tinello, cucinotto, bagno L. 5.400.000, sufficienti 1.800.000 + mutuo

C.so Siracusa 40 e C.so Correnti 53
AI PIU' BASSI PREZZI DELLA ZONA APPARTAMENTI DI CLASSE, ULTIMATI
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 8.550.000, suff. 2.700.000 + mutuo

VIA NETRO (ad. via Cibrario)
MODERNO - CONFORTEVOLE
2 camere, cucina servizi
Prezzo di occasione L. [illegible] suff. 1.800.000 + [illegible] mensili

Via Exilles N. 16
POSIZIONE STUPENDA PREZZI IMBATTIBILI
2 - 3 camere, cucina bagno, da L. 1.700.000 a camera, suff. 30%

Via N. Palli 2-4
UN BELLISSIMO PALAZZO VISITATELO PER CONVINCERVI
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 8.300.000, suffic. 2.500.000

VIA LANZO 145/1-3
CONVENIENTISSIMI IN ULTIMAZIONE
1-2 camere, tinello, servizi da L. 2.450.000 per camera
Forte Mutuo e dilazioni

CORSO CINCINNATO 218-20-22
(accesso da S.da Antica di Venaria e da C. Grosseto)
SU GRANDIOSO CORSO APERTO ENTRO IL 1969
ACQUISTATE ORA, PRIMA DEL SICURO INCREMENTO
1-2 camere, tinello, servizi L. 90.000 mq. - Mutuo

ALL'INGRESSO DI RIVOLI, A 300 MT. ALLA SINISTRA DI C. FRANCIA
4 appartamenti in palazzina - Aria e luce nella massima comodità
2 camere, cucina, bagno, giardino, soffitta e cantina, box per auto L. 9.500.000, sufficienti 3.500.000 + eventuale Mutuo e dilazioni

Una presentazione veramente importante
PALAZZO «OMERO» Via GAIDANO 23
(a 100 metri dal Corso Orbassano e dalla Piazza Omero)

Un palazzo che Vi offre più di quanto non chiediate

Ecco la zona!



Ecco la casa!



Appartamenti dalle dimensioni incredibili, sovrabbondanti — Giardino condominiale, zona verde antistante, luminosità — Zona del massimo valore attuale ed altissimo indice di valorizzazione — Finiture veramente lussuose di prestigio e garanzia assoluta

1-2-3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, 1-2 servizi. Prezzi da L. **95.000** a L. **105.000** il mq. — Forte Mutuo + comode lunghe rateazioni

V. Strambino ang. V. Cavagnolo
(all'altezza della FIAT-Stura)
Ultimi, a prezzi di liquidazione
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno costruzione 1964, spaziosissimi
L. 75.000 mq., meno Mutuo e dilazioni

VIA B. LUINI 51
IL MEGLIO IN FATTO DI COSTRUZIONE SICUREZZA E GARANZIA DI UNA DELLE PIU' NOTE IMPRESE
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno
Prezzi da L. 90.000 per mq.
Forte Mutuo e dilazioni

Via GIUSTI 65-67-69
(Fiancheggiante il Municipio del Nichelino)
RARISSIMI PER SPAZIOSITA' E FINITURE ANTISTANTI FUTURA PIAZZA E GIARDINO
1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno
Prezzo L. 2.000.000 a camera meno Mutuo

Via Randaccio 17-19
VERAMENTE ALLA PORTATA DI TUTTI
PREZZI ESTREMAMENTE RIDOTTI COSTRUZIONE SIGNORILE 1958
1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 4.000.000 suff. 1.500.000 cont.

VIA DE SANCTIS
ULTIME OCCASIONI - COSTRUZ. 1958
2 - 3 camere, cucina, bagno da 1.600.000 camera - Alto reddito

FIAT - RIVALTA
UN INVESTIMENTO SICURO
1 - 2 camere, tinello, servizi
L. 70.000 mq. - Ottimo investimento

VILLA in BRUINO
Modernissima su 2 piani, terreno mq 2070. Giorno: soggiorno, cucina, salone, servizi. Notte: 4 camere, servizi. Terrazzi, balconi, garage. Vende: 38.000.000 (mutuo - dilazioni).
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

ALLOGGI in PALAZZINA
Signorile precollina MONCALIERI: 2/3 camere, salone, cucina, camera donna, bagno padronale - servizio, posto macchina, giardino condominiale. Vende 23/27 milioni compreso mutuo.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

UFFICI CENTRALISSIMI
Otto spaziosi locali, complessivi 250 mq circa, affittati a PROFESSIONISTI. Reddito annuo attuale: 1.000.000 elevabile fine anno: 1.500.000. Vende: 22.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

CASETTA in CUMIANA
Libera subito: tre camere, cucina, gabinetto interno, terreno di 700 mq, ottima esposizione; acqua - luce - forza. Vende: 5.200.000, eventualmente dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

RICAMBI AUTO
Locale angolare in zona commerciale, spaziosi locali esposizione, incasso mensile: 4.000.000, utile proporzionato, facile conduzione. Cede: 7.000.000 più merce.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

DROGHERIA - PROFUMERIA
Ottima posizione commerciale, clientela sicura, affitto e spese modeste, elevato incasso in continuo aumento. Causa salute, cede: 4.500.000 più merce.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

CARNI FRESCHE
POLLI CONIGLI SELVAGGINA. Centralissimo, attrezzature: vetrina frigo, registratore, celle frigorifere, ecc. Incasso mensile 4.000.000, facile conduzione. Cede convenientemente.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

ACCONCIATURE SIGNORA
Zona S. Paolo. Modernissimo negozio con ottimo arredamento: 4 caschi, 7 posti lavoro. Ottimo reddito. Consigliabile a persona veramente capace. Cede: 2.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CACCIA - PESCA
Primario negozio cintura Torino. Ottimo arredamento, specializzato con attrezzature complete ricaricamento cartucce. Ottimo incasso. Causa salute, urge cedere: 12.000.000.
fasano M. Cristina, 129 t. 694.180/694.670

OFFICINA LAVORAZIONE LAMIERA
Produzione articoli speciali - brevettati, macchinario modernissimo e completo, notevole giro d'affari in continuo incremento, meravigliosi locali. Cede: 130.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

Via Bologna 101
a quattro fermate di tram da PORTA PALAZZO ultimissimi alloggi da 2-3-4 camere in signorile costruzione di dieci piani, impresa vende direttamente con 70% mutuo S. Paolo.
LOCALI ADATTI SELF-SERVICE - MARKET ESPOSIZIONI - BAR - RISTORANTE ecc.

Terreno industriale
Zona VENARIA - PIANEZZA mq. 50-60.000 cercasi
Scrivere dettagliando a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2591 — 10100 TORINO

CERCASI
Locale industriale adatto depositi. Superficie 5 - 6000 mq.
Scrivere dettagliando:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 2591 — 10100 TORINO

IMM. DRACMA
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 87 (Monumento) TELEFONI 51.34.49 - 53.27.56

EDILIZIA RESIDENZIALE
Posizione di prestigio
CORSO TASSONI 81
APPARTAMENTI in costruendo condominio signorile nel verde
3 camere, cucina abitabile, entrata, bagno, ripostiglio 5.800.00 mutuo 11.400.000
Salone, 2 camere, cucina, entrata, biservizi, ripostigli 8.050.000 mutuo 12.950.000 Sufficienti 2.000.000 subito

PIAZZA ADRIANO
VIA PAOLINI 19
(Corso Vittorio Emanuele)
APPARTAMENTI
4 camere - entrata - bagno ripostiglio 3.950.000 mutuo 8.000.000

PIAZZA SANTA RITA
VIA RENE VALLETTA 27
APPARTAMENTO
3 camere - cucinotto - entrata bagno - ripostiglio 2.800.000 mutuo 4.950.000

ITALIA '61
CORSO MARONCELLI 9
APPARTAMENTO
3 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio 2.900.000 mutuo 5.600.000

CORSO VERCELLI
VIA CUNEO 10
APPARTAMENTO
3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 4.850.000

CROCETTA
VIA G. DA VERAZZANO 20
APPARTAMENTO
2 camere - cucinotto - ingresso - bagno - ripostiglio 3.550.000 mutuo 4.850.000

VISTA COLLINA
VIA TIZIANO
(angolo Via Marocchetti)
ATTICO PANORAMICO
Saloncino, 3 camere, cucina, entr., bagno, gran terrazzo 7.100.000 mutuo 11.800.000

FRAZIONAMENTO
ECCEZIONALITA' D'OFFERTA
VIA CAVOUR 10
(quasi angolo Via Lagrange)
APPARTAMENTI
2 camere - entrata - servizi 850.000 mutuo [illegible]
3 camere - entrata - servizi 1.150.000 mutuo 1.750.000
3 camere - cucinotto - entrata - bagno 1.880.000 mutuo 2.960.000
REDDITO SUPERIORE AL 13%

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana nella «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 per cento per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ...., 10100 Torino», computata per 6 parole. Il nolo delle cassette è di L. 200 per decade.

AFFITTASI o VENDESI
tessitura telai automatici Jacquard vicinanze Torino. Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 6562 — 10100 Torino.

ALASSIO, privato vende alloggio: camera, tinello, servizi, terrazzo, giardino. Scrivere Galli, via Solva 32/B, Alassio.

LOANO Borghetto. Vendonsi Appartamenti signorili vista mare. Impresa Conti. Tel. 517.886. Torino.

CORSO Firenze, occasionissima, alloggio 115 mq. servizi, vuoto. Liboni 545.281.

CASA terreno vendonsi progetto 40 camere, Trofarello. Telefonare 770.469.

PARAGGI Porta Nuova vendo alloggetto 4.400.000 altro 3.200.000 soleggiati, bagno, termocentrale, bagno, quarto piano. Tel. 580.559.

Furbatto Immobili
P.zza Lagrange 1, tel. 544.386

R
SVENDO VILLA SIGNORILE PINO TORINESE, nuovissima costruzione, libera, 2 alloggi di due camere salone cucina doppi servizi, terrazzo caduno, 2 piani fuori terra, 2 garages, cantinato, termosifone centrale, 1400 mq giardino. richiesta L. 33.200.000.
RIVA VIA MAZZINI 1 TORINO

AFFARONE VENDO NUOVISSIMO CAPANNONE INDUSTRIALE, confinante strada provinciale Asti, provvisto carroponte 5 tonnellate, acqua sorgente, mq. 7500 totale, di cui coperti mq. 1500, zona depressa, forte mutuo ventennale.
RIVA VIA MAZZINI 1 TORINO

VENDO ALLOGGIO SIGNORILE IN VILLA, libero, Pino Torinese, due camere salone cucina doppi servizi, terrazzo, garage, cantina, termosifone centrale, giardino. richiesta L. 16.750.000.
RIVA VIA MAZZINI 1 TORINO



ORBASSANO (vicino FIAT - INDESIT) complesso residenziale SPARGER vende direttamente in blocco o frazionati ultimi alloggi signorili condizioni eccezionali - Camera, tinello, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi. L. 4.600.000.
Due camere, tinello, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi L. 6.600.000.
Facilitate condizioni di pagamento - Minimo esborso in contanti - Rimanenza Mutuo Cassa Risparmio e rateazioni pari affitto - Ottimo investimento capitale - Reddito elevato assicurato - Rivolgersi direttamente Ufficio Vendite ORBASSANO - Via Torino angolo via Nigra anche festivi telefono 903.050 - o telefonare Torino 751.964 - 752.879.

VIA MONTE CRISTALLO
fra Corso Monte Cucco e via Monte Asolone



IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Complesso su piazzale alberato. Vista diretta su Parco Ruffini. Appartamenti di ogni tipo. Mutui-facilitazioni. Ufficio vendita in cantiere. Telefono 380.507 - 383.935

ALLOGGI DI ALTA CLASSE RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI PRONTI PER LA CONSEGNA
Via Tripoli 119
a 100 metri dallo SPORTING CLUB



IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Alloggi: 4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti, saloni di 32 mq. Adatti anche come uffici o studi. Prezzi da L. 120.000 il MQ. - Box, magazzino
VENDITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
Telefonare 683.727 - 881.805 ore pasti

Impresa S.I.T.I.
via Allason 20/1-3-5-7 ang. via P. Gaidano 179 zona FIAT - MIRAFIORI
VENDE DIRETTAMENTE,
CONSEGNA IMMEDIATA
ALLOGGI MODERNAMENTE RIFINITI
LIRE 2.500.000 VANO
2 vani + cucinotta + servizi
Sufficienti Lire 2.500.000 rimanenza Mutuo
3 vani + cucinotta + servizi
Sufficienti Lire 4.000.000 rimanenza Mutuo.
Telefonare 351.528 oppure VISITE IN CANTIERE ANCHE GIORNI FESTIVI

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
in zona di grande insediamento urbano costruzione sul CORSO CESARE CORRENTI
Massime facilitazioni
APPARTAMENTI GRAN CLASSE
Salone 1-2-3 camere
tinello - cucinino - servizi - box
Posizione di assoluto privilegio su area a giardini
Ufficio vendite: VIA MONFALCONE, 157 - TELEFONO 35.64.92

tecnimmobil ti

P.zza Guala 134-134 bis-136 ang. V. Guala
«CONDOMINIO SIMONETTA»
Un condominio signorile in quartiere residenziale affacciato su Piazza
APPARTAMENTI DI TUTTI I TIPI, CON POSSIBILITA' DI ABBINAMENTI
Mutuo e facilitazioni
Ufficio vendite aperto anche mattinate festive.

NICHELINO - Via Don Minzoni
(QUASI ANGOLO VIA XXV APRILE)
Alloggi spaziosi, luminosi, rifiniti signorilmente in nuova costruzione, abitabili a maggio 2-3-4 camere - tinello - servizi
Sufficienti 30 % contanti ★ Minimo anticipo e dilazioni

VILLA RESIDENZIALE (Borgata Lesna)
4 camere, 2 saloni, tinello, cucinino, doppi servizi, box auto, ampio giardino - abitazione per custode, terreno mq 2000, facilitazioni di pagamento

C.so Potenza 165-167 ang. V. Terni 35-37
«CONDOMINIO CORALLO»
In grandioso complesso edilizio, appartamenti spaziosi, signorili abitabili subito
2-3-4 CAMERE - SERVIZI
Sufficiente 30 % contanti più Mutuo e dilazioni
Ufficio vendite C. Potenza 175 aperto anche mattinate festive

Corso Montello ang. v. Vandalino
(BORGATA PARADISO)
Abitabile subito con vista su grande corso, soleggiati, spaziosi, a prezzi introvabili in zona:
2 camere, tinello, servizi L. 7.900.000
Mutuo 50 % e dilazioni
Ufficio vendite aperto anche mattinate festive

LARGO TOSCANA 50
(Incrocio Corso Potenza - Corso Toscana)
A prezzi eccezionalissimi, ultimi alloggi: 2 camere, grande cucina L. 7.200.000
MUTUO 50 % e ulteriori dilazioni

VIA BARDONECCHIA, 96
In costruzione signorilissima con finiture di lusso e giardino antistante: appartamento di 2-3 camere, cucina, servizi - Mutuo e dilazioni

CENTRO RESIDENZIALE - PARCO SANTA BRIGIDA
(CAVORETTO)
Vendonsi lotti terreno per costruzione ville residenziali zona urbanizzata che verrà dotata di piscina e campo tennis

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12
Tel. 578044/533033 (10 linee)

7 filiali in italia

TORINO CENTRO
VIA UGO FOSCOLO 13
ANGOLO VIA MADAMA CRISTINA

La zona è signorile, elegante. Il palazzo ha uno stile classico con appartamenti ben rifiniti, dall'ampia metratura e dai pratici disimpegni. Grande corte interna.

PREZZI MINIMI

3 camere, ingresso, bagno, 590.000 all'acquisto • 880.000 a 90 giorni • 3.430.000 Mutuo

4 camere, ingresso, bagno, 700.000 all'acquisto • 1.300.000 a 90 giorni • 4.700.000 Mutuo

ZONA FRANCIA
C. B. TELESIO 82

Una «superoccasione» determinata dalla posizione richiestissima e molto ben servita, dalla costruzione moderna e dotata di ogni comforts, dagli appartamenti luminosi e ben disimpegnati, ma soprattutto dai

PREZZI FAVOLOSAMENTE BASSI

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 1.500.000 • Mutuo 3.450.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo 2.250.000 • Mutuo 5.150.000

INVESTIRE AL MEGLIO
I PROPRI RISPARMI

acquistando, a dei prezzi bassi in assoluto, appartamenti con camere grandi, ben disimpegnate e in una posizione tranquilla, ma commercialissima: l'ideale per viverci o per trarne ottimo reddito.

CUORE S. PAOLO
VIA CAPRIOLO 55
UN ISOLATO DA CORSO PESCHIERA

A QUESTI PREZZI UNA CASA VOSTRA NON È PIÙ UN PROBLEMA

2 camere, ingresso, servizi 960.000 • Mutuo 2.240.000

4 camere, ingresso, servizi 2.100.000 • Mutuo 4.700.000

3 camere, ingresso, servizi 1.680.000 - Mutuo 3.920.000

Negozio affittato bar, reddito 8,5% 2.500.000 • Mutuo 4.700.000

BOX AUTO AFFITTATI ALTO REDDITO 1.500.000

7 affari.... un unico denominatore: la convenienza

E' SEMPLICE COMPERARE INSIEME PER RISPARMIARE SINGOLARMENTE

frazionamenti unionhouse

Una costruzione recente, dotata di tutti i comforts moderni, in una zona in costante sviluppo, ma al tempo stesso molto ben servita e facilmente collegata al centro da grandi arterie di scorrimento.

VIA BEGGIAMO 5

UN ISOLATO DA VIA BIBIANA

APPARTAMENTI CON GRANDI CAMERE AD UN PREZZO SCONTATISSIMO CHE GARANTISCE UN REDDITO DEL 7%

2 camere, bagno, ingresso, ripostiglio 990.000 • Mutuo 2.310.000

Un acquisto veramente indovinato perchè realizzato a dei prezzi ideali ed ancora più valorizzati dalla zona richiestissima, dalla costruzione moderna e dagli appartamenti decisamente funzionali e ben disimpegnati.

CORSO REGIO PARCO 161
angolo Via Pergolesi 174

SUBITO UNA CASA VOSTRA CON UN MINIMO ESBORSO

2 camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.230.000 Mutuo 2.870.000

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno 1.860.000 • Mutuo 4.340.000

Una costruzione signorile, dalla sobria e funzionale architettura, dotata di tutti i comforts moderni, in una tranquilla zona residenziale, molto ben servita da negozi, supermarkets, scuole e giardini.

VIA VASSALLI EANDI 30

ALL'INIZIO DI CORSO FRANCIA, PRIMA DI PIAZZA BERNINI

UN'OCCASIONE UNICA A DEI PREZZI DIFFICILMENTE RIPETIBILI IN QUESTA POSIZIONE

3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, disimpegno 1.200.000 all'acquisto • 1.150.000 a 50 giorni • 5.250.000 Mutuo

S alloncino, 3 camere, soggiorno, cucinotta, bisservizi, ingresso, terrazzi 1.900.000 all'acquisto • 2.300.000 a 50 giorni • 9.700.000 Mutuo

Uno splendido attico e una graziosa monocamera

Vicinissimo ai mercati generali, Sporting club, stadio comunale, piscina, vi proponiamo un affare eccezionale per tante ragioni: zona commercialissima, costruzione elegante e prezzi imbattibili in zona.

VIA MAD. DELLE ROSE 50

APPARTAMENTI MODERNI E BEN DISIMPEGNATI

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 2.100.000 • Mutuo 4.800.000

Ascensore, riscaldamento centrale ed un graziosissimo giardino privato.

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 22)

INDUSTRIA farmaceutica assume apprendiste 15-16 anni per instradarle lavoro con ottima possibilità continuativa, esigesi massima serietà, presentarsi via Arsenale 29, ore 10-11 feriali. 54362

INDUSTRIA metalmeccanica ubicata zona Beinasco cerca tracciatore per reparti lavorazione lamiere e carpenteria. Telef. 329-032 ore ufficio.

INDUSTRIA tessile assume assistenti e orditrici qualificate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3043 — 10100 Torino ». 54386

INDUSTRIA zona Orbassano cerca: operaio tubista 1ª categoria pratico schemi idraulici e pneumatici; operaio aggiustatore 1ª categoria per montaggio macchine pneumatiche; operai tornitori 1ª e 2ª categoria per lavori non di serie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6611 — 10100 Torino ».

INFERMIERA cercasi massimo 45enne, presenza, disposta trasferirsi montagna more assistenza accompagnamento signora anziana. Stipendio trattamento ottimi. Richiedonsi referenze. Telefonare 582-233 ore ufficio.

LATTONIERI specializzati manovali assumonsi lavoro continuo. Presentarsi Ceria, Pianezza 202, tel. 732-356.

MAGLIFICIO assume abile confezionista e apprendiste. Telef. 756-733.

MAGLIFICIO assume: rimagliatrici interne-esterne; tagliatrici, ripassatrici, confezioniste, controllatrici capi, apprendiste. Silverlily 279-803.

MECCANICI aggiustatori 1ª 2ª categoria possibilmente pratici manutenzione macchinario automatico; ottima retribuzione e possibilità sviluppo; cerca Kimberly-Clark, strada Altessano 61. Presentarsi o telefon. 732-213 per appuntamento. 52119

MECCANICI manutenzione assume importante industria buona retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 6407 — 10100 Torino ».

MECCANICO capace volenteroso assumerebbe Motorcar, via Canelli 112 Torino. Tel. 693-067.

MOBILIFICIO [illegible] via Della Rocca 19, cerca giovane manovale pratico.

MODELLATORI per polistirolo esperti cercansi. Acmal, via P. Veronese 128, tel. 296-118. 54107

MODELLISTA aiuto, pratica taglio, possibilità carriera assume Silverlily, telefono 279-803. 53460

MOTORISTA provetto e apprendisti preferibilmente capace su vetture estere cerco. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 593 — 10100 Torino».

OPERAIE trentenni nubili per lavoro continuativo assumiamo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 652 — 10100 Torino ». 2001

OPERAI giovani massimo trentenni da addestrare conduzione macchinario semiautomatico cartotecnico cerca Kimberly-Clark, strada Altessano 61, Lucento. 52119

OPERAI pratici produzione vernici o mescole materie plastiche assumonsi Moncalieri. Scrivere a mano specificando posti e richieste a: «Etas-Kompass Pubblicità 6506 — 10100 Torino». 53051

OPERAI 45-50enni 3ª 4ª categoria per pressofusione e stampaggio materie plastiche cercansi. Presentarsi, al mattino, S. p. A. Altissimo Aimone, Strada Genova 216, Moncalieri.

OPERATORE provetto torni automatici Fantina mobile, mansioni fiducia cercasi. Telefonare 385-263.

OTTIMO trattamento a ragazzina 15-16 anni fissa per custodia bimbo di 3 anni e piccolo aiuto domestico. Telefonare dopo le 17: 693-946.

PELLETTERIA cerca tagliatore. Telefonare 540-354. 53536

PIRELLI Pneumatici Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esente servizio militare e non superiore al 40. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 allo stabilimento Strada Statale 11 sabato 17 maggio.

PRIMARIA famiglia torinese cerca guardarobiera tinita referenziatissima, ottimo stipendio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 683 — 10100 Torino ». 50764

PRIMARIA industria elettronica zona Regina Margherita cerca aggiustatori stampisti prima categoria. Telefonare 784-616, 787-279. 53761

PROPAGANDISTE cercansi per distribuzioni in Torino e Piemonte [illegible] vendite. Presentarsi Hotel Roma, Rocca Cavour, il 12/5, dalle 9 alle 18. Circular Distributors Italia.

QUINDICENNE per lavorazione ceramica artigiana cercasi. Iniziali lire 7000. Info, portici Barbaroux 4.

RAGAZZA volonterosa cercasi per studio dentistico zona Mirafiori. Telefonare 612-667. 2001

RETTIFICATORI 1ª categoria, per attrezzature, macchine utensili, assumonsi. Telefonare 233-880.

SERIA Ditta assume personale maschile e femminile addetti presse tornitori e aggiustatori stampisti. Telefonare 662-229, 661-333.

SIGNORINA molto attiva capace vendere scrivere macchina veramente desiderosa buona sistemazione assume come magazziniera fabbrica borse Battesi, Saluzzo 18. 53045

SOCIETA' vicinanze Torino ricerca giovani operai elettricisti o elettromeccanici da adibire al reparto manutenzione. Rispondendo citare: riferimento 210. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 663 — 10100 Torino ».

STABILIMENTO industriale cerca magazziniere pratico carico-scarico, tenuta magazzino, possibilmente patente auto. Scrivere referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 3006 — 10100 Torino». 54223

STABILIMENTO Nichelino cerca elettricista 2ª categoria. Telefonare 342-042, 342-788. 2001

TORNITORI e rettificatori assume azienda meccanica Collegno. Telefonare 723-054. 53962

TUTTOFARE con referenze, pratica cucina, stiro, ore 8,30-18 cercasi. Telefonare 537-208. 53995

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia due adulti più due bambini zona centro. Massimo stipendio. Telefonare ore ufficio 889-870.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia quattro persone, ottimo trattamento. Telefonare 338-416.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A introdottissimo negozi casalinghi offresi prodotto facile smercio. Ice, via Riberi 2. 53333

A introdotto casalinghi offresi vendita diretta nuovo articolo pulizia pavimenti sicuro successo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6520 — 10100 Torino ». 53474

A.A.A. PROPAGANDISTA medicinali laurea farmacia esperienza decennale ottima introduzione, offresi serio ditta farmaceutica Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 580 — 10100 Torino ».

ACCREDITATO antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita olio oliva, direttamente famiglie. Esigesi onestà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere: Birone Pubblicità 22-A, Sanremo. 50017

ASSUMESI per vendita pasta e conosciuti prodotti coloniali, capace, introdotto venditore Torino. Fisso, provvigioni. Telefonare lunedì ore ufficio al 593-671. 54126

ATTREZZATA fabbrica milanese specializzata etichette autoadesive carta e raso ricerca rappresentante zona Piemonte veramente introdotto clientela da abbinare anche articoli affini, percentuale interessante. Inviare curriculum dettagliato e referenze. Casella 311 A. Sip 20122, Milano.

CERCASI per Lombardia, Veneto, Lazio, abili rappresentanti già introdotti confezioni femminili alta moda. Presentarsi ditta Zacco, via delle Rosine 2. 54505

COSMETICI affermata fabbrica cerca rappresentante, alla provvigione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 634 — 10100 Torino ». 2001

GOMMA agente introdotto aziende settore cercasi per zone Torino e Piemonte. Pubbliman, Casella 167, 21100 Varese. 9000[illegible]

LA Vinicola Broni assume rappresentanti veramente introdotti settore spumanti. Scrivere relazionando: via Circonvallazione 93, 27043 Broni (Pavia). 304492

PAREIN produttrice Tuc assume agenti vendita per Torino et provincia 20-27enni militesenti, cultura media, auto propria. Presentarsi lunedì 12 maggio dalle 8 alle 13: Albergo Patria, via Cernaia 42, Torino.

PRODUTTORE alimentari cercasi Ensaroco, rimborso spese, provvigioni, esigesi serietà. Presentarsi: Tinlivo, corso Dante 40, ore 9.

RAPPRESENTANTE ditte leader settore alimentare cerca introdotti comunità alberghi Torino provincia, auto propria, curriculum vitae. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6309 — 10100 Torino ». 53065

SOCIETA' americana con sede in Milano, produttrice di attrezzature per carrozzeria, ricerca un agente regionale per il Piemonte, che tratti rivenditori di attrezzature per carrozzeria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 655 — 10100 Torino ».

SPA Chocolat Tobler di fama mondiale ricerca: viaggiatori dinamici età 25-38 anni esperti nella vendita del cioccolato per zone Torino città e provincia, automezzo proprio, licenza media superiore. Offre: buone possibilità carriera, stipendio, provvigione più rimborso spese. Inviare curriculum vitae a: Chocolat Tobler, via Aosta 8, Torino. 54379

⑰ Annunzi matrimon.

AGRICOLTORE 38enne benestante dintorni Torino relazionerebbe scopo matrimonio seria signorina buona famiglia possibilmente settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6510 — 10100 Torino ».

ALTO, 32enne, piemontese, solo, bella presenza, ottima posizione, sposerebbe signorina settentrionale seria, carina, amante casa e vita serena, età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5148 — 10100 Torino ». [illegible]

COMMERCIANTE sessantenne piemontese giovanile presenza relazionerebbe scopo matrimonio signora sola. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3011 — 10100 Torino ».

CUNEESE 39enne presenza, ottima posizione buon carattere sposerebbe signorina provincia di Cuneo bella affettuosa età adeguata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 620 — 10100 Torino ». 316031

DISTINTA sola indipendente colta temperamento giovanile relazionerebbe scopo matrimonio condizioni adeguate massimo cinquantenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6604 — 10100 Torino ». 54462

FARMACISTA 28enne presenza serio immobili relazionerebbe scopo matrimonio collega carina pari condizioni. Iniziativa rapporto tramite genitori. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6596 — 10100 Torino ».

PIEMONTESE trentanovenne operaio lavoro sicuro tranquillità economica presenza sposerebbe signorina semplice attiva preferibilmente provinciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3032 — 10100 Torino ». 54335

PROFESSIONISTA 44enne piemontese ottima presenza, giovanile, dinamico, moralità ineccepibile, beni immobili, ampia sicurezza economica, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, alta, bella presenza, colta, moralità, elevati sentimenti. Assicurasi massima serietà d'intenti, garanzia di riservatezza e ritorno lettera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2676 — 10100 Torino ».

SETTENTRIONALE trentenne indipendente alto sposerebbe signorina o vedova bella presenza capelli lunghi adeguate condizioni. Indicare telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2636 — 10100 Torino ».

DISTINTO fine solo, gioviale molto affettuoso, serietà ineccepibile, proprietà rendite, risposerebbe 50-55enne pari condizioni, profondamente sincera buona, amante casa, qualche viaggio distensivo vita serena. Indicare posizione familiare, economica, fisica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1071 — 10100 Torino ». 319916

GENITORI sposerebbero figlia unica ventinovenne impiegata adeguatamente a settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2533 — [illegible] Torino ». 52415

GIOVANE 25enne conoscerebbe signorina 20-24enne scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3015 — 10100 Torino ».

IMPIEGATO trentenne, buona posizione, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 18-25enne bella et affettuosa. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6548 — 10100 Torino ».

LAUREATO, pensionato, duecentoventimila mensili, patrimonio ventimilioni, sposerebbe distinta vedova sola 55enne, carattere mite, moralità, romana, ben fatta. Scrivere: Tessera postale 1810894 fermo posta Torino. 54472

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati. Indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Controspionaggio industriale, sicurità soci - dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-146. O755

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, tel 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite. O129

INFORMITALIA - Informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telef. 511-024, 538-682. 21580

POLINVES - Informazioni, investigazioni, controlli infedeltà ovunque. Marconi 3, telefono 652-755.

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181. O50

comunicato
A CHI DESIDERA ACQUISTARE O SOSTITUIRE
l'AUTOMOBILE

Molti ci conoscono perchè da tempo abbiamo aperto un dialogo con gli automobilisti. I nostri avvisi sono sempre stati una seria e precisa informazione sui prezzi, sulle formule di garanzia, di assicurazione e di pagamento. I risultati da primato ottenuti dimostrano la validità dei nostri messaggi, perciò prima di decidere l'acquisto o la sostituzione della vostra vecchia auto confrontate bene prezzi e condizioni.

800 da L. 40 a 470.000	Giulia 1300 da L. 500 a 970.000	Opel Kadett da L. 260 a 590.000
500 » 80 » 370.000	NSU Prinz » 220 » 510.000	Mini Minor » 430 » 670.000
850 » 270 » 580.000	Anglia » 150 » 490.000	Cortina » 210 » [illegible]
1100 D » 150 » 300.000	Fulvia 2C » 470 » 815.000	124 spider coupé » 790 » 970.000
Fulvia » 330 » 780.000	850 spider coupé » 450 » 720.000	1300 1500 » 230 » 410.000
1100 R » 460 » 650.000	[illegible] 1000 » 240 » 530.000	Ford 12/M » 210 » 520.000

I nostri prezzi sono rigorosamente fissi. Assicurazione compresa. Rateazioni sino a 30 mesi senza le solite cambiali (in caso di impedimento possibilità di sospendere i versamenti). Le nostre auto sono assistite da certificato di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti e polizza R.C.

IMPORTANTE! Disponiamo di un notaio in sede, tutte le pratiche si svolgono quindi nei nostri uffici. RISPARMIERETE TEMPO! Possederete così subito la vostra automobile.

AUTO mar Ket

In TORINO - C.so P. EUGENIO 11 - Telef. 51.05.69

ora anche in C. RAFFAELLO 7

tel. 65.19.68 (APERTI MATTINATE FESTIVE)

⑱ Smarrimenti

LAUTA mancia consegnando pappagallo smarrito zona corso Umbria. Tel. 482-356. 54259

⑲ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Esima controllo infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telefoni 682-110, 652-876, via Pio V 20.

A. AIRST Detectives controlla infedeltà conjugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia - estero. Re Umberto 84. Telef. 599-034, 589-510. O444

FERMI - corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5-01203

MAIORPOL, Garibaldi 5 tel. 512-208. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia - estero.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. ANDREA Doria 13, niente anticipo 36 rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche, cessioni quinto. 51306

A.A.A.A. RICCABONE corso Svizzera 63, tel. 245-213. Prenotazioni Mini, Prinz, Citroen, Giulia super, Flavia coupé, 1500 C, 1100 R, coupé 850, 850, Mini, Prinz, furgoni 238. Aperto festivi. 51315

A.A.A.A. CITROEN DS 21, Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni, vendiamo permutiamo, corso Agnelli 22. Telefonare 365-593.

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, tel. 485-274, 488-213 (anche mattinate festivi). O571

A.A.A. ARCIOCCASIONI, corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento Fiat 500, 600, da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 353-632.

A.A.A. AUTOBENGASI assortimento Fiat, Lancia, Alfa, lunghe rateazioni. Visitateci Via Genova 261 (piazza Bengasi) aperto festivi.

A.A.A. AUTOCOLONGO. Anticipo niente, rateazioni 18 mesi. Visitateci Assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A.A. OCCASIONI come nuova Fulvia coupé rally, Mini Cooper. Corso Agnelli 22. Tel. 353-632.

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, Prinz, R4, 750 Vignale, Austin A 40 S, Appia II e III serie, assortimento 850 berlina e coupé, 1100.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali.

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi. O514

A.A. NON esiste una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodestefani con ampi locali modernamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodestefani da anni corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli). Telef. 293-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300 e 1600, Flavie e Fulvie coupé e berline, Opel Rekord, Consul 315, 1500 Ghia, 124 e 125, 1100 R. Corso Agnelli 22. Tel. 353-632.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 501005

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. O204

ALFAROMEO servizio, Cavour 42: Fiat 1600 S coupé, 850, Kadett, blanchina panoramica, 600 T finestrato, 1100 TN, 615 N 1. 51009

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sale vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo, disponibili subito. Fiat: 600, 850, 1100 D, 1500. Alfa: Giulietta. Innocenti: IM 3, IM 4, Miniminor. Volkswagen: 1200. Opel: Kadett berlina, coupé, Caravan, Rekord berlina, coupé, Caravan. Jaguar: 3,8. Pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

AUTOBIANCHI nuova commissionaria Sas FRANSCAR, corso Vittorio Emanuele 208, prenotazioni, prove mod. 1969. Telefonare 753-428.

AUTOBIANCHI nuova A111 in prova e visione presso Commissionaria Ruspa, corso Vigevano 62, telefono 230-877. O762

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a L. 650 giornaliere compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985. O529

AUTONOLEGGI [illegible] nuove Simca e Fiat corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. [illegible]

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche ratealmente visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAUSA cessazione attività vendo autocarro 1100 seminuovo. Tel. 241-113

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, comodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

CITROEN Autobianchi commissionaria Ruspo, prove, corso Vigevano 62. Telefono 230-877.

COMPERA urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 225, Ferraro.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo, pagamento contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O336

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, corso Siracusa 158, telefono 351-496. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Isabellauto, corso Dante 133. Telefono 651-753.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima, via Nizza 50. O542

CONTANTI comperiamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DAF officina assistenza corso Casale 466. Telefono 890-079.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.

GRANDE complesso acquista solo da privati autoccasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. Telefoni 215-643 - 293-992. O678

MINI Minor, Mini Cooper vende permuta ottime condizioni e lunghe rateazioni. Garanzia serietà. Autoccentauro, corso G. Cesare 304, aperto mattinate festive. O652

MONTICONE, Adriano 1, telefono 383-772 - Concessionaria Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Primula coupé, Kadett Caravan, Abarth 1000, Audi 70, Mini Minor, Peugeot 404. 5-1194

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, [illegible], Maserati, Jaguar, De Gasperi, 38, telef. 580-089 - 595-060.

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089 - 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI, Gt Junior, 1600 super, 1600 S.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-632. Piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Flaminia coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 488-213 - 485-274. O571

PRIVATO vende Fiat 124 coupé verde buonissime condizioni fine 1967 irriducibili 900.000. Tel. 547-676.

PRIVATO vende privato Triumph TR 4, bellissima. Telefonare ore ufficio 852-901. 54246

PRIVATO vende [illegible] coupé. Telefonare 537-445. 54390

RENAULT 6 è arrivata la nuova 850 della Renault. Prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni Renauto, corso Siracusa 75, telef. 325-011.

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino 2300 coupé, berlina, 125 124 Ranger, 600 T e 1100 T furgoni. Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefono 332-727. O548

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un'auto! Per inderogabili necessità spazio, svendiamo sino 10 maggio esempi Fiat 500 da ottantamila a trecentosessantamila, Fiat 850 duecentosessantacinquemila a cinquecentottantamila, Fulvia trecentoventimila a settecentottantamila, Miniminor quattrocentotrentamila a seicentosettantamila, Simca 1000 duecentotrentamila a cinquecentoquarantamila, altre centinaia di occasioni. Versamenti senza polize cambiali. In caso impedimento possibilità sospendere versamenti. Confrontate bene prezzi e condizioni prima di decidere. Le auto sono munite certificato garanzia per manodopera ricambi gratuiti, polizza R. C. Incendio Furto. Automarkets corso Raffaello 7, corso Principe Eugenio 11. Anche mattinate festive. 5/1006

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scoti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo [illegible] qualsiasi vettura, corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

VIA Vigone 44 abbiamo vetture di occasione revisionate ogni tipo, garanzia semestrale, totale pagamento fino due anni, aperto anche festivi.

30.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri 19. 5/1362

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. [illegible] pieghevoli divisetto (unici fabbricanti) Siracusa & Schultz, via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21). Telefono 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefono 650-571.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.

ABBIGLIAMENTO arredamento [illegible] anche rateamente. Fart, piazza Adriano 15.

ABBONAMENTO silhouette athletic club cedesi anche ratealmente causa malattia. Telefonare 331-122.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5/01035

ARMADIONI guardaroba Fratelli Cropolli fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918. 51021

ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASTROLOGIA chiromanzia possono sicuramente aiutarvi. Delsignore, via Cibrario 44, telefono 486-421.

ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 238-705.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3, vendita eccezionale, vasto assortimento, lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrocinghie carrozzelle malati Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.

PRIVATO vende tinello matrimoniale lavatrice televisore ottimo stato. Telefonare 767-135. 53706

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

TAVOLI, sedie cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 15.000. Frascà, Strada Altessano 146.

AUTOCCASIONI

TORINO - Corso G. Cesare
A DESTRA PRIMA DELL'AUTOSTRADA

AUTO MERCATO

AUTOFRANCIA

PERMUTIAMO SENZA ANTICIPO

NUOVE E OCCASIONI

GARANZIA 6 MESI

FIAT LANCIA

C.so FRANCIA 3-3 - TORINO - TEL. 79.64.10

.......seleziona per voi, le migliori auto d'occasione!

APERTO FESTIVI